

facile come fare  

Scopri come risparmiare sui costi di gestione documentale!

A partire da €19,90 al mese

iscopy.it Tel. 040 577626 **SAMSUNG**
www.iscopy.it

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74

FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Francobolli Bolaffi» € 5,00

facile come fare  

Scopri come risparmiare sui costi di gestione documentale!

A partire da €19,90 al mese

iscopy.it Tel. 040 577626 **SAMSUNG**
www.iscopy.it

ANNO 129 - NUMERO 72

VENERDÌ 26 MARZO 2010

OMAGGIO*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABBI. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DDB TS
www.ilpiccolo.it

Email: piccolo@ilpiccolo.it

NUOVA BUFERA SU FINI, MA BERLUSCONI SMORZA I CONTRASTI

Squilibrio a favore del Pdl, mutati Tg1 e Tg5

Caso Rai-Agcom: il premier indagato a Roma. Marcegaglia: elezioni, campagna violenta

■ ETICA MINIMA

CONTRO I PALADINI DEL MALE MINORE

di PIER ALDO ROVATTI

Nell'Italia di oggi pullulano i paladini del "Male Minore". Chi sono questi valorosi cavalieri? Essi costituiscono l'avanguardia del grande esercito dei benpensanti. Sono opinionisti perbene e ben vestiti, dall'aria accattivante. Non strepitano, anzi con i loro gesti misurati, da persone molto educate, invitano alla mitezza e sembrano dire a ogni momento: "di me ti puoi fidare". Non c'è bisogno che qualcuno, dall'alto, li esorti ad abbassare i toni, poiché i loro toni sono già molto trattenuti, perfino morbidi. "Liberali pensosi" è una buona definizione. Dire "terzisti", con il leggero stridore di questa parola coniata dal gergo politico, è già un far cadere un po' la maschera bonaria che imbellesce i loro volti.

Per capirci meglio, e per stare solo alla cronaca di questi ultimi giorni, sono quelli che davanti allo scandalo della pedofilia dei preti si preoccupano soprattutto dello spirito antireligioso che rischia di diffondersi a macchia d'olio, o che pensano che la democrazia italiana sia malata ma di intercettazioni, e ci ricordano quanto si sia penato nei regimi comunisti per liberarsi da un orecchio totalitario che frugava giorno e notte nel privato degli individui. In definitiva, sono poi anche quelli che criticano il modo di governare di Berlusconi, ma notano che non è tutto da buttar via, e sanno cavare anche dal suo discorso più populista qualche stilla di virtù. Ovviamente sembrano aver ragione. Tuttavia, nella loro sensatezza, introducono sempre un clinamen, una specie di deviazione dello sguardo, tanto più pericolosa quanto più appare garbata e quasi impercettibile. Spostano la nostra attenzione dalla trave alla pagliuzza, dal male maggiore a un male minore su cui siamo spinti a soffermarci come se fosse quello il vero e unico male, o almeno il più importante. E poiché, ogni volta, si tratta di un male più generico, diffuso e lontano, noi siamo indotti a sottostimare e a ridimensionare lo scempio che invece ci colpisce ora la vista, mina i diritti, avvilisce i bisogni materiali.

Questa sottile, ma decisiva e insidiosa deviazione è una strategia politica ben nutrita di effetti illusori: l'illusione, soprattutto, di poter tranquillamente fare un passo a lato e di sgusciare così fuori dalla battaglia, dai suoi fragori, eccessi, violenze (una battaglia che essi stessi talora descrivono come una guerra tra bande), per attestarsi nella pacifica terra di nessuno, in una zona di neutralità.

● Segue a pagina 4

USA



Minacce e attacchi dopo la riforma sanitaria

Presi di mira deputati e sedi del partito democratico

A PAGINA 5

VIENNA

Esibizioni dei lipizzani sospese per influenza

Colpiti trenta cavalli della celebre scuola

DI BLAS A PAGINA 5

CROAZIA

Super sconti anti-crisi negli hotel di Abbazia

In arrivo 55mila turisti per le vacanze pasquali

MARSANICH A PAGINA 6

E A SAN PIETRO MANIFESTANO DUE VITTIME



IL NYT: COPRÌ UN CASO. IL VATICANO: ATTACCHI IGNOBILI

Preti pedofili, nuove accuse al Papa

ROMA Il cardinale Joseph Ratzinger, oggi Papa Benedetto XVI e il cardinale Tarcisio Bertone, attuale segretario di Stato Vaticano, avrebbero insabbiato un caso di pedofilia avvenuto nel Wisconsin (Stati Uniti) e questo nonostante l'avvertimento dei vescovi americani alla Santa Sede. Vittime del reverendo

Lawrence C. Murphy, deceduto nel 1998, almeno 200 bambini di un prestigioso istituto per sordi dove il sacerdote ha prestato servizio tra il 1950 e il 1974. A rivelarlo è il New York Times. Insorgono i quotidiani cattolici "Avenire" e "L'Osservatore romano".

● A pagina 5

ROMA Multa dall'Agcom (l'Autorità per le Comunicazioni) al Tg1 e al Tg5 perché sono squilibrati a favore del Pdl. Sos di Santoro a Napolitano: «Non siamo al fascismo ma certe assonanze possono preoccupare». E sul caso-Rai (per le pressioni sui programmi scomodi) Berlusconi adesso è indagato direttamente dalla Procura di Roma. Il presidente di Confindustria Emma Marcegaglia: «Per queste elezioni è in atto una campagna violenta».

● Dorigo e Del Campo alle pagine 2 e 3

ELEZIONI REGIONALI

Di Pietro: se perdono il premier dovrebbe andare a casa

TRIESTE Dimissioni di Berlusconi in caso di sconfitta del centrodestra alle regionali? Antonio Di Pietro non lo dice esplicitamente ma fa capire che un risultato negativo della coalizione di governo sarà funzionale a «mandare a casa» il premier.

● Urizio a pagina 2

LA CRISI

Merkel e Sarkozy trovano l'accordo sugli aiuti alla Grecia

Previsti prestiti volontari bilaterali e l'intervento del Fmi. Trichet critico

BRUXELLES Se, in "ultima ratio", la Grecia non dovesse trovare più crediti sul mercato e trovarsi sull'orlo della bancarotta, prestiti fino a 22 miliardi di euro le saranno garantiti bilateralmente dai Paesi della moneta unica e dal Fondo monetario internazionale (Fmi). L'accordo, ormai necessario per far fronte alle pesanti speculazioni sul-

l'euro, si è profilato nel pomeriggio di ieri prima del vertice dei capi di Stato e di governo della Ue in un incontro bilaterale tra la cancelliera tedesca Angela Merkel e il presidente francese Nicolas Sarkozy. All'intesa si è arrivati al termine dell'intenso lavoro delle cancellerie dei Ventisette.

● Betti a pagina 7

RAPPORTO ISTAT

Consumi, crollano le vendite dei prodotti alimentari

ROMA Meno pane, carne e vino. Altro che crisi alle spalle: le famiglie italiane stringono la cinghia e riducono i consumi alimentari. A gennaio, comunica l'Istat, il calo è stato dell'1% su dicembre e del 3,3% sullo stesso mese del 2009. Si tratta di record negativi: rispettivamente del

peggior dato dall'aprile 2007 e dal marzo 2009, considerato il picco della crisi. Il calo tendenziale delle vendite ha riguardato sia la grande distribuzione (del 3,5%) che quella dei negozi più piccoli (del 3,1%).

● Lecis a pagina 7

Cultura

Il libro di Giacomo Cardaci

Il giovane scrittore in lotta con la morte

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Dalla notte dei tempi ci hanno sempre intimato: conoscete stesso.



della Morte. Giacomo Cardaci l'ha incrociato un giorno.

● A pagina 26



Giorgio Cagnotto e Klaus Dibiasi

Dibiasi&Cagnotto: la scuola Trieste

TRIESTE «Qui, per i tuffi, c'è stata un'ottima scuola. E anche ora ci sono atleti e strutture in grado di onorarla»: parola dei mitici Klaus Dibiasi e Giorgio Cagnotto.

● Degrassi a pagina 35

MARCIA INDIETRO DOPO LE CRITICHE DELL'OPPOSIZIONE

Consiglio senza leggi? Odg da rivedere

Il presidente Ballaman riconvoca per martedì i capigruppo

DAL 13 APRILE

Amianto, maxi-processo al via

GORIZIA Il tribunale di Gorizia darà avvio il 13 aprile al maxi-processo per le morti d'amianto che riguardano 105 decessi di altrettanti dipendenti dell'ex Italcantieri, oggi Fincantieri, e di ditte che operavano all'interno dei cantieri di Monfalcone. Gli imputati sono 26, ex amministratori e dirigenti di Italcantieri e i responsabili delle ditte d'appalto. L'accusa per tutti è di omicidio colposo per aver omesso negli anni tra i 60 e gli 80 le misure di sicurezza.

● Femia a pagina 13



Edouard Ballaman

TRIESTE L'assenza di proposte di legge nella seduta del Consiglio regionale della prossima settimana? Ballaman e la maggioranza non si preoccupano, non è sinonimo di scarsa qualità amministrativa, sostengono replicando alle critiche dell'opposizione. Al contempo, però, il presidente del Consiglio riconvoca per martedì i capigruppo. E lo fa con l'obiettivo di rivedere il programma d'aula.

● Urizio a pagina 10

Italia Marittima, salvataggio sul filo di lana

Evergreen rimpingua le casse con 50 milioni. A rischio la permanenza in Italia

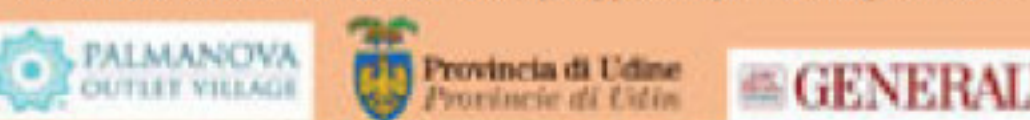
Castelli di Strassoldo

(Cervignano del Friuli, Udine)



XIII edizione della manifestazione
"In Primavera: Fiori, Acque e Castelli"
Un Magico Intreccio tra Storia, Fantasia, Creatività ed Ambiente Naturale
Sabato 27 e domenica 28 marzo 2010
Orario continuato 9 - 19

Artigiani, antiquari, decoratori e vivaisti esclusivi inseriti armoniosamente nei saloni in un'atmosfera d'altri tempi
Ingresso: € 10 - Info: www.castellodistrassoldo.it
L'evento si terrà anche in caso di pioggia in quanto negli interni



TRIESTE Non è bastato prelevare le riserve di bilancio messe da parte in cinque anni, ma il fondo olandese Balsame Estate Bv proprietario di Italia Marittima e a propria volta controllato al 100 per cento dalla holding taiwanese Evergreen ha dovuto aggiungere altri 50 milioni di euro per ripianare le perdite dell'ex Lloyd Triestino. Il consiglio di amministrazione che si riunirà lunedì al Palazzo della Marinaia dovrà approvare un bilancio consuntivo 2009 che prima di questi interventi segnava un rosso di 176 milioni di euro, in un clima che si preannuncia estremamente tempestoso



Pier Luigi Maneschi

perché il pericolo estremo che si palesa all'orizzonte è non il fallimento della società, bensì un clamoroso trasferimento dall'Italia.

● Maranzana a pagina 14

Ke idea!!

COMPRA VENDITA TRA PRIVATI

REALIZZA SUBITO
DENARO CONTANTE
Con Le COSE Che Hai in CASA o in CANTINA

VIENI A VEDERE LE COSE
LASCIALE IN VENDITA DAI PRIVATI

Cucine da	€ 105,00	Vestiti	€ 5,00
Salotti	€ 60,00	Camicie	€ 2,00
Soggiorni	€ 40,00	Giubbotti	€ 5,00
Camere	€ 130,00	Scarpe	€ 1,00
Camerette	€ 90,00	Libri	€ 1,00
Materassi	€ 15,00	Giocattoli	€ 1,00
Reti	€ 5,00	Elettronica	€ 1,00

Nuovo reparto: merce nuova da stock e fallimenti

Ke idea!! SAN VITO AL TORRE (UD)

VIA GORIZIA, 20 - tel 0432.932859 - 335.6369638



IL PICCOLO
è su Facebook
DIVENTA FAN
DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

La storia

Le vittime: il pianista e la ragazza dell'Est

Omicidio-suicidio, il consolato ceco fa riaprire le indagini sul caso Lisini

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE Il Consolato generale della Repubblica ceca a Roma, non crede alla versione ufficiale sulla morte di Andrea Dittmerova, la ventiduenne ballerina della stessa nazionalità il cui cadavere era stato scoperto il 17 luglio 2007 nell'abitazione triestina di Massimiliano Lisini, il pianista trovato privo di vita poche ore prima all'interno di una «Lancia Lybra» posteggiata da un paio di giorni in un prato di Monte Grisa. Il Consolato ceco ha incaricato un avvocato di indagare per conto dei genitori della ballerina uccisa.



● A pagina 16

ELEZIONI
GLI INDUSTRIALILa presidente degli imprenditori denuncia: non c'è stata
una risposta al nostro atteggiamento responsabile

Marcegaglia: campagna violenta e senza interesse

«Abbiamo uno Stato inefficiente». Calligaris: «Questa arretratezza la pagheranno i figli»

ROMA «Una campagna elettorale violenta e su temi di nessun interesse per il Paese reale». Basta? Non basta. «Abbiamo uno Stato inefficiente che richiede sempre maggiori risorse per finanziarsi e che negli ultimi anni, invece che diminuire, ha aumentato la propria complicazione e che non è in grado di mettere in esecuzione alcuna riforma del Paese».

Emma Marcegaglia, va all'attacco a due giorni dal voto delle regionali, parlando alla giunta della Confindustria riunita per la presentazione della squadra e del programma per il nuovo biennio di presidenza. La presidente di viale dell'Astronomia è impietosa nel suo giudizio. Non si fa sedurre dalla promessa elettorale e neppure dai roghi di leggi inutili del ministro leghista Roberto Calderoli.

Al clima di tensione tra le forze politiche e le istituzioni, la Confindustria contrappone invece il proprio atteggiamento di «responsabilità» dopo aver dimostrato «solidità e coesione» nei due anni più difficili della crisi. A questo nostro comportamento, aggiunge la presidente, «non ha certo corrisposto, soprattutto in

questi ultimi mesi, un clima all'interno del mondo politico ed istituzionale altrettanto responsabile».

Di fronte al crollo del Pil e dei consumi, davanti al boom di licenziamenti e della cassa integrazione, alla Confindustria non è piaciuta infatti una campagna giocata sulle contrapposizioni anche da parte di quelle istituzioni che, invece, avrebbero dovuto governare l'uscita dalla crisi. Non è infatti un caso che alla denuncia del «clima violento», Marcegaglia abbia affiancato la sollecitazione del «cambiamento, riforme, coraggio, capacità di guardare avanti». «Abbiamo denunciato da mesi questa situazione» aggiunge e in cambio c'è stata «distrazione dai temi veri della competitività della nostra economia» e il «conflitto perenne tra le istituzioni».

Al primo posto negli obiettivi politici del prossimo biennio di presidenza c'è il rinnovamento della pubblica amministrazione, il cui funzionamento è definito «pessimo». Evidentemente la cura Brunetta non ha sortito risultati apprezzabili agli occhi dell'organizzazione imprenditoriale.



Emma Marcegaglia

Nell'agenda confindustriale si legge che le priorità riguardano la riduzione della spesa pubblica impropria, la cancellazione degli enti inutili e la drastica semplificazione burocratica. Rivendicazioni alle quali il governo dovrà rispondere.

Alessandro Calligaris, presidente della Confindustria del Friuli Venezia Giu-



Alessandro Calligaris

lia, ha seguito in diretta la relazione della Marcegaglia. «La sua - spiega - è stata una critica alla politica nazionale. In tutti i sensi. Non propriamente al governo. La condivido. Il degrado della politica è sotto gli occhi di tutti. Nessuno parla più di progetti e di programmi. E questo riguarda entrambi gli schieramenti. La politica è diventata un

confronto duro che non porta a niente». E così il pessimismo diventa industriale. «Lo Stato è lontano - allarga le braccia Calligaris - E inadeguato rispetto allo sviluppo del Paese. Questa arretratezza finiranno per pagarla i nostri figli».

«Tutto cambia, niente cambia». Adriano Luci, presidente degli industriali di Udine, sceglie il Gattopardo per chiosare il duro discorso della Marcegaglia. «Siamo ormai all'assurdo. La politica si occupa di cose assolutamente diverse da quelle che stanno a cuore ai cittadini, alle imprese e al Paese intero». Per non parlare della violenza della campagna elettorale: «C'è un'aggressività mai vista prima: inaccettabile sia nella forma che nella sostanza. Non c'è una radicale volontà di modificare le cose. Noi, come industriali, siamo molto preoccupati. Qui si è preoccupati solo di poltrone, altro che dei problemi del Paese». E il grave, come aveva ricordato Calligaris, è l'eredità che lascerà tutto questo. «Il danno - spiega Luci - lo stiamo già pagando. E purtroppo lo continueremo a pagare domani e pure dopodomani».

L'ESITO DELLE REGIONALI

L'opposizione: «Pdl sconfitto? Una bella spallata al premier»

Ma Di Pietro vuole le dimissioni

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Dimissioni di Berlusconi in caso di sconfitta del centrodestra alle regionali? Antonio Di Pietro, leader dell'Italia dei valori, non lo dice esplicitamente ma fa capire a chiare lettere che un risultato negativo della coalizione di governo sarà funzionale a «mandare a casa» il premier. «Il voto per le regionali è un voto politico - sostiene Di Pietro - e ci auguriamo possa essere una bocciatura per un governo che non ha pensato al bene del Paese ma soltanto ai suoi interessi».

D'altro canto, secondo l'ex ministro, «è lo stesso Berlusconi a definire il voto una scelta di campo, ponendolo come giudizio del suo operato. E noi lo sfidiamo proprio sul terreno su cui ha voluto portare il voto di domenica e lunedì». Il Pd non chiederà le dimissioni del presidente del Consiglio in caso di risultato negativo per il centrodestra alle elezioni; lo hanno detto in varie occasioni i principali esponenti del partito come il segretario Pierluigi Bersani, il vice Enrico Letta e Massimo D'Alema che da presidente del Consiglio si dimise nel 2000 proprio dopo un pessimo risultato per il centro-sinistra alle regionali. Ma, secondo l'ex ministro Giuseppe Fiorini, l'appuntamento elettorale rappresenta comunque una buona occasione per dare una spallata a governo e maggioranza e «per dare slan-

cio all'azione del Pd che deve continuare a lavorare per rappresentare una valida e responsabile alternativa di governo in vista delle elezioni politiche del 2013». Nemmeno l'Udc si pone il problema della richiesta di dimissioni qualora l'esito delle urne fosse contrario all'attuale maggioranza di governo. «Gli elettori nel 2008 hanno dato mandato a Berlusconi e alla sua maggioranza di governare per cinque anni - sostiene il presidente del partito centrista, Rocco Buttiglione - sarebbe dunque sbagliato chiederne le dimissioni per un risultato ottenuto in elezioni che hanno un significato diverso».

Dalla maggioranza la deputata leghista Manuela Dal Lago non si pone nemmeno il problema di un eventuale sconfitta del centrodestra alle regionali. «Siamo certi che le elezioni non andranno male per la coalizione e quindi non ci saranno i presupposti per pensare a eventuali dimissioni del governo» sostiene l'ex commissario del Carroccio in Friuli Venezia Giulia secondo cui «guadagneremo almeno una Regione rispetto a cinque anni fa». «Ritengo - continua - che possiamo dare per acquisita la Campania al Pdl ma anche in Lazio e Calabria crediamo che il Pdl possa avere ottime possibilità. Quindi non pensiamo a conseguenze negative per il governo perché non ci sarà sconfitta per il centrodestra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Antonio Di Pietro

CASINI

«Il consenso a noi non va a sinistra»



Gianfranco Fini

voto all'Udc «favorirebbe la sinistra» e Umberto Bossi che nella previsione di una vittoria alle comunali di Milano prenota la poltrona di sindaco: «Se prendiamo tanti voti, Berlusconi ci darà il sindaco». Lo scontro con Fini, invece, non riguarda più

"IL GIORNALE" ATTACCA IL PRESIDENTE DELLA CAMERA CHE "REMA CONTRO"

Bufera su Fini. Berlusconi frena

Il cofondatore del partito: «Non è un voto politico»

solo la scelta tra presidenzialismo e premierato. Il Cavaliere trasforma le elezioni regionali in un referendum su se stesso e incita gli elettori ad una scelta di campo tra il bene e il male? Nell'attesa di vedere l'esito del voto fino a che punto rimescolerà gli equilibri all'interno del centrodestra, il presidente della Camera fa a pezzi il messaggio del «voto politico e non amministrativo» con il quale il Cavaliere invade ormai da giorni radio, Tv e piazze d'Italia.

«Si tratta di un voto politico, ma si vota per amministrare una regione. Purtroppo, nella politica italiana tutto è ricondotto a una sorta di voto di carattere generale» sibila Fini, che rinvia ad un fondo del «Secolo d'Italia» la risposta all'ultimo attacco del «Giornale» della famiglia Berlusconi che lo accusa di «remare contro». Ma davvero il presidente della Camera punta alla sconfitta del Pdl per poi, eventualmente, assumersene la lea-

dership? «La verità - scrive il direttore del Webmagazine della Fondazione FareFuture, Filippo Rossi - è che hanno scelto il capro espiatorio di una possibile sconfitta elettorale. Inutile girarci attorno: si chiama Gianfranco Fini». Davanti ad fuoco di fila che parte dai finiani, Berlusconi prova a tirare il freno e da Bruxelles dice che sul presidenzialismo «non c'è alcun contrasto» con Fini. Ma poi aggiunge che su questo tema «deciderà la maggioranza del partito».

LA LEGA È GIÀ IL PRIMO PARTITO IN GRAN PARTE DEL TERRITORIO

Veneto, sfida impossibile di Bortolussi a Zaia

Il vero scontro è all'interno del centrodestra

di FRANCESCO JORI

VENEZIA Lo slogan l'ha azzeccato: «Facciamo l'impresa». Giocando con le parole, Giuseppe Bortolussi, l'artigiano che di imprese si occupa a tempo pieno da trent'anni, è candidato del centro-sinistra alle regionali in Veneto, esorta a credere che sia davvero possibile l'impresa di sconfiggere la corazzata Pdl-Lega. Ma per centrare l'obiettivo, ripassi tra cinque anni: neanche i più inguaribili ottimismo gli assegnano la minima chance di sconfiggere quel centrodestra che proprio del Veneto, assieme alla Lombardia, nelle regionali di cinque anni fa fece l'unico baluardo a fronte del clamoroso 13 a 2 incassato dal fronte ulivista. Il vero interesse del voto di questo fine settimana è tutto interno ai vincitori scontati: verificare se la Lega riuscirà o meno nel sorpasso sul Pdl.

Per farcela, il Carroccio è stato trasformato in un vero e proprio rullo compressore, mettendo alla guida il più performante dei suoi uomini. Zaia, che festeggerà i suoi 42 anni giusto sabato, alla vigilia del voto è uno che malgrado la giovane età ha attraversato la politica a passo di corsa: consigliere comunale a 24 an-

ni, assessore provinciale a 26, il più giovane presidente italiano di Provincia a 30, vice presidente della Regione a 37, ministro dell'Agricoltura a 40. Con lo stesso ritmo da bersagliere ha affrontato la campagna elettorale spaziando su tutti i fronti che in Veneto contano: dall'impresa con una presenza assidua ai tavoli confindustriali, al mondo cattolico dove ha tra l'altro incassato l'«endorsement» ufficiale di Comunione e Liberazione. Ma non ha trascurato il terreno del voto operaio, andando a impiantare una sede della Lega nel cuore della proletaria Marghera. Il tutto con un non trascurabile vantaggio: è partito con larghissimo anticipo, avendo ricevuto l'investitura ufficiale a metà dicembre, malgrado la controffensiva del governatore uscente Giancarlo Galan.



Luca Zaia

Bortolussi è sceso in pista quasi un mese e mezzo dopo, pagando dazio ai mille tentennamenti di un centrosinistra dalle idee confuse, Pd in testa, che l'ha scelto dopo aver

scartato a profusione alleanze e candidati. Bortolussi se la gioca da esterno, all'insegna della massima trasversalità: fino a pochi mesi fa era consulente del ministro Sacconi, ma è assessore in giunta a Venezia con Massimo Cacciari, che ne ha sponsorizzato fortemente la scelta; ha elogiato il piano-casa di Berlusconi, ma da sempre denuncia l'iniquità del peso fiscale sulle piccole aziende. Dall'Irap alla minimum tax, dalla dual income tax agli studi di settore, l'organizzazione che guida dal 1980 (la Cgia di Mestre) si batte contro l'esosità delle tasse. Però è riuscito a mettere d'accordo sul suo nome anche la sinistra radicale che da sempre accusa gli imprenditori di evasione.

La Lega già oggi in Veneto ha scavalcato il Pdl in gran parte del territorio: 371 Comuni su 574 sotto i 5 mila abitanti, quattro presidenti di Provincia (Treviso, Vicenza, Venezia, Belluno), due sindaci di capoluogo (Treviso e Verona) e altri 111 sindaci nei centri minori. Forte di queste cre-



Giuseppe Bortolussi

denziali, affronta ora l'ultimo tornante, da cui conta di uscire come il primo partito del Veneto. Con un portabandiera come Zaia, il quale già preannuncia come utilizzerà i primi cento giorni, e soprattutto candida la Regione a diventare da subito il banco di prova del federalismo, contro le resistenze romane e meridionali di qualsiasi colore, quello del governo amico incluso.

Al suo competitore Bortolussi non resterà che incalzarlo dai banchi dell'opposizione fino in fondo alla legislatura, a differenza di quanto hanno fatto i suoi due predecessori, usciti di scena uno a metà percorso (Massimo Cacciari), l'altro quasi subito (Massimo Carraro). Al suo slogan elettorale ha associato quattro immagini: il primo volo di un aereo (1906), lo sbarco sulla Luna (1969), il mondiale di calcio vinto dall'Italia (1982); la quarta è targata 2010, e porta la sua faccia. Decisamente un'impresa, per giunta del genere «mission impossibile», e con la sostanziale differenza che il voto non è un film. Non a caso Zaia gli ha già reso l'onore delle armi. Anche se lui, da buon artigiano, non è affatto disponibile ad arrendersi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Casino Lipica

seconda

ESTRAZIONE

QUESTA SERA

8.000€

HAPPY
FRIDAYI biglietti d'entrata si raccolgono da lunedì a venerdì.
La presenza all'estrazione è obbligatoria.

Orario estrazioni: alle 17.00(1.000€), 21.00(1.000€) e alle 01.00(2.000€)

GIOCO A PREMI
four seasons
ESTRAZIONE DEI BIGLIETTI D'ENTRATA400€
al giornoda lunedì a giovedì
dalle 10:00 alle 16:00Al gioco partecipano solo i biglietti d'entrata fatti
dalle ore 10:00 alle ore 16:00.
La presenza all'estrazione è obbligatoria.Casino
Lipica

ELEZIONI
L'INFORMAZIONE

L'Autorità punisce i due telegiornali perché squilibrati a favore del Pdl e sullo stop ai talk show apre un'istruttoria. Pressioni su "Annozero", premier indagato a Roma

Par condicio violata, l'Agcom multa Tg1 e Tg5

Sos di Santoro a Napolitano: «Non siamo al fascismo ma certe assonanze possono preoccupare»

ROMA A pochi giorni dalle elezioni regionali e dopo le polemiche legate all'inchiesta di Trani, che ne hanno messo in discussione l'imparzialità, l'Autorità per le Comunicazioni (Agcom) batte un doppio colpo in materia di par condicio. Da una parte multa di 100mila euro Tg1 e Tg5 per lo squilibrio tra Pdl e Pd e la marginale presenza delle altre forze politiche, richiamando tutte le emittenti a un «immediato riequilibrio» tra i partiti. Dall'altra, nel giorno di "Raiperunanotte", la serata-evento di Michele Santoro, "orfano" di "Annozero", a Bologna, filtra che è in corso un'istruttoria sulla sospensione dei talk show della tv pubblica. Due decisioni che suscitano critiche immediate: Rai e Mediaset, in particolare, annunciano ricorso al Tar contro le sanzioni. «Era l'ora», commenta invece il segretario del Pd Pierluigi Bersani.

«Caro presidente Napolitano, noi non siamo al fascismo ma certe assonanze possono preoccupare». Così Michele Santoro si è rivolto ieri sera dal Paladoc di Bologna al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, aprendo "Raiperunanotte", dopo aver proposto le immagini di Benito Mussolini accostate a quelle di Silvio Berlusconi.

LA RAI SI DIFENDE Dati dell'Osservatorio di Pavia alla mano, rivendica il «sostanziale equilibrio» tra le presenze politiche e annuncia che impugnerà la sanzione. Scende in campo anche la segreteria di direzione del Tg1, sottolineando la propria «condotta improntata al massimo equilibrio nella gestione dell'informazione politica prima e durante la campagna elettorale».

MEDIASET Reazione analoga alla Rai. «Il tg diretto da Clemente Mimun fa dell'equilibrio informativo un



Michele Santoro ieri sera al Paladoc di Bologna durante "Raiperunanotte"

L'AFFONDO DEL CONDUTTORE A "RAIPERUNANOTTE" «Per una telefonata Nixon dovette dimettersi»

BOLOGNA L'Autorità garante delle comunicazioni (Agcom) è «un arbitro tutto lotizzato», creato «nel nostro Paese». E «anche questa è una violenza operata nei confronti della nostra Costituzione» ha detto Santoro durante l'intervento con cui, rivolgendosi a Giorgio Napolitano, ha aperto "Raiperunanotte" al Paladoc di Bologna. Santoro ha ricordato l'Sos lanciato 40 anni fa con la sua radio libera siciliana da Danilo Dolci, facendolo proprio: «Lui decise di infrangere la legge per fare la sua prima radio libera che trasmetteva dalla Sicilia e lanciava un Sos per terremotati e disoccupati del Belice. La radio libera di

Dolci fu chiusa perché aveva violato il monopolio, quando lo fecero altri nessuno intervenne, ma Dolci non aveva alle spalle né un partito politico né la P2». Santoro ha ricordato poi il caso delle intercettazioni di Trani. «Vorrei ricordarle signor presidente - ha aggiunto - che per una telefonata Nixon dovette dimettersi: aveva ordinato di spiare i suoi avversari del Partito democratico e una commissione del Senato, quando scoprì che le telefonate erano state registrate, disse di pubblicarle per sapere cosa era successo. Qui si è compiuto un delitto di grande gravità: interferenza politica sulla libertà di espressione».

suo punto di forza, sia nei periodi di campagna elettorale sia nella normale programmazione», sottolinea Cologno Monzese, che impugnerà la multa.

I DATI DELL'AGCOM L'Agcom, tuttavia, fa notare che i dati sono sul sito e dunque sotto gli occhi di tutti. Basta citare il tempo di

parola (quello in cui il soggetto politico-istituzionale parla direttamente in voce e dunque ha la massima visibilità) in tutte le edizioni del periodo 14-20 marzo: per il Tg1 il Pdl è al 51.91% e il Pd al 16.88%; per il Tg5 il Pdl è al 23.35%, il Pd al 3.30%. Nessun altro tg mostra una "forchetta" così am-

pia. Le sanzioni riaccendono la polemica anche all'interno della Rai - tra i consiglieri Nino Rizzo Nervo e Giorgio Van Straten che attaccano il Tg1, con il sostegno dell'opposizione, e il consigliere Antonio Verro che lo difende - e della stessa Autorità. Lo squilibrio pro Pdl «era troppo eviden-

te», fa notare il commissario Michele Lauria, mentre il collega Enzo Savarese è convinto che le multe dimostrino che il concetto di par condicio è «legato a logiche obsolete».

PREMIER INDAGATO A ROMA Il nome del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi è stato iscritto ieri nel registro degli indagati della procura di Roma nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte pressioni che sarebbero state esercitate per sospendere il programma "Annozero". Minacce e concussione i reati configurati a Piazzale Clodio, gli stessi già ipotizzati dai magistrati di Trani. L'iscrizione è stata decisa ieri mattina al termine di una riunione tenutasi nell'ufficio del procuratore Giovanni Ferrara alla presenza dell'aggiunto Alberto Caperna e dei sostituti Caterina Caputo e Roberto Felici. Le presunte pressioni sarebbero state esercitate dal premier nei confronti del commissario Agcom Giancarlo Innocenzi ieri assente ai lavori del Consiglio e della commissione Servizi e Prodotti dell'organismo di garanzia. Entro 15 giorni gli inquirenti romani dovranno trasmettere il carteggio al tribunale dei ministri con le richieste o di archiviazione del procedimento o di approfondimento della vicenda con l'esecuzione di atti istruttori. Resta a Trani, invece, la parte dell'inchiesta su Innocenzi e sul direttore del Tg1 Augusto Minzolini, accusato di rivelazione di segreti inerenti procedimento penale.

MARONI Sulla vicenda è intervenuto il ministro dell'Interno Roberto Maroni, commentando che il reato di concussione «è un reato serio, mi piacerebbe che se poi si scopre che non c'è nulla, il magistrato che ha agito con leggerezza, rischiando di far cadere il governo, subisca le conseguenze, ma questo non avviene mai».

L'ANALISI

LA PENALITÀ COPERTA CON I SOLDI DEL CANONE

Rai, pagheranno gli abbonati non i giornalisti responsabili

di FRANCO DEL CAMPO

La "soluzione" era abbastanza prevedibile, ma ha il sapore amaro della beffa. In queste ore l'Autorità per le comunicazioni (Agcom) ha multato il Tg1 e Tg5 per 100.000 euro ciascuno per l'evidente «squilibrio tra Pdl e Pd» (a favore del Pdl) e per la «marginale presenza delle nuove liste». Ma chi pagherà questa multa per il macroscopico squilibrio informativo nel servizio pubblico (per il Tg5 non ci sono problemi, è una televisione privata e il proprietario è particolarmente danaroso)?

Il paradosso della "par condicio", diventa così manifesto.

L'Agcom misura e sanziona un'emittente, in questo caso l'ammiraglia della Rai, perché non ha rispettato «l'obiettività, la completezza e l'imparzialità dell'informazione», e questo significa che il suo direttore e i suoi giornalisti non si sono comportati da veri giornalisti del servizio pubblico. A pagare la multa, però, almeno per quanto riguarda la Rai, non saranno i veri responsabili, coloro che in piena campagna elettorale, settimana dopo settimana, non hanno applicato alla politica italiana la necessaria «obiettività, completezza ed imparzialità dell'informazione», ma i cittadini italiani, nel senso degli abbonati che pagano il canone, da cui quei 100.000 euro saranno sottratti. Si tratta di una beffa paradossale perché da una parte i cit-

tadini-elettori-abbonati sono stati privati di un'informazione obiettiva, completa ed imparziale, dall'altra dovranno pagare la multa dell'Agcom con i soldi del loro canone.

La povera "par condicio", però - che di suo sarebbe tanto banale quanto sacrosanta - subirà un altro contraccolpo. Adesso l'Agcom impone l'«immediato riequilibrio» informativo tra le forze politiche in campo. Solo che dopo settimane di evidente e macroscopico "squilibrio", a poche ore dall'apertura delle urne per 41 milioni di italiani, il Tg1 dovrebbero parlare solo del Pd e delle forze politiche minori, cancellando il presidente del Consiglio, i vari ministri e tutte le forze di maggioranza (in realtà la Lega raccoglie sempre percentuali minime di spazi televisivi, ma se ne frega perché lavora sul territorio). Qualcuno pensa che succederà questo? Se il richiesto "riequilibrio" non ci sarà, si dovrà integrare la legge 28/2000 (sulla "par condicio") con un nuovo comma (da inserire a piacere): «chi ha avuto ha avuto chi ha dato ha dato e scurdammoce o passato». (Un'alternativa ci sarebbe: far pagare i responsabili del tradimento dell'obiettività, della completezza e dell'imparzialità dell'informazione nel servizio pubblico di tasca propria, ma questo farebbe entrare l'Italia nell'era dell'etica della responsabilità, e forse non siamo ancora pronti...).

DESIGNED FOR PERFORMANCE. ENGINEERED FOR ELEGANCE.



GRANTOUR DATE
Movimento meccanico a carica automatica
Lunetta in acciaio laccata nera
Vetro zaffiro, corona di carica a vite
Impermeabile fino a 150 m
Cassa in acciaio Ø 41 mm

TIMING PARTNER

PORSCHE

MOTORSPORT



TUDOR
TUDORWATCH.COM

ERA USCITO UNA SETTIMANA FA DAL CARCERE DOPO AVERE PATTEGGIATO LA PENA

Tangenti Milano, Prosperini tenta il suicidio

«Non ce l'ho fatta a farla finita». L'ex assessore si è tagliato con un bisturi polsi e gambe

MILANO È stato probabilmente un gesto dettato dallo sconcerto, per il peso della vicenda giudiziaria che l'ha travolto, il tentato suicidio dell'ex assessore regionale Piergianni Prosperini, che ieri con un bisturi si è tagliato polsi, braccia e gambe. Un gesto che, per fortuna, non ha avuto gravi conseguenze perché, come lui stesso ha detto, non ce l'ha fatta «a farla finita».

Momenti drammatici quelli vissuti ieri mattina nell'appartamento di corso Garibaldi a Milano, dove Prosperini da circa una settimana si trova agli arresti domiciliari per un presunto giro di tangenti. Verso le 7.30 la moglie l'ha trovato in salotto, stordito da una doppia dose di sonniferi, e sanguinante. Poco prima, aveva preso un bisturi, "ferro" del suo antico mestiere, e si era provocato una serie di ferite estese ma non molto profonde, ai polsi e su braccia e gambe. La moglie l'ha poi trascinato a letto, mentre lui

pregava di non chiamare l'ambulanza perché non voleva che questa pagina della sua vita diventasse pubblica. Il primo a precipitarsi a casa del politico è stato l'avvocato Luigi Rossi, difensore con il collega Ettore Traini. «Dottore cosa mi ha combinato?» gli ha chiesto il legale. «Non ce l'ho fatta a farla finita» ha risposto l'ex assessore, senza piangere, lucido.

Su un tavolo del salotto aveva lasciato tre lettere, per la moglie, la figlia e

per i magistrati. «Ti chiedo scusa ma considera il suicidio come un fatto da non condannare moralmente» ha scritto alla figlia, che è corsa là, dal padre, appena avuta la notizia. «Non vi odio» ha messo nero su bianco rivolto ai "suoi" magistrati, i pm Alfredo Robledo e Paolo Storari e il gip Andrea Ghinetti. Anzi l'ex assessore ringrazia i primi due per avere dato il loro assenso alla richiesta di patteggiamento a 3 anni e 5 mesi, su cui il gip dovrà



L'ex assessore Piergianni Prosperini

pronunciarsi il 4 maggio. Nel testo l'ex amministratore ha sostenuto di non avere mai arrecato «alcun danno» alla Regione con la sua attività e non avere turbato le aste poiché non ha mai avuto un ruolo operativo. «Non possiamo - hanno detto i pm - che provare dispiacere sul piano umano per l'accaduto e augurare a Prosperini di guarire al più presto».

Prosperini, non grave, è ricoverato ovviamente pian-tonato in ospedale dove potrà ricevere visite di familiari ma non di politici o amici. Per l'avvocato Traini «non è stato un atto strumentale ma dettato dallo sconcerto psicologico per il passaggio, come spesso avviene, dai ritmi del carcere alla solitudine dei domiciliari».

È ANCORA CACCIA AL VIDEO DELL'EX GOVERNATORE

Marrazzo, caso vicino a una svolta dopo l'arresto di un carabiniere

Il militare è accusato dell'omicidio del "pusher" dei transessuali

di ANDREA SALARIS

ROMA Per gli investigatori del caso Marrazzo è ancora caccia al video di 12 minuti girato il 3 luglio dello scorso anno che ritrae l'ex governatore della Regione Lazio in compagnia del transessuale Natali nell'appartamento di via Gradoli 96, a Roma.

Dopo la svolta impressa all'indagine dall'incriminazione di un carabiniere per l'uccisione di Gianguerino Cafasso, il "pusher" delle trans di via Gradoli, il ritrovamento del video consentirebbe di chiudere il cerchio, chiarendo le responsabilità del ricatto all'ex inquilino della Pisana: chi girò davvero il filmato del 3 luglio dopo avere ideato il tranello a Marrazzo? Fin qui Nicola Testini, Antonio Tamburrino, Luciano Simeone e Carlo Tagliente, i quattro carabinieri che secondo la Procura di Roma avrebbero tenu-

Come sarebbe morto Cafasso

La ricostruzione fornita agli inquirenti da Jennifer, il transessuale che aveva una relazione con il pusher

11 settembre 2009
Gianguerino Cafasso e Jennifer si recano nella zona di Saxa Rubra per incontrare Testini, il maresciallo dei Carabinieri che già altre volte aveva fornito la droga al pusher

I due ritirano la cocaina e tornano all'hotel Romulus, sulla via Salaria, dove dal 27 agosto 2009 dividono la stanza 406

Cafasso assume la droga e nella notte, mentre dorme accanto a Jennifer, muore

LE ANALISI
Hanno rivelato che la droga era un mix di coca ed eroina che su Cafasso, cocainomane, obeso e diabetico, avrebbe avuto sicuramente un effetto letale

LE VERIFICHE
Le analisi sui tabulati e sulle celle telefoniche appoggiate dai cellulari di Cafasso e Testini confermerebbero il racconto di Jennifer

PERCHÉ
Cafasso era diventato un testimone scomodo: a lui infatti 4 carabinieri, tra cui Testini, avevano affidato l'incarico di vendere il video girato agli inizi di luglio in via Gradoli, che ritraeva l'ex governatore del Lazio, Piero Marrazzo, durante un festino con droga e trans. Ma il pusher non sarebbe riuscito a piazzare il filmato

ANSA-CENTIMETRI



Gianguerino Cafasso

to sotto scacco l'ex governatore a scopo di estorsione, avevano sempre sostenuto che a ideare il ricatto e a girare il video era stato Cafasso. Un alibi perfetto, dal mo-

IL SACERDOTE NON È INDAGATO. LE PERPETUE ACCUSANO IL VICE PARROCO

Claps, il parroco sapeva del cadavere

Conferma della Procura: «Era informato da gennaio ma non fece nulla»

di NATALIA ANDREANI

ROMA «Su Elisa Claps ci saranno presto novità». Promette sviluppi investigativi imminenti il capo della Polizia di Stato, Antonio Manganello, dopo le rivelazioni di stampa sui silenzi del parroco della Chiesa della Santissima Trinità di Potenza, dove il 17 marzo scorso sono stati ritrovati i resti della studentessa scomparsa nel 1993.

Ieri pomeriggio la Procura di Salerno ha confermato le notizie riportate nella mattina dall'Agenzia giornali locali del Gruppo Espresso. Don Ambrogio sapeva da gennaio che nel sottotetto della canonica c'erano alcuni resti umani. Sapeva ma non avvisò la Polizia, ripetono gli inquirenti che nei giorni scorsi l'hanno a lungo interrogato. Hanno ascoltato anche le due si-

gnore delle pulizie che per prime trovarono il cadavere e subito avvisarono il parroco. Come Don Ambrogio abbia giustificato il suo silenzio non è dato sapere e per ora non sarebbe indagato. «Sfido chiunque a dire che sapevo della presenza del corpo di Elisa prima del 17 marzo. Da quando sono parroco non ho mai messo piede in quel sottotetto» ha detto ieri prima di chiudersi in sacrestia. Barricato nel Seminario del capoluogo lucano per tutto il giorno è rimasto anche il giovane vice parroco, don Vagno. Anche lui è stato interrogato per molte ore. E su di lui che ieri sono ricadute le accuse di Margherita Santarsiero e della figlia Annalisa Lo Vito, le due donne che il mercoledì e il venerdì fanno le pulizie in parrocchia e che a gennaio fecero la macabra scoperta.



Elisa Claps

«Don Vagno ha mentito. Noi siamo salite in quel sottotetto solo il 10 marzo con gli operai» ha dichiarato Annalisa Lo Vito ribadendo di avere risposto per tutto il sabato alle pressanti domande dei magistrati. Al terremoto che ha colpito la Curia non è rimasto estraneo nemmeno il vescovo di Potenza: ieri mat-

tina ha subito precisato la propria estraneità all'intera vicenda. «Ho saputo del ritrovamento del cadavere di Elisa solo mercoledì mattina, il 17 marzo, e ho avvertito la Polizia. Di tutta la tempistica ho parlato sabato con il questore» ha dichiarato monsignor Agostino Superbo.

Alle due il vescovo ha anche annunciato una conferenza stampa con il questore. Ma il questore ha smentito. E alle cinque anche il prelati ha dovuto fare marcia indietro accampando «ragioni di opportunità» davanti al diffondersi di «notizie incontrollate». Con la famiglia Claps offesa da una nuova pioggia di menzogne e sempre più decisa a pretendere la verità. Che qualcuno sia salito nel sottotetto l'ha confermato ieri anche la Scientifica. Gli esperti hanno rilevato tracce di un passaggio umano precedente a marzo.

Le tappe del caso Claps

12 set 1993 | LA SCOMPARSA
Elisa Claps, 16 anni, viene vista per l'ultima volta nella chiesa della SS. Trinità a Potenza. Le ricerche si concentrano nei pressi dell'abitazione della ragazza

1994 | L'ARRESTO
Viene arrestato Danilo Restivo, l'ultimo a vedere Elisa, sospettato anche per una ferita alla mano, curata lo stesso giorno della scomparsa. L'uomo è però rilasciato

LE FALSE PISTE
Nel 1994 Elisa viene segnalata in Albania, mentre nel 1999, secondo una mail alla famiglia in realtà spedita da Restivo, la giovane sarebbe in Brasile

1999 | NUOVA INCHIESTA
Perquisizioni in casa di Restivo, di un'amica di Elisa e di un amico albanese. Nessun risultato

2007 | RICERCHE
Controlli nel cemento delle scale mobili di Potenza in cerca di nicchie che possano nascondere il cadavere di Elisa. Negli anni successivi alla scomparsa sono state effettuate ricerche anche nella chiesa e nei suoi sotterranei, non però nel sottotetto

17 mar 2010 | IL RITROVAMENTO
Durante dei lavori edili il cadavere di Elisa viene rinvenuto nel sottotetto della chiesa della SS. Trinità

ANSA-CENTIMETRI

Salute, grassi e dolci sono come le droghe

Ricerca in Australia: basati sulla biologia i "cibi di conforto"

SYDNEY Uno studio australiano sull'impatto dei cibi grassi o dolci sul cervello getta nuova luce sull'epidemia di obesità che ha colpito i Paesi avanzati come gli Usa e la stessa Australia, dove un terzo degli uomini e metà delle donne sono ormai classificati come obesi o in sovrappeso. La ricerca della farmacologa e neuroscienziata Margaret Morris dell'Università del Nuovo Galles del Sud, presentata ieri in una relazione accademica, indica che tali cibi fanno scattare le stesse risposte di alcune droghe ricreative come la marijuana.

La sua ricerca ha messo in luce legami fra una dieta grassa e la sensazione di piacere in animali che hanno subito stress nei primi tempi di vita. Il concetto di "cibo di conforto" non è un fenomeno sociale ma è basato nella biologia e questo spiega perché alcune persone sotto stress mangiano in eccesso, ha detto.

«È accertato che avere a disposizione cibo desiderabile ci fa sentire meglio e questo probabilmente è parte del problema alla radice del fenomeno dell'obesità» ha spiegato.

«L'ipotesi è che qualcosa avvenga nei circuiti cerebrali che regolano l'alimentazione quando la persona subisce stress in tenera età, mentre se alla persona viene dato qualcosa di buono da mangiare, l'effetto è gratificante. E in seguito la persona sceglie quel comportamento da una sensazione di benessere». «Mentre sappiamo che vi sono forti componenti genetici e ambientali nell'obesità, va riconosciuto che vi è anche una forte connessione fra gli ormoni prodotti nel grasso corporeo e ciò che avviene ai circuiti dell'appetito nel cervello, alla sensazione di fame e al desiderio di cibo» ha concluso.

LA CATTURA IN FRANCIA

Stupro guardia medica, tunisino arrestato

RAGUSA Anis Kalifa, tunisino di 22 anni, è stato arrestato in Francia con l'accusa di avere stuprato e rapinato la notte tra il 17 e 18 marzo la dottoressa di 53 anni di Modica, in servizio alla Guardia medica di Scicli. Kalifa era diventato clandestino da pochi mesi per la perdita del posto di lavoro (era bracciante in un'azienda agricola locale) e la scadenza del permesso di soggiorno.

Il giovane è stato fermato dalla Gendarmeria francese, in collaborazione con l'Interpol e i Carabinieri, in un albergo di Tolone, nel Sudest della Francia, da dove si accingeva a rientrare in Tunisia. A Ventimiglia è stato consegnato ai militari italiani che l'hanno accompagnato nel carcere di Sanremo. E accusato di violenza sessuale, rapina, lesioni personali aggravate, porto illegale di oggetti atti a offendere e violazione di domicilio. L'uomo avrebbe fatto irruzione nei locali della Guardia medica di Scicli, per poi abusare sessualmente della dottoressa di turno, puntandole un coltello alla gola. Nei prossimi giorni il giovane verrà trasferito a Modica, dove sarà sottoposto al test del Dna. Il Ris, infatti, aveva prelevato delle tracce organiche sul lettino e sul pavimento dell'ambiente in cui è stata compiuta la violenza. Le prove a carico del tunisino sono ritenute molto precise. Il medico vittima dello stupro lo ha riconosciuto senza dubbi.

DAL SUDAFRICA ALLA CROAZIA

Cicogna per amore vola per 13mila km

ZAGABRIA Puntuale come ogni anno, con l'arrivo della primavera Rodan, il maschio di una coppia di cicogne, è tornato in Croazia dopo avere percorso in volo 13mila chilometri dal Sudafrica per incontrarsi con la sua amata Malena, una cicogna che a causa di una vecchia ferita non riesce più a fare la lunga traversata stagionale. Come riferisce il quotidiano "Jutarnji List", ad accogliere Rodan stavolta vi era una schiera di curiosi e giornalisti. Ma lui è rimasto indifferente alla notorietà mediatica ed è volato direttamente da Malena ("Piccola") che lo aspettava fedele nel suo nido d'amore nel villaggio di Brodski Varos, nell'Est della Croazia.

«È il quinto anno consecutivo che Rodan torna da Malena» ha spiegato Stjepan Vokic che dal 1993 si prende cura della cicogna, dopo che alcuni cacciatori l'avevano colpita a un'ala procurandole una ferita che le impedisce di volare. Negli altri nidi, racconta Vokic, le cicogne torneranno tra cinque o sei giorni mentre Rodan è sempre il primo ad arrivare poiché sa che c'è la sua Malena che l'aspetta impaziente. Questa sarà anche la quinta volta che si accoppiano e sarà lui a insegnare a volare alle loro baby-cicogne poiché Malena non può farlo.

IL PICCOLO

fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alcevischi, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi De Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KM 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KM 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 (per parola); croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici delle rubriche (Alva), Manichettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 25 marzo 2010 è stata di 39.050 copie.
Certificato n. 6795 dell'11.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **PAOLO POSSAMAI**

DALLA PRIMA

Contro i paladini del male minore

Cui si aggiunge l'illusione che solo in questa Svizzera del pensiero alberghi la cultura vera, la quale, come ci insegnano, non può mai fare a meno del distacco critico. La cultura falsa è quella dell'impulsività delle lotte, mentre la cultura vera è una saggia meditazione che guarda alla storia passata, fa comparazioni, allarga la visuale. E intanto si allontana dagli eventi immediati, smussa gli angoli più acuti, spegne ogni passione civile. Disdegna di guardare la realtà troppo da vici-

no, di entrare davvero nel dettaglio, non si mette mai in gioco in prima persona, e perciò non rischia nulla.

Non voglio fare di tutte le erbe un fascio, tuttavia è facile osservare che questi colti benspensanti parlano soprattutto a se stessi, e che in termini politici si astengono, dando un colpo al cerchio e uno alla botte, evitando con cura di "prendere partito". Per loro la democrazia italiana ha qualche acciaccio, però sostanzialmente è in buona salute. Niente allarmismi, per favore. Offuscano la mente, che deve restare sgombra.

Per intenderci ancora meglio, tutto ciò non ha nulla a che fare con quella che chiamo "etica minima", che consi-

dero una linea di resistenza alla corruzione della società e alla confisca dei diritti dei cittadini. Una linea, sottile che sia, oltre la quale non dobbiamo essere sospinti pena il frantumarsi definitivo delle nostre soggettività già triturate dai dispositivi di potere. Etica minima significa anche smascherare l'elogio delle false libertà e l'abuso opportunistico della Cultura (con la "c" maiuscola).

Quanto al male minore (che scriverei con la "m" minuscola), attenzione al trucco! Va da sé che chiunque preferisce un male più piccolo a un male più grande, se si trova a fare una scelta (per esempio, ora che le elezioni regionali sono alle porte), tuttavia la teoria del Ma-

le Minore ci esorta alla quiete e alla conservazione dello status quo, diffondendo in chi non ha voglia di pensare e di reagire la convinzione che questa assenza di orientamento sia il pensiero migliore.

I paladini del Male Minore ci esonerano dal pensare troppo, tanto qualunque mossa risulterebbe inconsistente, tanto la ragione è sempre un po' da una parte e un po' dall'altra, tanto le cose non sono così catastrofiche come ce le disegnano i contrapposti fronti della paura. Tanto vale, allora, stare fermi dove siamo e accontentarci di quello che abbiamo.

Pier Aldo Rovatti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL VATICANO REPLICA: «ATTACCO IGNOBILE»

Prete pedofili, il "New York Times" accusa il Papa

Insieme al cardinale Bertone avrebbe coperto un caso di violenze su 200 bambini in Usa

TRA IL 2003 E IL 2007

Croazia, in carcere l'ex parroco di Arbe

Don Ljubcic condannato a tre anni per atti di pedofilia nei confronti di 5 bimbi

di ANDREA MARSANICH

FIUME Drago Ljubcic, 66 anni, sacerdote catechista, ex parroco di Banjol, nell'isola quarnerina di Arbe. Da alcuni giorni Ljubcic è nel penitenziario di Lepoglava (contea di Varazdin, nel nord della Croazia), dove dovrà scontare tre anni di reclusione per pedofilia. Si tratta del primo prete croato ad essere condannato al carcere per avere molestato sessualmente dei bambini.

La sua storia è molto nota in Croazia: nella condanna comminatagli dal Tribunale regionale di Fiume, è passata di recente in giudicato, si rileva che Ljubcic aveva commesso atti di libidine a Banjol nei confronti di cinque ragazzini, nel periodo compreso tra il 2003 e il 2007. Era stato dapprima un bambino, allora di dieci anni, a lamentarsi con i propri genitori per il comportamento del sacerdote. Di lì a breve, altri quattro suoi coetanei avevano fatto la stessa cosa, denunciando il religioso e costringendo la polizia ad entrare in azione. Ljubcic era stato fermato dalle forze dell'ordine tre anni fa e alcuni mesi dopo sottoposto a processo, dal quale era scaturito il verdetto di condanna.

Ad onor del vero, Ljubcic non è il primo sacerdote condannato per pedofilia in Croazia. Don Ivan Cucek, parroco di Sestine (Zagabria) era finito nel mirino della giustizia nel 2003, fatto segno di una sentenza non esecutiva di un anno e nove mesi di prigione, per tredici casi accertati di libidine nei riguardi di ragazzine. Successivamente il Tribunale conteale di Zagabria aveva mutato la pena detentiva in condanna di 6 mesi con la condizionale di tre anni. Uno dei motivi della modifica, che aveva suscitato clamore tra l'opinione pubblica, era che «don Cucek non è più in contatto con i bambini».

Va detto che la reazione dell'arcivescovo di Fiume, monsignor Ivan Devic, al momento dell'arresto di Ljubcic, era stata molto ferma: «Se i sospetti si riveleranno fondati, condanneremo con forza una simile vicenda». Come in effetti avvenuto più tardi. Da ricordare le voci ufficiose circolate nel 2007 e mai confermate: il sacerdote era stato accusato di pedofilia anche quando svolgeva l'incarico di parroco nell'isola di Veglia, dalla quale sarebbe stato trasferito ad Arbe proprio per evitare la reazione dei genitori veglioti, esasperati dal comportamento di Ljubcic verso i loro bambini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA Il cardinale Joseph Ratzinger, oggi Papa Benedetto XVI e il cardinale Tarcisio Bertone, attuale segretario di Stato Vaticano, avrebbero insabbiato un caso di pedofilia avvenuto nel Wisconsin (Stati Uniti) e questo nonostante l'avvertimento dei vescovi americani alla Santa Sede che la vicenda avrebbe potuto creare imbarazzo alla Chiesa. Vittime del reverendo Lawrence C. Murphy, deceduto nel 1998, almeno 200 bambini di un prestigioso istituto per sordi dove il sacerdote ha prestato servizio tra il 1950 e il 1974. A rivelarlo è il New York Times che riapre una vicenda di abusi sessuali di cui si era occupato già in passato.

Insorgono i quotidiani cattolici "Avvenire" e "L'Osservatore romano". Si tratta, scrive l'organo della Santa sede, di «un evidente e ignobile intento di arrivare a colpire a ogni costo Benedetto XVI e i suoi più stretti collaboratori».

Nel 1996 Ratzinger, allora capo della Congregazione per la dottrina della fede, non avrebbe risposto a due lettere di denuncia inviategli dall'arcivescovo di Milwaukee, Rember Weakland. Otto mesi dopo, il cardinale Tarcisio Bertone istituiva i vescovi del Wisconsin



Padre Murphy in una foto tratta dal New York Times

per avviare un processo canonico segreto che avrebbe potuto portare all'allontanamento di padre Murphy. Un processo fermato però dallo stesso Bertone dopo che padre Murphy, scrivendo al cardinale Ratzinger, avrebbe implorato di non essere processato, dicendosi pentito e in cattive condizioni di salute. Dal dossier del New York Times emerge che il sacerdote non fu mai punito ma trasferito in segreto in varie

parrocchie e scuole cattoliche.

Il portavoce vaticano, padre Lombardi, ammette "il tragico caso" di Murphy, ma precisa che Oltretevere la notizia degli abusi è arrivata «solo nel 1996, cioè molti anni dopo la fine delle indagini» della polizia e delle autorità civili.

Poiché «il diritto canonico non prevede punizioni automatiche» e data «la precaria salute» che impediva al reverendo di difendersi, si ritenne di

OGGI SU «L'ESPRESSO»

E in Italia ora spuntano decine di casi

ROMA In Italia come in Irlanda, come in Germania. Lo squallido, terribile, copione è sempre lo stesso: bimbi abusati all'ombra del crocifisso e le diocesi, a volte anche vescovi, che non solo sapevano e tacevano, ma hanno fatto pressione sulle famiglie perché stessero zitte. A denunciarlo è un'inchiesta del settimanale "L'Espresso" in edicola oggi che ha raccolto, in un dossier consultabile sul sito www.espressonline.it, oltre 40 storie italiane di preti condannati o denunciati in Trentino-Alto Adige come in Piemonte, Lombardia, Veneto, Campania, Puglia, Molise, Lazio, Sardegna, Sicilia, Umbria, Liguria, Toscana. Storie «a cui si aggiungono - si legge - le segnalazioni senza risposta, i casi insabbiati».

non procedere con un giudizio anche per «la mancanza - conclude padre Lombardi - di nuove accuse nei suoi confronti».

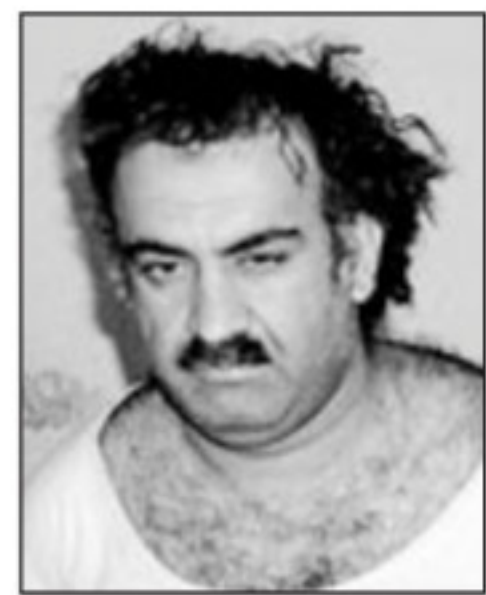
Per il New York Times l'inchiesta su Murphy illumina invece il comportamento di una Chiesa «pronta a scusare per evitare lo scandalo». Pronta la replica dell'Osservatore Romano: «La tendenza prevalente nei media è di trascurare i fatti e di forzare le interpretazioni al fine di diffondere un'immagine della Chiesa cattolica quasi fosse l'unica responsabile degli abusi sessuali, immagine che non corrisponde alla realtà».

Intanto i responsabili di Snap (Survivors Network of those Abused by Priests), l'associazione americana delle vittime agli abusi da parte dei preti, hanno così dato vita ieri mattina a un piccolo raduno davanti al Colonnato di San Pietro per attirare l'attenzione su un caso che conoscono bene, tanto da portare e distribuire alla stampa le copie del carteggio che costituiscono il dossier, lo stesso pubblicato dal quotidiano americano. Un raduno - con più giornalisti che dimostranti - interrotto bruscamente dalla polizia che ha chiesto loro i documenti prima di portarli via «per accertamenti».

Usa, nuovo anatema di Osama bin Laden

Il leader di Al Qaeda interviene sul processo all'ideatore delle stragi

ROMA La tv satellitare Al Jazeera ha diffuso ieri alcuni estratti di un nuovo audio, della durata di circa un minuto, attribuito al leader di Al Qaeda, Osama Bin Laden. Nel messaggio, lo "sceicco del terrore" si rivolge direttamente agli americani, puntando l'indice sul processo intentato negli Usa a Khalid Sheikh Mohammed, considerato la "mente" delle stragi dell'11 settembre. Fredda la reazione americana: «Al Qaeda non ha mai trattato umanamente gli statunitensi catturati» ha detto un funzionario coperto dall'anonimato. «Questo messaggio - recita l'audio attribuito a Bin Laden e tradotto in inglese da Al Jazeera - è dedicato ai nostri uomini che tenevano detenuti. Il vostro amico alla Casa Bianca sta seguendo le orme del suo predecessore, soprattutto per l'escalation militare in Afghanistan e per il trattamento ingiusto dei nostri prigionieri, in primo luogo dell'eroe e combattente Khalid Sheikh Mohammed».



Khalid S. Mohammed

La Casa Bianca ha dichiarato la propria intenzione di giustiziarlo - continua il messaggio - il giorno in cui l'America prenderà tale decisione avrà anche preso la decisione di mettere a morte chiunque di voi finirà nelle nostre mani». Le autorità statunitensi hanno reagito con scetticismo alla minaccia di Osama: un funzionario americano, che ha chiesto di non essere identificato, ha detto che si tratta di una minaccia assurda perché Al Qaeda non ha mai trattato in modo umano gli americani catturati, facendo gli esempi del giornalista Danny Pearl (decapitato dai terroristi) e di altri americani uccisi. L'ultimo audio attribuito a Bin Laden è stato diffuso il 24 gennaio scorso. Nel messaggio, il capo di "La Base" rivendicò il tentato attentato del Natale scorso a bordo del Volo 253 della Northwest, in volo da Amsterdam a Chicago.

Khalid Sheikh Mohammed è un pakistano cresciuto in Kuwait e che ha studiato in America. Secondo la giustizia Usa è il "cervello" degli attacchi dell'11 settembre. È stato torturato con il waterboarding e ha confessato ruoli in almeno altri 30 complotti oltre alle stragi del World Trade Center e del Pentagono tra cui attacchi al Big Ben e all'aeroporto di Heathrow, in Gran Bretagna, e la decapitazione del giornalista del "Wall Street Journal" Daniel Pearl. Secondo gli Stati Uniti ha ammesso di avere organizzato la strage dell'11 settembre «dalla A alla Z». Era il "numero tre" di Al Qaeda quando è stato arrestato a Rawalpindi in Pakistan nel marzo 2003.

Sanità Usa, minacce e attacchi dopo il voto

Presi di mira deputati e sedi di partito. Due cavilli fermano la legge

WASHINGTON Il presidente Barack Obama, tornando ieri ad Iowa City, nel luogo dove tre anni fa aveva promesso da candidato alla Casa Bianca la riforma della sanità, ha sfidato i repubblicani a togliere agli americani i benefici che stanno per ricevere con la nuova legge.

«Se è questa la battaglia che intendono combattere nelle prossime elezioni, è una battaglia a cui do il benvenuto - ha detto Obama nel primo di una serie di discorsi che mirano a "vendere" agli americani la riforma - Mi rifiuto di credere che gli americani desiderino restituire il ponte di comando alle compagnie di assicurazioni».

Le polemiche innescate dall'approvazione della riforma sono divampate in una serie di minacce e di atti di violenza che hanno avuto come bersaglio i deputati democratici che hanno vo-

tato a favore della riforma.

Mattoni sono stati lanciati contro le vetrine di sedi del Partito democratico a Rochester (Stato di New York) e a Cincinnati. Alcuni deputati democratici hanno ricevuto minacce anonime sulle segreterie telefoniche. Il deputato Bart Stupak, un democratico che ha cambiato il suo voto (a favore della riforma) all'ultimo minuto, ha ricevuto un fax con il disegno di un nodo scorsoio. Sulla segreteria ha trovato un messaggio inquietante: «Sei un uomo morto. Sappiamo dove vivi. Ti prenderemo». La casa dove abita a Charlottesville (Virginia) il fratello del deputato democratico Toni Perriello è stata bersaglio di un insolito incidente: qualcuno ha tagliato il tubo che portava il gas alla abitazione. Nello stesso giorno era arrivata allo stesso indirizzo una lettera



Barack Obama

di minacce. Il portavoce della Casa Bianca Robert Gibbs ha detto ieri che gli statunitensi dovrebbero essere in grado di avere «un dibattito che è civile e che non contiene minacce di violenza». La leader democratica della Camera Nancy Pelosi ha definito

«inaccettabili» le minacce e gli atti di vandalismo.

Ma anche il "numero tre" repubblicano alla Camera, il deputato Eric Cantor, ha rivelato ieri che un proiettile è stato sparato alcuni giorni fa contro la sede del suo quartier generale a Richmond (Virginia) mentre minacce di morte sono state inviate al suo indirizzo. Cantor ha detto di non avere reso pubblici prima tali incidenti per non rendere ancora più esplosivo il dibattito sulla riforma sanitaria. Cantor ha ammonito sempre i democratici a «non soffiare sul fuoco» usando gli incidenti ai loro danni in modo strumentale. «Questi sono atti criminali che devono essere affidati alla polizia e non devono diventare un'arma politica» ha dichiarato Cantor. Intanto il Senato ha approvato ieri il pacchetto di modifiche alla legge di riforma già

firmata martedì dal presidente Obama. Una raffica di emendamenti presentata dai repubblicani è stata sconfitta con una serie di voti che richiedevano ai senatori democratici la maggioranza semplice (51 voti) anziché quella qualificata (60 voti).

Il testo delle modifiche ha però bisogno di un nuovo voto della Camera, previsto per la giornata di ieri, perché 16 righe della legislazione sono state bocciate dal funzionario imparziale del Senato che deve decidere se i testi legislativi sono in linea con le procedure. Le 16 righe riguardano un aspetto secondario della legge, legato alle misure di aiuto per gli studenti. Il presidente Obama ha in programma nei prossimi giorni una serie d'interventi, in vari Stati americani, per illustrare i benefici della storica riforma.

IL VIRUS HA COLPITO UNA TRENTINA DEI CELEBRI CAVALLI BIANCHI

A Vienna i lipizzani "azzoppati" dall'influenza

Il tradizionale show imperiale della Scuola di equitazione spagnola sospeso causa malattia

di MARCO DI BLAS

VIENNA Tempi duri per i cavalli lipizzani della Scuola di equitazione spagnola di Vienna. Alle difficoltà finanziarie che affliggono la celebre istituzione viennese si sono aggiunte ora quelle sanitarie. Dalla scorsa settimana una trentina dei bianchi cavalli della "Hofreitschule" sono stati colpiti da un'infezione alle vie respiratorie e ieri altri tre si sono aggiunti alla lista dei quadrupedi colpiti.

I responsabili della storica scuola ippica ostentano un cauto ottimismo, ma per il momento tutte le esibizioni pubbliche, che di norma si tengono al sabato e alla domenica, sono state disdette. Dopo quelle dello scorso week-end, sono state annullate anche le



I lipizzani durante un'esibizione a Vienna

esibizioni in programma domani e domenica prossima. L'esibizione successiva dovrebbe tenersi venerdì 2 aprile (anziché al sabato, trattandosi della Settimana santa), ma non è stata ancora confermata. Una

decisione in merito sarà comunicata soltanto all'inizio della prossima settimana. In una nota pubblicata sulla "home page" del sito Internet, la Scuola di equitazione di dice dispiaciuta di «non potere offrire lo

spettacolo completo» ma confida nella comprensione degli spettatori (anche di quelli che hanno già pagato in anticipo il biglietto e che saranno rimborsati), «perché la salute dei cavalli ha la massima priorità». Quale sia esattamente il male che li ha colpiti non si sa. Forse qualcosa che assomiglia all'influenza di noi umani. Si sa soltanto che dopo i primi casi, il contagio si è esteso a quasi tutta la scuderia. Trattandosi, a quanto pare, di un'infezione alle vie respiratorie, i cavalli vengono trattati con inalazioni. Una parte degli animali - si fa sapere - sarebbe già in via di guarigione. Il problema però è che i cavalli, anche se guariti, non possono essere subito sottoposti allo sforzo di un'esibizione completa, perché necessitano di un periodo di conval-

scenza. La "Spanische Hofreitschule", questa la denominazione ufficiale dell'istituzione viennese, è ospitata con le sue scuderie in un edificio annesso alla Hofburg, il palazzo imperiale nel cuore di Vienna. I cavalli sono sottoposti a un severo addestramento nell'equitazione classica, secondo una tradizione che risale al Rinascimento e che è rimasta inalterata per 430 anni. Di tale addestramento vengono dati saggi pubblici di norma tutti i sabati e le domeniche dell'anno, con esclusione dei mesi di luglio e agosto, in cui talvolta la scuola è impegnata in tournée all'estero.

Oltre che ai saggi completi del fine settimana, il pubblico può assistere all'addestramento dei cavalli, che si svolge al mattino, dalle 10 alle 12, tutti i giorni della settimana escluso il lunedì. Questa attività continua a essere svolta con i cavalli non ammalati e sarà effettuata anche alla domenica, in sostituzione dello spettacolo equestre vero e proprio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ERA GRANDE COME QUELLA DI MONTECRISTO

Surriscaldamento terrestre, il mare inghiotte isola nella Baia del Bengala

NEW DELHI Un gruppo di esperti sarà presto inviato nella Baia del Bengala, al largo del Delta del Gange, per studiare da vicino le circostanze della scomparsa dell'Isola di New Moore, da anni al centro di una disputa territoriale tra India e Bangladesh.

Dopo avere attentamente esaminato le immagini satellitari disponibili, gli esperti della Scuola di Oceanografia dell'Università di Jadavpur, a Calcutta, hanno sostenuto che «l'isola praticamente non esiste più, sommersa dalle acque dell'Oceano Indiano». Una tesi, scrive la stampa indiana, corroborata da testimonianze di pescatori locali. Gli scienziati indiani hanno detto che l'«affondamen-



Veduta dell'isola

to» dell'isola, disabitata e grande come quella di Montecristo in Italia, sarebbe stato causato dall'aumento del livello del mare provocato dal riscaldamento terrestre, oltre che dall'erosione molto frequente nell'area dei Sunderbans (foresta di mangrove), nel cui ambito si sviluppa il

romanzo il "Paese delle maree", dello scrittore indiano Amitav Gosh. L'Isola di New Moore, fazzoletto di terra di 3,5 chilometri di lunghezza e 3 di larghezza, che il Bangladesh chiama South Talpatti, era salita alla ribalta della cronaca agli inizi degli Anni 80 perché rivendicata da New Delhi che aveva anche inviato le navi da guerra per issare la bandiera e proclamare i propri diritti di sovranità. «Ciò dimostra come il cambiamento climatico può avere conseguenze che travalicano i confini nazionali» dice Sugata Harza, direttore della Scuola di Oceanografia. Per gli esperti ci sono altre isole, alcune abitate, nei Sunderbans che potrebbero avere lo stesso destino.

NESSUN RIBASSO IN ESTATE. BRACCIO DI FERRO PER IL CONTRATTO DI CATEGORIA, MINACCE DI SCIOPERO

Abbazia, sconti anticrisi negli alberghi

In arrivo 55mila turisti. Promozioni per le feste pasquali: tariffe quasi dimezzate

ABBZIA Esorcizzare la crisi calando, e in modo netto, i prezzi. È l'espedito a cui in queste settimane sono ricorsi i titolari di alcuni degli alberghi più noti della "gran dama" del turismo croato, la sempre affascinante Abbazia. Già l'anno scorso il settore alberghiero croato aveva avuto il fiatone nel rincorrere le "lepri" delal situazione, cioè campeggi e affittacamere, leste e brave nell'ottenere risultati lusinghieri.

Per non ripetere la debacle 2009, ad Abbazia si è pensato di attirare la clientela con sconti un tempo impensabili, che varieranno di mese in mese, senza riguardare però "il cuore" della stagione turistica, i mesi di luglio e agosto per intenderci. In questi giorni, il prestigioso Hotel Ambador, cinque stelle, offre soggiorni in mezza pensione e in camera doppia a un prezzo davvero speciale: 46 euro a persona. Naturalmente al giorno. Il costo ordinario, o precedente se volete, ammontava a 78 euro. Ribassi da incorniciare anche al cinque stelle "Milenij", dove per lo stesso servizio si devono pagare 82 euro, mentre prima della diminuzione l'esborso era di 138 euro.

Non scherza neanche il terzo e ultimo cinque stelle situato nella Perla del Quarnero, il "Mozart": da lunedì a venerdì, pernottamento e colazione vengono a costare 90 euro a testa, servizio che implica il pagamento di 13,5 euro in più durante i fine settimana. Un quattro stelle molto rinomato ad Abbazia, il "Bristol", si fa segnalare per il pernottamento e la mezza pensione a 76 euro "a testa", al posto dei precedenti 110 euro. Il freno a mano tirato nei confronti delle tariffe riguarderà anche le prossime festività pasquali, con pacchetti niente male. Il "Kristal", quattro

stelle, offre quattro giorni (tre pernottamenti) in mezza pensione e in camera doppia, al costo di 137 euro a persona. L'Hotel Opatija, due stelle, propone invece tre pernottamenti con colazione e cena a buffet, sempre in stanza doppia, per un prezzo che non supera i 100 euro a persona. Prezzi dumping, sostengono gli addetti ai lavori, che però tolgono quel tocco di appeal sempre vantato da Abbazia, costretta ora a operare sconti per non vedere i turisti migrare altrove. Non sono pochi gli affittacamere liburnici a protestare perché, sostengono, i prezzi praticati da parecchi alberghi della "Perla del Quarnero" sono talmente bassi da rendere poco competitive le sistemazioni private. All'Agenzia nazionale per la tutela della libera

concorrenza di mercato hanno dichiarato di non avere però ricevuto alcuna denuncia riguardante le tariffe dumping o sottocosto negli alberghi. «Se poi ci fossero state denunce – è quanto dichiarato da Olgica Spevec, presidente del Consiglio della suesposta agenzia – noi avremmo potuto fare ben poco, dato che la materia è regolata dalla Legge sul commercio, per la quale è competente il Ministero dell'economia».

Intanto stanno proseguendo tra mille difficoltà le trattative tra datori di lavoro e sindacati degli occupati nel settore turistico. Se i primi continueranno ad insistere sulla necessità di abrogare il contratto collettivo, varandone uno molto più restrittivo, i sindacati – hanno fatto presente – sono pronti a dare vita a

scioperi ad oltranza, che potrebbero scattare nel mese di maggio, a poche settimane dall'inizio della alta stagione di villeggiatura. «Non possiamo permettere che siano cancellati diritti acquisiti, trasformando il lavoratore turistico in un servo della gleba» ha affermato Eduard Andric, presidente del sindacato di categoria, ricordando che poco è mancato ci fosse un'agitazione nel weekend pasquale, iniziativa dalla quale si è desistito per non compromettere subito l'esito dell'annata. Da aggiungere che a Pasqua dovrebbero essere circa 55mila i vacanzieri, soprattutto stranieri, che soggiogneranno lungo le coste della Croazia. Circa il 50% degli ospiti troveranno sistemazione negli impianti situati in Istria e nel Quarnero.

Andrea Marsanich



Uno degli hotel della "Perla del Quarnero"

Capodistria contraria al nuovo Comune

Il Consiglio comunale vota quasi all'unanimità il "no" alla fuga di Ancarano

CAPODISTRIA Il Consiglio comunale di Capodistria è contrario alla costituzione del nuovo Comune di Ancarano e dunque alla divisione di Capodistria. La delibera con la quale si esprime il parere negativo nei confronti della futura municipalità è stata votata ieri pomeriggio con 24 voti a favore e un solo contrario. Della costituzione del nuovo ente, il Parlamento deciderà in sessione straordinaria martedì.

A pochi giorni dal dibattito parlamentare, si stanno dunque definitivamente cristallizzando le posizioni sul nuovo Comune. Gli abitanti di Ancarano si sono espressi a favore della costituzione di una propria municipalità al referendum del 9 novembre scorso ma il suo esito, formalmente, non è vincolante anche se avrà sicuramente il suo peso nella decisione della Camera. Per gli abitanti di Ancarano, il Comune è la risposta ai problemi di sviluppo dell'area, nonché un freno all'allargamento dell'area portuale, che rischia di compromettere le prospettive turistiche della località. Per la municipalità di Capodistria, invece, il Comune di Ancarano non solo non risolve i problemi esistenti ma ne creerebbe diversi altri. Contraria alla divisione dell'attuale territorio comunale di Capodistria e alla costituzione del Comune di An-



Uno scorcio della località di Ancarano

carano anche la minoranza italiana: qualsiasi divisione «andrebbe inevitabilmente a intaccare i diritti acquisiti e a indebolire la Comunità nazionale italiana» si legge nel documento che la Comunità autogestita di Capodistria, presieduta da Alberto Scheriani, ha inviato nei giorni scorsi al deputato della minoranza italiana al Parla-

mento sloveno Roberto Battelli. Come ribadito da Scheriani anche nel corso della riunione del Consiglio comunale, gli italiani che resterebbero nel nuovo comune di Ancarano – una cinquantina in tutto – potrebbero realizzare alcuni dei loro diritti – per esempio quello alla scuola elementare e all'asilo nella propria lingua – solo fuori dal territorio comunale.

Inoltre, «non è pensabile la costituzione di tutta l'infrastruttura minoritaria senza un potenziale di risorse umane». Con la spaccatura del comune di Capodistria si favorirebbe in altre parole l'assimilazione e si violerebbe - cosa peraltro rilevata anche dalla Can costiera – pure quella parte del Memorandum di Londra del 1954 che vieta di modificare i confini amministrativi nell'ex Zona B. Ancarano non ha le condizioni per essere un Comune a parte, è stato ribadito ieri, anche per tutta una serie di altre questioni, tra cui l'esiguo numero di abitanti, soltanto 3mila. Contrario alla divisione di Capodistria e alla costituzione della municipalità di Ancarano pure il presidente del Cda della "Luka Koper" Gregor Veselko. Dividere il porto di Capodistria tra due comuni ne ostacolerebbe i progetti di sviluppo. Prima che alla Camera, della costituzione del Comune di Ancarano si discuterà lunedì alla Commissione per le nazionalità del Parlamento sloveno.

NUOVE VANE RICERCHE DEL CORPO DELLO ZAGABRESE ANNEGATO A FINE FEBBRAIO

A Vrana il cadavere non riaffiora dal lago

CHERSO A un mese dalla scomparsa – il tragico episodio avvenne il 25 febbraio – non è stato ancora ritrovato il corpo dell'imprenditore zagabrese Vinko Hotko, 71 anni, finito nelle acque del lago di Vrana a Cherso, mentre era impegnato in una battuta di pesca dalla barca con l'amico concittadino Franjo Domanski, 54 anni.

Da allora, una parte degli abitanti di Cherso e Lussino preferisce non bere l'acqua di rubinetto, acquistandola invece nei punti vendita, in quanto prova ribrezzo nel sapere che a Vrana vi è un cadavere in via di decomposizione. Il lago è l'unica fonte di acqua potabile in questo arcipelago altoadriatico. La mag-

gior parte degli isolani, quella che continua a bere l'acqua della rete idrica proveniente dal lago, giudica la scelta dei zatterai irrazionale, perché in passato sono state tante le carcasse di pecore terminate nel lago, senza che qualcuno si ammalasse per avere bevuto l'acqua di Vrana. E poi si tratta di un bacino che in media dispone di 220 milioni di metri cubi d'acqua. Inoltre, anche i recenti campionamenti dell'Istituto conteale per la Salute pubblica hanno evidenziato trattarsi di acqua pulita e con invidiabili caratteristiche organolettiche. Resta comunque il mistero della scomparsa di un corpo che sarebbe dovuto riaffiorare per il fenomeno

della decomposizione. Ne è convinto pure il responsabile dell'Istituto di medicina legale a Fiume Alan Bosnar: «La ricomparsa in superficie di una persona annegata avviene dopo alcuni giorni. Non accade solo se vi è un impedimento, che non riguarda però i vestiti e le calzature, insufficienti a trattenere il corpo sul fondale. Ogni caso è però specifico, anche se appare un po' strano che la salma non sia stata ancora rinvenuta in un'area di dimensioni ridotte come il lago di Vrana e dove le ricerche sono molto più facili che non in mare». Le ricerche di Hotko (Domanski si era salvato, raggiungendo la riva a nuoto) erano partite subito, vedendo impegnati nu-

merosi uomini-rana del Ministero degli interni. Non c'era stato alcun risultato concreto, con operazioni interrotte il 9 marzo.

Nei giorni scorsi la municipalizzata "Acquedotto Cherso e Lussino" ha ingaggiato un'azienda specializzata di Albona, la "Ig" ("Engineering, Edilizia e idrografia"), i cui uomini hanno perlustrato Vrana grazie a scooter sottomarini. Le ricerche hanno permesso di rinvenire solo le canne da pesca e la borsa appartenente allo sventurato zagabrese. Sollevando il problema della pesca nel lago chersino, attività proibita con balneazione e barche a motore. Un divieto che evidentemente consente eccezioni. (a.m.)



Un'immagine del lago di Vrana

EMERSA DURANTE I LAVORI DI RIFACIMENTO

Pola, bomba inesplosa nelle fondamenta di un edificio scolastico

POLA Per quasi 30 anni gli alunni del rione periferico di Montegrande a Pola hanno frequentato una scuola costruita su una bomba di cinque quintali, fortunatamente mai scoppiata. Neanche la notte del 23 febbraio del 2008, quando l'edificio risalente al 1982 è stato completamente distrutto da un incendio.

L'ordigno non è stato attivato neppure ora dai colpi della ruspa che l'ha riportato alla luce durante i lavori di scavo per la costruzione di un nuovo edificio scolastico nello stesso punto. Tra gli operai è subito scoppiato il panico e tutti si sono messi al riparo alla bene meglio temendo lo scoppio. Del ritrovamento è stata subito avvertita la polizia che ha provveduto a trasnare l'area. Un anziano abitante di Montegrande non è rimasto sorpreso più di tanto dal ritrovamento. «Verso la fine della Seconda guerra mondiale su Pola vennero sganciate tante bombe - ha detto -, molte delle quali sono rimaste inesplose». E la tesi di un residuo bellico è stata confermata dalla Questura, che ha invitato la popolazione del luogo a mantenere la calma in quanto non esiste il pericolo di deflagrazioni. È stato inoltre aggiunto che la bomba verrà prelevata e trasportata a Lisignano, dove verrà neutralizzata. Tornando all'origine dell'ordigno si sa che sul finire del secondo conflitto le forze alleate di Tito bombardarono Pola dal cielo ben 23 volte nel tentativo di cacciare l'occupatore tedesco. L'aviazione statunitense impiegava le "Fortezze volanti" i B-17 Flying Fortress e i pesanti bombardieri B-24 Liberator che sganciavano ordigni da 250 a 500 chilogrammi. Furono colpiti non solo obiettivi militari ma anche impianti civili e in alcuni punti della città sono ancora visibili i segni dei bombardamenti. L'attacco più cruento si ebbe il 19 gennaio 1945, quando 200 aerei sganciarono 1.500 bombe in sole due ore. Molte finirono nelle acque portuali senza esplodere. Pertanto ritrovamenti del genere sono ancora molto possibili.

Un ordigno ancora più pesante, per l'esattezza 600 chilogrammi, è stato estratto dal Valmer nella Baia di San Lorenzo di Daila, non lontano da Umago. In questo caso non si è trattato di una scoperta casuale, ma di un'azione mirata da parte degli artificieri della Questura istriana, per recuperare residui bellici della Seconda guerra mondiale. Per precauzione durante il recupero della bomba è stata chiusa al traffico la vicina strada Cittanova-Umago mentre sul posto è stata chiamata un'equipe medica. Stando a varie testimonianze, il mare della zona sarebbe stato un campo minato a difesa dei porti di Capodistria e Trieste durante la Seconda guerra mondiale. (p.r.)



Archivio: artificieri all'opera

IN SCENA "TUTTO SULLE DONNE"

Successo del "Dramma italiano"

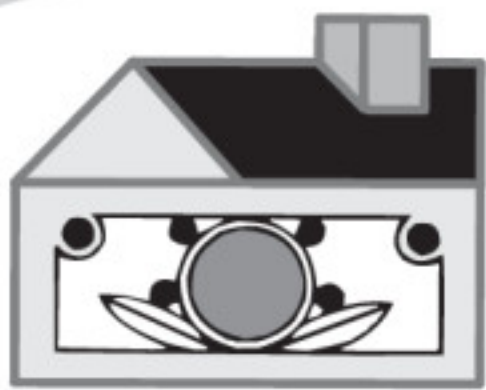
FIUME Lunghi e calorosi applausi hanno premiato il "Dramma italiano" del Teatro Ivan Zajc di Fiume che mercoledì sera ha proposto la premiera di "Tutto sulle donne" di Miro Gavran, che ha assistito alla rappresentazione. Il testo è stato tradotto in italiano da Silvio Ferrari. Lo spettacolo diretto dalla nota attrice e pedagoga Neva Rosic ha incontrato il consenso del pubblico che ha avuto modo di ammirare per l'ennesima volta la poliedricità delle tre attrici protagoniste: Elvia Nacinovich, Elena Brumini che ha curato il movimento scenico e Rosanna Bubola impegnate in tempestivi cambi d'abito per interpretare 15 personaggi. Le musiche che hanno accompagnato l'ultima fatica della compagnia Dramma italiano sono state ideate e arrangiate da Bruno Nacinovich nelle vesti di aiuto regista che con la direttrice della compagine teatrale italiana di prosa Laura Marchig sono saliti sul palcoscenico per una partecipazione discreta. Le scene e i costumi sono stati di Toni Plešic e le luci di Deni Sescic. Ieri sera "Tutto sulle donne" è stato proposto agli alunni della Scuola media superiore italiana di Fiume. Va detto che per lo spettacolo di ieri sera i biglietti sono andati a ruba. Tutto esaurito anche per la replica di oggi all'Ivan Zajc". (v.b.)

TUTTE LE NOTIZIE
SUL MERCATO IMMOBILIARE

CASAMIA

A TRIESTE, GORIZIA
E MONFALCONE

In edicola
tutte le domeniche



INSERTO SETTIMANALE

IL PICCOLO

LA SVOLTA DI BRUXELLES

Merkel e Sarkozy trovano l'accordo sugli aiuti alla Grecia

Via libera dei sedici Paesi della zona Euro. Il piano prevede prestiti bilaterali ma solo in caso di necessità

MERCATI

Le Borse plaudono all'intesa europea: Milano + 1,03%

MILANO Le Borse europee corrono in scia alle parole del presidente della Federal Reserve e all'accordo siglato sull'asse Francia-Germania a sostegno della Grecia. L'indice paneuropeo Dj Stoxx 600 è così balzato di un punto percentuale, riaggiungendo livelli che non si vedevano da settembre del 2008. L'andamento dei mercati ha beneficiato inoltre dell'indicazione di Ben Bernanke che ha assicurato una politica monetaria ancora accomodante. Parole queste che hanno spinto anche Wall Street oltre il punto percentuale. Tra i singoli mercati il migliore Francoforte (+1,5%), al fianco di Parigi (+1,2%) e Milano (+1%). Bene anche Londra (+0,8%).

Le notizie giunte da Oltreoceano hanno trainato soprattutto i titoli del comparto bancario con Deutsche Bank che è salita del 3,3%, al fianco del Credit Agricole (+3,2%). In volata anche il Santander (+2,7%) e tra gli assicurativi Axa (+2,8%). A Piazza Affari hanno chiuso in positivo sia UniCredit (+1,7%) che Intesa SanPaolo (+1,2%).

di ALFREDO BETTI

BRUXELLES Se, in "ultima ratio", la Grecia non dovesse trovare più crediti sul mercato e trovarsi sull'orlo della bancarotta, prestiti fino a 22 miliardi di euro le saranno garantiti bilateralmente dai Paesi della moneta unica e dal Fondo monetario internazionale (Fmi). L'accordo, ormai necessario per far fronte alle pesanti speculazioni sull'euro, si è profilato nel pomeriggio di ieri prima del vertice dei capi di Stato e di governo della Ue in un incontro bilaterale tra la cancelliera tedesca Angela Merkel e il presidente francese Nicolas Sarkozy. Accordo che ieri sera ha poi avuto anche il via libera dei 16 Paesi della zona dell'euro.

All'intesa si è arrivati al termine dell'intenso lavoro delle cancellerie dei Ventisette intrecciato nelle ultime settimane per avvicinare le posizioni assai distanti di Germania e Olanda da una parte, favorevoli al solo intervento dell'Fmi e contrarie ad un soccorso diretto della Ue, e la Francia, sostenuta dalla quasi totalità del resto dei Paesi dell'Unione europea, dall'altra fautrice di azioni comunitarie. Il compromesso faticosamente raggiunto dopo aver supe-



Nicolas Sarkozy e Angela Merkel.

rato almeno parzialmente le resistenze di Berlino, prevede in caso di minacciato crac finanziario di Atene, che potrebbe far crollare l'impalcatura dell'euro innescando l'effetto domino, prestiti bilaterali, su base volontaria e a tassi non agevolati, proporzionali al peso di ogni Paese nella banca centrale, accanto ad un intervento minoritario dell'Fmi. La cancelliera Angela Me-

rkel si è piegata all'accordo ma solo "come ultima ratio" e pretendendo dai partner dell'euro, prima di allargare i cordoni della borsa, misure di prevenzioni drastiche per contrastare la finanza allegra cui tendono certi Paesi con deficit e debito pubblici fuori dai parametri dei Trattati comunitari. Berlino e Parigi hanno concordato quindi di "arrivare ad un governo economico dell'euro-

gruppo" in base alle norme vigenti stabilite nel Patto di stabilità per evitare situazioni critiche. Per dare una mano alla Grecia, è sceso in campo anche il presidente della Bce Jean-Claude Trichet, contrario ad un intervento dell'Fmi, assicurando in un intervento al Parlamento europeo che la Banca centrale ha intenzione di mantenere per tutto il 2011 le attuali garanzie fornite

dalle banche che concedono prestiti accettando anche rating BBB se il Paese dovesse subire abbassamenti di rating, quello attualmente assegnato dalle agenzie internazionali ad Atene.

Euro sotto stress. Euro sotto stress nel giorno in cui si arriva al compromesso franco-tedesco sugli aiuti alla Grecia, mentre restano le forti riserve della Bce in merito a un coinvolgimento del Fondo Monetario Internazionale. L'euro è tornato in vista di quota 1,34 dollari, dopo l'apertura della Germania al piano di salvataggio della Grecia in chiave Ue-Fmi. Nel primo giorno del vertice a Bruxelles sul dossier Grecia, la notizia di un accordo raggiunto da Merkel e il presidente francese Nicolas Sarkozy - che prevede un prestito d'emergenza ad Atene nella forma di aiuti bilaterali volontari e l'intervento del Fondo monetario internazionale - ha spinto l'euro fino a un massimo di seduta di 1,3389 dollari (contro 1,3315 della chiusura di ieri a New York). E per quanto la cancelliera tedesca abbia chiarito che si tratterà di aiuti «di ultima istanza» qualora «l'accesso ai mercati finanziari fosse esaurito», il mercato ha premiato l'euro già per il fatto che si sia sbloccata l'impasse sul meccanismo degli aiuti.

CRISI

Emirati, pronti 9,5 miliardi per salvare Dubai World

ROMA Mentre l'Ue combatte contro la crisi greca, gli Emirati Arabi fanno quadrato intorno a Dubai World, la holding la cui insolvenza aveva provocato un mezzo terremoto lo scorso novembre. Il governo della metropoli che affaccia sul Golfo ha annunciato che sono pronti 9,5 miliardi di dollari per ricapitalizzare la conglomerata finanziaria, che aveva fatto tremare i polsi ai mercati finanziari facendo temere un effetto domino sui principali mercati immobiliari globali. Per riassorbire la bolla del mattone nella metropoli che per anni ha attratto mega-investimenti da tutto il mondo, e cercare di facilitare un atterraggio morbido, le autorità dell'Emirato hanno stanziato otto miliardi di dollari per Nakheel, la divisione immobiliare che aveva contratto maxi-debiti utilizzando come piattaforma proprio la bolla dei prezzi degli immobili. Il resto, 1,5 miliardi, andrà alla holding. La parte del Leone la farà Abu Dhabi, che sborserà 5,7 miliardi: il resto arriverà dalle autorità di Dubai.

L'operazione era attesa da tempo, come ulteriore passo per ristrutturare i 26 miliardi di dollari di debiti contratti da Dubai World. Già in precedenza Dubai, con la creazione del veicolo finanziario Dubai Financial Rescue Support Fund, si era accollata un'altra porzione di debito. Il totale del debito detenuto dai creditori al di fuori del Fondo è di 14,2 miliardi a fine dicembre.

IL GOVERNATORE FED

Bernanke, servono ancora tassi bassi

NEW YORK L'economia richiede ancora tassi di interesse bassi, anche alla luce del protrarsi delle debolezze del mercato del lavoro. La Fed, però, è pronta a ritirare «al momento appropriato» le misure messe in campo contro la crisi. Il presidente della Fed, Ben Bernanke, ribadisce l'impegno della banca centrale al mantenimento dello status quo per un «periodo prolungato» e le sue preoccupazioni sullo stato dei conti pubblici americani, le cui prospettive «nel medio termine sono abbastanza negative. Gli Usa dovranno assumere misure dure». Il deficit e il debito americano - sottolinea il segretario al Tesoro Timothy Geithner - sono troppo «elevati», «insostenibili».

«Chiaramente tutti sono d'accordo sul fatto che le prospettive fiscali per il governo sono abbastanza negative nel medio-termine: sarebbe molto utile se ci fosse uno sforzo bipartisan, concertato per spiegare, dimostrare e decidere come il governo si metterà su una traiettoria di bilancio più sostenibile» spiega Bernanke alla commissione servizi finanziari della Camera. L'intervento giunge a pochi giorni dalla fine del maxi-piano di acquisto di titoli legati ai mutui lanciato lo scorso anno dalla Fed per allentare gli effetti della crisi: il programma verrà a scadenza il prossimo 31 marzo e alcuni analisti temono che la sua fine potrebbe esacerbare le difficoltà del settore, la cui ripresa appare ancora lontana.

CONTINUA IL LAVORO SULLA LISTA DEL DIRETTORE GENERALE NAGEL

Vertici Generali, fumata nera a Mediobanca

L'ad del Leone Perissinotto a Milano. Oggi il comitato nomine: Geronzi in pole position

di PIERCARLO FIUMANÓ

TRIESTE Nomine alle Generali sul filo di lana. Dopo intere giornate di consultazioni, non è stato ancora trovato un accordo sulle nomine a Trieste. Geronzi resta in pole position anche se dalla "cucina" dell'alta finanza il suo nome non è ancora uscito ufficialmente. E stata così un'altra giornata frenetica di consultazioni per l'ad Alberto Nagel che ha lavorato fino a tarda sera per mettere a punto la lista che dovrebbe prevedere un cda di 17 componenti rispetto ai 19 attuali. La formula a 15, secondo alcune fonti finanziarie, potrebbe essere meno "light". Geronzi, destinato alla presidenza del Leone, è partito per Roma per una serie di incontri ed è rientrato in ufficio a Milano ieri nel primo pomeriggio in una Mediobanca assediata dalla stampa finanziaria come ai bei tempi di Cuccia.

Il confronto con Nagel pe-

rò è slittato a oggi. Segno evidente che fino a ieri sera non ci sarebbero state le condizioni per chiudere i giochi. Oggi, ineluttabile, ci sarà lo showdown finale con il comitato nomine convocato alle 15.30 dallo stesso Geronzi.

Nagel sentirà oggi stesso, prima della riunione, il numero uno di Piazzetta Cuccia. Per statuto tocca all'ad, sentito il presidente, proporre i nomi per il board del gruppo triestino di cui Piazzetta Cuccia è azionista di riferimento. Le diplomazie sono all'opera da giorni per arrivare a una soluzione con il più ampio consenso sia all'interno dell'azionariato di Generali che in quello di piazzetta Cuccia, che ne è l'azionista di maggioranza relativa. L'ad, dopo il colloquio con Geronzi, proporrà quindi al comitato nomine la lista di maggioranza da depositare entro il 6 aprile per l'elezione del nuovo cda di Generali, che sarà all'ordine



Alberto Nagel



Vincent Bolloré

del giorno dell'assemblea del Leone il 24 aprile. La nomina del presidente della compagnia spetta formalmente al futuro nuovo consiglio che si riunirà lo stesso giorno dell'assemblea. Per

la prima volta da piazzetta Cuccia deve venire l'indicazione delle preferenze per l'assetto di vertice. A seconda che il nome di Geronzi vi compaia o meno si potrà quindi capire se c'è stato il

viatico sul suo approdo a Trieste.

L'idea di una presidenza affidata all'ad del Leone Giovanni Perissinotto (che ieri si trovava a Milano assieme al capo della finanza Raffae-

le Agrusti per una tappa del road show con gli analisti finanziari), è gradita a Nagel (e vista con favore da Bankitalia, secondo azionista del Leone con il 4,49%). Ma finora l'ipotesi Geronzi è sempre apparsa la più robusta sul tappeto rispetto a una scelta interna al management triestino. Si porrà così il problema di sostituire Geronzi a Mediobanca: in pole position c'è l'attuale direttore generale Renato Pagliaro. Al presidente uscente, l'ottantacinquenne Antoine Bernheim, potrebbe essere riservata la presidenza onoraria, oppure un posto nel board. Fino a ieri sera non si è riusciti a trovare una soluzione che eviti lo scontro al voto e possa trovare l'unanimità in seno al comitato nomine, composto oltre che da Geronzi, Nagel e Pagliaro, dai vicepresidenti Dieter Rampl (UniCredit) e Marco Tronchetti Provera (Pirelli), dal capofila dei soci esteri del patto Vincent Bolloré e dal consigliere indipendente Roberto Bertazzoni (che ha solo un ruolo consultivo). Bolloré, capo della cordata francese in Mediobanca, arriverà solo nel pomeriggio da Parigi, e potrebbe essere lui alla resa dei conti il vero e proprio ago della bilancia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMERCIO, LA CRISI COLPISCE I CONSUMI

Crollano le vendite dei prodotti alimentari (-3,3%)

Le famiglie stringono ancora la cinghia. Nella grande distribuzione il calo è stato del 3,5%, per i piccoli negozi -3,1%

di VINDICE LECIS

ROMA Meno pane, carne e vino. Altro che crisi alle spalle: le famiglie italiane stringono la cinghia e riducono i consumi alimentari. A gennaio, comunica l'Istat, il calo è stato dell'1% su dicembre e del 3,3% sullo stesso mese del 2009. Come per altri indicatori economici si tratta di record negativi: rispettivamente del peggior dato dall'aprile 2007 e dal marzo 2009, considerato

il picco della crisi. Il calo tendenziale delle vendite ha riguardato sia la grande distribuzione (del 3,5%) che quella dei negozi più piccoli (del 3,1%). L'Istat non specifica nel dettaglio quali siano i beni meno acquistati, ma la Confederazione italiana agricoltori (Cia) rileva con una propria stima che gli italiani acquistano meno pane, carne, vino e olio d'oliva e fanno a meno di piatti pronti e salumi dop.

Ancora si possono per-

mettere un piatto di pasta (il prodotto tiene) e si rifugiano negli acquisti di ortaggi (dato in aumento) e di latte e derivati. Secondo la Cia, 6 famiglie su 10 hanno dovuto cambiare il proprio menù non solo tagliando alcuni prodotti ma puntando decisamente verso le promozioni e gli acquisti più convenienti negli hard-discount.

Per il settore non alimentare il calo è stato rispettivamente dello 0,3% sul mese di dicembre e

del 2,3% sul gennaio 2009, interessando in modo particolare la grande distribuzione organizzata che lamenta una flessione del 2,9% rispetto al 2% dei piccoli esercizi. Gli italiani però non rinunciano solo a molti prodotti alimentari. Sofrono con un calo dell'1,2% i settori abbigliamento e calzature che non arrestano la flessione dell'anno precedente, le dotazioni per l'informatica (-4,3%) e i prodotti farmaceutici (-4,2%).

Le associazioni dei consumatori polemizzano con il governo. «Una crisi così consistente dei consumi - commenta il Codacons - dimostra come gli incentivi siano così irrilevanti che non solo non serviranno a rilanciare l'economia del Paese, ma non riusciranno nemmeno a dare fiato ai settori incentivati». Di «misure inadeguate» parlano Adusbef e Federconsumatori che chiedono «una manovra per rilanciare la domanda di mer-

cato capace di rimettere in moto l'economia attraverso: una detassazione di 1200 euro annui per le famiglie a reddito fisso, da lavoro e da pensione, e un blocco delle tariffe».

Se l'Istat non specifica nel dettaglio quali sono all'interno dei consumi alimentari i beni meno acquistati la Cia (Confederazione degli agricoltori) rileva che nel carrello della spesa ci sono meno pane, carne, vino e olio d'oliva ma soprattutto meno piatti pronti e salumi dop mentre la pasta tiene insieme agli ortaggi (in aumento) e il comparto di latte e derivati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

EMMANUEL TOMASOS	da Genoa a Shell	ore 7.00
UN TRIESTE	da Istanbul a orm. 31	ore 8.00
ZEINA J	da Egitto a orm. 35	ore 14.00
RIK	da Porto Nogaro a orm. 12	ore 15.00
CMA CGM VOLTAIRE	da Fiume a Molo VII	ore 16.00
WARNOW PORPOISE	da Capodistria a Molo VII	ore 19.00

IN PARTENZA

DESTRIERO PRIMO	da rada per Chioggia	ore 7.00
YIN SHUN	da Af Servola per ordini	pomer.
UN TRIESTE	da orm. 31 per Istanbul	ore 19.00
SUPER LADY	da Siot 4 per ordini	ore 20.00
SAINT NICHOLAS	da Siot 3 per ordini	ore 20.00
GOSE RUNNER	da Sc. Legnami A per Capodistria	ore 20.00
RIK	da orm. 12 per Porto Nogaro	ore 21.00

MOVIMENTI

MARJA	da Molo VII a rada	ore 8.30
-------	--------------------	----------

Aiutiamo i giovani nel realizzare i loro progetti



ORO E MONETE (Valori in Euro)**BORSE ESTERE** (Indici)**CAMBI**

DOLLARO KUNA

0,135% 1,3356	0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

Rapporto Lire/Euro 1936,27

	Proc.	Var %
0.1056	0.1071	-1.40
0.0000	0.0000	0.00
1.222	1.425	0.00
2.220	2.210	0.45
4.150	4.060	2.22
0.1205	0.1195	0.84
1.517	1.518	-0.07
0.2800	0.2835	-1.23
3.197	3.200	-0.08
7.385	7.215	2.36
13.605	12.48	1.44
13.605	12.48	1.48
0.0625	0.0670	-0.39
0.0770	0.0787	-0.60
1.063	1.052	1.05
0.8320	0.8285	0.42
16.370	16.360	0.06
3.230	3.212	0.54
3.950	3.660	7.92
0.0039	0.0043	-0.09
54.50	54.02	1.63
15.49	15.58	-0.07
12.870	12.780	0.70
0.7185	0.7195	-0.00
6.830	6.820	0.15
10.050	10.010	0.40
0.0374	0.0382	-0.09
0.8180	0.8080	-1.22
2.213	2.143	3.75
2.708	2.680	1.03
0.9150	0.9000	1.55
0.6015	0.5930	1.43
0.1376	0.1376	0.00
4.510	4.470	0.89
1.370	1.351	1.41
4.500	4.558	-1.12
4.005	4.032	-0.68
6.055	6.055	0.00
0.1322	0.1358	-2.65
4.375	4.310	1.51
0.4290	0.4280	0.23
0.5375	0.5375	0.00

Fondi	v.%	Fondi	v.%	Fondi	v.%	Fondi	v.%	Fondi	v.%	Fondi	v.%	Fondi	v.%	Fondi	v.%
AZ. ITALIANI		Allianz Multiamer.	5.214 -1.4	Aureo Az.Glob.	9.049 -0.13	Med. Elite 60 L	5.196 -0.62	Anm Anima Fondimpieg	19.838 -0.12	Allianz F30 T	5.166 -0.08	Fondacq Global Opport.	96.416 -	Civ V Gl B	5.140 -1.9
Abnovo Rte	6.144 +0.61	Alto Amer. Az.	4.511 +0.76	Bancoposta Az Int.	3.491 -0.52	Med. Elite 60 S	5.934 -0.61	Anm Cap. Più Comp.Bil.15	5.290 -0.04	Allianz FT0 L	27.995 -0.24	Fondaser Duetalia	94.551 -	Civ V Global	4.960 -0.2
Allianz Az.Lt. I	20.847 +1.2	Amundi Usa Equity	4.404 -0.32	Bim Az Glob.	3.950 -0.45	Nexmap Patr. Bil.	6.164 -0.2	Anm Strozecio	9.952 -0.06	Allianz FT0 T	27.436 -0.24	Fondit Flexib Dynamic R	6.414 -0.09	Civ V Jap	27.080 -1.1
Allianz Az.Lt. II	20.605 +0.12	Anm Americhe	8.840 +0.76	Bpvi Az Int.	3.590 +0.43	Norvaga Sinesidnamico	5.750 +0.42	Anm Euro Europa	3.484 -0.06	Amundi Absolute	5.253 -	Fondit Flex Dynamic T	6.408 -0.09	Civ V Mosso	5.190 -0.11
Allianz Az.Illa. All Star	4.264 +0.31	Anm Anima Amer.	4.195 +0.12	Capital It.	73.160 +0.47	Primalorza 4 A	4.315 -0.35	Azimut Solidity	7.910 +0.03	Amundi Am.Dyn	98.966 -0.2	Fondit. Flex Multi R	9.920 +0.09	Civ V Plus	10.966 -1.9
Anm Il.	15.856 +0.27	Arca Az.Amer.	16.358 +0.63	Carige Az.Int. A	6.078 +0.63	Primalorza 4 B	4.316 -0.35	Bancoposta Mix 1	5.863 -	Amundi Trn. Allocation	5.214 -0.02	Fondit. Flex Multi T	9.594 -0.01	Civ V Prest.	4.410 +0.46
Arca Az.Lt. I	20.066 +0.22	Bim Az Usa	6.071 +1.12	Civ. Forum Italia Az.Cla	4.771 +0.44	Primalorza 4 Y	4.387 +0.34	Bim Corporate Mix	5.496 -0.05	Amundi Equipie 1	5.269 +0.06	Fondit. Flex Growth R	8.896 +0.3	Civ V Pro.	10.980 -
Bim Az.Lt.	7.161 -0.8	Biz Az.Amer.	14.759 +0.57	Civ. Forum Italia Az.ClB	4.804 +0.42	Sai Bil.	3.671 +0.47	Bir Per Telephone	5.890 +0.05	Amundi Equipie 2	5.217 -0.01	Fondit. Flex Growth T	8.967 +0.31	Civ V Pro. 70	5.810 -
Bim Az Small Cap It.	7.198 +0.91	Carige Az.Amer. A	2.490 +0.37	Consultinvest Global	4.143 +0.53	Sai Linea Dinamica	4.455 +0.22	Carige Bil. 10	5.520 -	Amundi Equipie 3	5.191 +0.29	Fondit. Flex Income R	8.532 -0.01	Civ V Pro. 80	5.830 -
Bim Az.Lt. Pmi	5.474 +0.27	Eurizon Az.Pmi Amer.	20.386 +0.37	Eurizon Az.Mondomut	3.325 +0.64	Symphonia Ms Largo	5.651 +0.52	Civ. Forum Intl Rend. C	5.570 +0.05	Amundi Equipie 4	4.845 +0.31	Fondit. Flex Income T	8.563 -	Civ V Pro. 90	5.840 -
Biz Az.Lt.	17.961 +0.37	Eurizon Fz Az.Amer.	8.750 +0.67	Eurizon Fz Az.Int.Ionali	7.428 +0.51	Symphonia S Patr. Glob.	5.227 +0.35	Civ. Forum Intl Rend. C	5.691 +0.04	Amundi Eur Bric Rip. 2014	5.183 -	Fondit. Flex Opp R	7.886 -0.01	Civ V Tech.	2.110 +0.48
Bpvi Az.Lt.	4.863 +0.19	Fms-equity Usa	8.142 +1.22	Euronorm Az.Int.	7.175 +0.77	Synergia Bil.50	5.692 +0.02	Eurizon Diversetico	6.081 +0.05	Amundi Eur Divc Rud.	5.579 -	Fondit. Flex Opp T	7.904 -0.01	Civ V U.S.A.	27.620 +0.29
Carige Az.Lt. A	5.357 +0.06	Fondaser Amer.	9.772 +1.09	Fideuram Az.	12.962 +0.4	Ubi Pra. Port. Dinamico	5.571 +0.16	Eurizon Rend.	6.020 -0.05	Amundi Eu Cna Ripr 2015	5.036 -	Formula 1 Alpha Plus 20	6.570 +0.14	Ina Val Act	4.116 +0.02
Carige Az.Lt. I /30/30	17.109 +0.22	Fondit. Equ. Usa Blue Ch	8.876 +0.7	Fondit. Global R	11.738 +0.24	Ubi Pra. Privledge 3	5.450 +0.53	Eurizon Soluzione 10	6.030 +0.01	Amundi Eu Dop Opp 2014	5.098 -	Formula 1 Conservative	6.582 +0.03	Ips Val Est	1.132 -0.09
Carige Az.Lt. Pmi	4.766 +0.15	Fondit. Equ. Usa Blue Ch	8.849 +0.71	Fondit. Global T	11.611 +0.25	Valori Resp. Bil.	6.787 +0.53	Fondo Fucino Dynamic	4.608 +0.11	Amundi Eu Double Call	5.446 -	Formula 1 High Risk	7.018 +0.16	Rea Bil Agg.	6.844 +0.91
Eurizon Fz Az.Lt.	12.193 +0.21	Gestielite Amer. ClA	7.634 +0.61	Gestielite Int. ClA	16.826 +0.49	Allianz Obbligatoriazioni III	5.852 +0.29	Gestielite Etco Per Ai	4.401 +0.02	Amundi Eu Double Win	5.624 -	Formula 1 Low Risk	7.734 -0.01	Rea Bil Agg.	6.744 +0.93
Euronorm Az.Lt.	20.157 +0.18	Gestielite Amer. ClB	7.819 +0.6	Gestielite Int. ClB	17.207 +0.49	Allianz Multio	5.852 +0.29	Gestielite Etco Per Ai	4.408 +0.02	Amundi Eu Dowlin 2013	5.097 -	Formula 1 Risk	6.646 +0.06	Rea Bil Att.	7.044 +0.63
Fondaser Il.	19.456 +0.2	Gestiorid Az.Amer.	11.079 +0.65	Gestiorid Az Trend Set	2.576 +0.31	Amund Obbligatoriazioni III	5.852 +0.29	Intesa Cc Prot Dinamica	5.715 +0.02	Amundi Eureka Dragon	6.205 -	Gestielite Brasile	4.987 -0.22	Rea Cap Ev	12.803 +0.16
Fondaser P.M.I.	15.637 +0.22	Imi West	17.069 +0.63	Groupama I.Eq.Sel.Funds	6.042 +0.62	Amund Obbligatoriazioni III	5.852 +0.29	Leonardo 80/20	6.109 +0.03	Amundi Eureka Rip. 2014	5.261 -	Gestielite Ha Guinea	5.330 -	Rea Din Prot.	12.881 +0.24
Fondit. Eq. Lt. R	11.322 +0.28	Interf. Equ. Usa H	5.217 -0.4	Interf. Global	56.232 +0.31	Anm Cap. Più Comp.Bil.30	5.071 -0.1	Nexmap Patr. Ob. Mist	6.032 +0.03	Amundi Eureka Ripr 2021	4.999 -	Gestielite Harmonia Dirm	5.378 +0.13	Rea Imp Em	14.012 +1.47
Fondit. Eq. Lt. T	11.417 +0.28	Interf. Equ. Usa	5.316 +0.82	Intra Az.Int.	5.238 +0.74	Anm Managlog. Comp.30	5.293 +0.13	Nordfoto Ecol Obmisto	6.658 +0.02	Amundi Eureka Sett 2016	5.000 -	Gestielite Harmonia Mod.	5.312 +0.09	Rea Imp Mon	7.230 +0.56
Gestielite Int. ClA	13.058 +0.12	Investitori Amer.	3.622 +0.61	Mc G.FdI Megair. Wide A	7.381 +0.33	Anm Mixceto	5.758 -0.02	Norvaga Sinesidnamico	5.557 +0.29	Amundi Foeureqre2013	4.540 -	Gestielite Harmonia Vlt	5.451 +0.18	Rea L. Estu	9.297 +1.12
Gestielite Int. ClB	13.373 +0.13	Mc G.FdI Amer. A	5.519 +0.04	Mc G.FdI Megair. Wide B	4.247 +0.33	Arca Cinquestelle A/B 25	5.463 +0.11	Planet Obs. Più A Distr	8.145 +0.12	Amundi Fogaueqre2014	4.988 -	Gestielite Total Return	14.264 +0.06	Rea L. Futuro	7.839 +0.15
Gestiorid Az.Lt.	10.510 +0.2	Mc G.FdI Amer. B	4.342 +0.05	Med. Elite 95 L	5.163 +0.96	Arca Te	16.457 +0.18	Lines Oned	4.887 +0.16	Amundi Fogaueqre2013	4.986 -	Gestielite Tr Obi Più	5.030 +0.04	Rea L. A	9.262 +0.39
Imi Il.	22.493 +0.29	Mediolanum Amer. 2000	9.272 +0.84	Med. Elite 95 S	10.007 +0.96	Aureo Ft 1d. Valore	4.990 +0.16	Sai Performance	12.722 +0.05	Amundi Fogaueqre2013	4.880 -	Gestielite U.S. Evol	4.046 +0.15	Rea Obb.	11.986 +0.23
Inter Equity It.	8.857 +0.29	Mediolanum Cristoforo C	12.321 +0.74	Mediolanum Borse Int.	14.446 +0.45	Azimut Scudo	7.617 +0.01	Symphonia S Pat. Gl. Red	7.108 +0.01	Amundi For Eu Eq Op 2013	4.520 -	Ignm FdI Flessibile ClA	4.082 +0.17	Rea Trast.	9.738 +0.09
Leonardo Lta Opportunity	9.010 -0.21	Norvaga Az.Amer.Cla	3.854 +0.63	Mediolanum Top 100	11.898 +0.52	Bancoposta Inv Pr 90	5.457 -	Synergia Bil.15	5.294 +0.02	Amundi For Gar Due 2013	4.903 -	Interf System Evolution	10.147 +0.05	Sai Ata2000	4.750 +0.21
Mediolanum R. I. Cre.	16.740 +0.19	Norvaga Az.Amer.ClB	3.951 +0.62	Optima Az.Int.	14.497 +0.54	Bil Protezione	22.685 -0.09	Total Return Obb.	4.341 +0.07	Amundi For Gar. Mer. Em	5.693 -	Interf System 100	9.538 -0.03	Sai Belsa2000	4.650 +0.22
Norvaga Az.Lt. ClA	6.346 +0.11	Optima Az.Amer.	4.086 +0.62	Pepite	3.683 +0.35	Carige Bil.30	5.226 +0.02	Ubi Pra. Port. Prudente	6.074 +0.02	Amundi For. Priv. Di. O	4.952 -	Interfund System 40	11.129 +0.01	Sai Omeg2000	2.790 +0.21
Norvaga Az.Lt. ClB	6.413 +0.11	Pioneer Az.Am.	6.816 +0.25	Pepite Fondi	2.741 +0.18	Euronorm. Moderato	6.489 -	Ubi Pra. Ob. Mist	6.097 +0.07	Amundi Fogaueqre 13	4.876 -	Interfund System Bpr	10.125 +0.01	Sai Quota	7.190 +0.14

SUPER OFFERTA DUEMILADIECI MARINE LEPANTO

MARINA LEPANTO MONFALCONE

Posto barca + Manutenzione

- pontili galleggianti dotati di finger con parabordi incorporati;

- acqua/elettricità pontili compresa;

- parcheggio intorno sorvegliato;

- accesso piscina gratuito;

- sconti consumazioni bar/ristorante;

- servizi sanitari con docce calde;

- sconti su manutenzioni extra.

- tagliando e rabbocco livelli;

- invernaggio con tel tel termoretraibile;

- antivegetativa e verniciatura;

- lavaggio interno/esterno;

- installazione accessori;

- riparazioni e meccanica;

- OFFICINA MASTER;

- videosorveglianza.

Adesso sì che la barca è puro divertimento.

FRANCESCO SORVEGLIATO - RISTORANTE BAR - PISCINA - SALA CONGRESSI - LOCALI COMMERCIALI

VIA CONSIGLIO D'EUROPA 38 - MONFALCONE

TEL. 0481 45555 - www.marinalepanto.it - info@marinalepanto.it

**SUPER
OFFERTA
DUEMILA ANNI
MARINA
LEPANTO**

MARINA LEPANTO
MONFALCONE

Posto barca + Manutenzione

- pontili galleggianti dotati di finger con parabordi incorporati;
- acqua/elettricità pontili compresi;
- parcheggio interno sorvegliato;
- accesso piscina gratuito;
- sconti consumazioni bar/ristorante;
- servizi sanitari con docce calde;
- sconti su manutenzioni extra.

- tagliando e rabbocco livelli;
- invernaggio con telo termoretraibile;
- antivegetativa e verniciatura;
- lavaggio interno/esterno;
- installazione accessori;
- riparazioni e meccanica;
- OFFICINA MASTER;
- video sorveglianza.

Adesso si che la barca è puro divertimento.

PARCHINGO SORVEGLIATO - RISTORANTE BAR - PISCINA - SALA CONGRESSI - LOCALI COMMERCIALI

VIA CONSIGLIO D'EUROPA 38 - MONFALCONE
TEL. 0481 45555 - www.marinalepanto.it - info@marinalepanto.it

**POSTO BARCA
ARIMESS/AGGI**

TITOLI DI STATO	
Ultimo	Prec.

Prima Geo II. K	13.860	0,2	Suprafin Acci Sui	3.950	0,4	Sai Gioi.	8.538	0,84	Med. Elite 30 L	5.223	0,27	Amundi Soluzione Iasse	4.937	0,08	Amundi Piv	5.622	0,02	Itallof. Glob Tot Ret	18.250	-0,05	BTP 15/09/10 0,95%	101.364	101,330
Prima Geo II. Y	14.219	0,2	Symphonia M. Amer.	3.964	1,02	Sai Linea Aggressiva	3.578	0,17	Med. Elite 30 S	10.031	0,25	Amn Premium-prop	6.502	0,02	Amundi Premium Power	5.148	0,06	Karos P Income	6.692	-	BTP 15/06/10 2,75%	100.496	100,500
Sai It.	17.697	0,47	Symphonia Acci Sui	6.451	1,27	Symphonia M. Vivace	5.136	0,45	Novegna Sinistraldaice	5.607	0,39	Amn Ragpismo	7.755	0,01	Amundi Private Alfa	4.835	-	Karos P Small Cap	9.457	-0,28	BTP 12/06/10 4,5%	101.267	101,278
Symphonia S. Az. It.	11.200	0,18	Talento Comp Amer.	84.657	1,25	Symphonia S. Az. Int.	6.446	0,45	Primalorza 3 A	4.951	0,26	Arca Cef. Cof. B015 Alto Po	4.999	-	Amundi Oretum	5.685	0,07	Karos Partners	5.838	0,41	BTP 11/10/10 5,5%	102.873	102,875
Symphonia S. Az. E. Nm	3.736	0,59	Ubi Pra. Az. Comp.	4.075	0,82	Symphonia S. Glob.	6.192	0,42	Primalorza 3 B	4.951	0,26	Arca Cef. Cof. Bond II	5.004	-0,06	Amundi Soluzione Az.	4.827	0,35	M.Gestion Trend Global	4.956	0,1	BTP 01/11/11 1,9%	102.240	101,769
Symgria Az. It.	6.106	0,11	Ubi Pra. Az. Global	4.381	0,39	Ubi Pra. Privilege 5	4.960	0,63	Primalorza 3 Y	5.008	0,26	Arca Cef. Cof. Bond I	4.999	-	Amundi Strategia 9z	4.967	0,06	Macro F.O.	4.129	-0,05	BTP 15/03/11 3,5%	102.536	102,525
Symphonia S. Az. Sui Cap. It.	5.809	0,17	AZ. PACIFICO	5.299	0,45	Ubi Pra. Resp. Az.	4.960	0,63	Symphonia C. Bli Euf.	5.466	-0,02	Arca Cef. Cof. Eux. Bond II	5.014	-0,02	Amn Anima Fondativo	13.803	0,25	M.G.F.F. Fix Low Vol	5.208	0,35	BTP 15/09/11 3,75%	103.800	103,791
Ubi Pra. Az. It.	9.964	0,63	Allianz Az. Pacific	5.202	0,44	Valori Resp. Az.	4.960	0,63	Symphonia M. Adagio	5.282	0,29	Arca Cef. Cof. Eux. Bond I	4.994	-	Amn Flessibile	2.868	0,21	M.G.F.F. Fix Low Vol	5.199	0,35	BTP 01/11/11 3,75%	102.504	102,493
Zent Az. Curo	9.964	0,63	Allianz Multicli.	6.887	0,79	Synergia Bli 30	5.478	-	Synergia Bli 30	5.478	-	Arca Cef. Cof. Eux. Bond I	4.994	-	Amn Flessibile	2.868	0,21	M.G.F.F. Fix HighVol.	4.439	0,14	BTP 01/11/11 4,25%	104.431	104,399
Zent Az. Curo	9.948	0,63	Alto Pacific Az.	5.631	0,46	AZ. PAESE	5.954	1,21	Ubi Pra. B. Euro R. Co	5.900	-0,05	Arca Cexola Cof. Bond	5.320	-0,06	Amn Flessibile	2.868	0,21	M.G.F.F. Fix HighVol.	4.374	0,16	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
AZ. AREA EURO	4.625	0,15	Amundi Pacific Equity	4.662	0,69	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Ubi Pra. B. Euro R. Co	5.900	-0,05	Aureo Cash Dynamic	5.225	-	Amn Flessibile	2.868	0,21	M.G.F.F. Fix HighVol.	4.374	0,16	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
8a-Eiger	4.625	0,15	Amn Anima	6.235	0,63	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Fondit. Eur. L. Med. T.	10.909	-0,12	Bg Focus Obb.	6.744	0,13	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Agna Equity	14.678	0,37	Amn Pacific	4.850	0,66	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Fondit. Eur. L. Med. T.	10.909	-0,12	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Amundi Az. Oveo	12.832	-0,05	Arca Az. Fiat East	5.702	1,32	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene U. Euro C.B.	8.257	-0,04	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Amn Eurodant	4.478	-0,07	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Barco Posita Az. Euro	4.421	0,23	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Amn Eurodant	4.478	-0,07	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Barco Posita Az. Euro	4.421	0,23	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Amn Eurodant	4.478	-0,07	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Barco Posita Az. Euro	4.421	0,23	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Amn Eurodant	4.478	-0,07	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Barco Posita Az. Euro	4.421	0,23	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Amn Eurodant	4.478	-0,07	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Barco Posita Az. Euro	4.421	0,23	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Amn Eurodant	4.478	-0,07	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Barco Posita Az. Euro	4.421	0,23	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Amn Eurodant	4.478	-0,07	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Barco Posita Az. Euro	4.421	0,23	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Amn Eurodant	4.478	-0,07	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Barco Posita Az. Euro	4.421	0,23	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Amn Eurodant	4.478	-0,07	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Barco Posita Az. Euro	4.421	0,23	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Amn Eurodant	4.478	-0,07	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Barco Posita Az. Euro	4.421	0,23	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Amn Eurodant	4.478	-0,07	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Barco Posita Az. Euro	4.421	0,23	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Amn Eurodant	4.478	-0,07	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Barco Posita Az. Euro	4.421	0,23	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Amn Eurodant	4.478	-0,07	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Barco Posita Az. Euro	4.421	0,23	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Amn Eurodant	4.478	-0,07	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Barco Posita Az. Euro	4.421	0,23	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Amn Eurodant	4.478	-0,07	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Barco Posita Az. Euro	4.421	0,23	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Amn Eurodant	4.478	-0,07	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Barco Posita Az. Euro	4.421	0,23	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.206	1,21	Gestfene M. Euro C.B.	15.099	-0,01	Mc G.F. Global Bond	9.680	0,11	Arca Cap. Gar. Dic. 2013	5.214	-	M.G.F.F. Fix Med Vol.	5.870	0,21	BTP 01/11/11 5,25%	105.596	105,589
Amn Eurodant	4.478	-0,07	Euronaz Az. Asia Nuove E.	10.191	1,42	Gestfene Cba C.I.A.	10.2																

EUROPA		Inter Eq. Pacific Ex. Jap	5.504 -0,29	Euronext Asia Telex Avanza	4.072 -0,62
Alliance Az Europa L	16.123 0,14	Inter Eq. Pacific Ex. Jap	4.967 -0,26	AS. ALTRI SETTORI	
Alliance Az Europa T	15.914 0,13	Inter Eq. Pacific Ex. Jap	5.038 0,15	Alpi Risorsa Naturali	5.953 -0,02
Alliance Multi Europa	7.112 -0,32	Investitori Far East	2.737 -0,03	Fms-geog Resources	10.819 1,06
Amundi Europa Equity	4.197 -0,26	Mc G.Fid Asia A	6.733 -0,57	Fondit. Eu Ciclicals R	10.950 -0,03
Ann Animo Europa	3.925 -0,38	Mc G.Fid Asia B	3.791 -0,53	Fondit. Eu Ciclicals T	10.854 -0,03
Ann Europa	12.921 -0,33	Mediolanum Farg Magellano	4.752 -0,34	Fondit. Eu Defensivo R	11.469 -0,15
Ann Iniziativa Europa	6.712 0,54	Mediolanum Oriente 2000	7.092 0,34	Fondit. Eu Defensivo T	11.579 -0,15
Arca Az Europa	9.945 -0,17	Norvegia Az Asia C.I.A.	5.901 -0,49	Fondit. Euro T.M.T.R.	5.569 0,18
Bm Az Europa	3.932 0,37	Norvegia Az Asia C.I.B.	4.964 -0,47	Fondit. Euro T.M.T.T.	5.606 0,18
Bnl Az Europa Crescita	11.570 0,18	Optima Az Far East	3.380 -0,03	Fondit. Flex Em. Mkts R	2.475 -0,08
Bnl Az Europa Div	2.851 0,14	Pioneer Az Area Pacific	3.756 -0,48	Fondit. Flex Em. Mkts T	2.456 0,08
Bnl Az Europa	3.890 -0,23	Prima Geo Asia A	6.333 0,75	Inter.Int. Sec. New E	33.685 0,55
Cargis Az Europa A	5.498 -0,18	Prima Geo Asia Y	6.540 -0,77	Norvegia Mobilare Re CL	4.210 -0,29
Consilinvest Az	8.750 -0,22	Sai Fed. Pacific	3.462 -0,67	Optima Tecnologia	2.276 -0,59
Epsilon Orinale	5.277 -0,08	Sopramo Az Gap 225	3.205 -0,31	BILANCIATI AZIONARI	
Euronext Az Europamut	5.615 -0,2	Symphonia Ms Asia	5.144 -0,72	Ann Manag. Comp. 70	4.493 0,45
Euronext Az Pmi Europa	8.023 0,41	Talento Comp. Asia	104.689 0,76	Aureo Ff 1cl. Crescita	3.816 -0,37
Euronext F Az Europa	8.192 -0,1	Ubi Pra. Az Pacific	6.253 -0,06	Euromob. Dinamico	32.659 0,2
Euromob. Europa E F	13.742 0,07	AZ. PAESI EMERGENTI		Alliance Az Paesi Emer L	9.155 -0,97
Fms-equity Europa	8.904 0,28	Alliance Az Paesi Emer L	9.155 -0,97	Alliance Az Paesi Emer T	9.038 -0,97
Fondaco Eu Siria/Beta	87.697 -0,11	Amundi Global Emerging	4.876 -0,93	Fondit. Eu Ciclicals R	10.950 -0,03
Fondaco Europa	13.068 0,05	Ann Anima Emerging Mkts	9.487 -0,76	Fondit. Eu Ciclicals T	10.854 -0,03
Fondit. Eu. Europa R	9.077 -0,13	Ann Emerging Mkts Equity	6.929 -0,93	Fondit. Eu Defensivo R	11.469 -0,15
Fondit. Eu. Europa T	9.153 -0,13	Arca Az Paesi Emer	9.361 -1,03	Fondit. Eu Defensivo T	11.579 -0,15
Gestiflex Europa C.I.A.	6.966 -0,14	Bnl Az Emerg.	9.377 -0,95	Fondit. Euro T.M.T.R.	5.569 0,18
Gestiflex Europa C.B.	7.120 -0,14	Euronext F Az Paesi Emer	8.821 -0,96	Fondit. Euro T.M.T.T.	5.606 0,18
Gestiflex Europa C.B.	7.405 -0,11	Fms-equity Gf Em Mkt	12.137 -0,33	Fondit. Flex Em. Mkts R	2.475 -0,08
Inti Europa	18.347 -0,1	Fms-equity New World	15.764 1,16	Fondit. Flex Em. Mkts T	2.456 0,08
Inter Equity Europa	5.841 0,15	Fondit. Eu Gb Em Mkt R	10.770 -0,85	Inter.Int. Sec. New E	33.685 0,55
Investitori Europa	5.029 0,06	Fondit. Eu Gb Em Mkt T	10.669 -0,86	Norvegia Mobilare Re CL	4.210 -0,29
Jaurin Eurostock	3.729 -0,11	Gestiflex Em. Markets Cl	14.391 -0,66	Optima Tecnologia	2.276 -0,59
Mc G.Fid Europa A	6.391 -0,3	Gestiflex Em. Markets Cl	14.777 -0,67	BILANCIATI BILANCIATI	
Mc G.Fid Europa B	3.624 -0,3	Gestiflex Em. Markets Cl	14.777 -0,67	Alliance Multi50	4.887 -0,62
Mediolanum Amerigo Vesp	5.783 -0,29	Gestiflex Em. Markets Cl	14.777 -0,67	Alto Bnl	16.270 -0,41
Mediolanum Europa 2000	14.781 0,22	Gestiflex Em. Markets Cl	14.777 -0,67	Ann Inti	12.428 0,32
Nextram Part. Az Europa	4.949 -0,02	Gestiflex Em. Markets Cl	14.777 -0,67	Ann Manag. Comp. 50	5.043 -0,22
Norvegia Az Europa C.I.A.	4.712 -0,02	Gestiflex Em. Markets Cl	14.777 -0,67	Arca Btl	31.332 -0,06
Norvegia Az Europa C.B.	4.762 -	Gestiflex Em. Markets Cl	14.777 -0,67	Arca Crescitale C 50	4.627 -0,09
Optima Az Europa	2.928 -0,07	Gestiflex Em. Markets Cl	14.777 -0,67	Aureo Ff 1cl. Dinamico	4.013 -0,3
Pioneer Az Europa	14.711 0,01	Gestiflex Em. Markets Cl	14.777 -0,67	Asimul Btl	23.913 -0,01
Pioneer Az Val. Europa	6.730 0,03	Gestiflex Em. Markets Cl	14.777 -0,67	Barcopost Mxv 2	6.000 -0,1
		Gestiflex Em. Markets Cl	14.777 -0,67	Carni Btl	22.393 -0,39
		Gestiflex Em. Markets Cl	14.777 -0,67	Castello Btl Az C	5.890 -0,07
		Gestiflex Em. Markets Cl	14.777 -0,67	Euromob. Dinamico	32.659 0,2
		Gestiflex Em. Markets Cl	14.777 -0,67	Inter Equity Europa	5.841 0,15
		Gestiflex Em. Markets Cl	14.777 -0,67	Investitori Europa	5.029 0,06
		Gestiflex Em. Markets Cl	14.777 -0,67	Jaurin Eurostock	3.729 -0,11
		Gestiflex Em. Markets Cl	14.777 -0,67	Mc G.Fid Europa A	

Prima Geo Eur Pmi A	19.636	0,32	Sai Fd Paesi Emerg.	5.765	1,19	Conservative Bil.	6.231	0,33	Ann Europe Bond	7.491	-0,04	Interf Bond Usa	7.162	0,55	Pioneer Cio Eurofincom	15.800	-0,05	Sax Latam	5.123	0,12	Enzon Team 1 Q G	5.990	0,03	ALFIN								
Prima Geo Eur Pmi Y	20.192	0,32	Symphonia Ms P. Emer.	12.341	1,08	Epelion Dlongm	6.214	-0,03	Aca Rr	9.030	-0,06	Nordfondo Oob Doll.	13.905	0,62	Pioneer Oob Euro Distr	6.526	-0,06	Sax Grand Paradiso	5.240	0,33	Enzon Team 2 Q G A	5.673	0,11	Bon Un Futur	2.950	1,03	OBLIGAZIONI CONV.					
Prima Geo Europa A	10.773	0,2	Ubi Pra. Az Merc. Ene	10.097	0,96	Enzon Bil Euro Multi.	35.507	0,21	Azzim Redd. Euro	15.626	-0,12	OBL. INTERNAZ GOVERN.			Primaforza 1 A	5.064	-0,1	Sax Monviso	5.111	0,29	Enzon Team 3 Q G A	5.739	0,19	Bon Un Overlo	5.460	0,37	Titoli					
Prima Geo Europa Y	11.092	0,21	AZ. INTERNAZIONALI			Enzon Soluzioni 40	6.215	0,21	Bancoposta Oob Euro	6.968	-0,06	Allenz Redd. Glob T	15.626	0,04	Primaforza 1 B	5.065	-0,1	Abis Flessibile	5.629	-	Enzon Team 4 Q G A	4.754	0,17	Qu V Andante	6.410	0,31	Ultimo v. %					
Ras Lux Equity Europe	40.010	0,06	Allenz Az Glob L	3.052	0,39	Enzon Soluzioni 60	24.465	0,28	Bim Oob Euro	6.811	-0,07	Allenz Redd. Glob T	15.331	0,04	Primaforza 2 A	5.097	-0,08	Absolute	5.629	-	Enzon Team 5 Q G A	3.992	0,28	Qu V Baian.	5.330	0,19	N.R. 109.84 1	01	59	8		
Sai Europa	10.447	0,26	Allenz Az Glob T	3.001	0,37	Eurocomb. Bil.	26.801	0,16	Bni Oob Euro MIL T	6.811	-0,01	Alto Oob Int.	7.254	-0,03	Primaforza 2 B	4.602	-0,04	Agora Selection	4.840	0,14	Enzon Team 6 Q G A	3.992	0,28	Qu V Eob S	5.180	0,78	Akrmedica 07-12 55	100	33	-0,06		
Sorapmo Az Eu S0	3.890	-0,18	Allenz Multi90	3.711	1,01	Fidervarm Performance	12.018	0,23	Bpi Oob Euro	6.693	-0,01	Alto Int Oob.	7.167	0,24	Primaforza 2 C	4.603	-0,07	Agora Valore Prot.	4.342	0,02	Enzon Team 7 Q G A	3.844	0,42	Qu V Eob Dtc	3.210	-	B.P.E. Rom. 06-12 3,7	102	90	0,04		
Symphonia Ms Europa	5.374	0,37	Alto Int. Az	4.212	0,16	Fondest	16.142	0,39	Cargob Oob Euro A	10.794	-	Ann Planeta	9.507	0,17	Primaforza 2 Y	4.603	-0,04	Agora Valore Prot.	4.342	0,02	Enzon Team 8 Q G A	3.861	0,42	Qu V Eob Emb	7.150	0,14	B.P. Italiana 00-10 4,7	100	41	-0,01		
Taigento Az Europa	6.162	0,26	Arund Global Equity	4.268	0,87	Fondest. Core 2 R	40.158	0,39	Cargob Oob Euro Li A	5.581	-0,14	Arca Bond	12.492	0,12	Ras Lux Short T. Dollar	14.685	0,02	Alforio	6.804	0,1	Enzon Team 9 Q G A	3.992	0,28	Qu V Eob E	3.840	-	Boca Cerna 03-13 1,5	115	02	-0,03		
Symphonia Ms Europa	118.426	0,37	Ann Anima Fondo Trading	12.793	0,33	Fondest. Core 2 T	10.233	0,03	Epsilon Qcomb	7.445	-0,01	Aureo Oob Glob.	7.991	-0,21	Ras Lux Short T. Eur.	66.044	0,03	Agora Re	4.658	0,3	Euroomb. Real Assets	4.165	0,05	Qu V Eob Eur	1.290	0,78	Fin. Stabili 06-11 2,5	99	34	-0,01		
Ubi Pra. Az Europa	5.635	0,23	Ann Capitalejo Com Trand	4.723	0,49	Gestfond. Glob Asset 2	12.493	0,22	Epsilon F. Oob. Euro	14.105	0,02	Bim Oob Euro	5.824	0,22	Akims Cap F100	5.093	-	Enzon Team 10 Q G A	4.616	0,15	Euroomb. Strateg. Flex	13.467	0,28	Qu V Eob Inf	2.520	0,8	Cogeme 09-14	103	08	-0,23		
Ubi Pra. Az Europa	6.931	0,23	Ann Valore Glob. Comp 90	4.108	0,49	Gestfond Bil Euro	14.865	0,03	Euroomb. Redd.	15.450	-0,05	Bpi Oob Int. A	5.533	0,17	Allenz F100 T	4.413	-0,58	Federico Re	5.204	-	Euroomb. Tot. Rel. Flex	4.616	0,15	Qu V Eob Ea	2.770	1,09	Sias 05-10 3,2	95	35	0,21		
AZ. AMERICA			Ann Valore Glob.	20.132	0,61	Imi Capital	30.821	0,19	Fondato Eurobond Beta	120.313	-0,05	Cargob Oob Int. A	5.717	0,12	Allenz F15 T	4.415	-0,02	Flex Dinam E	-	-	Euroomb. Tot. Rel. Flex	4.616	0,15	Qu V Eob Eur	3.960	-	Sias 05-10 3,2	95	35	0,21		
Allenz Az Amer. L	13.625	0,55	Arca 27 Az Est.	11.192	0,44	G.M.Fd Bil A	6.208	0,45	Fondest Euro	8.036	-0,02	Euroomb. Int. B	8.431	0,21	Allenz F15 T	4.340	-0,04	Flex Growth E	-	-	Euroomb. Int. Alton. B.	8.656	0,37	Qu V Eur	5.740	-	Spot 07-12 2.825%	60,49	0,19	Vitt. Asst. 01-16 5,5%	221,89	0,19
Allenz Az Amer. T	13.518	0,55	Arca Crifastel D/E T5	3.434	0,03	M.G.Fd Bil B	6.041	0,46	Fondst. Euro S. Long T R	7.266	-0,08	Euroomb. Int. Alton. B.	8.656	0,37	Allenz F30 L	5.240	0,1	Fms-absoluto Return	9.249	0,16				Qu V Eur C	29.590	0,1						

FINANZA
IL RETROSCENAIl feeling fra il ministro dell'Economia Tremonti
e il presidente della Compagnia Sanpaolo BenessiaLa Lega all'assalto delle Fondazioni bancarie
Nel mirino le ricche risorse finanziarie di Unicredit e Intesa destinate al territorio

di ANDREA DEUGENI

MILANO Per il secondo giorno consecutivo Luca Zaia, ministro delle Politiche Agricole e candidato del Pdl alla presidenza della Regione Veneto, è tornato sulla questione Banca Unica di UniCredit e sul ruolo che i grandi gruppi del credito dovrebbero avere sul territorio. Chiedendo un incontro con l'amministratore delegato di Piazza Cordusio, Alessandro Profumo ed esprimendo il suo appoggio alle Fondazioni CariVerona e Cassamarca sul progetto di riorganizzazione interna di UniCredit, Zaia ha spiegato che oggi nelle grandi banche è necessario adottare un modello di "federalismo bancario" che preveda dei "gangli decisionali importanti sul territorio". "Non è possibile - ha aggiunto il ministro leghista - decidere sui fondi a Treviso e vedere che chiamano le Isole Vergini per avere l'autorizzazione. Perché a Treviso dicono di no. Serve un rapporto molto, molto, più vicino con il territorio".

Il mantra leghista è quello del federalismo bancario. Cavalcando lo scontento di alcune fondazioni, il cavallo della battaglia tutta politica di Zaia non poteva che essere questo modus operandi che coglie bene alcune tendenze in atto nell'odierna partita del risiko



Il ministro dell'Economia Tremonti con Bossi

bancario. Partita che si sta svolgendo, in primis, in Europa e in Italia, territori che, come ha certificato l'anno scorso lo Small Business Act dell'Unione Europea, è abitato soprattutto dalle Pmi.

Questi soggetti, nel linguaggio bancario, vogliono dire retail e tutto il solido business (per i bilanci bancari) che ne consegue.

Dopotutto, fanno notare gli attenti osservatori

del mercato italiano, chi meglio della Lega poteva ben comprendere e intercettare l'attuale trasformazione del modo di fare banca, portata in dote dalla crisi finanziaria? Chi meglio di un partito storicamente legato alle innumerevoli piccole imprese e al mondo degli artigiani del Nord poteva poi cavalcarla (denunciando la stretta creditizia), oltre che per allargare il proprio consenso politico, anche per prepararsi a giocare un ruolo fondamentale in tutte le partite della grande finanza che conta?

Ora, spiegano infatti sempre gli osservatori della complessa partita tricolore del credito, non sono più i tempi della Banca Credieuronord. L'istituto nato nel 1998 e sponsorizzato dallo stesso Umberto Bossi che invitava, con una lettera, i

vertici del Carroccio a metterci i soldi di tasca propria, sottoscrivendo le quote per avere una "banca-amica". Sensibile, così, alle richieste del mondo leghista.

Perché, fanno notare ancora quanti analizzano la trasformazione degli assetti del potere finanziario, passare dalle Popolari (esaltandone l'importanza in ogni sede possibile) se ora, grazie al maggiore peso politico conquistato si può accedere direttamente, tramite il canale delle fondazioni, nella stanza dei bottoni delle prime due banche del Paese?

La Lega, dicono, negli ultimi due anni ha agitato il tiro della propria strategia, muovendosi molto bene: sia in UniCredit che in Intesa-Sanpaolo, ha appoggiato i "mal di pancia" di alcune fondazioni azioniste ed è riuscita a portare a casa risultati importanti da capitalizzare nella ora imbolita distribuzione del credito al territorio.

Sono da leggersi in questa chiave oltre l'ultimissimo "fuoco" da campagna elettorale sulla Banca-Unica in UniCredit di Zaia, anche il feeling proterritorio fra il ministro dell'Economia Giulio Tremonti (tributarista di Sondrio vicino alle posizioni della Carroccio) e il presidente della Compagnia Sanpaolo Angelo Benessia, primo azionista di Intesa. Asse che, attra-

verso la leva dell'anima leghista della Cariplo, l'altra principale fondazione del gruppo di Passera, è riuscito a distendere i rapporti nell'azionariato della banca e a piazzare, senza scossoni, un uomo gradito a Benessia (Marco Morelli) alla guida del retail di Intesa. Dialogo che, con la regia del numero uno della Cariplo Giuseppe Guzzetti, ha posto anche le basi per la pax bancaria fra il Tesoro e i principali istituti italiani, da cui è nato il Fondo di Via XX Settembre per le Pmi.

In Piazza Cordusio, la Lega, che è presente fra i grandi elettori della Fondazione CariVerona e Cassamarca, sta portando avanti la battaglia per la redistribuzione delle deleghe, ora troppo concentrate nel vertice. Le due ipotesi sul tavolo sono o la creazione di una subholding italiana, ipotese caldeggiata da Verona e che piacerebbe anche a Bankitalia oppure l'introduzione di un country-manager con la responsabilità dell'Italia. Opzione gradita, invece, agli altri soci "riottosi". C'è tempo fino al 13 aprile e con il comitato strategico di lunedì riprenderà il negoziato fra Profumo e le fondazioni azioniste. Dalla banca fanno sapere che si respira ottimismo e che non si premono tensioni forti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TELECOMUNICAZIONI

Bernabè esclude rischi
sul debito di TelecomL'ad garantisce il dividendo
In cda discusso il "caso Sparkle"
Sentinelli al posto di Caio

MILANO L'incognita Sparkle richiede prudenza e il cda di Telecom rinvia per la seconda volta l'approvazione del bilancio ma, rassicura l'amministratore delegato Franco Bernabè, «non si intravedono rischi nel percorso di continua riduzione dell'indebitamento e sulla capacità di remunerare i nostri azionisti». Una indicazione colta al volo da Piazza Affari che riporta il titolo sopra la soglia di 1 euro (+1,05% a 1,06 euro).

Si è svolta così la mattinata di incontri per i consiglieri di Telecom Italia nella sede di Piazza Affari della società tlc. Durante il cda, che si è limitato a convocare l'assemblea il 29 aprile per l'approvazione del bilancio 2009 e l'aggiornamento del piano industriale, è stato fatto un aggiornamento sulla questione Sparkle, la controllata di telecom coinvolta nell'inchiesta giudiziaria sul riciclaggio, mentre non si è discusso in maniera particolare né dei conti né del piano. Il cda di Telecom ha candidato Mauro Sentinelli a sostituire il dimissionario Stefano Cao. La



Franco Bernabè

nomina di un amministratore al posto dell'ad di Sintonia che si è dimesso a fine 2009, con l'uscita della holding dall'azionariato, avverrà nel corso dell'assemblea convocata per il 29 aprile. La questione Sparkle è il motivo per cui martedì scorso i vertici di Telecom hanno comunicato il rinvio dell'approvazione del bilancio 2009, inizialmente fissata per ieri, al 12 aprile (ultima data utile per il rispetto dei termini di legge per il deposito pre-assembleare), in modo da consentire al cda di disporre delle risultanze tecnico-legali richieste sulla controllata.

Il 7 aprile è infatti in calendario l'udienza in camera di consiglio sulla richiesta di commissariamento di Sparkle e Fastweb, anche se è possibile che il gip si riservi ancora di decidere. Al cda era assente Tarak Ben Ammar, mentre erano presenti, oltre al presidente Gabriele Galateri e all'ad Franco Bernabè, Renato Pagliaro (Mediobanca), Gaetano Micciché (Intesa), Caesar Alierta e Julio Linares (Telefonica), Aldo Minucci (presidente di Telco), Jean Paul Fitoussi, Elio Catania, Luigi Zingales, Roland Berger.

MINISTERO DELLO SVILUPPO

Made in Italy, undici progetti
finanziati in Fvg per 10 milioni

ROMA Hanno superato una rigida selezione, che ha visto competere 429 progetti presentati da quattromila imprese e centri di ricerca di tutto il territorio nazionale, e alla fine hanno vinto, risultando tra le eccellenze del Made in Italy che hanno puntato sull'innovazione. Sono gli 11 progetti di innovazione tecnologica che coinvolgono imprese e centri di ricerca friulani e che sono stati ammessi ai finanziamenti del Ministero dello Sviluppo Economico, al termine della selezione del bando "Nuove tecnologie per il Made in Italy". «Il Friuli Venezia Giulia ha saputo rappresentare l'eccellenza nei settori strategici del nostro Made in Italy», ha commentato il ministro Claudio Scajola. «I progetti sono stati presentati da grandi aziende leader del Made in Italy, ma anche da piccole e medie imprese pronte a innovare, che hanno superato la tradizionale diffidenza a cooperare e si sono aggregate per filiere verticali o orizzontali in partenariati che coinvol-

geranno 21 imprese e centri di ricerca sul territorio».

Gli 11 progetti del Fvg vincitori comporteranno un investimento complessivo di 10 milioni di euro, di cui il 40% finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, con un impiego di circa 150 tra ricercatori e tecnici. Alcuni esempi: servizi e soluzioni tecnologiche per la filiera vitivinicola (Istituto di Ricerca di Genomica Applicata), sviluppo di materiali multifunzionali biocompatibili (Lima-Lto), cucine flessibili e sostenibili (Electrolux), materiali per l'automazione (Ctsi Servizi Industriali), ingegneria delle superfici per l'applicazione di rivestimenti (Lafar Spa), packaging sostenibile di nuova generazione (Ferrero).

Il bando Made in Italy è il terzo "Programma di Innovazione Industriale" finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico dopo quelli su "Mobilità Sostenibile" ed "Efficienza Energetica". Complessivamente, gli incentivi in corso di erogazione ammontano a circa 700 milioni.

SOSTITUIRÀ CATTAROSSÌ

Gilberto Noacco alla direzione
di Credifriuli (Banche cooperative)

UDINE Gilberto Noacco, attualmente direttore della Federazione regionale delle Banche di Credito Cooperativo, andrà alla direzione di Credifriuli, la seconda Bcc regionale per raccolta e impieghi e la prima per numero di sportelli. Noacco sostituirà Angelino Cattarossi, che dal prossimo 30 giugno andrà in quiescenza. Noacco, 49 anni, ha svolto tutto il suo percorso professionale, iniziato nel 1981, alla Federazione regionale, guidando prima l'Uffi-

cio Crediti Speciali, quindi l'Area Mercato e, dal gennaio 2003, assumendone la Direzione Generale. Il Credito Cooperativo in Friuli Venezia Giulia è una realtà con 15 banche, 223 sportelli, 50mila soci, 4,6 miliardi di impieghi e 5,4 miliardi di raccolta diretta. Le quote di mercato sono del 18% nella raccolta diretta e del 14,5% negli impieghi, e salgono al 26% nei crediti alle imprese artigiane e al 21% nei crediti verso le famiglie.



Emma Marcegaglia con Giorgio Squinzi

ROMA Team rinnovato, con l'ingresso di un nome di spicco come quello del vicepresidente della Fiat, John Elkann, ed un programma che punta innanzitutto alle riforme, al coraggio, al cambiamento strutturale, per spingere la crescita. Il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, si presenta così al secondo biennio alla guida degli imprenditori italiani. Raccogliendo, dalla giunta riunita ieri, un consenso plebiscitario (111 voti favorevoli su 112 aventi diritto) su squadra e programma per il 2010-2012. Ma la numero uno di Viale dell'Astronomia non risparmia ancora una denuncia sul clima di scarsa responsabilità all'interno della politica e delle istituzioni e sulla campagna elettorale «violenta» e concentrata «su temi di nessun interesse per il Paese reale». Al contrario, la voce di Confindustria ha sempre dimostrato «responsabilità» oltre che «solidità e coesione».

John Elkann entra nel comitato di presidenza con la delega per l'analisi e le opportunità di sviluppo nei Paesi emergenti. Nella squadra, arriva anche il patron di Mapei e presidente di Federchimica, Giorgio Squinzi, con la delega per l'Europa. Mentre la stessa Marcegaglia avoca a sé, ad interim, la delega per l'Energia (oltre a mantenere quella per il Centro

studi), perché ora serve «il peso di un presidente in quanto tocca alla politica prendere decisioni».

Ingresso anche per Giuseppe Recchi, presidente di General Electric per l'Italia e il sud-est asiatico, a capo del Comitato tecnico per le multinazionali. Secondo indiscrezioni, però, potrebbe a breve entrare anche il numero uno di Finmeccanica, Pierfrancesco Guar-

guagnini. Così come Aldo Fumagalli Romario, già presidente della commissione Sviluppo sostenibile di Confindustria. Intanto, gli iscritti alla confederazione superano quota 142 mila (+5,5% sul 2008), con tassi di crescita più alti dell'ultimo decennio.

Confermati gli altri vicepresidenti: Alberto Bombassei (Relazioni industriali, affari sociali e previdenza); Aldo Bono-

mi (Politiche territoriali e distretti industriali); Cristiana Coppola (Mezzogiorno); Edoardo Garone (Organizzazione e marketing associativo); Gianfelice Rocca (Educazione); Cesare Trevisani (Infrastrutture, logistica e mobilità); Paolo Zegna (Internazionalizzazione). A Vincenzo Boccia (vicepresidente di diritto come Federica Guidi, numero uno dei giovani imprenditori), presidente

del Consiglio centrale della Piccola industria, viene affidata anche la delega per il Credito e la finanza per le pmi. Confermati nel team anche il presidente del progetto speciale 'Ricerca e innovazione' e 'Expo 2015' Diana Bracco; del comitato tecnico per il Fisco, che si allarga alla corporate governance, Luca Garavaglia; del comitato tecnico per la sicurezza Salomone Gattegno.

VOTO UNANIME DELLA GIUNTA DI CONFINDUSTRIA

Elkann e Squinzi nella squadra di Marcegaglia
Si prepara l'arrivo di Guarguaglini

DOPO FRANCIA, RUSSIA, CANADA E USA

Calligaris sbarca con un nuovo negozio a Dubai

UDINE La Calligaris, azienda leader nel settore dell'arredo-casa con sede a Manzano, ha aperto un negozio monomarca a Dubai. Il Calligaris Sho-in-shop è stato realizzato in collaborazione con la società Western Forniture che ha messo a disposizione dell'azienda friulana un'area espositiva all'interno di un salone dedicato all'arreda-

mento che si sviluppa su 1500 metri quadrati. Recentemente il gruppo friulano ha aperto il suo primo flagship a Milano, mentre è presente nel mondo con i suoi Calligaris shop già inaugurati a Lione (Francia), Ekaterinburg (Russia), Montreal (Canada), e negli Stati Uniti (America a New York (Brooklyn e Manhattan), Seattle, New Jer-

sey, Baltimore, Philadelphia, Miami e in Cina (Shanghai). «La nostra presenza a Dubai - dice Alessandro Calligaris, presidente del gruppo Calligaris e numero uno dell'Assindustria regionale - è strategica per presidiare un mercato importante e molto attento al made in Italy e che ha grandi potenzialità di crescita».

I DATI ISTAT ELABORATI DALLA REGIONE PER IL 2009

Tredicimila posti persi in regione

TRIESTE Tredicimila posti di lavoro persi: è il dato più importante dell'andamento del mercato del lavoro in Friuli Venezia Giulia nel 2009 secondo i dati dell'Istat resi noti dall'assessore regionale al Lavoro, Alessia Rosolen. Il calo degli occupati, pari al 2,5 per cento sul 2008, ha ridotto i lavoratori in Friuli Venezia Giulia a 508mila unità. E il calo è stato equamente suddiviso tra componenti maschili e femminili. Rosolen ha anche evidenziato la parallela crescita dei disoccupati che sono passati dai 23mila del 2008 ai 28mila di fine 2009 - con una crescita,

quindi, di 5 mila unità - pari ad un aumento del 21,4%.

«Siamo riusciti a salvaguardare buona parte dell'occupazione regionale ed anche la crescita della disoccupazione si è rivelata meno dura del previsto. Tuttavia - commenta Rosolen - il calo del lavoro autonomo (-6,4%, da 120mila a 112mila in un anno) e quello del terziario non commerciale suggeriscono un'attenta riflessione anche su settori quali la pubblica amministrazione, la scuola e la sanità».

Il tasso di disoccupazione sale in un anno dal 4,3 al 5,3 per cento, ponendosi al di sopra

del valore dell'Italia nord-orientale (4,7%) ma al di sotto di quello nazionale (7,8%), mentre la forza lavoro complessiva riferita al 2009 si attesta a 536mila tra occupati e persone in cerca di occupazione, registrando una diminuzione di 8mila unità. Esaminando l'intero biennio 2008-09, rispetto ai dati precedenti appare chiaro come in due anni il Friuli Venezia Giulia abbia dovuto fare i conti con 13mila occupati in meno e 10mila disoccupati in più. Tra qualche settimana, ricorda Rosolen, verranno pubblicati i dati provinciali e sarà così possibile com-



Catena di montaggio

SCONTRO SULLA PRODUTTIVITÀ DEL PARLAMENTINO

**I SALDI**

La prima legge regionale del 2009, approvata a febbraio, ha modificato la disciplina delle vendite di fine stagione

**LOTTA AL DOPING**

Tra le 25 leggi votate nel 2009 c'è quella su prevenzione e contrasto del doping che corregge la legge del 2003

**EX COMBATTENTI**

In agosto, prima delle ferie, rocambolesco via libera alla legge a favore di associazioni combattentistiche e d'arma

**FINANZIARIA**

Dagli esodi incentivati del personale alle garanzie per il polo di Cattinara, la Finanziaria è la legge più pesante

Consiglio "light", capigruppo riconvocati

Il Pdl: «Poche leggi? Non sprechiamo i soldi»

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Edouard Ballaman e la maggioranza non si preoccupano. E spiegano che l'assenza di proposte di legge, nella seduta della prossima settimana, non è sinonimo di scarsa qualità amministrativa. Al contempo, però, il presidente del Consiglio riconvoca per martedì i capigruppo. E lo fa con l'obiettivo di rivedere il programma d'aula dopo la mancata approvazione in commissione del ddl sul finanziamento alle Università che ha reso "orfana" di leggi la sessione di tre giorni: «Mi è stato informalmente detto che alcune proposte di legge del Pd, ai termini del regolamento, possono entrare di diritto in aula. Se verranno formalizzate richieste di trattazione, ne discuteremo».

L'opposizione, segnalando il "vuoto", ha criticato aspramente la maggioranza, definendola con il capogruppo del Pd Gianfranco Moretton «conflittuale, pasticciona e improduttiva». La maggioranza rigetta le accuse. «Il gioco non si valuta al termine di ogni singola azione, ma a fine partita» sostiene lo stesso Ballaman. E aggiunge: «Non manca il lavoro. Utilizzeremo le tre giornate programmate per evadere le mozioni e le interrogazioni da tempo giacenti». Il presidente ricorda anche che «erano praticamente pronte per l'aula due proposte: una sul finanziamento alle Università e l'altra sulla promozione dei bed and breakfast, portate fin sulla soglia dell'aula con consenso favorevole trasversale. Solo l'esigenza di ultimi approfondimenti ha impedito la loro trattazione e non mi sembra un dato negativo».

Daniele Galasso, il capogruppo del Pdl, è ben più duro: «Mentre noi siamo impegnati a sostenere le imprese e i lavoratori in difficoltà e siamo concentrati a negoziare con il governo le risorse necessarie per sanità e welfare, Moretton e il Pd non si capacitano ancora di essere finiti all'opposizione e soprattutto non si accorgono che il mondo è cambiato». Il centrosinistra, incalza Galasso, «spara all'impazzata a vuoto, fa tanto rumore e tanto fumo con tanta nostalgia per la sua stagione

degli sprechi. Ma questa non è più la stagione dell'avanti tutta con le leggi di spesa, perché ogni nuova legge si traduce di fatto in nuovi costi, e nuovi vincoli per la gente: Pantaloni non ne può più». Non manca l'affondo: «Se Moretton e il Pd si fossero riposati un po' nella scorsa legislatura oggi avremmo centinaia di milioni di euro di debiti in meno e tutti ci saremmo risparmiati i danni e l'oziosità nell'applicazione di presunte riforme». Danilo Narduzzi, capogruppo della Lega, dice che «non è obbligatorio fare leggi di spesa quando soldi non ce ne sono», ma sollecita «la giunta a predisporre testi unici in diversi settori su cui il Consiglio potrebbe lavorare».

Moretton, però, non molla. E incalza sulla scarsa qualità della produzione legislativa: 26 leggi approvate nel 2009 - dalle modifiche alle date dei saldi alla legge sulla memoria, dalle liste d'attesa alla sicurezza, sino alla Finanziaria - in 74 sedute e 280 ore e altre 4 leggi nel 2010. «Numeri "bassini" - rincara il capogruppo del Pd - e se guardiamo alla qualità delle leggi approvate, la valutazione è molto mediocre, fatta salva la legge sull'anticrisi. Né vanno ignorate le troppe impugnazioni dal Governo». Moretton definisce «singolari le dichiarazioni di Ballaman sulla necessità di attendere prima di esprimere un giudizio. In-

anzitutto, mi preme ricordargli che è compito precipuo della maggioranza essere il motore propulsivo per la presentazione delle proposte e in particolare dei disegni di legge d'iniziativa giuntale». Quanto alla possibilità di portare in aula le proposte di legge del Pd, conclude Moretton, «è ovvio che anche l'opposizione è autorizzata a presentare le proprie proposte, come puntualmente ha fatto, ma i presidenti di commissione, tutti di maggioranza, si guardano bene dall'iscriverle all'ordine del giorno. Le tredici proposte di legge presentate dal Pd giacciono nell'attesa di essere discusse ma finora nulla è accaduto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RAPPORTO SULLA LEGISLAZIONE 2008. IL COMITATO PRESIEDUTO DA BAIUTTI ATTESTA IL PEGGIORAMENTO DELLA QUALITÀ

Il Friuli Venezia Giulia vanta le norme più pesanti e prolisse d'Italia

Hanno mediamente 114 commi e 48mila caratteri l'una: il triplo di quelli che servono altrove. Ma vengono approvate velocemente



Il presidente del Consiglio Edouard Ballaman

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Se fosse un romanzo, sarebbe "Alla ricerca del tempo perduto". Se fosse una taglia, sarebbe la XXXL. E se fosse una nave, chissà, magari una superpetroliera. Ma è "solo" una legge. La legge modello del Friuli Venezia Giulia: la più lunga, la più prolissa, la più obesa d'Italia, giacché si mangia ben 48.284 caratteri. Il triplo abbondante di quelli che, altrove, bastano. E talvolta, come in Toscana o in Calabria, avanzano.

Non c'è storia, il primato è saldissimo: il rapporto di Montecitorio sulla legislazione del 2008, l'ultimo disponibile, lo certifica ufficialmente. E lo fa, confrontando a suon di numeri la produzione di leggi e regolamenti di Regioni e Province autonome. Ebbene, il parlamentino

di piazza Oberdan - finito nuovamente sotto i riflettori con l'accusa di non avere granché da fare - si prende a suo modo la rivincita: fa poche leggi, ma quelle che fa sono leggi "bibliche", infarcite di articoli e commi come un tacchino del ringraziamento.

Nel 2008, numeri alla mano, le Regioni e le Province di Trento e Bolzano hanno approvato complessivamente 640 leggi, 8.758 articoli, 25.341 commi e 9.612.681 caratteri. La media? Poco più di 29 leggi pro-capite. Ma c'è chi fa di più e chi fa di meno: la Toscana, con 52 leggi, è la più prolifica mentre Bolzano, con 9 leggi, è la più avara. Il Friuli Venezia Giulia, nell'hit parade, sta ai piani più bassi: vanta solo 18 leggi approvate ma ha una giustificazione valida, giacché il 2008 è



Giorgio Baiutti

stato l'anno delle elezioni e dell'avvicendamento tra Riccardo Illy e Renzo Tondo, e in effetti mediamente il Consiglio approva poco meno di 30 leggi.

Nessuna giustificazione, però, sulle dimensioni "monstre": il parlamentino del Friuli Venezia Giulia sforna mediamente leggi che hanno 19,2 articoli, 114,3 commi e, per l'esattezza, 48.284,6 caratteri.

Solo quello di Trento, seppur a fatica, tiene botta con leggi che hanno 78 commi e poco meno di 42mila caratteri. Ma gli altri parlamentini d'Italia partoriscono leggi assai più contenute che mediamente necessitano di 13,7 articoli, 39,6 commi e "soltanto" 15.019,8 caratteri. Uno scarto abissale.

E così, da Trieste a Pordenone, soffrono gli alberi, i cittadini e le imprese: il legislatore regionale, per primo, ne è consapevole. Tanto che il Comitato per la legislazione presieduto da Giorgio Baiutti, nell'ultimo rapporto presentato poche settimane fa e relativo proprio al 2008, fa ammenda. Critica «il numero dei commi tornato ad essere decisamente elevato». Contesta il contenuto ovvero l'assenza di «indicazioni di contenuto che permettano una normale leggibilità dell'at-

tivo normativo». Denuncia «il peggioramento della qualità legislativa nel suo complesso», pur riservando un voto migliore al Consiglio rispetto alla giunta. Quanto al primato nazionale delle leggi più "pesanti", come spiega lo stesso Comitato, la "colpa" va in gran parte alle leggi finanziarie che assorbono quasi un terzo dell'intera produzione di Palazzo: «Si è ripreso ad approvare leggi finanziarie e di assetto "omnibus" che sono dei contenitori». Non solo ombre, però. Il Consiglio regionale è uno dei più veloci d'Italia: i tempi di giacenza dei progetti di legge si riducono ancora nel 2008 e, in due casi su tre, l'iter approvativo si conclude entro un mese. Mediamente, però, servono 69 giorni. Erano 19 nel 2003, ma fu un'eccezione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MENTRE IL PDL CHIEDE IL CENSIMENTO DELLE MINORANZE

A rischio il sito trilingue della Regione

Il Comitato 482 scrive a Tondo: «Salva le news in sloveno, friulano e tedesco»

TRIESTE Un interinale al posto di un giornalista che scrive in sloveno e tedesco? Peggio ancora: la fine dell'informazione regionale nelle tre lingue di minoranza? Il Comitato 482 scrive a Renzo Tondo per saperne di più sulle voci di mancato rinnovo del contratto a tempo determinato di tre giornalisti attivi nelle redazioni di Arc e Acon, le agenzie di comunicazione di giunta e del consiglio. La preoccupazione, sottolinea Giovanni Pietro Biasatti, Luigi Geromet, Jole Namor e Carlo Puppo, è che l'operazione dimagrimento del personale regionale mandi in soffitta il sito Internet trilingue, attivo dal 2007 e, da allora, con 4mila notizie in archivio.

A preoccupare in particolare, spiega il Comitato 482, è la situazione del giornalista di madrelingua slovena (ma che conosce pure il tedesco) cui è affidata l'informazione nelle due lingue e che ha

il compito della redazione delle notizie sul sito trilingue (c'è anche il friulano) della Regione. Il mancato rinnovo del contratto (in scadenza a fine marzo) è un'eventuale sostituzione con un lavoratore interinale, con contratto trimestrale, proseguono

Biasatti, Geromet, Namor e Puppo, «non solo determinerebbe la fine delle notizie in sloveno e in tedesco presenti sul sito Internet, ma anche di quelle in friulano per ragioni di reciprocità». In sostanza, «verrebbero a cessare del tutto le comu-

nicazioni giornalistiche nelle tre lingue minorizzate del Friuli Venezia Giulia, privando di un servizio tutti i cittadini che utilizzano quotidianamente queste lingue e che rappresentano ancora la maggioranza della popolazione regionale».

Non è, tra l'altro, la prima volta di una ferita nei confronti del plurilinguismo. Il Comitato ricorda a Tondo la mancata conferma del personale in servizio al Servizio identità linguistiche, culturali e coregionali all'estero e la successiva decapitazione del Servizio stesso. Avvertendo in aprile è prevista la visita del Comitato del Consiglio d'Europa incaricato di supervisionare il rispetto della convenzione quadro per la protezione delle minoranze, il Comitato chiede infine di garantire con personale adeguato i servizi regionali, ristabilendo almeno le risorse stanziate negli anni precedenti e predisponendo i regolamenti mancanti per la legge regionale 29 del 2007 sul friulano. Roberto Novelli (Pdl) chiede intanto un censimento sulle comunità linguistiche Fvg «al fine di evitare discriminazioni nella distribuzione delle risorse destinate alle minoranze». (m.b.)

PRESENTATO AL TAVOLO DI CONCERTAZIONE

Maxi-piano sulla formazione

A disposizione 118 milioni

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia può spendere, nel 2010, quasi 118 milioni di euro per la formazione. «Una cifra record» rivendica Roberto Molinaro, presentando il piano generale al tavolo di concertazione, assieme ad Alessia Rosolen. L'assessore alla Formazione, sottolineando

precisa, sin d'ora, Molinaro - siamo pronti ad aumentare la quota regionale, in caso di necessità». La prima formazione, piano alla mano, assorbirà 25.441.990 euro da impiegare per specifiche esigenze di crescita professionale e culturale dei giovani non ancora maggiorenni, in possesso

al rilascio delle qualifiche previste dall'accordo tra Regione e ministeri dell'Istruzione e dell'Economia, una massa critica cospicua considerati gli 8.733 alunni frequentanti.

La formazione continua, destinata alla popolazione in età attiva, disporrà di invece 81.904.149 euro. La formazione superiore utilizzerà 10.242.500 euro a favore di occupati e disoccupati in possesso di diploma superiore o diploma di laurea, mentre 345mila euro serviranno a sostenere le azioni di Sistema, ovvero i processi di riforma del sistema della formazione professionale. «Ora attendiamo le osservazioni di tutti i soggetti coinvolti nel tavolo di concertazione» conclude Rosolen, precisando che la giunta vuole approvare il piano nella prima seduta di aprile.

Molinaro: «È una cifra record. Più di 25 milioni destinati ai minori per la crescita professionale»

del titolo conclusivo del primo ciclo scolastico e nella fase di espletamento del diritto-dovere allo studio conseguente all'entrata in vigore della riforma Gelmini. Molinaro sottolinea, al riguardo, che il 45 per cento delle scuole professionali presenti sul territorio è rappresentato dai 30 istituti di Stato abilitati

PD E ITALIA DEI VALORI: «LE PAROLE NON BASTANO»

Il centrosinistra rilancia l'allarme sul nucleare

TRIESTE Le assicurazioni di Renzo Tondo non bastano. Non all'opposizione. E così l'allarme sul nucleare non rientra: «Sappiamo che Enel ha inserito Monfalcone tra i siti possibili. E che il Friuli Venezia Giulia è una delle pochissime regioni che non si è detta contraria al nucleare» afferma, con Paolo Bassi, l'Italia dei valori. E aggiunge: «Silvio Berlusconi comanda, e il governatore gli obbedisce». Il Pd, con Franco Brusa, rincara: «Quanto alla centrale di Monfalcone, al momento, abbiamo avuto solo smentite a parole». E ribatte al leghista Federico Razzini: «Se Tondo vuole davvero rassicurare i cittadini, non deve far altro che approvare la proposta di legge del Pd che vieta la realizzazione di centrali nucleari in Friuli Venezia Giulia».



Paolo Bassi



TWIN-SET

SIMONA BARBIERI

DIMENSIONE SPORT - Trieste

LE DELIBERE DELLA GIUNTA RIUNITA A RONCHI DEI LEGIONARI

Nuove risorse in arrivo per i mutui prima-casa

Continua la polemica sul welfare. Lupieri (Pd) attacca la Lega: «Propone una politica xenofoba»

TRIESTE Arrivano nuove risorse per i mutui prima casa. Elio De Anna aggiunge alla partita 14,5 milioni di euro, 1,45 all'anno per 10 anni, dal 2010 al 2019. Ma, per quest'anno, infila anche nel Fondo per l'edilizia residenziale altri 3,6 milioni di euro. E ancora, nella stessa delibera di giunta, riserva 13,4 milioni di euro che derivano da fondi statali per interventi a sostegno delle locazioni.

SBLOCCO LISTE Le ulteriori risorse stanziare ieri consentano pure di sbloccare la lista d'attesa per accedere ai contributi per la prima casa allo sportello di Mediocredito. Oltre alle domande giacenti, verrà pure data risposta a quelle presentate entro l'anno.

FONDO DI ROTAZIONE Nuove risorse, nella giunta riunita ieri a Ronchi dei Legionari, arrivano anche per commercio, turismo e servizi. Su proposta del vicepresidente Luca Ciriani viene infatti ampliato l'utilizzo del Fondo di rotazione anche al prestito partecipativo. Il provvedimento, che ha già interessato industria e artigianato, "punta a dare alle aziende la possibilità di costruirsi una base solida dalla quale poter partire con investimenti, costruendo la propria massa critica".

LE CIFRE I finanziamenti saranno a tasso agevolato, per un importo da 10 mila a 300mila euro, con una durata da tre a cinque anni. «Non si sottovaluti l'importanza di concedere prestiti agevolati anche di bassa entità - prosegue il vice



L'assessore regionale Elio De Anna

Tondo -: sono stati predisposti per essere di sostegno soprattutto alle piccolissime imprese che vogliono però costruirsi, passo dopo passo e anche con l'aiuto della Regione, un futuro più sicuro».

NOMINE Nella seduta all'aeroporto il presidente della Regione ha poi firmato assieme all'assessore alla Salute Vladimir Koscic il contratto quinquennale di due direttori di Aziende per i Servizi sanitari indicati dalla Regione. Paolo Bordon viene

confermato alla guida dell'Ass 5 Bassa Friulana, Fabio Samani assume invece la guida dell'Ass 1 Triestina. Nomine decise anche per i nuovi direttori generali del Burlo, Mauro Melato, e del Cro di Aviano, Piero Cappelletti.

BORSE DI STUDIO Sempre su proposta di Koscic la giunta approva il finanziamento per l'anno accademico 2009/2010 di dodici borse di studio di specializzazione post-laurea per medici chirurghi. «Questo sforzo della

I GESTORI CONTRO LA REGIONE

Sconti benzina: «Persi 50mila euro al giorno»

TRIESTE «La Regione perde 50mila euro al giorno di sconti benzina che avrebbe potuto diversamente gestire e incamerare. Ma il problema è di più ampia portata, e non riguarda solo gli impianti di distribuzione». Mauro Di Ilio, presidente regionale della Figsic Concommerce, snocciola i numeri in rosso e interviene a favore della proposta di legge salva-sconti targata Asquini-Narduzzi presentata in settimana in commissione.

«Siamo di fronte a una questione che si trascina ormai da tre anni senza che si sia trovata una soluzione che possa soddisfare Regione, cittadinanza e categorie economiche. Ora che se ne è finalmente trovata una - sottolinea

Di Ilio -, non vogliamo che si perda l'opportunità di approvare un provvedimento evidentemente virtuoso per tutti. Noi con Asquini non ci siamo sposati né intendiamo spingere per le barricate in Consiglio regionale. Ci attendiamo però che si valuti attentamente la portata di un testo che, innanzitutto, eviterebbe alle casse regionali di perdere così tante risorse giorno dopo giorno».

Siamo «letteralmente al naufragio», insiste il presidente Figsic, «e non possiamo perciò rischiare di vedere affondare nelle discussioni della politica una misura che può salvare posti di lavoro in una situazione di grave crisi economica come quella che ancora stiamo vi-

vendo». «Parliamo non solo di benzina - aggiunge il presidente regionale di Concommerce Franco Rigutti - ma, più in generale, di cittadini. A essere penalizzati dal contenimento degli sconti prodotto dall'attuale regime legislativo, tra l'altro, sono molti settori economici. Non possiamo trascurare i danni all'indotto e, nello specifico, a tabaccai e alimentari. In particolar modo sono le attività nelle zone confinarie in sofferenza per il perdurare di questa situazione. L'auspicio è che questa proposta di legge possa passare all'unanimità. Sarebbe un segnale di attenzione trasversale confortante dopo un lungo disinteresse da parte delle autorità competenti».

CONTENZIOSO AUTOVIE-CMB

L'autostrada A28 per Conegliano pronta entro l'estate

TRIESTE Il contenzioso tra Autovie Venete e la Cmb di Carpi tenderà la non facile strada della composizione attraverso un arbitrato. Una strada non facile perché l'impresa, che sta costruendo l'ultimo lotto della Portogruaro - Conegliano (i pochi chilometri che separano Godega Sant'Urbano e Conegliano), avrebbe chiesto di accedere alle riserve per oltre 40 milioni di euro (cifra che vale da sola metà dell'opera). A sollevare il polverone, evidenziando che Autovie non avrebbe rispettato i pagamenti e gli accordi sul premio di accelerazione, erano stati alcuni giorni fa i sindacati minacciando un rallentamento del cantiere.



Il presidente Santuz

La Cmb, vista la tensione creata, per il momento preferisce non fare commenti. La procedura di arbitrato è stata avviata dal responsabile unico del procedimento e, oltre ai due arbitri di parte (Autovie e Cmb hanno nominato il loro) ha comportato la scelta di un terzo arbitro super partes. Indipendentemente da come si risolverà il contenzioso sotto il profilo economico, i lavori dovranno andare avanti perché Cmb è comunque tenuta a rispettare i termini del contratto. Diversamente la ditta rischierebbe di incorrere in penali. Calcolato che il contratto prevedeva il completamento dell'opera entro fine aprile e che l'impresa ha diritto a recuperare i numerosi giorni di stop dovuti ad eventi meteorologici, il cantiere si chiuderà a inizio estate. Autovie Venete, in una nota a firma del presidente Giorgio Santuz, fa sapere che l'autostrada sarà completata entro l'estate. «Sono infatti a buon punto - afferma Santuz, nonostante gli inevitabili ritardi dovuti proprio alle inclementi condizioni atmosferiche dei mesi scorsi, anche le installazioni tecnologiche che vanno in parallelo all'avanzamento delle opere infrastrutturali».

Quanto alle questioni economiche al centro della polemica, il presidente si limita a ribadire che «Autovie Venete ha pagato con puntualità lo stato di avanzamento dei lavori relativi al completamento del lotto 29 della A28, a fronte di regolare documentazione fornita dalla Cmb di Carpi». Santuz preferisce guardare al bicchiere mezzo pieno e sottolineare «i risultati sin qui raggiunti: le tecnologie installate, di ultima generazione, le rendono una delle opere più avanzate di questo settore e saranno estese a tutta la rete autostradale in concomitanza alla realizzazione della terza corsia. Attualmente sono in fase di completamento gli impalcati del nodo di Conegliano e i lavori sull'asta principale sono stati realizzati per il 90 per cento». (m.mi.)

VENTISEI IMPUTATI DI OMICIDIO COLPOSO, FRA CUI EX DIRIGENTI DEL CANTIERE NAVALE

Amianto, maxi-processo per cento morti

Il 13 aprile la prima udienza al Tribunale di Gorizia dopo la fusione di vari procedimenti

TRIESTE Il prossimo 13 aprile il tribunale di Gorizia darà avvio al maxi-processo per le morti d'amianto che riguardano 105 decessi di altrettanti dipendenti dell'ex Italcantieri, oggi Fincantieri, e di ditte che operavano all'interno dei cantieri navali di Monfalcone. Gli imputati sono 26, gli ex amministratori e dirigenti di Italcantieri e i responsabili delle ditte d'appalto. L'accusa per tutti è di omicidio colposo per aver omesso negli anni che vanno dal Sessanta all'Ottanta le misure di sicurezza necessarie per contenere l'esposizione all'amianto, di fornire ai dipendenti mezzi personali di protezione (mascherine e guanti) e di sottoporli a un adeguato controllo sanitario. Per

questo processo si sono costituiti parte civile oltre ai familiari della maggior parte delle vittime, l'Associazione esposti d'amianto di Monfalcone, il Comune di Monfalcone, la Provincia, l'Inail e la Fiom-Cgil.

Ieri a ruolo c'erano tre procedimenti ancora distinti, che il giudice monocratico Matteo Trotta, su richiesta del pm Luigi Leghissa, ha deciso di riunire e di rinviare al 13 aprile, data in cui sono già stati fissati altri provvedimenti che andranno a così a formare un unico fascicolo.

Il maxi processo è affidato al giudice monocratico Matteo Trotta, che è anche presidente del Tribunale goriziano, mentre la pubblica accusa sarà so-

stenuta dal sostituto procuratore Luigi Leghissa, il magistrato giunto da alcuni mesi a Gorizia e che fin dall'inizio si è battuto per arrivare al maxi-processo.

Ci vorranno comunque un paio di udienze, dedicate alle eccezioni preliminari e alle ammissioni delle prove che verranno richieste da difesa e accusa, perché il processo possa iniziare con la deposizione dei primi testi. Si preannuncia, comunque, un processo complesso che richiederà numerose udienze per ascoltare testimoni e nel quale ci sarà anche il confronto tra le perizie dell'accusa e della difesa.

La decisione di arrivare a un maxi-processo, deciso in particolare dalla

Procura della Repubblica, giunge dopo l'unificazione di diversi filoni. Già la Procura generale di Trieste, per sveltire il procedimento, aveva avvocato a sé l'inchiesta riunendo diversi fascicoli aperti dalla Procura della repubblica di Gorizia dopo le denunce presentate dai familiari dei dipendenti del cantiere deceduti per mesotelioma della pleura.

Il tribunale di Gorizia ha già emesso una sentenza di condanna per il decesso di un dipendente dell'Italcantieri a Manlio Lippi, dirigente dell'ex Italcantieri. La pena a un anno di reclusione è stata poi annullata in appello, perché l'imputato ha potuto godere della prescrizione del reato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Protezione civile Fvg-Slovenia con palmari e Gps

RONCHI Le Protezioni civili di Friuli Venezia Giulia e Slovenia, in accordo con la società lussemburghese Hitec (specializzata in infrastrutture di comunicazione per servizi di emergenza), presenteranno alle autorità di Bruxelles la richiesta di finanziamento del progetto "ALPSAR-Alpine search and rescue for Slovenia and Italy". Come ha valutato la Giunta regionale su proposta dell'assessore Riccardo Riccardi, si tratta di un progetto - pienamente rientrante nei contenuti del Protocollo d'intesa sottoscritto da Friuli Venezia Giulia e Slovenia agli inizi del 2006 "per la prevenzione, la prevenzione e l'assistenza reciproca in situazioni di emergenza" - allo scopo di migliorare l'efficienza degli interventi transfrontalieri di soccorso in condizioni e situazioni difficili, riscontrabili soprattutto nei territori montani, che negli ultimi anni si sono purtroppo verificati con una certa frequenza in particolare nelle aree di confine italiano-slovene.

Nelle previsioni del progetto elaborato dalle due Protezioni civili, la dotazione alle squadre di ricerca e soccorso di palmari con Gps collegati in tempo reale ai rispettivi Centri operativi per la visualizzazione della posizione dei soccorritori e per l'invio di dati ed immagini. La spesa complessiva presunta del progetto è stimata in circa 400 mila euro.

†

Non è più tra noi

Edi Martinelli

Ne danno l'annuncio il figlio BRUNO con SABRINA, MARTIN e MARIUCCIA. Le esequie seguiranno sabato 27 marzo alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 marzo 2010

Continuerò a vivere nella mia infelicità di averci perduto DORINA

Trieste, 26 marzo 2010

Ciao

Edi

ti voglio bene. SABRINA

Trieste, 26 marzo 2010

Partecipiamo addolorati: LEDA, AMBRA, LUCIO.

Trieste, 26 marzo 2010

Ciao

Edi

VALNEA e ALIDA.

Trieste, 26 marzo 2010

Ti siamo vicini ALMA, DAIANA e ALESSANDRO.

Trieste, 26 marzo 2010

†

"Mamma, come sulla terra ci guidasti nei nostri primi passi ora dal cielo guidaci nel retto sentiero della vita".

La nostra adorata mamma

Giuseppa Palermo ved. Autunno

ci ha lasciato. Con tanto dolore ne danno l'annuncio i figli MINA con PINO e AGATA con FRANCO, i nipoti PACO, RUBEN e DALILA unitamente al fratello, alle sorelle, ai cognati e ai nipoti tutti. Ciao

Mamma

sarai con noi nel ricordo di ogni giorno. MINA e AGATA. I funerali seguiranno sabato 27 marzo alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 26 marzo 2010

VII ANNIVERSARIO

Giorgio Belladonna

Nostalgia malinconica

SONIA ELEONORA RICCARDO VALENTINA

Trieste, 26 marzo 2010

†

Luciana Prelec ved. Nonis

Vivrai per sempre nel nostro cuore mamma e nonna adorata. I figli CYNTHIA con TULLIO, MORENO con CINZIA, i nipoti ELENA, STEFANO, JACOPO. I funerali saranno celebrati sabato 27 marzo alle ore 11.30 presso il santuario di Muggia Vecchia.

Muggia, 26 marzo 2010

Un dolce saluto, la sorella NADIA, CLAUDIO e FABRIZIO.

Muggia, 26 marzo 2010

I familiari di

Mirella Valenti in Milanese

ringraziamo sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 marzo 2010

26-03-1995 26-03-2010

Franco

Divisi ma sempre uniti. SILVIA.

Trieste, 26 marzo 2010

ATAP Spa - Via Candiani n. 26 - 33170 PORDENONE - C.F. P.I. e Reg. Imp. di PN 0018590939 capitale sociale euro 18.251.400,00 Iva - Iscrizione REA n. 51534 Telefono sede: 0434 224401 - Telefax 0434 224410 Numero Verde 800101040 E-MAIL: atappn@atap.pn.it - www.atap.pn.it

ESTRATTO BANDO DI GARA
ATAP Spa indice **Procedura Aperta** con pubblicazione di bando a cui si applicano le norme contenute nella direttiva 2004/17 e nel D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per la **fornitura di n. 14 autobus urbani e interurbani**. Il Bando integrale, il Discipinare di gara, il Capitolato Speciale e i relativi allegati, sono disponibili presso il sito www.atap.pn.it.

S.p.A. AUTOVIE VENETE
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia
Via V. Locchi n° 19 - 34123 Trieste - Tel 040/3189111 - Fax 040/3189313
BANDO DI GARA PER ESTRATTO
CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP) 161B07000340005
CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CG): 0438423619
Oggetto della gara: "Fornitura a piè d'opera apparecchiature tecniche nuova cabina elettrica Centro Servizi di Palmanova"
L'ammontare complessivo del corrispettivo della fornitura oggetto della gara è pari ad 207.520,00. (duecentosettimilacinquecentoventi/00) al netto dell'I.V.A.. Onere per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso, ammonta ad € 0,00. (zero/00). L'importo della fornitura oggetto a ribasso: € 207.520,00. (duecentosettimilacinquecentoventi/00).
Modalità di aggiudicazione: Procedura Aperta. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo della fornitura posto a base di gara.
I pluri contenuti nell'offerta economica ed i documenti richiesti, dovranno pervenire alla S.p.A. AUTOVIE VENETE, Via Locchi n. 19 - 34123 TRIESTE, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno **26.04.2010**.
L'apertura delle offerte avverrà il giorno **30.04.2010** alle ore **09.30** presso la S.p.A. AUTOVIE VENETE S.p.A., Via Locchi n. 19 - 34123 TRIESTE.
Il bando di gara è stato inviato all'Unione Europea - Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea in data 15.03.2010. Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale n. 35 dd. 26.03.2010 e sui siti internet www.serviziointerattivi pubblici.it, www.regione.fvg.it e www.autovie.it.
Le informazioni necessarie alla partecipazione alla gara potranno essere richieste per iscritto, mediante fax (040/3189313) all'istituta Società all'indirizzo medesimo.
Trieste, 12 marzo 2010

IL DIRETTORE AREA OPERATIVA (ing. Enrico Razzini)

FRIULI venezia giulia STRADE S.p.A.
ESITO GARA
Ai sensi dell'art. 37 della Legge Regionale n. 14/2002 si rende noto l'esito della gara n. 17-2009 S.R. 355 "della Val Degano" - Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento delle opere protettive - Importo a base d'asta € 1.803.208,20 - Procedura Aperta - Criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 co.1 lettera a) e 25 della Legge n. 14/2002 mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara - Offerte pervenute: 119 Impresa Aggudicataria OVAS SRL - San Mauro Torinese (TO) - Ribasso offerto: 31,770 % - Importo di aggiudicazione: € 1.257.952,39 - L'esito è stato pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di TS,GO,UD,PN, all'Albo Stazione appaltante e sui siti www.fvg.it e www.fvgs.it.
IL PRESIDENTE (Paolo Polli)

FRIULI venezia giulia STRADE S.p.A.
ESITO GARA
Ai sensi dell'art. 37 della Legge Regionale n. 14/2002 si rende noto l'esito della gara n. 23-2009 S.R. 646 "di Ucceca" - Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento delle opere protettive - Importo a base d'asta € 2.060.227,82 - Procedura Aperta - Criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 co.1 lettera a) e 25 della Legge n. 14/2002 mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, Offerte pervenute: 106 - Impresa Aggudicataria ACHENZA SRL - OZIERI (SS) - Ribasso offerto: 31,774 % - Importo di aggiudicazione: € 1.436.536,81 - L'esito è stato pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di TS,GO,UD,PN, all'Albo Stazione appaltante e sui siti www.fvg.it e www.fvgs.it.
IL PRESIDENTE (Paolo Polli)

Numero verde

800.700.800

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari: 4,10 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 10,40 + Iva; località e data obbligatori in calce. Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva; località e data obbligatori in calce; Croce 27 euro; Partecipazioni 5,00 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 10,00 + Iva località e data obbligatori in calce. Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito

CARTASI, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

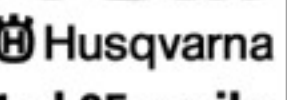
am

A. MANZONI & C. S.p.A.

PROMEMORIA

- ✓ Alle 11.30, nella sala giunta del Comune, sarà presentato il nuovo "Punto di ascolto e orientamento per le vittime di stalking". Interverranno gli assessori comunali Carlo Grilli, Marina Gruden Vlach, nonché operatori del GOAP e rappresentanti del nucleo Investigativo dei Carabinieri di Trieste.
- ✓ Alle 10.30, nella sede della Confcommercio in via San Nicolò 7, avrà luogo la presentazione delle prossime attività che saranno svolte dall'associazione San Giacomo anche nel quadro della realizzazione del "Centro in Via".



TUONO MOTORI
CONCESSIONARIO  
espone a EXPOBARCA dal 01 al 05 aprile
Vi aspettiamo con offerte strepitose!
...e no cori dir altro...

Via Rossetti 21/a Trieste Tel. e Fax 040/660046
www.tuonomotori.it tuonomotori@yahoo.com

I numeri di Evergreen group

4 società	
	Evergreen Marine Corporation (<i>Taiwan</i>)
	Evergreen Uk (<i>Inghilterra</i>)
	Evergreen singapore (<i>Singapore</i>)
	Italia Marittima (<i>Trieste</i>)



Italia Marittima

è una società di proprietà del fondo olandese Balsam estate bv controllato al 100% da Evergreen
50 navi (di cui sei in ricambio)
180 dipendenti a Trieste



176 milioni di euro
 è il passivo
 al 31 dicembre 2009

riplanato con le riserve di bilancio messe da parte in cinque anni
(126 milioni) più **50 milioni** aggiunti dalla proprietà



parità di gestione prevista a metà 2010

previsioni crescita nel 2010 nell'area Mediterraneo-Europa: aumento capacità complessiva di stiva: **20%**
 crescita traffici: **5-6%**

di SILVIO MARANZANA

Non è bastato prelevare le riserve di bilancio messe da parte in cinque anni, ma il fondo olandese Balsam Estate Bv proprietario di Italia Marittima e a propria volta controllato al 100 per cento dalla holding taiwanese Evergreen ha dovuto aggiungere altri 50 milioni di euro per ripianare le perdite dell'ex Lloyd Triestino. Il consiglio di amministrazione che si riunirà lunedì al Palazzo della marineria dovrà approvare un bilancio consuntivo 2009 che prima di questi interventi segnava un rosso di 240 milioni di dollari statunitensi, cioè 176 milioni di euro, in un clima che si preannuncia estremamente tempestoso perché il pericolo estremo che si palesa all'orizzonte è non il fallimento della società, bensì un clamoroso trasferimento dall'Italia.

«Ora la società ha i bilanci a posto - sostiene il presidente di Italia Marittima Pierluigi Maneschi - e non c'è alcun pericolo che i libri debbano essere portati in tribunale. Le proiezioni danno un ritorno al pareggio di gestione a metà dell'anno. Esiste però un'incognita legata alla volubilità del mercato: è previsto infatti un aumento complessivo di stiva del 20 per cento rispetto all'anno scorso, mentre il traffico nell'area mediterraneo-europea non crescerà più del 5-6 per cento. Gli armatori che hanno continuato a ordinare navi inflazionando il mercato rischiano di trascinare nel gorgo anche tutti gli altri».

E il motivo per cui Italia Marittima ha chiesto dapprima alla Regione e poi al Governo di poter usufruire di aiuti sul tipo di quelli che altri Paesi hanno già attivato per agevolare le compagnie armatoriali (in Italia l'unica operante nell'ambito dei container è l'ex Lloyd Triestino) nell'accesso al credito. «Il Ministro dei Trasporti - riferisce Maneschi - si è fatto promotore di un emendamento legislativo ad hoc. Ora ci sono le elezioni regionali, contiamo che il provvedimento sia varato subito dopo. Sarebbe estremamente grave se ciò che è già stato fatto, ad esempio in Germania, in Francia e in Inghilterra qui non avvenisse - aggiunge il presidente di Italia marittima - perché significherebbe che al Governo di questo Paese stanno a cuore soltanto alcune e non tutte le categorie di imprenditori. E Evergreen che è un vettore globale deve porre le proprie basi dove le condizioni sono più favorevoli al suo sviluppo».

Qui si palesa il pericolo, sventagliato magari anche come arma di pressione sulle autorità politiche. Il gruppo taiwanese ha oggi quattro compagnie: Evergreen marine corporation a Taiwan, Evergreen Uk in Inghilterra, Evergreen Singapore nell'omonima città stato e Italia Marittima a Trieste. «Dappertutto le condizioni sono migliori che in Italia - specifica Maneschi - l'Inghilterra è come si sa un Paese estremamente avanzato nel campo marittimo, Singapore ha capito recentemente che è importante avere navi sotto la sua bandiera e ha legato la toner tax a crediti bancari estremamente vantaggiosi. Per il gruppo di Taiwan spostare una pedina non rappresenterebbe alcun problema soprattutto se ciò portasse vantaggi».

Ci sono una serie di situazioni però che ancorano Italia Marittima a Trieste e che non si esauriscono certo nella prosecuzione della storia ultracentena-



ria del glorioso Lloyd Triestino. «È cruciale - afferma ancora il presidente - avere una compagnia in un'area che per opinione condivisa degli analisti avrà un forte sviluppo di traffici negli ultimi anni oltretutto in un punto cruciale, qual è Trieste, per i collegamenti con l'Est Europa. Lo stesso progetto Unicredit - aggiunge - che si basa su studi autorevoli e approfonditi sta a confermare proprio questo. E sbaglia chi ritiene che quel progetto favorirà soprattutto Monfalcone perché la prima a beneficiarne sarà Trieste perlomeno finché non arriverà al milione e mezzo di teu».

Sono i motivi per cui il piano di trasloco da Trieste di Italia Marittima non è stato ancora progettato «sebbene siamo tutti consci - specifica Maneschi contribuendo a far tenere alta la soglia del pericolo - che è meglio prevenire le situazioni critiche, anche con molto an-

ticipo». Per ora invece è addirittura confermato il futuro trasferimento in ambito cittadino: da Passeggio Sant'Andrea al Porto Vecchio. «A giugno saranno pronti i progetti esecutivi per tutti e cinque i magazzini che abbiamo in concessione - annuncia il presidente - se è pacifico che Evergreen Sud Europa non si farà mai più, è altrettanto vero che quella sarà la sede di Italia Marittima che semmai avrà ulteriori spazi». E al momento non rischiano nulla, secondo Maneschi, nemmeno i 180 dipendenti amministrativi a tempo indeterminato «perché non rappresentano un costo eccessivo per il gruppo».

«Anche la flotta - annuncia il presidente - intende mantenersi sulle attuali cinquanta unità, ma sei navi dovranno essere sostituite per cui a breve dovremo acquistarne altrettante, in particolare da 4.500 teu. Anche per utilizzarle sulla nuova linea diretta settimanale

La Ital Laguna, una delle cinquanta portacontainer di Italia Marittima, ormeggiata al Molo Settimo; nel riquadro il presidente Pierluigi Maneschi

che dai primi di maggio collegherà la Corea e la Cina anche con il Molo Settimo, oltre che con Capodistria e Venezia. Per questo nuovo servizio - aggiunge - noi metteremo due navi, altre quattro saranno fornite dai coreani della Hyundai e della Hanjin e una settimana da United arab shipping». Il nuovo servizio diretto dal Far East sarà infatti svolto in joint venture da queste quattro compagnie e andrà ad affiancarsi a quello oggi già esistente e curato dalla danese Maersk e dalla francese Cma-Cgm.

Il terminal triestino sta intanto rafforzando anche i servizi feeder e uno nuovo che collegherà Napoli e Gioia Tauro a Trieste gestito dalla compagnia di stato cinese Cosco e dalla società Cosulich di proprietà della storica famiglia di armatori lussignani partirà proprio nei prossimi giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Super Authority triestina, Monfalcone dice no
 Maresca: «Serve un ente che sia garanzia di equilibrio regionale»



Maurizio Maresca con il presidente di Unicredit Logistics Peluso (Foto Lasorte)

Ma intanto Monfalcone dice "no" all'estensione delle competenze del porto di Trieste nell'ambito della istituzione di un'Authority unica regionale. Lo ha ribadito con forza il sindaco della città dei cantieri Gianfranco Pizzolotto e dubbi li ha espressi anche il presidente della Compagnia portuale di Monfalcone, nonché vicepresidente di Unicredit Logistics, la società di corridoio del progetto di superporto, Maurizio Maresca. Ieri, a margine della conferenza organizzata a Marina Lepanto dall'International Propeller Club, ha sottolineato: «Escludo un'estensione del porto di Trieste, ucciderebbe il porto di Monfalcone. Serve un'autorità in cui si riconosca appieno l'intero territorio regionale, superando peraltro gli attuali schemi gerarchici, a garanzia di una rappresentatività equilibrata». Maresca continua: «L'Authority deve esprimere tecnici puri, di assoluta competenza, individuabili anche fuori regione». Il presidente della Compagnia portuale aggiunge: «È altrettanto importante non subordinare l'istituzione di questa Authority al progetto di Unicredit. Partiamo subito con il piano di sviluppo, sfruttando la capacità e la snellezza del porto di Monfalcone. Inseriamo pure l'Authority nell'intesa, ma contestualmente avviamo l'operazione di sviluppo e meglio riusciremo ad agganciare il mercato internazionale». Ma cosa ne pensa dell'Authority unica regionale proposta dalla Regione? Maresca osserva: «Unicredit necessita di un contesto regolatorio chiaro, è pertanto indispensabile un contesto unico, dove non ci siano differenze tra le condizioni praticate da diversi porti, in virtù di evidenti logiche imprenditoriali ed esigenze di concorrenza. È giusto prevedere un'autorità unica, ma gli aspetti da considerare sono essenzialmente due. In primis, come realizzare questa Authority, per la quale è necessaria molta cautela. Tutto deve discendere dallo statuto speciale della Regione, che prevede competenze specifiche in materia, per delineare un'autorità condivisa tra Stato e Amministrazione regionale, sancita da un decreto governativo. L'attuazione di questa entità va poi affidata alla Regione».

E le tariffe ferroviarie dello scalo cresceranno

Alpe Adria discute di aumenti, ma gli esiti della seduta del cda vengono secretati

I costi delle tratte ferroviarie estremamente elevati, assieme al concetto borbonico che le Dogane avrebbero dei controlli

Già ora i prezzi alti fanno dirottare le navi su Capodistria

Maneschi, presidente di Italia Marittima come la principale causa per cui le più importanti compagnie armatoriali internazionali hanno messo i porti italiani sulla black list. Ciò soprattutto a Trieste si traduce in un danno incalcolabile perché le navi non fanno altro che virare in modo quasi impercettibile a Est puntando sul porto di Capodistria,

«dal quale verso i Peasi dell'Est partono con tariffe inferiori, ben 25 treni alla settimana».

Eppure della necessità di aumentare ulteriormente le tariffe ferroviarie si è discusso ieri durante il consiglio di amministrazione di Alpe Adria, la società che cura la maggior parte dei collegamenti ferroviari da e per il porto di Trieste. «Si tratterebbe di un'operazione pressoché obbligatoria legata agli altri aumenti alla base», si è lasciato sfuggire un commissario. «Comunque non è stata ancora messa ai voti alcuna delibera in questo senso, anche se l'argomento è stato trattato marginalmente nella fase finale della seduta», ha giurato un altro. Di più nulla perché su una cosa i consiglieri si sono

espressi tutti concorde- mente: secretare gli esiti della seduta. Il che suona perlomeno strano per una società pubblica partecipata al 33 per cento rispettivamente da Autorità portuale, Trenitalia e Friulia che è la finanziaria della Regione.

La questione rimbalzerà comunque martedì nella seduta del Comitato portuale anche perché negli ultimi giorni, sempre secondo quanto è filtrato, il presidente di Alpe Adria, Giorgio Gomisel ingegnere delle Ferrovie e l'amministratore delegato Antonio Gurrieri, dirigente dell'Autorità portuale, si sono incontrati con gli assessori regionali ai Trasporti Riccardo Riccardi e alle Finanze Sandra Savino. Ciò dopo lo sfogo del presidente dell'Authority Claudio

Boniciolli che ha accusato la Regione di aver tagliato drasticamente i fondi ad Alpe Adria strozzando il porto e la replica piccata di Riccardi che ha contestato le cifre e stigmatizzato l'atteggiamento del responsabile del porto.

Ieri il cda di Alpe Adria avrebbe anche approvato il bilancio consuntivo 2009 e si appresterebbe ora a presentarlo ai soci. E continuata anche la discussione sull'incorporazione del braccio operativo della società Adria Intermodale. Oggi infatti Alpe Adria ha tre dipendenti, ma possiede il 100 per cento delle quote di Adria Intermodale che ha a propria volta 7 dipendenti. Ora quest'ultima società non esisterà più, ma sopravviverà soltanto Alpe Adria che ne

Un treno allestito al Molo Settimo per portare i container nel cuore dell'Europa



assorbirà anche i dipendenti e che ne conterà dunque dieci nel complesso.

Gli ultimi mesi della società sono stati estremamente martoriati. Ancora prima della querelle Boniciolli-Riccardi non si trovava un accordo con le Ferrovie che non avevano rinnovato i propri rappresentanti nel cda, né un consenso sul nome del presidente per subentrare a quello uscente, Anto-

nio Paoletti. In regime di prorogatio Alpe Adria non aveva potuto firmare nuovi contratti lasciando spazio ai porti concorrenti. «Le tariffe dettate da Trenitalia sono troppo alte - ha denunciato ieri Maneschi - anche Trieste potrà essere competitiva solo quando ci sarà una vera liberalizzazione sul territorio e ci si potrà servire anche di società ferroviarie straniere». (s.m.)

ALL'ISTITUTO PEDIATRICO FINISCE L'ERA DELENDI

Melato, dall'università alla direzione del Burlo

Ieri la nomina della giunta regionale, insediamento il 4 aprile. Confermato Samani all'Ass



Un momento del convegno

CONVEGNO

«Sviluppo sostenibile per battere il cancro»

Gli esperti Isde: «I tumori sono il risultato dell'azione degli agenti ambientali»

«Il cancro è una malattia ambientale, vale a dire il risultato dell'azione degli agenti che si trovano nell'ambiente in cui viviamo». Queste parole dell'oncologo Umberto Veronesi sono la linea conduttrice della conferenza «Sostenibilità ambientale e prevenzione primaria» organizzata ieri dall'Isde (Società internazionale dottori per l'ambiente) Fvg. Il rapporto con l'ambiente e le patologie dell'uomo sono strettamente correlate e, avverte l'Isde, anche regioni teoricamente all'avanguardia come il Friuli Venezia Giulia devono tenerne conto: «Secondo i dati più recenti i tumori in regione sono calati appena del 3% negli uomini - ha detto Mariano Cherubini dell'Isde - e aumentati dell'1,7% nelle donne». Un risultato poco confortante che non si può scindere dal quadro ambientale: «Nel 2009 Udine e Pordenone sono in testa per diffusione di polveri sottili - ha spiegato Cherubini - ma Trieste, pur essendo al terzo posto, presenta un dato falso dalla bora frequente dello scorso inverno e dal funzionamento salutare delle centraline di rilevamento».

Per l'oncologa Patrizia Gentilini le prime vittime dell'inquinamento sono i bambini, già durante la vita fetale: «Le sostanze inquinanti penetrano nell'organismo tramite il cordone ombelicale e poi con il latte materno - ha affermato - l'attuale generazione di bambini è la prima dell'età moderna ad avere uno stato di salute peggiore di quello dei genitori». L'Italia in questo settore detiene un triste primato: «I tumori infantili in Europa sono aumentati dell'11%, in Italia del doppio». Secondo Gentilini i tumori dell'infanzia, pur essendo una realtà relativamente rara, sono la punta dell'iceberg: «L'aumento dei casi è indicativo del degrado ambientale». L'unica soluzione a questi problemi, risponde l'Isde, è lo sviluppo sostenibile: «Serve un approccio olistico ad ambiente, società ed economia - ha spiegato il professor Clemens Mader dell'università austriaca di Graz - combinando il livello locale e globale in una strategia unitaria».

Giovanni Tomasini

di GABRIELLA ZIANI

Mauro Melato è ufficialmente il nuovo direttore generale del Burlo Garofolo. La giunta regionale, riunita ieri all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, lo ha nominato assieme a Piero Cappelletti, che va a ricoprire il vertice del secondo Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico della regione, il Cro di Aviano. Nominato ieri finalmente in via formale, dopo i precedenti passaggi burocratici, anche il neomanager dell'Azienda sanitaria, Fabio Samani, dal quale il presidente Tondo ha affermato di aspettarsi per la sanità territoriale triestina «un rinnovamento, nell'ambito di una vera riforma regionale della Sanità, che pure è in situazione eccellente».

Melato entrerà al Burlo a partire dal 4 aprile, all'indomani della scadenza di mandato del direttore uscente, Mauro Delendi. Il suo nome, indicato dalla Regione, è stato approvato anche dal ministero della Salute, così come la legge richiede per gli Ircs.

Nato a Trieste nel 1947, anatomo-patologo (curiosamente, la medesima specializzazione di Delendi), direttore del Dipartimento di Patologia e medicina legale di Area va-



Mauro Melato durante un recente convegno medico

sta dell'Azienda ospedaliera, con sede a Gorizia dove ha lavorato per 10 anni da "pendolare", Melato ultimamente è stato distaccato a part-time all'assessorato regionale alla Salute, come consulente dell'assessore Kosic.

«La nomina mi fa piacere, ma è con estremo dispiacere che abbandono l'Università di Trieste - afferma Melato appena appresa la notizia ufficiale del suo incarico -, ci sono nato e cresciuto, ci sono dentro da 44 anni com-

presi quelli di studio». Professore ordinario di Anatomia patologica dal 1994, cita i 10 anni di lavoro nel polo ospedaliero di Gorizia-Monfalcone, nell'unico Dipartimento concretamente allargato, i 50 mila chilometri macinati ogni anno, e una collaborazione con l'Istituto «che - dice - mi auguro di mantenere, perché ormai ci sono molto legato». Il curriculum è lungo, gli incarichi tanti, il ritmo di conseguenza da super-lavoro: «Lascio

IL COMMENTO

«Sono contento però mi dispiace lasciare l'Università dopo 44 anni, compresi gli studi»

IL CURRICULUM

Docente, a capo di un dipartimento e della commissione sull'amianto, è stato consulente di Kosic

L'Ordine dei medici di Trieste e per uno presidente regionale, ha all'attivo 300 pubblicazioni scientifiche e libri. Come consulente dell'assessore («ma a titolo gratuito» specifica) ha collaborato ai progetti per la formazione dei medici e a quelli per le scuole di specializzazione. Progetto poi trascurato dal ministero. Ma proprio ieri Kosic ha annunciato che la Regione finanzia 12 borse di studio fra Trieste e Udine, e anche a Verona, Padova e Modena dove certe sono state incardinate lasciando il Friuli Venezia Giulia. Si sosterrà così la formazione superiore dei giovani medici. «Non abbiamo perso niente» commenta Melato, annunciando un progetto sulla violenza sessuale in collaborazione con le Procure «che potrebbe coinvolgere il Burlo Garofolo, per competenza». Con le Procure del resto il medico ha già collaborato nell'affrontare il problema dell'amianto anche dal punto di vista legale.

Mandato specifico sul Burlo? «Nessuno - dice il neoministro direttore -, penso abbia pesato il mio curriculum, certo il Burlo merita di riprendere e rilanciare le proprie alte posizioni, anche a livello regionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cittadini al voto con il pressing "bandelliano"

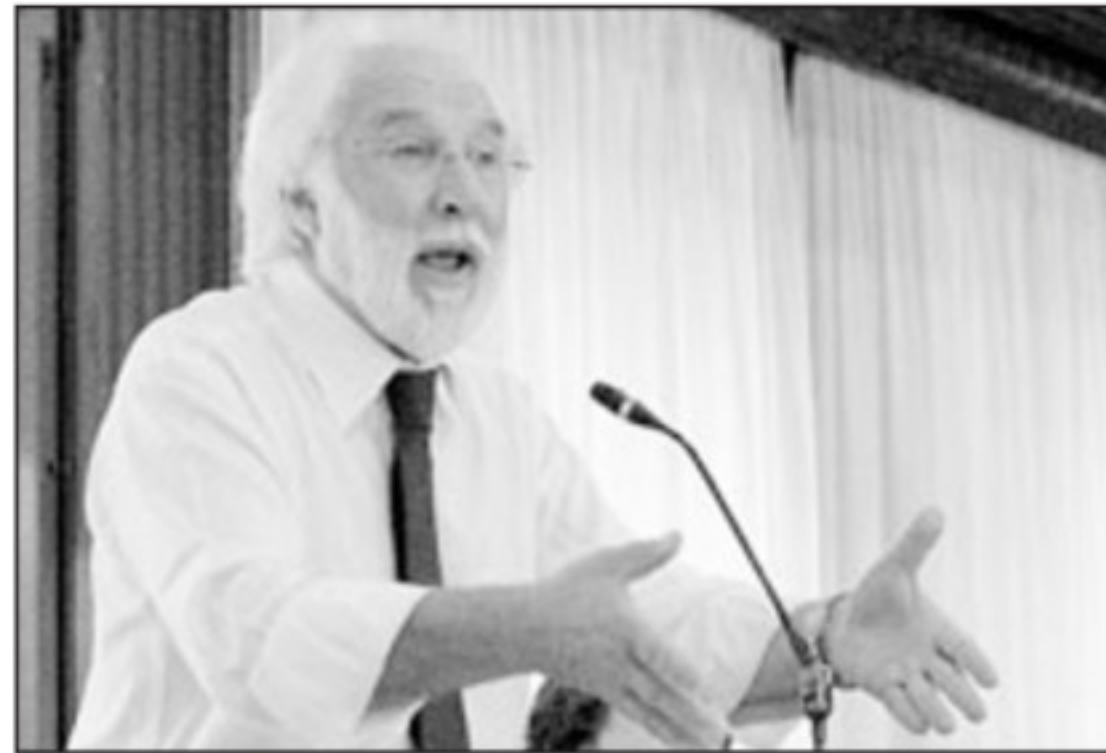
Fogar e Cervesi junior gli emissari. Furlanici alla guida di Rifondazione

di MATTEO UNTERWEGGER

Cittadini per Trieste al voto per il rinnovo del consiglio direttivo, del collegio dei revisori e dei probiviri. Da questa sera, dunque, a meno di sorprese inizierà per il movimento civico l'era Decarli. Dopo l'uscita di scena di Uberto Fortuna Drossi e l'interregno della vicepresidente nonché numero uno della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, si annuncia una consultazione dall'esito scontato. Sino a ieri, infatti, c'era un unico nome in lizza per la presidenza, quello del capogruppo della lista in Consiglio comunale, Roberto Decarli. «Sono stato invitato a candidarmi...», rivela il diretto interessato. Non è escluso che qualche «avversario» spunti in extremis, entro le 18 di oggi, orario in cui al Circolo della stampa in corso Italia si aprirà l'assemblea per le

votazioni. Di certo, c'è che l'eventuale alternativa non sarà Bassa Poropat: «Lo escludo», chiarisce la presidente della Provincia. Mentre Decarli conferma in prospettiva «il no alle primarie», guardando alla corsa elettorale del 2011 per Comune e per palazzo Galatti, ma non senza concedere un'apertura agli alleati del centrosinistra: «Il nostro è un no motivato, ma l'argomento sarà sempre un tema di discussione in seno alla coalizione». La contrarietà era stata espressa già nei giorni scorsi dai Cittadini, che considerano lo strumento caro al Pd come una possibile causa di spaccature nella compagine del centrosinistra triestino. Uno schieramento in cui rientra Rifondazione comunista che ha annunciato l'elezione del consigliere comunale Iztok Furlanici a nuovo segretario provinciale al posto di Igor Kocijancic.

Intanto, a proposito di



Il consigliere comunale dei Cittadini, Roberto Decarli

movimenti e tentativi di alleanza, emerge la conferma di un recente incontro nella sede del Circolo Miani fra rappresentanti dei Verdi, dei Cittadini, il fondatore del circolo Maurizio Fogar e Francesco Cervesi, quest'ultimo indicato da più parti come vicino all'associazione «Un'altra Trieste», la creatura che fa capo all'ex

assessore comunale Franco Bandelli, il cui obiettivo sarebbe quello di provare a candidarsi per la poltrona di sindaco nel 2011. L'incontro, in ogni caso, non avrebbe portato ad alcun tipo di convergenza politica, anzi. Lo stesso Cervesi chiarisce come si sia trattato semplicemente di una chiacchierata, in cui da parte

sua «c'è stata un'esortazione a tentare di risolvere i problemi della città». A partire dal nodo della Ferriera, considerando il luogo scelto per il ritrovo.

Intanto per Franco Bandelli e i suoi fedelissimi in Municipio, cioè i consiglieri comunali Salvatore Porro, Bruno Sulli e Andrea Pellarini, le richieste di iscrizione al Pdl - secondo fonti romane - sono sospese, in attesa della decisione della Commissione di garanzia del partito. Intanto il vicecoordinatore provinciale pidellino Piero Tononi conferma: «Abbiamo inviato le obiezioni al Settore adesioni. Secondo noi, infatti, queste persone con il loro agire quotidiano si mettono al di fuori del Pdl. Attendiamo una risposta». Le stesse obiezioni verranno allegare alla domanda d'iscrizione del quarto «bandelliano» dell'aula comunale, Claudio Frömmel, che ha inoltrato la documentazione successivamente agli altri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rigassificatore, ultimi giorni per il sondaggio

Finora trenta quesiti per l'iniziativa lanciata dalla Provincia

«Di fatto pensavamo ci sarebbe stato un intasamento del nostro sito internet a causa delle domande in arrivo dai cittadini. Invece, così non è stato...». E la stessa presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, a far capire come il collegamento attivato sullo spazio web dell'ente di palazzo Galatti per permettere ai cittadini di inviare i loro quesiti sul progetto Gas Natural per il rigassificatore di Zaule, non abbia avuto un grande successo. In effetti, a ieri sera, erano arrivati meno di trenta quesiti mentre due risultano essere le domande (accolte) di audizione al gruppo di lavoro tecnico-scientifico, appositamente attivato per fornire informazioni e risposte, da parte di soggetti portatori di interessi collettivi: quella del Wwf del Friuli Venezia Giulia e l'altra di Greenaction Transnational.

«Fin qui le domande hanno riguardato più o meno questioni ambientali - prosegue Bassa Poropat - ma a dieci giorni dalla chiusura di questo spazio (il tempo a disposizione non si prolungherà oltre la Pasqua, ndr) non c'è stata l'attesa valanga di quesiti. Comunque, resta ancora un po' di tempo. Poi andranno fatte delle riflessioni: o la partecipazione si farà più ampia oppure bisognerà chiedersi se il problema non sia proprio così sentito...». (m.u.)

Oggi l'incontro in via Tigor su comunicazione e politica

Oggi alle 11, nell'aula magna della facoltà di Scienze della formazione in via Tigor 22, si terrà la tavola rotonda «Comunicare la Politica». L'incontro organizzato dagli studenti di Comunicazione pubblica degli enti locali, tenuto dal prof. Massimo Panzini, sarà moderato dal direttore del Piccolo Paolo Possamai e coinvolgerà gli onorevoli Massimiliano Fedriga (Lega), Carlo Monai (Idv), Ferruccio Saro (Pdl) e Debora Serracchiani (Pd). Saranno discusse le aspettative della politica e il ruolo dei giornalisti mediatori della comunicazione.

ATTIVITÀ A PIENO RITMO DOPO L'ASSORBIMENTO DELLA SOCIETÀ TRIESTINA

Ortolan, tre carri ponte da Trieste alla Siberia

Sono stati realizzati nelle officine di Codognè di Treviso per conto della Danieli

di CLAUDIO ERNÈ

Saranno imbarcati a Trieste tre enormi «carri ponti» da 90 tonnellate ciascuno, destinati a un'acciaieria siberiana che viene allestita in questi mesi dalla «Danieli» di Buttrio. Il primo «carro ponte» con un braccio lungo trenta metri, sarà caricato fra una decina di giorni a bordo di una nave che raggiungerà il porto di Novosibirsk. Tutti e tre i «carri ponte» sono stati realizzati a Codognè di Treviso dalla Ortolan spa, la società che di recente, dopo 13 anni di presenza a Trieste e in Veneto, ha concentrato le proprie attività di carpenteria pesante nella sede storica dello stabilimento a Codognè.



Una gru sposta container dell'azienda Ortolan quando operava nel porto di Trieste

A Trieste hanno operato fino a pochi mesi fa due aziende del gruppo i cui «rami» sono stati messi in vendita. La Ortolan-mare è stata acquisita dalla Artoni-Samer, mentre il ramo d'azienda della Ortolan spa che aveva sede in riva Giovanni da Verrazzano, a pochi metri dalla banchina del canale

industriale di Zaule, è stata venduta al gruppo Petrol-lavori di Walter Radin e opera negli stessi capannoni con la nuova sigla Sea Metal. Nel passaggio di testimone non è stato perso un posto di lavoro grazie all'autofinanziamento del gruppo Petrol-lavori e all'attività congiunta delle organizzazioni

industriali e dell'Assindustria.

«Nella nostra azienda di Codognè lavorano una quarantina di operai» spiega Sergio Genchi, direttore generale della Ortolan spa subentrato a Valtor Ortolan, il titolare dell'azienda stroncato il 24 dicembre scorso da una brevissima quanto devastante malattia. Questa perdita e la conseguente concentrazione della attività a Codognè di Treviso, hanno innescato una serie di voci che i vertici della società smentiscono con decisione. «La nostra attività nel campo della carpenteria pesante continua. Non è assolutamente vero com'è uscito erroneamente di recente, che siamo in corso procedure o sia stato dichiarato il fallimento. Lo dimostra pro-

prio l'imminente invio ad una acciaieria siberiana, attraverso il porto di Trieste, dei tre carri ponti, realizzati per la Danieli».

Sulla stessa banchina del canale industriale di Zaule, verranno caricati su altre navi i manufatti in ferro - in totale mille tonnellate - realizzati dalla Sea Metal per il nuovo Tribunale di Reggio Calabria, i cui lavori sono stati appaltati alla «Benini» di Faenza.

Entrambe le «spedizioni» dimostrano come sia importante per un contenimento dei costi, poter disporre di banchine adiacenti alle linee di montaggio su un canale produttivo di otto metri. Imbarcare costruzioni già completate e trasferirle via mare, consente un notevolissimo risparmio dei costi di trasporto e montaggio. Inoltre i singoli «pezzi» non devono essere seguiti nelle trasferte in Calabria o in Siberia da gruppi di operai e tecnici specializzati in montaggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BIGLIETTORIDOTTO

Ritaglia questa pagina e cambiala alle casse con regolare biglietto SIAE. Ti dà diritto all'ingresso alla manifestazione al costo di € 4,00 (ingresso intero € 6,00). Ingresso gratuito: donne sabato fino alle ore 13 e minori di 14 anni sempre.

LIBERA MENTE
SALONE DEL TEMPO LIBERO, DELL'ARREDAMENTO E DELLA VITA ALL'ARIA APERTA

Fiera Trieste
27, 28 Marzo 2010
orario 10 - 20

habitat
SALONE DELL'ARREDAMENTO E DELLE SOLUZIONI ABITATIVE
in contemporanea con: **2010**

organizzata da: multimedia tri
in collaborazione con: Fiera Trieste
con il patrocinio e il contributo di: PROVINCIA TRIESTE
partner: CAMPER e cura di ACT-ITALIA
CAMPER STORICI a cura di R.I.V.A.R.S.

www.liberamentefiera.it

ERA STATA TROVATA PRIVA DI VITA NELL'ABITAZIONE DEL PIANISTA TRIESTINO

Caso Lisini, il consolato ceco fa riaprire le indagini

Non crede alla versione dell'omicidio-suicidio per la morte della ballerina Andrea Dittmerova

di CLAUDIO ERNÈ

Il Consolato generale della Repubblica ceca a Roma, non crede alla versione ufficiale sulla morte di Andrea Dittmerova, la ventiduenne ballerina della stessa nazionalità il cui cadavere era stato scoperto il 17 luglio 2007 nell'abitazione triestina di Massimiliano Lisini, il pianista trovato privo di vita poche ore prima all'interno di una «Lancia Lybra» posteggiata da un paio di giorni in un prato di Monte Grisa.

Il Consolato ceco crede così poco a quanto le indagini hanno fatto finora emergere che ha incaricato l'avvocato Luciano Sampietro di compiere per conto dei genitori della ballerina uccisa, un'accurata verifica sui numerosissimi aspetti oscuri della vicenda.

L'incarico è stato affidato al legale poco più di quindici giorni fa: il lavoro investigativo e di confronto tra gli atti dell'inchiesta si preannuncia lungo e tortuoso ma l'avvocato Sampietro è già riuscito a incastrare e far condannare a pene pesantissime due responsabili del delitto del Cjar-mat, il locale di Tarcento in cui il 4 agosto 1989 fu assassinato il pizzaiolo Luigi Cleopazzo. Anche in quella occasione l'incarico gli era stato affidato dal padre della vittima e per vent'anni l'avvocato Sampietro non ha lasciato nulla di intentato per assicurare alla giustizia chi ave-

va organizzato ed eseguito l'omicidio. È riuscito a far riaprire indagini che sembravano definitivamente incagliate, ha rovesciato l'esito di un paio di processi in Corte d'assise, è ricorso ai giudici della Cassazione, ha puntato l'indice accusatore su quella che ritiene sia stata l'arma del delitto. Soprattutto è riuscito a dimostrare - grazie alle condanne inflitte - che la sua tesi alternativa a quella della Procura della Repubblica di Udine era credibile e soprattutto che poteva superare il vaglio dei giudici di merito e di legittimità.

Ora la situazione sembra ripetersi per la duplice misteriosa morte della ballerina ceca e del pianista triestino di cui gli inquirenti per un anno hanno taciuto il ritrovamento dei cadaveri. La notizia è emersa pubblicamente a fine agosto 2008 solo per iniziativa della madre di Massimiliano Lisini, Mafalda Orel, e del suo legale, l'avvocato Giovanni Di Lullo.

Secondo il pm Giorgio Milillo, supportato dalle indagini eseguite dai carabinieri, Massimiliano Lisini si è tolto la vita a Monte Grisa a poche centinaia di metri dal Tempio Mariano dopo aver ucciso Andrea Dittmerova nella propria abitazione di piazzale Capolino 4.

Un primo tentativo di far archiviare l'inchiesta è stato respinto dal presidente del gip Raffaele Morvay che ha accolto la



Andrea Dittmerova, la ballerina ceca di 22 anni trovata cadavere nell'abitazione di piazzale Capolino 4

tesi dell'avvocato Giovanni Di Lullo. Secondo il legale i tabulati delle telefonate non sarebbero stati esaminati con appropriatezza e profondità dai carabinieri. Quanto potrebbe emergere dagli archivi della società potrebbe fare chiarezza anche su

LA RICOSTRUZIONE DEI RIS DI PARMA

Nell'alloggio un martello sporco di sangue

Nell'abitazione di Largo Capolino dove viveva Massimiliano Lisini, i carabinieri avevano trovato un martello sporco di sangue: altro sangue aveva segnato le piastrelle della cucina e il pavimento. Ma queste tracce erano state maldestramente rimosse. Gli investigatori del Ris di Parma hanno evidenziato che il sangue apparteneva al pianista ma non è emersa alcuna risposta convincente sul tentativo di ripulire la scena del crimine.

Al contrario le tracce

di Dna hanno dimostrato che le finestre dell'alloggio erano state sigillate dallo stesso Massimiliano Lisini con del nastro isolante. Va aggiunto che il rubinetto del gas è stato trovato aperto. Anche la porta del frigorifero era aperta e nelle intenzioni di chi l'aveva lasciata in questa posizione, il termostato avrebbe dovuto scattare, provocando una scintilla e attraverso questa, l'innesco della miscela esplosiva metano-aria. Ne sarebbe seguita un'esplosione che doveva nascondere tracce compromettenti. Per la Procura tutto è spiegabile con una lite degenerata prima nell'omicidio della ballerina, poi nel suicidio del pianista. Ma ora sembrano emergere letture opposte dei fatti e dei tempi.



Massimiliano Lisini, trovato morto all'interno della sua auto a Monte Grisa

erano state recuperate un numero elevato di scatole che avrebbero potuto contenere fino ad 80 pillole. «Chi ha drogato, chi ha reso inoffensiva le due vittime di queste duplice omicidio?» si chiede l'avvocato Luciano Sampietro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Misterioso furto



Rubato in Croazia, recuperato a Trieste. Le motovedette della squadra nautica della Questura hanno intercettato l'altro giorno un motoscafo di 11 metri - modello Performance 1107 - sparito all'alba di martedì scorso dall'Acì Marina, tra Abbazia e Icici. Una sparizione decisamente sospetta come sospetto, da quanto trapelato finora negli ambienti investigativi cittadini, sarebbe stato il ritrovamento nel golfo triestino del costoso natante, valutato circa 110 mila euro.

Sull'episodio faranno luce nelle prossime ore le indagini coordinate dal pm Raffaele Tito che, stando alle prime informazioni, avrebbe intanto disposto il sequestro dell'imbarcazione. A breve potrebbero scattare inoltre le denunce a carico delle tre persone - due uomini e una donna -, salpate in tutta fretta martedì mattina da Abbazia a bordo del motoscafo "scippato" al legittimo

proprietario, un cittadino austriaco di 30 anni.

I primi a denunciare la scomparsa del natante sono stati i guardiani del porticciolo di Abbazia in turno martedì mattina. Alla polizia croata, gli addetti alla vigilanza hanno riferito di aver fermato, attorno alle 5.50, due uomini e una donna intenzionati a salire a bordo del Performance 1007. Persone che, alle domande poste dai vigilanti, avrebbero risposto esibendo alcuni documenti di navigazione, all'apparenza perfettamente in regola, e un mazzo di chiavi, risultate poi essere effettivamente le chiavi d'accensione del motore del motoscafo. «State tranquilli, è tutto a posto - si sarebbero limitati a dire i tre "ospiti" per tranquillizzare i guardiani della marina -. Abbiamo l'autorizzazione del proprietario a salpare».

Una versione smontata dal personale dell'Acì (la società che gestisce gli ormeggi tra Abbazia e Icici) appena qualche ora più tardi. È bastata infat-

ti una telefonata fatta attorno alle 8 dagli addetti alla reception, per accertare che il trentenne austriaco non aveva dato alcuna disposizione a spostare il natante. Di lì la scelta di far scattare l'allarme e dare il via alle ricerche. Sulle tracce del motoscafo da 110 mila euro si sono messi immediatamente le Capitanerie di porto di Fiume e Isola, le polizia di Abbazia e della Regione del Quarnero e il Centro nazionale di coordinamento per le azioni di pattugliamento in mare. Un massiccio dispiegamento di forze grazie al quale è stato possibile scoprire che l'undici metri aveva fatto rotta verso Trieste. Città dove, a distanza di 24 ore, è stato intercettato e successivamente fermato dagli uomini della squadra nautica della Questura. Toccherà a loro ora verificare la provenienza dei documenti di navigazione e, soprattutto, delle chiavi del natante trovati in possesso in possesso dei tre occupanti.

Un'immagine dall'alto dell'Acì Marina di Abbazia dov'è stato rubato il motoscafo di 11 metri di proprietà di un cittadino austriaco

Intercettato motoscafo rubato ad Abbazia

Sequestrato il natante, denunciati due uomini e una donna che erano a bordo



La moto di grossa cilindrata rimasta coinvolta, e danneggiata, nell'incidente in prossimità di via Artemisio, poco sopra l'Università (Foto Lasorte)

CENTAURO AL PRONTO SOCCORSO, MA NON È GRAVE

Scontro moto-auto in via Valerio, un ferito

Un'auto che esce dal parcheggio, una moto che arriva. Poi l'urto. Con il centauro sbalzato in mezzo alla strada, ferito. È stato trasportato infatti dal 118 al Pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara, con traumi ed escoriazioni, ma in condizioni giudicate non gravi, S.K., il 30enne conducente di una

Kawasaki Z1000 che ieri, verso le 18, si è scontrato con una Nissan Micra 1300 il cui guidatore si apprestava ad immettersi in via Valerio, appena sopra l'Università direzione Opicina. Sul posto, per i rilievi e per la regolazione del traffico, che ha subito alcuni rallentamenti, la polizia municipale.

Stava espatriando su un furgone: arrestata pregiudicata romena

Nuovo arresto sul versante italiano dell'ex valico di Ferneti. Destinataria un'altra persona straniera che stava espatriando. L'hanno messo a segno i carabinieri al termine dell'ennesima "battuta" di controllo dei veicoli diretti oltreconfine. L'altra sera i militari del nucleo radiomobile dell'Arma hanno fermato infatti un furgone Mercedes Vito con targa italiana, di proprietà e condotto dal romeno 22enne Stefan Vasile. A bordo c'era anche Mariana Ionita, 24 anni, anche lei romena,

residente a Civitate del Pian (in provincia di Bergamo). È stata tratta in arresto in quanto, dagli accertamenti esperiti, è risultata essere destinataria di un ordine di esecuzione per la carcerazione e decreto di sospensione del medesimo, emesso dalla Procura di Bergamo, dovendo espiare una pena di cinque mesi e otto giorni di reclusione, poiché riconosciuta colpevole del reato di "false dichiarazioni sull'identità" o sulle qualità personali proprie od altrui", commesso nel 2008.

VISTO DA MARANI



AVEVA RICEVUTO UNA CHIAMATA PIÙ REMUNERATIVA: MULTATO

Scaricato dal tassista a metà percorso

Scaricato dal tassista a metà del percorso. È accaduto a un triestino che, l'altro giorno, è rientrato in città dopo un viaggio.

Vicino ai Silos ha trovato un'auto pubblica disponibile e ha chiesto di essere accompagnato a casa nel rione di San Vito. Aiutato dal conducente dell'auto pubblica, un'Audi sw, ha sistemato le valigie nel bagagliaio e poi si è seduto sul divano posteriore e in breve l'auto è partita diretta a casa sua.

Ma dopo poche centinaia

di metri c'è stato il colpo di scena. Il tassista ha ricevuto una telefonata sul suo cellulare. All'apparecchio un altro cliente che - a giudicare da quello che poi è accaduto - aveva ordinato una corsa molto più lunga e dunque più remunerativa. Il tassista alla guida dell'Audi non ci ha pensato due volte. All'altezza di via Roma ha accostato sulla destra e senza tanti complimenti ha fatto scendere il cliente e quindi ha preso le valigie e le ha appoggiate sul marciapiede. A nulla so-

no servite le rimostranze e le proteste della vittima di questo episodio. Il conducente in breve è ripartito.

Ma il cliente, anzi l'ex cliente, questa brutta avventura non l'ha digerita. Anzi ha subito avvisato la sala operativa della polizia municipale segnalando l'accaduto. In pochi minuti così una pattuglia dei vigili ha raggiunto il taxi e gli ha intimato di tornare in via Roma dove c'era il cliente scaricato. Di fronte ai vigili il conducente alla fine ha ammesso di aver sbagliato e si è anche scusato.

Ma questo non è certo servito ad evitargli una multa di 77 euro e una diffida ufficiale. «Sono allibito per quello che è accaduto. I vigili hanno fatto bene a multare e diffidare i colleghi. Non ci si può comportare in questo modo. Squalifica tutta la categoria», commenta Mauro De Tela, presidente della cooperativa Radio Taxi.

Aggiunge: «Per regolamento comunale non possiamo ricevere chiamate personali, ma i clienti devono passare attraverso la centrale operativa».

(c.b.)

CHIESTA LA SCARCERAZIONE

Malato di sclerosi visitato in carcere

Il medico presenterà entro il 30 marzo la relazione per i giudici

È stato visitato nella sua cella del carcere del Coroneo dal dottor Raffaele Barisani, il giovane detenuto sloveno affetto da sclerosi multipla che gli ha lesa il nervo ottico e lo costringe ogni 10-15 minuti a ricorrere al bagno.

Il medico legale era stato incaricato dal Tribunale del riesame di verificare se lo stato di salute o meglio la malattia del giovane è compatibile con la carcerazione. L'esito della visita verrà riferito ai giudici il 30 marzo e nella stessa data verrà presa una decisione. Il difensore, l'avvocato Sergio Mameli, ha chiesto una attenuazione della misura cautelare tale da consentire al detenuto di curarsi adeguatamente.

Finora le fiale di «Copexone» gli sono state portate in carcere dalla moglie anche perché l'amministrazione penitenziaria sembra non avere le risorse finanziarie necessarie per comprare l'unica farmaco capace di rallentare l'evoluzione della sclerosi multipla. L'acquisto del «Copexone» - 1650 euro per 28 fiale - potrebbe protrarsi per mesi rischiando di mandare fuori controllo la spesa farmaceutica del Coroneo. Senza queste cure, il decorso della sclerosi multipla, una malattia degenerativa che non lascia scampo, subirebbe una vistosa accelerazione. In altre parole in un paio d'anni, il giovane sloveno, indagato per un piccolo spaccio di droga, potrebbe finire su una carrozzina.

«Abbiamo l'obbligo non solo morale di salvaguardare la salute delle persone che ci vengono affidate in custodia, ma l'acquisto di questo farmaco rischia di travolgere la spesa farmaceutica del Coroneo», ha affermato un paio di giorni fa Enrico Sbriglia, direttore del carcere cittadino e segretario nazionale del sindacato di categoria. (c.e.)

Senza casa, lavoro e permesso: giovane senegalese in manette

Un senegalese in carcere e un serbo regolare denunciato a piede libero.

È il consuntivo dei controlli eseguiti nelle ultime ore, mercoledì per la precisione, dai carabinieri del comando provinciale sulla regolarità dei cittadini extracomunitari presenti sul territorio.

Ad essere arrestato per inottemperanza dell'ordine del Questore di lasciare l'Italia è stato il senegalese di 29 anni Bara Dieng, senza fissa dimora e disoccupato.

La denuncia, per contro, ha toccato uno straniero regolare: Ivan Pozarevac, 21 anni, cittadino serbo, residente a Trieste di professione operaio.

I militari dell'Arma gli hanno contestato il fatto di essere al volante risultando contemporaneamente residente da più di un anno con patente estera non convertibile.

DOPO I NUMEROSI INCIDENTI DEGLI ULTIMI MESI

Test dell'Anas sulla superstrada-saponetta

Compiuti rilievi sull'asfalto. Esaminate le prime richieste di risarcimento

di CORRADO BARBACINI

Superstrada-saponetta: sono iniziati i rilievi dell'Anas. I risultati serviranno per definire la legittimità delle pratiche di risarcimento avviate dagli automobilisti coinvolti negli incidenti stradali causati dal fondo scivoloso lungo il tratto vicino alla galleria di Servola. Si tratta di decine e decine tra capottamenti e auto finite contro il guard rail solo negli ultimi mesi.

Il via agli accertamenti tecnici è scattato nei giorni scorsi. E' stato impiegato un particolare macchinario fatto arrivare direttamente dall'Anas dalla Germania per valutare la rugosità del manto stradale. Poi ieri sono cominciati i primi test con i prelievi dell'asfalto incrinato. Ma per ora i cartaggi hanno riguardato esclusivamente la corsia di sorpasso in direzione di Muggia e non quella a destra della carreggiata dove si è verificata la gran parte degli incidenti.

«Nei prossimi giorni i nostri controlli - spiega l'ingegner Cesare Salice, capo del compartimento dell'Anas - riguarderanno tutto il manto stradale e verranno effettuati in differenti condizioni di temperatura e di pioggia. Dobbiamo capire quello che è successo non solo nell'interesse degli utenti che sono rimasti coinvolti negli incidenti, ma anche dell'Anas stessa».



I test lungo la Grande viabilità all'altezza della galleria di Servola

Continua Salice: «Stiamo posizionando anche i cartelli relativi ai controlli di velocità del tratto interessato». Aggiunge: «Occorre mettere in opera un segnalazione che informi l'utente in ogni circostanza».

Proseguono intanto le iniziative del comitato che raccoglie gli automobilisti rimasti vittime degli incidenti stradali lungo il tratto della Grande viabilità in prossimità della Ferriera di Servola. Dice la presidente del

comitato Giorgia Colonna: «L'Anas, dopo circa un mese e mezzo, ha risposto alle prime richieste di risarcimento, dichiarando che "l'ufficio legale ha richiesto l'acquisizione di ogni opportuna informazione alla competente area tecnica" e che "si provvederà all'istruttoria della pratica in oggetto non appena ricevuto il necessario rapporto informativo". Ora - sono sempre parole di Colonna - «attendiamo quindi una risposta. Qua-

La presidente del comitato degli automobilisti incidentati sulla grande viabilità è un'impiegata della Illycaffè che il 25 dicembre dello scorso anno era finita contro il guard rail distruggendo la sua vettura. Ha fondato su Facebook il gruppo "Incidenti sulla viabilità: sopraelevata saponetta": «Ci sono stati ultimamente moltissimi contatti in rete, segno che il problema è sentito e soprattutto che bisogna fare qualche cosa per risolverlo. Devono rispondere - dice Giulia Colonna - se quella strada non è sicura. Non è possibile andare avanti in questo modo. Non è una questione di velocità, l'asfalto è scivoloso e in certe situazioni la macchina non si riesce a controllarla».



Uno degli strumenti utilizzati per le prove di scivolosità della superstrada. I tecnici impiegano acqua e sostanze speciali in modo da verificare la composizione del manto stradale che ha provocato numerosi incidenti (Foto Silvano)

lora fosse negativa o non arrivasse in tempi ragionevoli procederemo per vie legali, richiedendo l'intervento di un perito per effettuare le dovute verifiche su tutto il pezzo incrinato. Le perizie ovviamente andranno a favore di tutti i membri del comitato, che potranno quindi farne uso in un'eventuale sede legale». Colonna aggiunge che alcuni dei 25 automobilisti si sono già rivolti ai loro avvocati per definire le singole posizioni: osserva che alcuni condu-

centi sono rimasti feriti, altri sono stati pure multati dalla polizia stradale o dai vigili per eccesso di velocità. «Ma è chiaro - rileva - che la causa degli incidenti non può che essere riconducibile al fondo stradale». L'obiettivo è quello di una class action, uno strumento di tutela collettiva risarcitoria che consente di attivare un unico processo per ottenere il risarcimento del danno subito da un gruppo di cittadini danneggiati dal medesimo fatto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DUE TRIESTINI ARRESTATI ALLA STAZIONE DI PROSECCO

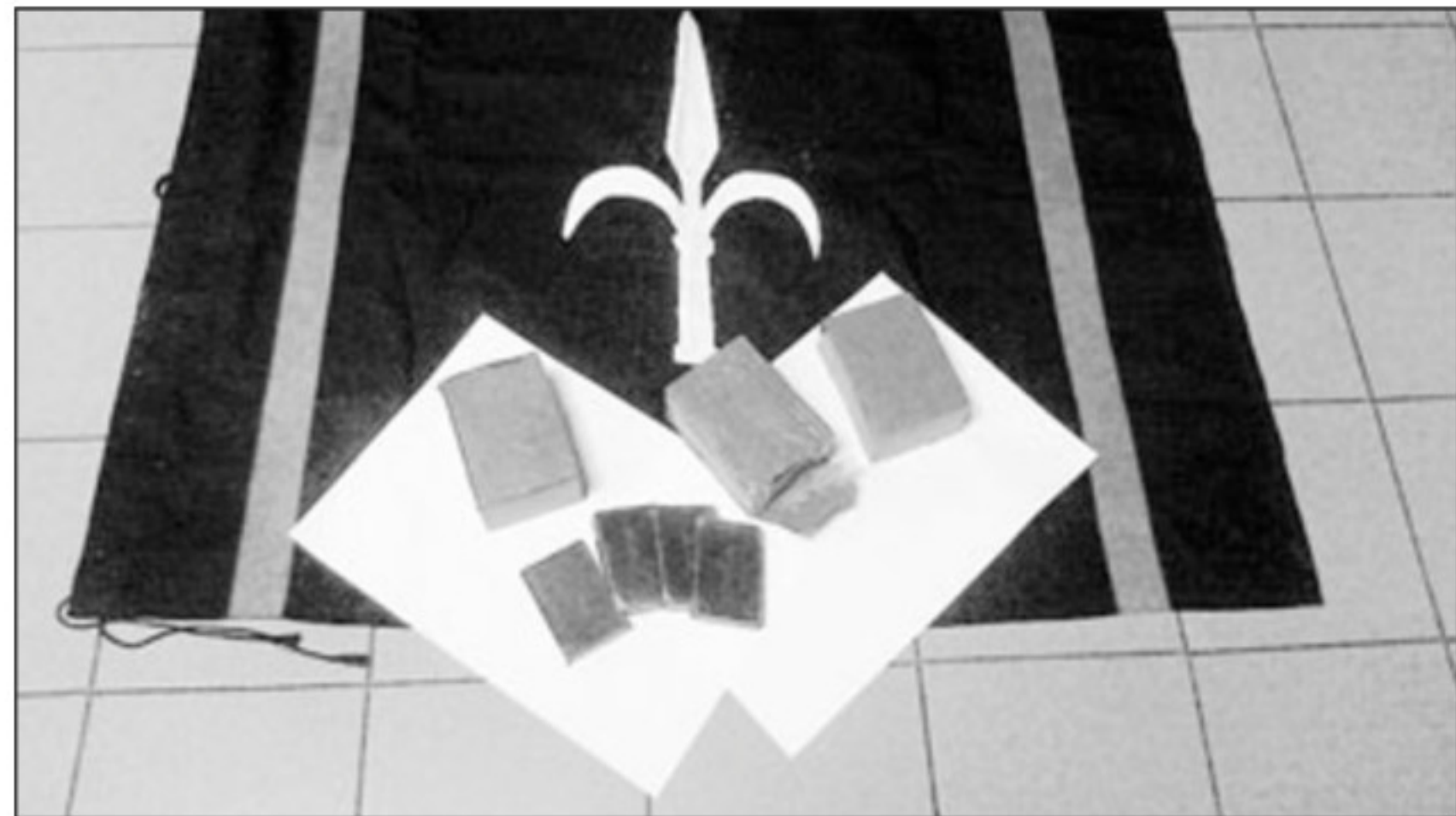
Presi in treno con 3,5 chili di hashish

Li hanno arrestati a Prosecco in un vagone del treno proveniente da Mestre. Nello zaino c'erano oltre 3 chili e 500 grammi di hashish.

In carcere sono finiti Gianni Cucumazzo, 32 anni, via Montasio e Gianluca Nastasia, pure di 32 anni, viale XX Settembre.

I due corrieri sono stati bloccati al termine di un'operazione congiunta messa a segno dagli agenti della polizia municipale e del commissariato di Monfalcone. Gli investigatori triestini e monfalconesi li stavano seguendo da tempo. L'altro giorno hanno saputo che i due pusher erano andati a Torino ad acquistare un rilevante quantitativo di hashish. Destinato - secondo le indagini - non solo a Trieste, in particolare agli ambienti universitari, ma anche a Monfalcone. Così fin dal capoluogo piemontese gli investigatori li hanno controllati. Senza mai perderli d'occhio.

L'allarme è scattato quando il treno si è fermato alla stazione di Monfalcone. I due sospettati, si sono alzati dal lo-



ro posto e sono andati fino alla porta della vettura, forse intenzionati a scendere. Ma invece sono rimasti a bordo. Così i poliziotti e i vigili che li stavano seguendo hanno deciso di intervenire. E quando il treno è giunto all'altezza di Prosecco sono scattati.

La droga, del valore di oltre 18 mila euro al dettaglio era nascosta in uno zainetto che era stato appoggiato sulla cappelliera. Cucumazzo e Nastasia hanno cercato di giustificarsi dicendo che della droga non ne sapevano nulla. Ma

non c'è stato niente da fare. All'indagine, coordinata dal pm Giorgio Milillo, hanno partecipato anche i poliziotti della squadra mobile di Gorizia che hanno gestito dal punto di vista tecnico l'attività dei colleghi di Monfalcone.

L'arresto dei due fa seguito a quello messo a segno lo scorso 2 febbraio dagli agenti della Municipale e dai poliziotti di Monfalcone. In manette era finito Roberto De Vivo Barretta, 32 anni. E' stato fermato subito dopo essere sceso dal treno che lo aveva portato a Trie-



A sinistra i panetti di hashish sequestrati dalla polizia municipale; qui a fianco Gianni Cucumazzo, sopra, e Gianluca Nastasia, sotto, arrestati nell'operazione anti-droga

ste. Si guardava attorno cercando la persona alla quale avrebbe dovuto consegnare la droga. Gli agenti, che in questo periodo stanno monitorando l'area della stazione ferroviaria, lo hanno fermato per un normale controllo. In tasca gli era stata trovata una «canna» che lui stesso ha definito per uso personale. Ma il controllo era stato subito approfondito e in breve dallo zaino sono venuti fuori sette pani e mezzo di hashish per il peso complessivo di 730 grammi. (c.b.)

RAGGIRI

Messi a segno colpi da migliaia di euro

Quella delle truffe nei confronti degli anziani è una vera e propria piaga a Trieste. I ladri e i truffatori hanno una fantasia fervida. Le pensano proprie tutte. La «scusa» con cui entrano in azione cambia non appena il raggio già usato e abusato comincia a mostrare chiari segnali di poca credibilità e, nel contempo, un eccessivo aumento di rischio e insuccesso.

In poche ore ne sono state messe a segno due.



Una pattuglia dei carabinieri (Foto Lasorte)

La prima è avvenuta in centro a Sgonico. Ecco cosa è successo: «Non ti ricordi di me? Sono il figlio di un tuo ex collega di quando hai prestato

servizio in polizia cinquant'anni fa...». La vittima B.F., 81 anni, ci ha rimesso i soldi della pensione: circa mille 200 euro che teneva in

Anziani truffati, via pensione e risparmi

Gli stratagemmi usati da una coppia a Sgonico e a San Giacomo

una busta e altri 2 mila euro che aveva in un cassetto della camera da letto. Il figlio del finto ex collega ha adottato questo stratagemma per vendergli alcuni capi di abbigliamento che valgono meno di un decimo della somma pagata.

Il colpo è stato messo a segno l'altra mattina. B.F. è stato avvicinato a Sgonico dove abita da una coppia di sconosciuti. Poi dopo averlo rassicurato hanno accompagnato l'anziano a casa

con una Opel Meriva. E lì hanno messo a segno la truffa portandogli via appunto tutto quello che aveva.

B.F. quando si è reso conto dell'accaduto era ormai troppo tardi. Ha chiamato i carabinieri di Aurisina e ha sporto denuncia.

L'altro episodio simile si è verificato in campo San Giacomo. Vittima, anche in questo caso, un'anziana: B.G., 84 anni. E' stata avvicinata da due persone che le han-

no raccontato che erano poveri e non avevano un soldo per poter mangiare. La donna si è impietosa, tanto che è addirittura andata in banca a ritirare 5 mila euro. Somma che poi ha consegnato ai due finti poveri. Anche B.G. quando si è resa conto che i soldi non erano andati a chi ne aveva bisogno si è rivolta ai carabinieri dove ha sporto denuncia.

Negli scorsi mesi sono stati numerosi i casi di raggiro di persone sole,

che hanno avuto l'incerta idea di fidarsi di malviventi che hanno bussato alle loro porte con le più svariate scuse, per rovistare nei cassetti delle vittime e rubare denaro e preziosi. Una delle ultime trovate è stata quella della consegna di biancheria. Ma prima erano di moda i falsi ispettori dell'Inps, dell'Acegas, del ministero del Tesoro. Recentemente i malviventi hanno anche adottato la tecnica dell'avvocato svizzero,

che promette un'eredità in cambio di alcune migliaia di euro per un rogito notarile, oppure quella della «macchia» procurata appositamente sui cappotti delle signore appena uscite dall'ufficio postale per ritirare la pensione, le quali vengono invitate a togliersi il soprabito per farselo pulire. E, di fatto, «ripulire». (c.b.)

VIAVAI noleggi
Auto - Furgoni - Moto
Pulmini - Camper
tel 040/0641415 cell 338/699062
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

RIMASTI SENZA SOLDI

Allievi del liceo Preseren derubati in gita scolastica

Dormivano di notte sul treno Roma-Napoli quando i ladri sono entrati in azione

Per ogni studente, la gita di classe rappresentava il momento più atteso ed emozionante dell'anno scolastico. Per gli allievi di tre classi terze del liceo scientifico Preseren, invece, il viaggio di istruzione a Napoli si è trasformato quasi in un incubo. Colpa dei ladri entrati in azione a bordo del treno notturno scelto per raggiungere la destinazione finale.

Le giovani vittime - un gruppo di adolescenti tra i 16 e i 17 anni - sono state derubate nel sonno all'alba di martedì scorso, indicativamente tra le 4 e le 5 di mattina, mentre il convoglio percorreva la tratta Roma-Napoli. E, al risveglio, si sono ritrovate senza un centesimo: tutti i soldi consegnati dalle rispettive famiglie, infatti, erano spariti nel nulla.

«E pensare che le ragazze avevano preso tutte le accortezze possibili - racconta il padre di una delle ragazzine derubate che, appena arrivate nella stazione della città partenopea, hanno sporto denuncia alla Polizia ferroviaria della città partenopea accompagnate dagli insegnanti -.

Mia figlia, proprio temendo che potesse accadere qualcosa di brutto, aveva chiuso con attenzione dall'interno la porta dello scompartimento in cui si trovavano la sua cuccetta e quella di altre tre compagne di classe. Una precauzione che, purtroppo, si è rivelata inutile. Non voglio nemmeno immaginare cosa avrebbe potuto suc-

cederle se si fosse svegliata al momento dell'ingresso dei ladri. «Papà - mi ha detto lei stessa, in lacrime, parlando al telefono - pensa cosa sarebbe accaduto se quegli uomini fossero stati armati».

Il sospetto delle vittime, infatti, è che il furto sia stato messo a segno da più persone, evidentemente in possesso di *passaport* capaci di aprire le porte delle cabine ed entrate in azione forse dopo aver narcotizzato i ragazzi. «Una cosa inaccettabile - prosegue il genitore -. Com'è possibile che a bordo di un treno a lunga

percorrenza manchi del tutto la sorveglianza? Le Ferrovie parlano tanto di alta velocità, Frecece rossa e Frecece verdi, ma la sicurezza dove la mettono? Voglio sperare che quanto successo ai nostri ragazzi non rimanga senza conseguenze. Mia figlia aveva poco meno di 150 euro, ma altre compagne si sono viste portar via somme anche più ingenti, fino a 400 euro. Confido che, almeno in parte, tali cifre ci vengano risarcite».

Una possibilità che, a quanto pare, difficilmente si realizzerà. Il personale del liceo Preseren - che non intende rilasciare alcun commento sull'episodio, se non dopo aver visionato la denuncia sporta a Napoli - ha riferito dell'esistenza di un'unica polizza assicurativa stipulata con le Ferrovie. Polizza che, però, copre esclusivamente in caso di furto di bagagli. (m.r.)



La stazione di Napoli

CONTROLLATI PIÙ DI 130 VEICOLI

Ubriaco al volante: 32enne nella rete anti-alcol dell'Arma

Più di 130 veicoli fermati e 193 documenti verificati, dei quali 24 di proprietà di cittadini con precedenti penali. E' questo il bilancio degli ultimi pattugliamenti dei carabinieri per il controllo della circolazione ma anche alla prevenzione stradale per i quali sono stati impiegati tutti i carabinieri dei reparti radiomobile disponibili sia dei comandi di Trieste che di Muggia e Aurisina. Sono stati effettuati posti di blocco sia in centro che lungo la Costiera e anche in via Flavia.

Nel corso dell'operazione è finito nella rete dei militari un automobilista che aveva alzato il gomito.

Si tratta di Alessio M., 32 anni. L'uomo è incappato in un posto di controllo. Guidava la propria vettura con un tasso alcolemico ben superiore al massimo consentito.

A suo carico è scattata una denuncia all'autorità giudiziaria.

INIZIATIVA DELL'AZIENDA SANITARIA E DELLA PROVINCIA



IL PROGETTO

Ai ragazzi di età compresa fra i 15 e i 25 anni sarà distribuita una speciale card



LO SPONSOR

Quest'anno la normativa impone il bando per cercare un finanziatore

no "Overnight" ha avuto 10 mila euro da Allianz, che sono serviti ad acquistare il simulatore di guida con cui i ragazzi possono testare la propria lucidità ai comandi prima di mettersi in macchina. La legge finanziaria stavolta ci impone di fare un vero e proprio bando per cercare un finanziatore, e noi l'abbiamo appena pubblicato». Sottolinea Zollia: «Il nostro supporto ai trasporti è importante per le finalità sostanziali del progetto: "Overnight" è un ottimo strumento per avviare contatti coi giovani e con le famiglie rispetto al travolgente problema dell'alcol e degli stupefacenti, inoltre molti ragazzi sono diventati nostri alleati e hanno chiesto di passare dalla parte degli operatori». La Provincia ha inoltre partecipato a un bando della Presidenza del consiglio dei ministri per un nuovo finanziamento statale.

Si ripropongono anche quest'anno giochi e concorsi per la guida sicura, gli incentivi a cercare il «guidatore prudente», quello che usa la macchina ma s'impegna all'astinenza da alcol per riportarla a casa i compagni del sabato sera. L'Azienda sanitaria pubblicherà i risultati di una ricerca frutto di centinaia di interviste ai giovani in questi anni. «Statistiche nazionali - dice Visioli - dicono che ogni anno in Italia rischiano di morire 800 persone per uso di droghe pesanti, e ben 45 mila a causa dell'alcol».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TECNOLOGIE AVANZATE

Dai Moai ai faraoni: la Tac alle statue

Un lavoro dell'Ogs per verificare la loro trasportabilità



La statua Moai dell'isola di Pasqua

Nessun curatore di museo vorrebbe correre il rischio di danneggiare preziosi reperti per allestire una mostra. Ma come si fa a stabilire se una statua Moai dell'isola di Pasqua può essere spedita alla mostra di Parigi "Moai: Viaggio di Luce", con cui Louis Vuitton intende richiamare l'attenzione mondiale sull'isola di Pasqua? O se il Dio Amon e il faraone Tutankhamon possono volare in Giappone per testimoniare i fasti dell'Egitto al popolo del Sol Levante? Semplice: basta sottoporre le statue a una Tac sismica, per scoprire se il materiale di cui sono fatte è compatto o degradato. E quanto hanno fatto di recente i ricercatori del gruppo Redas di Ogs, l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste, interpellati dall'Università di Torino e dall'Università di Roma La Sapienza per una verifica di trasportabilità dei preziosi reperti.

«Per capire se una statua o un altro materiale è compatto o incoerente - spiega Gualtiero Böhm del gruppo Redas, Ricerca, sviluppo e applicazioni per la sismica - la tomografia sismica (analogia alla Tac medica) è la metodologia non invasiva più efficiente che permette di fornire informazioni precise sulla consistenza dell'oggetto indagato. Noi usiamo la tomografia sismica "in trasmissione", per la quale abbiamo messo a punto un software complesso ma estremamente funzionale, chiamato CAT3D, che oggi è riconosciuto in Italia come uno dei migliori e più affidabili in questo settore. CAT3D ci permette di verificare dal punto di vista meccanico la robustezza, in questo caso, delle statue».

La Tac sismica funziona così: sulla superficie della statua si posiziona un certo numero di sensori, attorno ai quali si distribuiscono le sorgenti di ultrasuoni. In seguito all'invio dell'ultrasuono l'onda trasmessa viene registrata dai tutti i sensori, e successivamente elaborata e interpretata dai ricercatori utilizzando i software di inversione. «Quello che otteniamo è una mappa della velocità di propagazione del suono all'interno della statua, velocità che a sua volta dipende dalla compattezza del materiale. Per uno stesso materiale, ad alta velocità corrisponde materiale integro; a bassa velocità materiale degradato. Con questi dati, possiamo addirittura costruire una mappa in 3 D dell'oggetto», dice Böhm.

Che cos'è dunque emerso dai due studi? «Entrambe le statue potranno far bella mostra di sé lontano dalla loro sede abituale», rivela Böhm. «Per quanto riguarda la statua Moai, l'analisi è stata fatta da una giovane ricercatrice dell'Università di Roma La Sapienza, Beatrice Renzi, che ne ha fatto la sua tesi di specializzazione»; mentre per quanto riguarda la statua egiziana, l'analisi è stata fatta dai ricercatori di Ogs. I risultati saranno presentati a Vienna, in occasione del meeting European Geosciences Union, congresso europeo che riunisce ogni anno i migliori studiosi di Scienze della Terra.

Febbre del sabato sera Riecco il bus Overnight per la baia di Sistiana

Il servizio estivo dalla mezzanotte alle 5 del mattino intende contrastare l'abuso di alcolici fra i giovani

di GABRIELLA ZIANI

A partire da giugno e per tutti i 13 sabati dell'estate tornerà attivo il progetto "Overnight" con i bus, ma adesso sempre più anche con i taxi, per accompagnare di notte i giovani alla baia di Sistiana, un «tutoraggio» di contrasto all'abuso di alcol e alla guida sicura che si esprime non solo con l'accompagnamento notturno e con l'autista, ma con azioni sempre più larghe e mirate a incidere culturalmente sulla fragile e spericolata popolazione dei «teen».

La quinta edizione del progetto è stata riconfermata dal Dipartimento delle dipendenze dell'Azienda sanitaria. Stan-

ziati 25 mila euro e rinnovata la collaborazione con l'associazione Etnoblog (che lavora anche nei progetti invernali), con le cooperative La Quercia e Duemilauno.

I trasporti saranno sempre in convenzione con l'Apt di Gorizia, ma più intensa diventa l'azione con i taxisti, dall'anno scorso coinvolti nell'operazione. I giovani tra i 15 e 25 anni possono richiedere una «card» personale, alla quale viene allegato un buono sconto di 5 euro per la corsa, valevole da mezzanotte alle 5 (400 distribuite lo scorso anno, e 1200 i buoni).

Al debutto nel 2009, dice la relazione sul progetto che per l'Azienda sanitaria ha steso la psicologa

Tonia Contino, i taxisti sono stati a volte riottosi e perfino bruschi coi ragazzi, non hanno voluto o saputo riconoscere validità alla tessera e si sono create situazioni spiacevoli. Il progetto sarà ora spiegato in modo più persuasivo. «Avremmo voluto ottenere tariffe agevolate - dice la responsabile del Dipartimento delle dipendenze, Roberta Balestra -, ma sarebbe necessario cambiare il regolamento comunale, è cosa complicata». Ma puntare sui taxi è una politica complessiva per dissuadere dall'uso della macchina personale, anche in città e quanto meno la notte da locale a locale. I giovani però non hanno il taxi nel proprio panorama quoti-

diano. Il costo resta piuttosto elevato, il taxi è eccezione e non regola, e dunque viene incentivato.

Novità di quest'anno i «workshop» creativi per la produzione diretta, da parte dei giovani, dei materiali stampati d'informazione che poi vengono diffusi nella postazione della baia di Sistiana, quella con le magliette, l'alcoltest e il personale sanitario, quest'anno ancora rafforzata con l'aiuto della Provincia di Gorizia. E la creazione di gruppi che coinvolgono e convincono i coetanei a moderare l'alcol, in stile «peer education», perché i singoli più facilmente adeguano i comportamenti nella direzione del gruppo di appartenenza. «Questi giovani -

dice Balestra - diventano come dei «mediatori culturali» verso i loro coetanei».

La Provincia di Gorizia ha già deliberato la propria partecipazione, ha ottenuto fondi (essendo scaturito il finanziamento statale di 30 mila euro per due anni ottenuto dall'Azienda sanitaria triestina) anche dalla legge regionale 9 sulla sicurezza. La Provincia di Trieste, la cui delibera è pronta ma solo da approvare, ha stanziato invece 20 mila euro alla voce trasporti e 17 mila alla voce politiche di legalità. Coinvolti due assessorati, quello di Vittorio Zollia e quello di Dennis Visioli, il quale avverte: «Ci resta solo da cercare lo sponsor. Lo scorso an-

In alto a sinistra l'autobus Overnight in partenza da piazza Oberdan durante le passate edizioni e, sopra, un gruppo di ragazzi all'interno del pullman diretto a Sistiana (Foto Giovannini)

SOCIALE LA SVOLTA

L'era dei dissapori tra la Ginnastica Triestina e la Pro Senectute è ufficialmente archiviata. Le due realtà che convivono sotto il tetto dell'edificio di via della Ginnastica hanno tenuto ieri una conferenza stampa congiunta per presentare le iniziative che si terranno nella Sala Primo Rovis.

Con l'incontro di ieri, però, i dirigenti non si sono limitati a annunciare le nuove attività: sedendo allo stesso tavolo hanno voluto rendere pubblica l'avvenuta riconciliazione.

Da oggi parte il progetto "Incontriamoci tra amici": dieci venerdì di musica, cultura e grandi ospiti, dalla Reggio a Roveredo

il concetto sottolineato in tutti gli interventi, non c'è traccia dei contrasti che in passato, sotto la gestione Tonon, divisero la so-



Sergio Trauner e Adriana Carbonera

Torna la pace tra Pro Senectute e Sgt

Superati i contrasti della gestione Tonon: la sala Rovis si riapre alla città



Una festa per anziani nella sala Primo Rovis all'interno del palazzo della Sgt

cietà sportiva e l'azienda pubblica di servizi alla persona. «Appena eletto la prima cosa che feci fu dare la disponibilità della grande palestra per la cena della Pro Senectute - ha ricordato il presidente della Sgt Sergio Trauner - la nostra società deve ampliare i suoi impegni e

stringere nuovi rapporti». Il primo risultato della rinata collaborazione è l'apertura della sala Rovis a tutta la città, come ha annunciato la presidente di Pro Senectute Adriana Carbonera: «Da quest'anno associazioni, enti o gruppi di cittadini potranno affittare la sala

per le loro iniziative. L'obiettivo è quello di offrire alla società cittadina uno spazio dove svolgere iniziative socio-culturali e ricreative, conferenze o seminari ma anche rappresentazioni teatrali e concerti». La sala multimediale è tra le strutture più prestigiose tra quelle

gestite da Pro Senectute. «Domani (oggi ndr) partirà il progetto "Incontriamoci tra amici", organizzato con l'associazione Amici della Pro Senectute», ha annunciato la direttrice Deborah Marizza. Per dieci venerdì lo spazio di via Ginnastica ospiterà incontri, aperti a tutti, con

gruppi musicali e rappresentanti del mondo culturale. Tra i musicisti si esibiranno il gruppo degli "Assi" e l'orchestra "Kruegel". Il lato artistico dell'iniziativa, invece, darà spazio a molte delle Muse: scrittori come Pino Roveredo e attori come Ariella Reggio si alterneranno sul palco per incontrare i cittadini. Tra il pubblico era presente anche l'assessore al welfare Carlo Grilli che ha espresso la soddisfazione dell'amministrazione per la riconciliazione tra azienda e società: «La Pro Senectute è una garanzia di professionalità - ha detto - il volontariato è una risorsa che va sviluppata ed è per questo che l'azienda è parte integrante dei piani di zona. La Sgt, invece, è uno dei fiori all'occhiello di questa città e so che il presidente Trauner la farà tornare grande».

Giovanni Tomasini

Primo contatto col mondo del lavoro

Seicento studenti alla Fiera delle professioni alla Stazione Marittima

Come si affronta un colloquio di lavoro? Oppure come scrivere un buon curriculum valido in tutti i ventisette paesi dell'Unione Europea? La Fiera delle professioni, inaugurata ieri a Trieste, diventa così un'occasione per gli studenti.

E' un primo approccio con gli «strumenti» del mondo del lavoro. Alla Stazione marittima, più di seicento ragazzi, pronti a sostenere gli esami di maturità fra pochi mesi, si sono confrontati con una realtà, magari per molti, sempre più vicina: la ricerca di un impiego, di un'

attività che si adatti alle proprie attitudini e competenze acquisite nel corso della vita scolastica. Questo è uno degli obiettivi della Fiera delle professioni che vede coinvolti in una stretta collaborazione l'Ufficio scolastico regionale e l'Aries, l'azienda speciale della Camera di Commercio. E' un progetto pilota realizzato finora ancora da pochi uffici scolastici in Italia con lo scopo di avvicinare i giovani sempre di più al mondo del lavoro, delle professionalità, assieme ai rappre-

sentanti delle categorie economiche e degli ordini professionali. «Abbiamo iniziato con Young 2010 - spiega la direttrice dell'Ufficio scolastico regionale Daniela Beltrame con le Camere di commercio di Udine e Gorizia. Ora a Trieste la stessa iniziativa che coinvolge i giovani dell'ultimo anno delle scuole superiori. Per noi rientra in un programma più ampio che vuole fare dell'orientamento una strategia didattica continua e che dovrebbe iniziare già durante il ciclo di

insegnamento delle elementari». A disposizione dei ragazzi delle scuole superiori, due giorni di confronti diretti con i rappresentanti del tessuto economico cittadino, ma non solo all'appuntamento hanno aderito anche l'Azienda sanitaria e le Forze dell'ordine. Alla Stazione marittima, nella mattina di ieri, i giovani hanno avuto un primo assaggio di come funziona il mondo del lavoro, e soprattutto quali sono gli enti pubblici di riferimento.

Ivana Gherbaz



Studenti alla Marittima (Foto Lasorte)

Asilo Nido Baby Parking
DA 0 A 6 ANNI orario: 7.30 - 19.30 con personale qualificato

"Coccinelle"

CI TRASFERIAMO con ascensore
in via Scussa n.4 PRIMO PIANO

VI ASPETTIAMO TUTTI SABATO 27 MARZO
ALLA PRESENTAZIONE delle 10⁰⁰ alle 14⁰⁰
DEL NUOVO ASILO

Vecchia sede: Via Crispi, 41 TS - 040.3478352

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'



Castelreggio, dopo il restauro saltano fuori 2mila posti in più

Il sindaco Ret: stiamo eliminando tutto il superfluo in spiaggia

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA E chi se lo immaginava che, sforbici di qua, sforbici di là, rimuovi un muretto, sposta una tettoia, alla fine si riuscissero a recuperare 2mila posti in più a Castelreggio? Al secondo giorno di attività degli operai comunali, in questi giorni impegnati nella messa in sicurezza e riqualificazione del neoacquisito bagno pubblico di Sistiana, il primo a dichiararsi stupito è lui, il sindaco Giorgio Ret: «Non avrei mai pensato che all'interno dello stabilimento potessero essere recuperati tutti questi spazi: se fino allo scorso anno eravamo in grado di accogliere 3mila bagnanti, d'ora in avanti potremo ospitarne fino a 5mila».

Certo, non tutto potrà essere fatto dall'oggi al domani, tuttavia la principale trasformazione che gli habitués della baia potranno constatare al rinnovato Castelreggio riguarderà, quest'anno, proprio il look deshabillé degli esterni, spogliati delle strutture ormai penosamente arrugginite e fatiscenti, di fatto mandate in pensione dopo l'archiviazione delle precedenti gestioni.

Il sindaco, impegnato ieri nell'ennesimo sopralluogo del bagno, infatti afferma: «Stiamo provvedendo a eliminare tutto ciò che di obsoleto e inutilizzato appariva sulla spiaggia: penso alla rete divisoria tra spiaggia per paganti e arenile libero, ma anche ai muretti, alle tettoie pericolanti e alle colonne, insomma a tutti gli "orpelli" invecchiati e danneggiati dagli agenti atmosferici che si erano appropriati di Castelreggio. Secondo una prima stima, riusciremo a ricavare altri 2mila posti e dunque potremo implementare l'offerta di spazi. Per fare ciò avremo però bisogno anche di nuovi servizi igienici.



Le rinnovate cabine

Per questa stagione, non avendo preventivato la spesa, collocheremo dei wc chimici, ma a partire dal prossimo autunno ci attiveremo per costruire nuove toilettes».

Le tariffe di ombrelloni e sdraio sono state già approvate dalla giunta e prevedono sconti del 10% per i residenti: una cabina fronte mare costerà 7 euro al giorno, mentre una sedia sdraio 5 euro.

un ombrellone 10 euro, un lettino 9 euro; per l'opzione ombrellone e due lettini il bagnante dovrà versare invece 18 euro al giorno.

Intanto, sempre per favorire l'offerta dell'ente locale, che quest'anno si fregia del titolo di Comune turistico, il vicesindaco Massimo Romita annuncia la riapertura da oggi dello sportello Iat, che nella passata edizione ha erogato informazioni e depliant a oltre 7mila visitatori. La struttura di Sistiana sarà attiva dalle 14, con l'obiettivo di essere pienamente operativa già per il weekend delle Palme (anche se l'inaugurazione ufficiale avverrà la prossima settimana). «Sarà l'Associazione guide turistiche del Friuli Venezia Giulia, quest'anno, a gestire il punto informativo

comunale», dice Romita. «Si tratta - prosegue - di professionisti con una profonda e radicata conoscenza del territorio, dotati di pluriennale esperienza, che guideranno i visitatori attraverso la comprensione di un sorprendente patrimonio artistico e culturale, sconosciuto ai grandi flussi turistici». All'associazione sarà affiancata un'animazione di visite guidate realizzate in collaborazione con la Riserva di Miramare, ente col quale il Comune sta predisponendo una convenzione anche in vista di altre iniziative relative al settore naturalistico. Fino a maggio, il punto Iat risulterà aperto al venerdì dalle 14 alle 18, al sabato dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, alla domenica e festivi dalle 10 alle 14.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La spiaggia di Castelreggio sarà ancora più affollata

Sgonico acquista parte dell'aerocampo

Bocciata in consiglio comunale l'intitolazione di una via a Giovanni Paolo II



La sala del consiglio comunale di Sgonico

SGONICO Votata all'unanimità la delibera per l'acquisizione di parte dell'Ex Aerocampo di Prosecco. Bocciata invece dalla maggioranza la mozione per intitolare una via o una piazza a Papa Giovanni Paolo II.

Questi alcuni degli esiti della seduta straordinaria del Consiglio comunale riunitosi ieri mattina a Sgonico. Come da copione tutti gli esponenti politici presenti in municipio hanno dato il loro sì alla ratifica della concessione da parte della Regione di porzioni dell'area denominata Ex Aerocampo di Prosecco. Il Pdl-Udc a tal proposito tramite il suo capogruppo Denis Zigante ha chiesto all'Amministrazione comunale di «coinvolgere il Consiglio su ideazione e progettazione delle attività relative al tempo libero, sociale, ricreativo-sportivo previste sull'area». Non è passata invece la mozione del consigliere Piero Geremia (Pdl-

La maggioranza spiega: qui da noi le vie indicano frazione e numero civico

Udc) per intitolare una via a Papa Giovanni Paolo II: i voti favorevoli dell'opposizione sono stati resi vani da quelli della maggioranza. «La richiesta è bizzarra in quanto nel comune vie o piazze non hanno nome e le case sono solo contrassegnate da un numero civico e dall'indicazione della frazione», hanno spiegato i membri della lista Skupaj. «Non esiste un regolamento comunale a riguardo - hanno aggiunto gli esponenti di maggioranza - e di conseguenza bisognerebbe provvedere alla nomina di tutte le vie e le piazze del comune e delle frazioni, compito molto complesso e oneroso - e comunque di dubbia utilità - in un momento economico

che non permette sprechi». Contrariato il capogruppo del Pdl-Udc Zigante: «Il sindaco avrebbe fatto più bella figura a fare propria la mozione, come raccomandazione, ad esempio, riservandosi in un prossimo futuro di trovare un edificio, un luogo pubblico per intitolare o porre una targa». Nulla di fatto infine anche sulla richiesta da parte di Zigante di istituire il difensore civico come presto dallo statuto comunale.

Questo il commento della lista Skupaj: «Tale richiesta, oltre alla solita mancanza di fiducia nell'operato della Giunta, denota una certa mancanza di informazioni, in quanto la figura del difensore civico comunale è stata eliminata dalla Legge Finanziaria 2010, proprio dallo stesso Governo di cui il consigliere Zigante è sostenitore e quindi si è rivelata una richiesta completamente inutile, che ha fatto solo perdere tempo alle attività del consiglio». (r.t.)

ANNUNCIO DEI SINDACATI Burgo, non ci sarà cassa integrazione

DUINO AURISINA Niente Cigo per gli operai della Cartiera Burgo di San Giovanni di Duino, ma soltanto un fermo produttivo di una settimana, a cavallo delle festività pasquali. Lo ha annunciato ieri il sindacalista Maurizio Goat, Rsu Cgil: «Il blocco verrà coperto con le ferie dei lavoratori, ma non vi sarà alcuna cassa integrazione, contrariamente a quanto si vociferava nei giorni scorsi». Intanto le rappresentanze dei lavoratori verranno ascoltate martedì all'Assindustria di Trieste per il primo report trimestrale del contratto di solidarietà, entrato in vigore dal 1° gennaio. (l.c.)

INIZIATIVA COMUNE-ITALSPURGH

Muggia, a scuola per fare lezione di riciclaggio rifiuti

Un ranocchietto pronto a trasformarsi in principe: è il logo dell'iniziativa di sensibilizzazione al riciclaggio dei rifiuti lanciata dal Comune in collaborazione con Italspurghi e rivolta alle scuole, che ieri ha vissuto il suo primo atto. Al teatro Verdi è stato proiettato un filmato che prendendo spunto dalla metafora del ranocchietto, sottolinea la possibilità di riciclare i rifiuti facendoli diventare risorsa. L'iniziativa era rivolta ai 900 ragazzi che fanno capo all'istituto "Giovanni Lucio", la media Sauro, le tre primarie, che in turni successivi hanno assistito alla proiezione. «La manifestazione rientra nell'ambito di una consolidata tradizione didattica avviata già in passato: si tratta - ha rilevato la vice preside, Anna Maria Salvaneschi - di creare già nei più piccoli la cultura del recupero in modo che per i cittadini di domani il riciclaggio faccia parte dei comportamenti quotidiani, normali». La manifestazione è stata resa possibile sulla base di una precisa clausola del contratto d'appalto vinto a Muggia da Italspurghi per l'asporto dei rifiuti: la ditta si è impegnata a promuovere iniziative mirate per le scuole proprio per favorire la diffusione del riciclaggio dei rifiuti, sia direttamente tra i più piccoli, sia, di rimbalzo, anche tra le loro famiglie. Dopo l'appalto concluso nel febbraio scorso, Italspurghi si è aggiudicata nuovamente la gara per i prossimi anni. In questi giorni gli uffici comunali stanno verificando la documentazione presentata per poter effettivamente avviare il servizio che oggi funziona in regime di proroga. (g.l.)



Un mezzo Italspurghi

» ANNUNCIO

IL DISTRIBUTORE DISMESSO

Info turistiche al posto della Esso

MUGGIA Entro l'anno il Comune aprirà il nuovo ufficio informazioni turistiche in via Battisti, al posto del vecchio distributore Esso dismesso. «Una sistemazione molto più funzionale di quella attuale - spiega l'assessore con delega al turismo, Roberta Tarlao - con maggior visibilità e soprattutto con la possibilità di un parcheggio che consentirà la sosta breve per chi deve chiedere soltanto rapide informazioni».

Lo sportello, dopo gli opportuni adeguamenti, verrà ospitato nei locali che prima erano adibiti ad ufficio del gestore e in quello attiguo già destinato alle operazioni di cambio dei pneumatici. Per il Comune nessuna spesa di passaggio di proprietà o di acquisto, mentre Esso risparmierà i costi che invece sarebbero stati richiesti per lo smantellamento della struttura. La parte più consistente dell'intervento di bonifica del sito, è la rimozione della cisterna interrata e il successivo interrimento dello spazio ricavato. Poi, si potrà procedere con la parte burocratica per avviare l'effettivo trasloco



Il distributore Esso

dell'ufficio informazioni che attualmente è situato in via Roma in posizione molto defilata, lontana dal punto d'ingresso in città.

Mentre per l'ex distributore Esso la destinazione sembra ormai definita, resta invece da stabilire la sorte dell'altro impianto che si trova a poche decine di metri e di proprietà dell'Agip. «Anche in questo caso abbiamo chiesto alla compagnia di non abbattere le strutture murarie - precisa l'assessore Tarlao - mentre per il loro impiego futuro stiamo valutando la possibilità di interpellare in una sorta di concorso di idee, cittadini, imprenditori e categorie per ricavarne spunti utili e poi decidere cosa farne» (g.l.).

L'ASSESSORE GHERSINICH ANNUNCIA NOVITÀ

"Majenca", gara d'olio aperta agli amatori

SAN DORLIGO «Una Majenca 2010 con diverse novità in vista». L'annuncio arriva direttamente dall'assessore alle Attività produttive del Comune di San Dorligo della Valle Antonio Gherlinich. In attesa della riunione con gli addetti ai lavori prevista per lunedì prossimo alle 20 presso la sala consiglio del municipio, alla quale sono invitati viticoltori ed olivicoltori locali, l'assessore nonché vice sindaco ha ammesso che per il 2010 si sta progettando ad una kermesse con un'importante novità:

«Stiamo seriamente pensando di suddividere il concorso per la produzione dell'olio in due fasce: una riservata ai veri e propri produttori, l'altra per gli amatori».

Quella che per ora è ancora solo un'ipotesi è maturata per cercare di ampliare il raggio dei partecipanti: «Ritengo che gli amatori non debbano avere troppi vincoli di sorta per partecipare, a differenza invece di un produttore, il quale, se desidera rimanere nel mercato, deve attenersi alle regole prescrit-

te usualmente per partecipare alla Majenca».

Tra questi obblighi Gherlinich ha ricordato l'iter burocratico caratterizzato dall'iscrizione alla Camera di Commercio, del possesso della partita Iva, ma anche di condizioni logistiche legate alla produzione dell'olio tra le quali la necessità di possedere una cantina termostata. Come altre manifestazioni a carattere locale, la scure del taglio dei finanziamenti è alla porta: «Credo che dovremo prepararci tutti una Majenca caratterizzata da ri-

strettezze economiche perché i contributi da parte della Regione saranno verosimilmente decurtati, ad ogni modo confidiamo nel ruolo della Provincia», ha aggiunto Gherlinich.

Complessivamente due anni or sono la Regione finanziò la Majenca ed i Mercatini di Natale di San Dorligo della Valle con un contributo pari a circa 30 mila euro, esattamente dimezzato lo scorso anno. In attesa del programma ufficiale è arrivata la conferma che la manifestazione si svolgerà dal 6 all'11 di maggio. (r.t.)

L'AZIENDA DELLA FAMIGLIA ANTONIC ALLEVA PECORE COME 100 ANNI FA

A Ceroglie gli ultimi pastori della transumanza invernale

CEROGLIE Vivono a Ceroglie i pastori del 2000. A pochi chilometri dalla città, c'è infatti ancora un'azienda, quella della famiglia Antonic, che alleva le pecore come cent'anni fa. E si dedica - unica della provincia e tra le poche in Italia - perfino alla transumanza, antica pratica consistente nel condurre il gregge verso una zona dal clima più mite durante l'inverno. Ogni anno, i 200 capi ovini, usualmente ospitati in due stalle, raggiungono l'azienda vinicola Castelvecchio di Redipuglia dove svernano da ottobre a dicembre.

E non è una passeggiata: «Sono 7 ore di cammino che quest'anno abbiamo fatto sotto la neve delle settimane scorse». Gli Antonic da vent'anni hanno ripreso una tradizione iniziata dal padre di Giuseppe, pastore alla fine della Seconda guerra mondiale. «La nostra è una vera passione - spiega Antonic - perché non c'è proporzione tra fatica e ricavi. L'amore per la pastorizia me l'ha trasmesso mio padre, che ha fatto il pastore tra il '45 e il '53. Praticava la transumanza, accompagnando 3-4mila pecore da Postu-

mia fino ai dintorni di Grado. Da piccolo lo aiutavo a pascolare il gregge. E poi, andato in pensione, ho ripreso l'attività. Ma non so se quando smetterò qualcuno la proseguirà. Il nostro è un lavoro a tempo pieno: la cura degli animali ti impegna ogni giorno dell'anno».

«Ma per fortuna - conferma la moglie e titolare, Sonja Pir - ci dà molte soddisfazioni, come l'aver vinto per tre anni consecutivi un prestigioso riconoscimento nazionale, il "Premio Ovinus caprinus d'Oro».

La loro giornata comincia presto: d'estate alle 4 e mezzo del mattino per terminare alle nove di sera. D'inverno si lavora dalle 7 e trenta fino alle 19. Le pecore escono due volte al giorno per andare al pascolo, la mattina presto e prima del tramonto. Quando si rientra, ci si dedica alla produzione del formaggio o dei salumi. Non ci sono recinti, e nei mesi caldi le pecore vivono libere in cortile. Allevano due tipi di pecore: il carsolino, che fornisce capi da carne, e la razza sarda che invece dà molto latte: 1 litro e mez-

zo al di. Ma gli Antonic non allevano solo pecore. Possiedono una decina di maiali e poi galline, oche e tacchini. In più hanno acquistato tre asinelli per le attività didattiche: sono molto socievoli e i bambini ci giocano tranquillamente. Ogni anno organizzano le giornate della Fattoria aperta: la prossima si terrà domenica 11 aprile dalle 9 alle 13 con visita dell'azienda, tosatura e intrattenimento per i bambini. Sono possibili su prenotazione anche visite guidate anche per scolaresche. L'azienda, che riaprirà per Pasqua dal 3 al 5 apri-

le, produce e vende formaggi rigorosamente di pecora (dai formaggi bianchi ai freschi fino a quelli stagionati e speziati con erbe del Carso) e da un paio d'anni gestisce anche un agriturismo (dietro la chiesa del paese) aperto i sabati e domeniche da aprile a luglio con prodotti propri, dal vino ai salumi: ossocollino, prosciutto e salame suino e prosciutto e salame di pecora. Lo spaccio aziendale è attivo lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19. Ha anche un sito web, www.kmetijaantonich.it.

Gianfranco Terzoli



La transumanza effettuata nel 2009



**DAL 28 APRILE
20 MINUTI GRATIS**

L'Agenzia Immobiliare Le Dimore presso la sua sede di Duino apre, una volta al mese lo sportello gratuito di consulenza legale immobiliare.

Per usufruire di tale servizio:
telefonate e prenotate
l'appuntamento al numero

040 2070016

Lo sportello aprirà il 28 di ogni mese
dalle 9.30 alle 11.30

Guštin
SERVICE PARTNER



OFFICINA - CARROZZERIA

Tel. 040 225343 - Fax 040 2529507

Zona artigianale "Zgonik"

Via Stazione di Prosecco 29/a - Sgonico (TS)

RISTORANTE - PIZZERIA

DA CIRO
Chiuso LUNEDÌ

SPECIALITÀ PESCE - PIZZA - CARNE ALLA BRACE

AMPIE SALE - PER MATRIMONI - BANCHETTI
COMPLEANNI - CERIMONIE - GRUPPI

SONO APERTE LE PRENOTAZIONI
PER IL PRANZO DI PASQUA

da noi si balla ogni sabato
con musica dal vivo

Duino s.s. 14 n° 81/c 34013 (Ts) - tel/fax: 040 20 82 26 - cell.: 339 10 35 768

e-mail: info@ristorantedaciro.com - sito www.ristorantedaciro.com

PER EVENTI CONSULTARE FACEBOOK PIZZERIA RISTORANTE DA CIRO

F.lli Braidà

AUTOFFICINA - CARROZZERIA

FARE UN TAGLIANDO SENZA PERDERE
LA GARANZIA ORA SI PUÒ!
RIVOLGETEVI ALLA N.S. AUTOFFICINA



AURISINA CAVE 63/A 34011 - DUINO AURISINA (TS)

OFFICINA Tel. 040.201196 - CARROZZERIA Tel. 040.201168

NOTTURNO E FESTIVO Cell. 336.644708 - Fax 040.2024102 - E-MAIL: frateilibraidà@libero.it

Filiale di MONFALCONE Via I° Maggio, 113 (GO)

PREREVISIONI - GOMMISTA - VETTURA SOSTITUTIVA

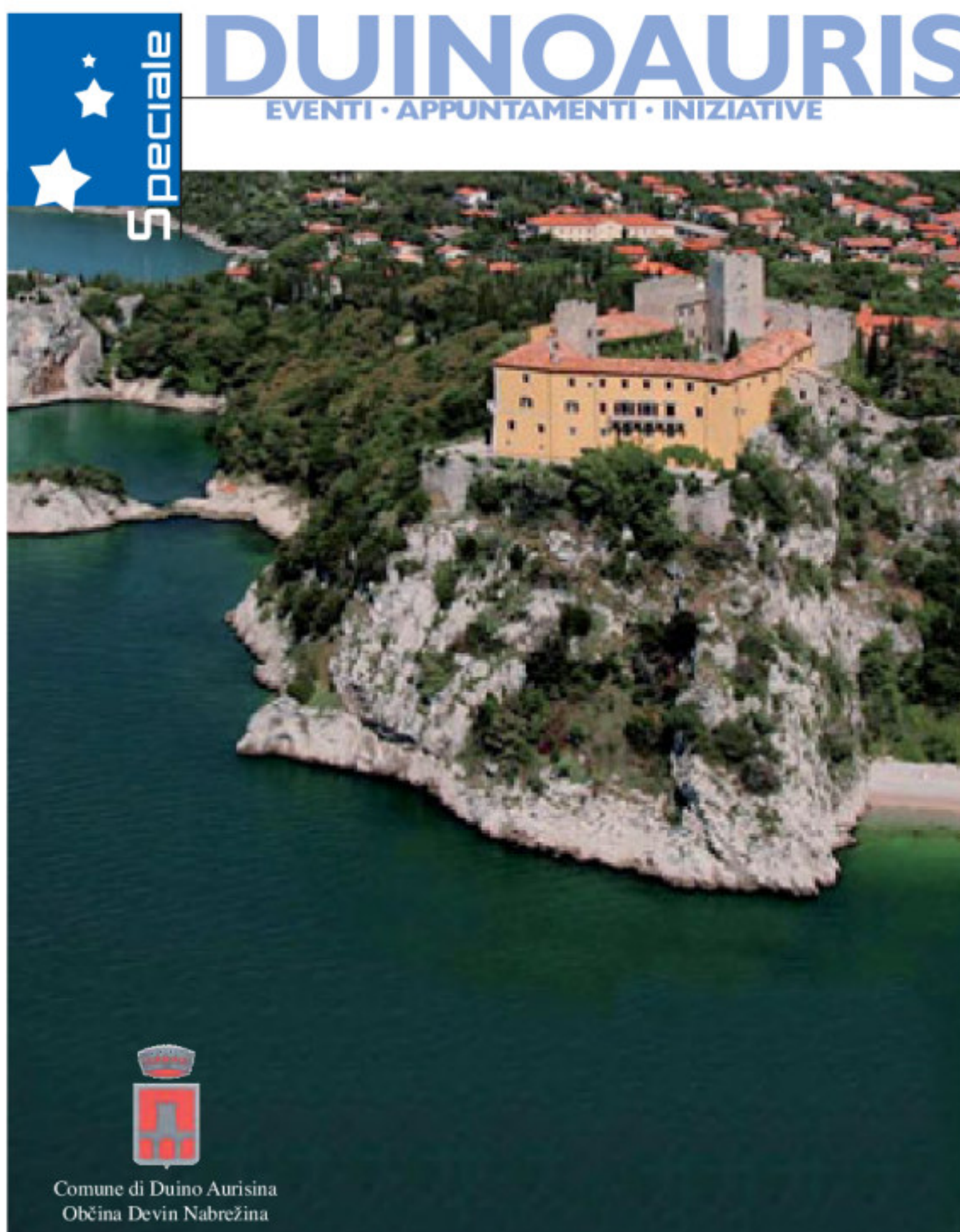
Concessionaria: SVAI e Europ Assistance

SOCORSO STRADALE 24 SU 24

DUINO AURISINA EVENTI

EVENTI - APPUNTAMENTI - INIZIATIVE

A cura della Manzoni & C. Pubblicità



Comune di Duino Aurisina
Občina Devin Nabrežina

Primavera al castello 26, 27, 28 marzo

Inaugurazione

VENERDÌ 26 marzo

alle 20.00

presso L'AUDITORIUM
DEL COLLEGIO
DEL MONDO
UNITO DI DUINO

Concerto del Duo Giada
Visentin (11 anni) violino
e Arianna De Stefani (12
anni) pianoforte. Promosso
dall'Associazione Onorevoli
Colonnelli del Kentucky

Duino festeggia l'arrivo della primavera nei suoi luoghi più belli ed emblematici a cominciare dal Castello, vera icona del suo affaccio sul mare. Il programma è ricco di eventi e di certo l'aria e l'atmosfera primaverile spingeranno molte persone a frequentarli. A cominciare dal più gustoso: VIP Vino In Piazza, una straordinaria opportunità di degustare vini autoctoni abbinati a cibi altrettanto autoctoni, con i gusti più genuini del Carso. Non mancherà di attirare visitatori l'originale degustazione di sigari e certamente il mercatino vintage negli spazi del Castello attirerà appassionati e curiosi. Presentazioni di libri, mostre di pittura e scultura, possibilità di visitare e conoscere da vicino il Collegio del Mondo Unito di Duino sono solo alcune delle altre tappe di un invitante fine settimana fra verde e mare.

VIP Vino in Piazza 2010

CORTILE
DEL CASTELLO DI DUINO
SABATO 27 E DOMENICA
28 MARZO dalle 10.00 alle 17.00



Prima e unica nel suo genere, la manifestazione VIP - Vino in Piazza nasce dalla collaborazione tra l'Associazione Nazionale Città del Vino e la società AutoctonO, con l'intento di offrire agli appassionati un'occasione imperdibile per conoscere e degustare fino a 40 vini, tutti assolutamente autoctoni, rappresentativi del Nord, Centro e Sud Italia.

Programma:

- Allestimento di 4 banchi d'assaggio divisi per aree geografiche: Nord, Centro, Sud + 1 Banco dedicato ai vini del Carso
- Ognuno dei banchi d'assaggio propone una selezione di 10 vini provenienti dall'area geografica di pertinenza.
- La miscela dei vini viene commentata da personale altamente qualificato.
- Degustazioni guidate di:
- PRODOTTI TIPICI DEL CARSO
- PROSCIUTTO CARSOINO
- FORMAGGIO DEL CONSORZIO MOISIR - azienda Agricola Pernarich
- MIELE DEL CARSO
azienda Agricola Farma Jakne

Quota di iscrizione 5,00 Euro e comprende: la miscela di 40 vini commentata da esperti, calice ISO da degustazione, tracolla porta bicchiere in cotone e tre degustazioni

(In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà nella Sala Congressi)

Spettacoli all'Auditorium

AUDITORIUM
DEL COLLEGIO

SABATO 27 MARZO

ore 20.00

Spettacolo Teatrale "SARTO
PER SIGNORA" promosso
dall'Associazione Teatro Incontro

AUDITORIUM
DEL COLLEGIO
DEL MONDO UNITO

DOMENICA 28 MARZO

ore 11.00

CONCERTO APERITIVO
promosso dalla Scuola di Musica
Trio di Trieste

Animazione al Castello

CORTILE DEL CASTELLO
DI DUINO

(In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà nella Sala Congressi)

**SABATO 27 E
DOMENICA 28 MARZO**

dalle 10.00 alle 17.00

Appuntamento con il sigaro
toscane L'Associazione Italiana
Sigari sarà presente con banchetto
informativo e degustazioni guidate

Escursioni

SABATO 27 MARZO

ore 09.00

Tour in Mountain bike del Carso della
durata di un paio d'ore con partenza
alle 9.00, promosso dall'Associazione
Culturale Xplorer - C'è la possibilità di
noleggiare direttamente una mtb in loco
per chi ne fosse sprovvisto.
Quota di partecipazione 5,00 Euro
Ref. Marco Cerchiari tel 339 660 37 73
e Deianira Crisman tel 338 685 99 17
- E-mail info@xplorer-xpl.com
www.xplorer-xpl.com

SABATO 27 MARZO

ore 11.00

Presentazione del libro
"Le ali per volare" di Carla
Guidoni. Icuine liriche verranno
lette da Erica Cappello ed Elena
Gabrielli promosso dal Lions Club
Duino Aurisina

SABATO 27 MARZO

ore 12.00

Presentazione del Libro
"Fortezza Hermada"
q.ta 323 di Roberto Todero

SABATO 27 MARZO

ore 15.00

Tavola rotonda: Due momenti
di libertà nella storia d'Europa.
Il 1848 e il 1989.

Interventi di Kristjan Knez, Gianluca
Volpi e Stefano Lusa. Presentazione
del Prof. Adriano Papo - Promosso
dall'Associazione Italo Ungherese
"Pier Paolo Vergerio"

DOMENICA 28 MARZO

ore 15.00

Concerto di Primavera promosso
dall'Associazione Corale "R.M.Rilke"

Eventi Collaterali

**DA DOMENICA 28 MARZO
ALL'11 APRILE**

• Domenica 28 marzo alle ore 12.00
Presso la Casa Rurale di Duino
inaugurazione della mostra di pittura
"ARMONIE ADRIATICHE" promossa
dall'Associazione Artesette con il
patrocinio del Comune di Duino Aurisina
e la collaborazione del Circolo
Velico di Duino. La mostra vedrà la
partecipazione degli artisti:
ORLANDO BERNARDI (scultore),
BRUNO DALFIUME (pittore),
GIANFRANCO FORZATO (pittore),
PAOLO HROVATIN (scultore)

Infopoint ed Iniziative benefiche

Per tutta la durata della manifestazione sarà in funzione un infopoint all'interno del Castello di Duino gestito dalla Consulta Giovani in collaborazione con l'Associazione culturale Xplorer e il Motoclub Duino. Verrà inoltre attivata la vendita di uova e colombe promossa dall'ANT ITALIA di Monfalcone.

DOMENICA 28 MARZO
ore 11.00

Conferenza sulla sostenibilità e
risparmio energetico negli edifici
dell'Arch. Alessia Cividin e Alenka
Franceschini. Promossa dal Lions
Club Duino Aurisina.

Mercatino Vintage al Castello

CORTE DELLA SALA
CONFERENZE
DEL CASTELLO DI DUINO

**SABATO 27 E
DOMENICA 28 MARZO**

Mercatino Vintage per beneficenza
promosso dal Lions Club
Duino Aurisina

Ex Tempore al Castello

PARCO E CORTE
DEL CASTELLO DI DUINO

DOMENICA 28 MARZO
dalle 9.30 alle 17.00

Gli artisti dipingeranno en plein air
nel parco e nella Corte del Castello
promosso dall'Associazione
Sportiva e Culturale Ajser 2000

Open Day Collegio del Mondo Unito

SABATO 27 MARZO

dalle 9.30 alle 11.30

Visita ai laboratori di scienze chimica
biologia e sistemi ambientali del Collegio
per dimostrazioni sia istruttive che
divertenti!

dalle 14.30 alle 17.00

Laboratori di arte e ceramica - Visite
guidate del Collegio con gli studenti
- Spettacolo culturale con danze e
musica - Gare di tiro con l'arco - Face
painting - Presentazioni delle iniziative
degli studenti - Attività all'aperto per
bambini e ragazzi - Stand con i gadget
del Collegio e molto altro ancora!

NUOVA CITROËN C3 IL VISIODRIVE.

Ridefinisci il tuo concetto di auto con la nuova Citroën C3, il Visiodrive. L'unica con parabrezza Zenith che allunga il campo visivo verticale dei passeggeri di 80° e regala una sensazione di guida a cielo aperto. Scoprila in tutte le concessionarie Citroën.

TI ASPETTIAMO SABATO 27 E DOMENICA 28.

CITROËN preferisce TOTAL

Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto: Nuova C3 1.475 cv BENZINA 6,1 l/100 Km, GPL 7,8 l/100 Km. Emissioni di CO₂ su percorso misto: Nuova C3 1.475 cv BENZINA 140 g/Km, GPL 119 g/Km.

Prezzo promozionale per rottamazione o permuta di vetture usate Euro 0, Euro 1, Euro 2 immatricolate fino al 31/12/2001 esclusi IPT e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'Incentivo Concessionarie Citroën. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. È esclusa dall'operazione la Nuova Citroën DS3. Scade a fine mese. La foto è inserita a titolo informativo.

CONCESSIONARIA CITROËN CONTIAUTO SRL - TRIESTE STRADA DELLA ROSANDRA, 2 - Tel. 040.2610055 - R.A.C. MARIANO DEL FRIULI ZONA ARTIGIANALE - Tel. 0481.699801 - e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it



DA 10.270 EURO
DISPONIBILE ANCHE GPL.



CREATIVE TECHNOLOGIE



DUINO AURISINA EVENTI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Talenti Sport & Motori show alla Baia di Sistiana il 17 e il 18 aprile. In programma anche autoraduno. Regolarità auto storiche e BMX Freestyle

A Duino Aurisina continuano gli appuntamenti di primavera

Sarà una grande stagione di eventi

Sarà una grande stagione di Eventi, che porteranno a Duino Aurisina e al territorio provinciale un grande numero di presenze, con una ricaduta economica sul territorio di grande interesse. Dopo il periodo di promozione eccoci al via per gli eventi culturali, sportivi ed enogastronomici realizzati con una sinergia unica tra Amministrazione comunale, Operatori ed Associazioni ed enti pubblici. Il programma di eventi è articolato al fine di attirare turisti, offrendo nel contempo animazione culturale e sportiva su tutto il territorio. Riuscire oggi ad avere una visione completa degli appuntamenti di tutto l'anno ci permette di organizzare meglio il lavoro e fornire un'adeguata informazione. In particolare

nel primo quadrimestre saranno Duino e la Baia di Sistiana a ospitare i principali eventi, insieme al Villaggio del Pescatore, Visogliano, Aurisina. Importante il momento inaugurale venerdì 26 marzo alle 20.00 presso l'Auditorium del Collegio del Mondo Unito con il concerto del duo Glada Visentin (11 anni) e Arianna De Stefani (12 anni). > Un grazie di cuore va fatto agli uffici della Cultura (per il lavoro dietro le quinte), agli sponsor ed enti che sostengono i progetti e ai Presidenti e volontari delle numerose associazioni che credono con forza nella sinergia con l'amministrazione comunale e nel lavoro comune a beneficio della comunità.

Massimo Romita
Vice Sindaco ed Assessore

Collezione Orpheon di strumenti musicali antichi



della prestigiosa collezione del professor José Vázquez dell'Università di Musica di Vienna ed è arricchita da archi, stampe e quadri antichi. La mostra è inserita senza aumento di prezzo lungo il normale percorso turistico che comprende oltre alla visita dei saloni del Castello arredati con mobili d'epoca anche un'escursione nel parco e la visita al bunker costruito durante la seconda guerra mondiale nella roccia, a 18 metri di profondità e trasformato in mini-museo con cimeli d'epoca. In più, per la prima volta quest'anno, i turisti hanno anche l'opportunità di raggiungere e visitare i ruderi del Castello Vecchio, risalenti al primo secolo dell'Anno Mille.

Con la collaborazione del Comune di Duino-Aurisina e il contributo della Fondazione CRTrieste, torna al castello di Duino dopo cinque anni una delle più grandi collezioni private di strumenti musicali al mondo realizzati da abilissimi artigiani più di quattro secoli fa, sapientemente restaurati e ancora oggi perfettamente funzionanti. L'esposizione comprende una cinquantina di esemplari

Nei giorni dedicati a Talenti sport e motori, la baia di Sistiana si trasforma radicalmente: l'area che solitamente è adibita al parcheggio delle automobili viene attrezzata per ospitare esibizioni di varie categorie di veicoli. Un'altra area viene adibita a zona espositiva, con stand appartenenti a varie concessionarie, accessori e gadget: una vetrina di tutte le novità del settore. Chioschi enogastronomici completano l'offerta di una manifestazione ad alto tasso di intrattenimento. Come nelle edizioni precedenti anche nell'edizione 2010 in programma nei giorni 17 e 18 aprile, si alterneranno nella pista ricavata nella baia, piloti di supermoto principalmente provenienti dal campionato triveneto, squadre di piloti di minimoto, go-kart, esibizioni di stuntmen sulle due e sulle quattro ruote, auto da rally e prototipi da gara in salita, auto e moto storiche. L'edizione 2010 di "Talenti Sport & Motori" si presenta con un programma ancora più ricco e articolato per diventare un momento imperdibile anche per il pubblico che cerca puro divertimento in piena sicurezza. L'Autoclub

Legend Historic Car Muggia organizzerà un raduno di auto storiche con esposizione di vetture di interesse collezionistico provenienti da varie regioni



Italiane e non solo. Nei due giorni le vetture presenti si esibiranno in prove di abilità nel circuito ricavato nella cornice della Baia di Sistiana e saranno organizzati dei tour turistici. La presenza di una squadra professionista di BMX Freestyle assicurerà autentico spettacolo con salti, evoluzioni e acrobazie al limite del possibile. Nella

giornata di domenica la novità più rilevante sarà la presenza del tre volte Campione Italiano di Drifting Emanuele Festival che con la sua potente

Raduno nazionale Dama bianca Sabato 1 maggio dalle 13.00 oltre 1000 motociclisti provenienti da tutta Europa transiteranno nel nostro Comune con la visita del Castello di Duino.



Sistiana Sailing Week

Nei giorni di Talenti sport & Motori, cioè il 17 e il 18 aprile nella baia di sistiana si svolgerà la "Sistiana Sailing Week" regata internazionale per club, organizzata dal Diporto Nautico Sistiana con team provenienti dalla nostra Provincia e alcune Amministrazioni

Comunali. Gli equipaggi si sfideranno in condizioni di assoluta parità in quanto le imbarcazioni fornite dalla Società saranno tutte uguali. Un evento nell'evento per ampliare ulteriormente il bacino di appassionati e di visitatori ospiti.

San Marco al Villaggio del Pescatore

Dopo l'avvio alla grande delle manifestazioni di primavera che nel week end coinvolgeranno il territorio soprattutto dal suo lato mare e nel castello, a Duino Aurisina gli appuntamenti continueranno anche in aprile e in maggio per attirare sempre nuovi visitatori e coinvolgere attivamente gli abitanti. Il 24 e il 25 aprile al Villaggio del Pescatore si svolgerà la Festa del Pescatore. Quella che era la tradizionale processione e benedizione del mare, si è trasformata negli anni in una due giorni, di musica,



cultura, tradizione ed enogastronomia. Oltre i tradizionali riti del 25 aprile, con la processione lungo le strade del Villaggio del Pescatore e della

successiva benedizione del Mare, ci sarà l'occasione di ascoltare concerti di musica classica, di assistere a vari intrattenimenti musicali e a tante altre iniziative collaterali. Le manifestazioni sono promosse dalla Parrocchia San Marco in collaborazione con Polisportiva San Marco, la Società Nautica Laguna e il Comune di Duino Aurisina.

A margine ricordiamo che il 6 maggio al villaggio del Pescatore si svolgeranno le finali regionali di corsa orientamento dei Giochi Sportivi Studenteschi.

Festa dello Sport dei Giochi e della Musica

Nel Complesso Sportivo di Visogliano il 1 maggio è previsto lo svolgimento della III edizione della Festa dello sport, dei giochi, della musica. Un mix colorato di iniziative: dai giochi per i bimbi (Giochi Senza Confini) al Torneo giovanile di Calcio a 5 (YOUNG CUP). Dal primo pomeriggio e per tutto il giorno sono in programma intrattenimenti musicali di band giovanili, oltre alla Triangolo di Calcio a 11 con squadre dell'Ita-



Un'immagine dalla prima edizione della festa dal sito www.comune.duino-aurisina.ts.it

lia, Slovenia e Austria. La manifestazione è promossa dal Comune di Duino Aurisina, con la collaborazione delle Associazioni Sistiana Duino Aurisina, Ajser 2000, Tennistavolo Trieste Sistiana, ProlocoMitreo e Consulta Giovani. Per informazioni rivolgersi al Servizio Pubblica Istruzione, Cultura, Sport, Giovani, Turismo, U.R.P. e Progetti Europei, tel.0402017372, E mail: fabris@comune.duino-aurisina.ts.it

CONAD

Sistiana

*Da lunedì al sabato
orario continuato 8.30 - 19.30
domenica 8.30 - 13.00*

Località Sistiana 24/4 DUINO AURISINA

A PASQUA - COLOMBE
TITOLE - PRESNIZ - KUGLUF

Pekarna - Slašničarna - paretteria - pasticceria

Jazbec

Nabrežina 98 - Aurisina 98 - Tel. 040 200174

CARROZZERIA LEGHISSA VALTER

Duino Aurisina (TS) - Loc. Ceroglie, 2/A - Tel. e Fax 040 291090
E-mail: vleghissa@alice.it

Oikos immobiliare

Annamaria Pahor

Sistiana n. 44 - 34011 Duino - Aurisina (TS)
Tel. e fax 040/2916068
Cell. 346/8321835
e-mail: oikos.ts@libero.it

La magia della nostra casa: le mura, il tetto, gli oggetti, i colori, i colori, gli odori, i rumori che ciclicamente ci catturano e ciclicamente ci liberano durante il giorno e durante la vita...

FATE UNA COSA NUOVA. VIVETE LA VITA ADESSO.

ANTI RETRO

CITROËN DS3
Guardate avanti. Scoprite la nuova Citroën DS3: l'auto che già oggi affronta le sfide di domani, come il rispetto per l'ambiente delle nuove motorizzazioni, tutte euro 5, con emissioni di CO₂ a partire da soli 99g/Km. Basse le emissioni, ma non le prestazioni grazie ai nuovi motori fino a 155 cavalli. Nuova Citroën DS3 Anti Retro. Già nel futuro.

VI ASPETTIAMO SABATO 27 E DOMENICA 28.

CITROËN preferisce TOTAL
Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto: più basso Citroën DS3 1.6 HDI 92 cv FAP "99" 3,8 l/100 Km; più alto Citroën DS3 1.6 VTI 16v 120 cv c.a. 7 l/100 Km. Emissioni di CO₂ su percorso misto: più basse Citroën DS3 1.6 HDI 92 cv FAP "99" 99 g/Km; più alte Citroën DS3 1.6 VTI 16v 120 cv c.a. 160 g/Km. La foto è inserita a titolo informativo.

CONCESSIONARIA CITROËN CONTIAUTO SRL - TRIESTE STRADA DELLA ROSANDRA, 2 - Tel. 040.2610055 - R.A.C. MARIANO DEL FRIULI ZONA ARTIGIANALE - Tel. 0481.699801 - e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

Le "Stelle Olimpiche" tengono a battesimo terapia neonatale

Hanno dato una mano all'Associazione Scricciolo che supporta i genitori di bimbi nati prematuri

di FRANCESCO CARDELLA

Una promessa formulata a Natale, ieri finalmente assolta. Le "Stelle Olimpiche", il gruppo di atlete azzurre votato al sostegno di alcune battaglie nel nome della solidarietà, ha "battezzato" il nuovo reparto di Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale infantile "Burlo Garofolo", accogliendo l'invito della Associazione "Scricciolo", la realtà di volontariato triestina impegnata nel supporto ai genitori di bambini nati prematuri o a rischio. Dopo la benedizione della scorsa settimana, da parte del Vescovo di Trieste, Mons. Crepaldi, ieri è stata la volta delle azzurre Valentina Turisini, Claudia Calligaris e Giulia Pignolo, giunte al "Burlo" per ribadire che le Stelle non stanno a guardare, presenziando il taglio del nastro. Di spessore diverso la cerimonia di ieri, meno sacrale ma altrettanto sentita, corredata persino dalla narrazione di una filastrocca ideata dal personale del reparto. Due momenti diversi quindi, due occasioni

non solo di senso cerimoniale ma utili per ribadire la maturazione compiuta all'interno del "Burlo", con la ristrutturazione di un reparto ora dotato nelle attrezzature e rivitalizzato nella missione, come sottolineato dallo stesso primario, Sergio De Marini: «Ora possiamo parlare a tutti gli effetti di un reparto internazionale - ha sottolineato dopo la cerimonia di ieri - la terapia intensiva neonatale adesso è in grado di fronteggiare meglio le problematiche dei bambini e di conseguenza dei genitori interessati. Abbiamo compiuto un notevole passo in avanti sotto il profilo delle attrezzature, pur mantenendo intatto lo spazio dell'area - ha aggiunto De Marini - ed ora puntiamo ad ottimizzare le risorse, possibilmente cercando di dotare il reparto anche con dei Micro-metodi, attrezzatura per la coagulazione dei globuli bianchi». La "conquista" dei Micro-metodi appare già il prossimo impegno su cui l'Associazione "Scricciolo" intende battersi sul piano della concretezza,

l'unico tema che assolve e accompagna ogni realtà di volontariato, soprattutto se coniugata ai bisogni dei bambini: «Questa nuova "casa" della neonatologia è già una grande conquista - ha ribadito Monica Cardarilli, responsabile dell'associazione sorta a Trieste nel 2007 - un traguardo che ci esorta a proseguire, non solo nelle campagne di sensibilizzazione ma per un reale supporto a favore dei problemi che la "Scricciolo" ha a cuore. Con la ristrutturazione del reparto del "Burlo" ci sarà possibile affiancare maggiormente i genitori e renderci partecipi per una vera guida sul campo - ha aggiunto l'anima dell'associazione "Scricciolo" - sperando in tal senso, di far riflettere maggiormente le nostre istanze su enti e istituzioni».

Una battaglia che si espande su vari fronti. Quello della divulgazione ha ora una nuova testimonianza, con il libro "420 grammi", le memorie di genitori di bimbi nati prematuri, opera che verrà presentata a breve a anche a Trieste.

Le nostre email: segnalazioni@ilpiccolo.it agenda@ilpiccolo.it anniversari@ilpiccolo.it gliaddii@ilpiccolo.it i nostri fax: 040.37.33.209 040.37.33.290



Il taglio del nastro al Burlo Garofolo con le "Stelle Olimpiche" in prima fila

ACCADEMIA DELLA CUCINA AL "REVOLTELLA"

Frutta e verdura e tavola e nell'arte

"Frutta e verdura a tavola e nell'arte" è il tema del tradizionale appuntamento culturale di marzo, organizzato dalla Delegazione di Trieste



Lo chef Walter Zacchini, uno dei relatori di questo pomeriggio

Gli interventi proseguiranno con Vesna Gustin, accademica e studiosa di storia e gastronomia del Carso che parlerà degli orti del circondario triestino. Il prof. Gianfranco Guarnieri e la dott.ssa Roberta Sutilin, clinici medici e studiosi di scienza dell'alimentazione, si soffermeranno sull'importanza della frutta e della verdura nella prevenzione d'importanti patologie della vita contemporanea, tema questo di grande attualità.

Sarà invece compito di Walter Zacchini, cuoco affermato, studioso e ricercatore in materia, di parlare dei prodotti ortofrutticoli, in particolare quelli del nostro territorio, più usati sulle nostre tavole, della loro preparazione, dei di-

versi tipi di cottura e delle ricette più tipiche della tradizionale cucina triestina. La dott.ssa Maria Masau Dan, infine, illustrerà e commenterà, con il supporto d'immagini, il profondo legame tra i frutti della terra e la loro rappresentazione pittorica con riferimenti a Caravaggio, alle nature morte dei Fiamminghi, fino agli artisti giuliani dell'800-900, tra i quali Malacrea e Marussig. Obiettivo degli incontri di marzo dell'Accademia Italiana della Cucina è quello di diffondere la conoscenza della cultura gastronomica del territorio coinvolgendo non solo gli accademici ma anche e soprattutto tutti coloro che sono appassionati alle tematiche inerenti la cultura della tavola e del patrimonio culinario.

randi della 5 F del Petrarca) mettono in scena la riduzione della pièce scritta nel '58, ambientandola però negli anni '80. Lunedì 29 marzo alle 18, nel teatrino di San Giovanni, la 3 B proporrà invece il capolavoro del bardo inglese "Giulietta e Romeo", mentre martedì 30 alle 18, la 3 C si cimenterà all'Auditorium con un testo che è l'inno alla tolleranza religiosa. "Nathan der Weise", opera dell'illuminista tedesco Lessing, che già nel '700 sognava di far dialogare in armonia l'ebreo Nathan, il musulmano Saladino e il Templare cristiano. Il progetto di teatralità della Corsi - quest'anno alla seconda edizione - è stato realizzato inoltre con il sostegno della Fondazione Casali, del Teatro Stabile Fvg e del Goethe Institut.

Patrizia Piccione

Scuola Corsi, dai banchi al teatro

Gli alunni delle terze impegnati sul palco con classici della drammaturgia



"Il rinoceronte" di Eugène Ionesco per la 3 A, "Giulietta e Romeo" di William Shakespeare per la 3 B e "Nathan der Weise" di G.E. Lessing per la 3 C. Ma l'impegno degli

aspiranti attori non finisce qui: infatti, oltre all'aspetto legato ai contenuti delle opere, la recitazione coinvolge anche il lato linguistico, pertanto, la riduzione dei testi è stata fatta con dialoghi



misti, inserendo parti in francese, tedesco e inglese (a seconda della lingua studiata dalla classe). «Non è la solita recita di fine anno, che si tiene tra le rassicuranti mura della palestra scolasti-

Gli alunni della "Corsi" con i costumi di scena in due distinte rappresentazioni

ca con mamme, papà, zii e cugini in estasi di fronte alle capacità istrioniche dei loro piccoli», spiegano Elisabetta Gustini, docente di lettere e regista, e Rossana Diwo, insegnante di pianoforte e autrice delle musiche - poiché gli alunni andranno in scena nell'Auditorium del Museo Revoltella messo a disposizione dal Comune, e nel Teatro dell'ex Opp di San Giovanni, ospiti dunque della Provincia, con entrata libera al pubblico». Debutta domani alle 16 all'Auditorium del Revoltella "Il rinoceronte" di Ionesco, padre del teatro dell'assurdo. I ragazzi della 3 A (prolusione allo spettacolo dei matu-

PRESENTATO AL CAFFÈ SAN MARCO

Il dramma degli esuli istriani diventa un video con "Odyssee"

Spiegare il dramma dell'esodo degli istriani dalle loro terre attraverso un documentario audiovisivo e uno spettacolo teatrale da diffondere soprattutto nelle scuole. E' questo l'obiettivo dell'Associazione culturale "Studio Openspace", che ha presentato ieri, attraverso le parole del regista e produttore del documentario, Manuel Fanni Canelles, "Odyssee", audiovisivo realizzato in collaborazione con SOLab produzione e con il sostegno della Provincia. «Si tratta di una tessitura di voci - ha spiegato

Fanni Canelles - luoghi e volti, attraverso i quali il lavoro racconta di un Ulisse contemporaneo, esule alla ricerca di una casa. Prendendo come spunto narrativo - ha aggiunto il regista e produttore - il tema dell'esodo istriano, il lavoro affronta l'argomento del desiderio di libertà e il significato dell'approdo. Fanni Canelles ha voluto definire l'audiovisivo «un documentario vivo, capace di trasformarsi e non statico e fermo. Abbiamo tratto spunto - ha ricordato - da un lavoro teatrale che è stato proposto nel 2009 e che



Il regista di "Odyssee", Manuel Fanni Canelles

adesso ha trovato trasformazione all'interno dell'audiovisivo». Grazie a una narrazione semplice, "Odyssee" intreccia testimonianze filmate e identità geografiche sensibili, come il Centro raccolta profughi di Padriciano e il Magazzino 18 del Porto Vecchio di Trieste, all'interno del quale sono custodite le masserizie degli esuli, consegnando al fruitore «un profumo di memoria - ha evidenziato il regista e produttore - e una storia intesa come viaggio». Volutamente, hanno spiegato coloro che hanno realizzato l'audiovisivo, "Odyssee"

«non è un prodotto conclusivo, ma assume forza nella propria incompletezza e lascia aperta la propria strada al proseguimento dello studio». La rappresentazione teatrale dalla quale è tratto "Odyssee" è intitolata "Memorie" e «nasce - hanno affermato gli autori - dalla volontà di comunicare alle nuove generazioni una pagina della storia italiana sconosciuta e tormentata». "Memorie" è stato realizzato con la contaminazione di una scena teatrale e di un video, con l'accompagnamento di musica e canti popolari. (u.s.)

Calendar for March 26th (MARZO) with daily highlights: IL SANTO (San Teodoro), IL GIORNO (85th day of the year), IL SOLE (solar times), LA LUNA (lunar times), and IL PROVERBIO (proverb about love).

IL PICCOLO 50th anniversary notice (50 ANNI FA) dated 26 marzo 1960 by R. Gruden, mentioning the death of journalist Lucia Tranquilli.

Report on the 1919 family of "Il Piccolo", the centenary of the death of Lucia Tranquilli, and the upcoming celebration of Dio Elisabetta Vendramini.

FARMACIE section listing pharmacies and their opening hours for March 22nd and 27th, 2010.

L'ARIA CHE RESPIRIAMO section providing air quality data (PM10, NO2) for various locations like Piazza Libertà and Via Carpineto.

Table showing OZONO (O3) concentration data for different locations.

Lottery results for Estrazioni del LOTTO (March 25, 2010) and SuperEnalotto, including winning numbers and prize amounts.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO VENERDÌ 26 MARZO 2010

Futuristicherie: omaggio a Carmelich e ai film di quei tempi

Prosegue anche in questo fine settimana al Museo Revoltella il ciclo di proiezioni e incontri "art&cinema - futuristicherie", promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste in collaborazione con La Cappel-la Underground. Il quinto appuntamento della rassegna sarà presentato domani alle 17.30 all'Auditorium del Museo Revoltella con un programma dedicato a "Il cinema al tempo di Carmelich": saranno proiettati un rarissimo estratto dal film L'uomo meccanico (Italia, 1921), scritto, diretto e interpretato dal comico francese André Deed; e il lungometraggio fantascientifico Aelita (URSS, 1924) di Jakov Protazanov, tratto dall'omonimo romanzo di Aleksej Nikolaevic Tolstoj e con una messa in scena che utilizza scenografie di stampo costruttivista contrapposte a scorci realistici della Mosca post-rivoluzionaria anni Venti. La manifestazione propone un percorso attraverso il futurismo, le avanguardie e il cinema prendendo spunto dalla mostra museale "Giorgio Carmelich. Futuristicherie. Viaggi d'arte fra Trieste, Roma e Praga" visitabile fino al 5 aprile.

POMERIGGIO

CENTRO VERITAS

Ritiro pasquale al Centro Veritas oggi tra le 18 e le 20 e domani dalle 16 alle 19. Guiderà il ritiro don Dino Pezzetta.

GIURISTI CATTOLICI

Oggi alle 18 si svolgerà in via Besenghi 16 nella Sala Conferenze del Seminario diocesano, con ampio parcheggio interno gratuito, un incontro di studio organizzato con il contributo della Provincia di Trieste, dalle sezioni dell'Unione giuristi cattolici italiani e dell'Associazione medici cattolici italiani sul tema: Euregioni nell'Alto Adriatico.

AMERICAN CORNER

Oggi alle 18 nell'aula magna dell'Ass. italo americana sarà proiettato «Broadway: the American musical, I Got Plenty O'Nuttin 1930-1942», la terza di una serie di 6 documentari che presentano la storia del musical americano da Irving Berlin a Stephen Sondheim. Ingresso libero.

GRUPPO TEOSOFICO

Oggi alle 18 nella sede sociale del gruppo teosofico «Eduardo Bratina», via E. Toti 3, avverrà la presentazione del disco del cantautore e poeta Adriano Doronzo «Favole colorate». Presentazione di Roberta Reali, ingresso libero.

MAURENSIS ALLA MONDADORI

Oggi alle 18.30, nella libreria Mondadori/Mondolibri, via Cavana 14, incontro con l'autore Paolo Maurensig che presenta il suo libro «La tempesta. Il mistero di Giorgio-ne», Morganti Editori.

AUGURI



GIORGIO Compie 60 anni ma nessuno ci credeva, ed ecco qua! Auguri da Daniela, Irene, Rosetta e Nella



IORELLA E sono arrivati i 60... Tanti affettuosi auguri dal cugino Corrado con la moglie Mariuccia



LUCIANO È arrivato il mezzosecolo! Tanti auguri dalle tue donne Franca, Stefania, Veronica, mamma, papà e chi ti vuole bene



SONIA 60 e non dimostrarli, rarra come la perla nella conchiglia. Auguri dalla figlia Federica, marito Fabio e mamma Rosalia



IVO Un altro traguardo, i 60 anni. Auguri dalla moglie Marina e dai figli, da Helena e Dario e dai nipoti Felicia, Isabella e Alino



MARIA Moglia, mamma e sorellina, nei hai 60 ma sei bella come da giovane. Cento di questi giorni da Luigi, Igor e Alessandro



ADRIANO Sessanta primavere e non sentirla! Tanti auguri da mamma, Ester, Mattia, Luca con Sara, Matteo e Gabriele



PAOLO A 60 è sempre un giovanotto. Auguri dai figli Nathan e Alan, sorella Elisabetta, fratello Dario e quelli che gli vogliono bene

PICCOLI AMICI



1 Cuccioli da adottare



2 Macchia e Rachele



3 Il simpatico Giò



4 L'intelligente Nik

SECONDO GLI ULTIMI DATI

Cani abbandonati in aumento nella provincia di Trieste

www.villaggiovacanzedelcane.com, facebook: senzaguinzaglio, Costantino 338 4580964, Massimo 347 2351892 Non si arrestano le rinunce di cani nel comune di Trieste, accanto alla dolcissima Luna incrocio pastore tedesco di taglia media abituata in appartamento, al giovane meticcio Levrierio Chaipi dall'indole docile al piccolo ed affettuoso Birillo si aggiungono: Giò simpaticissimo e mansueto incrocio di taglia medio piccola

di 4 anni, camilla cucciuletta di 6 mesi molto vivace e giocherellona, Nik meraviglioso esemplare giovane ed intelligente dominante con i cani maschi, e 3 pastori del Caucaso: Kira bella e dolce cucciolona di 10 mesi, Bimba e Thor entrambi di 2 anni buoni ed ubbidienti. Sono disponibili inoltre 3 bellissimi esemplari di pastore Tedesco di un anno dal carattere deciso. Si segnala a lo smarrimento a Sistania il giorno 21/03 sera di

Sissi incrocio pastore tedesco femmina di 7 anni nera e marrone riconoscibile da un orecchio pendente. Il cane è provvisto di microchip. Per tutti gli appelli telefonare al 040571623 per vedere i cani da adottare. www.ilcapofonte.it info@ilcapofonte.it. Gli artisti sloveni si mobilitano per aiutare l'Associazione Litorale contro il maltrattamento degli animali, che gestisce il canile di S. Antonio a pochi chilometri da Rabuiese. Oggi alle 20 al teatro Gledalisse 269/e nella Piazza Centrale di Capodistria, di fronte alla Loggia, verranno messi all'asta quadri donati dagli artisti. Seguirà un concerto.

... E UNA FAMIGLIA AFFETTUOSA



La dolcissima Luna, incrocio di pastore tedesco



Kira, bella e affettuosa cucciolona di 10 mesi



Birillo, un cane piccolo e molto affettuoso



Il magnifico volto e la grinta di Ajnoor

POMERIGGIO

CENTRO VERITAS

Ritiro pasquale al Centro Veritas oggi tra le 18 e le 20 e domani dalle 16 alle 19. Guiderà il ritiro don Dino Pezzetta.

GIURISTI CATTOLICI

Oggi alle 18 si svolgerà in via Besenghi 16 nella Sala Conferenze del Seminario diocesano, con ampio parcheggio interno gratuito, un incontro di studio organizzato con il contributo della Provincia di Trieste, dalle sezioni dell'Unione giuristi cattolici italiani e dell'Associazione medici cattolici italiani sul tema: Euregioni nell'Alto Adriatico.

AMERICAN CORNER

Oggi alle 18 nell'aula magna dell'Ass. italo americana sarà proiettato «Broadway: the American musical, I Got Plenty O'Nuttin 1930-1942», la terza di una serie di 6 documentari che presentano la storia del musical americano da Irving Berlin a Stephen Sondheim. Ingresso libero.

GRUPPO TEOSOFICO

Oggi alle 18 nella sede sociale del gruppo teosofico «Eduardo Bratina», via E. Toti 3, avverrà la presentazione del disco del cantautore e poeta Adriano Doronzo «Favole colorate». Presentazione di Roberta Reali, ingresso libero.

MAURENSIS ALLA MONDADORI

Oggi alle 18.30, nella libreria Mondadori/Mondolibri, via Cavana 14, incontro con l'autore Paolo Maurensig che presenta il suo libro «La tempesta. Il mistero di Giorgio-ne», Morganti Editori.

ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo alcolisti Anonimi via S. Anastasio 14 alle 18 e al gruppo alcolisti anonimi di via dei Mille 18 alle 20 si terrà una riunione. Telefono: 040577388, 3333665862, 040398700, 3343961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

ALBERTO BAGUS ALLA LOVAT

Oggi alle 18 alla Libreria Lovat, viale XX Settembre Alberto Bagus presenta «La cintura di fuoco» (Iniskos 2010).

ATTIVITÀ PRO SENECTUTE

Il Centro diurno com.te M. Crepez è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Al Club Primo Rovis, via Ginnastica 47 alle 16.30 «Incontriamoci tra amici» primo appuntamento con la rassegna organizzata con l'Ass. Amici della Pro Senectute; pomeriggio di musica e danze con gli «Assi», entrata libera.

CONSIGLIO NOTARILE

Oggi alle 15, nella sede regionale di piazza Unità d'Italia si terrà un incontro fra i funzionari dell'area di pianificazione territoriale autonoma locale e sicurezza della Regione Friuli Venezia Giulia e i notai di Trieste, Gorizia, Pordenone e Udine sul tema «Codice regionale dell'edilizia: nuovi aspetti normativi introdotti dalla l.g. 19/2009». All'incontro interverrà l'assessore regionale della pianificazione territoriale Federica Seganti.

ALCOLISTI IN TRATTAMENTO

Oggi alle 18.30 al centro sportivo comunale Silvano Klabjan San Dorlago si riunisce il Club Dolina. Info: 040370690, 3316445079.

CIRCOLO GRAMSCI

Il Circolo Prc A. Gramsci, nell'ambito del ciclo di seminari politico-sociali presenta il sesto appuntamento: «Fra società meticcica e apartheid di classe». Relatore Stefano Galieni, responsabile nazionale immigrazione. L'incontro si terrà oggi alle 18 nella Casa del Popolo A. Gramsci, via Ponziana 14, I p., ingresso libero.

STUDIO THERAPEIA

Oggi alle 18 nella sala conferenze dello Studio Therapie, viale XX Settembre 24, il dott. Bianco, musicoterapeuta, terrà una conferenza su «La dimensione onirica in musicoterapia», con l'intervento del dott. Krsicak, musicoterapeuta, e della dott.ssa Mullich, psicoanalista.

SERA

POESIE DELLA STARCHI

Oggi alle 19.30 alla Conestabo Art Gallery, via della Fonderia 5, I p., poesie «Frammenti» dell'esordiente triestina Estella Starchi pubblicato dalla casa editrice Albatros Il Filo.

● MOSTRA DELLA BALBI Oggi alle 19 alla Scuola del Vedere di via Ciamician 9 si inaugura la mostra-evento della fiber artist Giuliana Balbi intitolata (T)Essere in creatività. Aperta fino a domenica 28.

● ASSOCIAZIONE SHANTI Oggi alle 20.30 all'Ass. culturale Shanti, via Carducci 12, ci sarà una videoproiezione di immagini di Paolo Benussi su: La terra dei guerrieri Rajput (India del Nord), ingresso libero.

LA TERAPIA DEL LINGUAGGIO

Questa sera alle 20 all'associazione L'Arnia di piazza Goldoni 5 «Il grande inquisitore» da I Karamazov, lettura scenica e riflessioni di Francesca Ghelfi, artista della parola e terapeuta del linguaggio, attrice e regista teatrale. Ingresso libero.

TEATRO IN DIALETTO

Una commedia nel cartellone 2009-2010 della XXIV stagione del Teatro in dialetto triestino organizzata e promossa da L'Armonia associazione tra le compagnie teatrali triestine (affiliati Fita). Un omaggio al pubblico degli abbonati che L'Armonia desidera fare in occasione dei 25 anni di attività. L'ingresso per loro sarà gratuito, conservando il posto fisso come assegnato nella stagione. Alle 20.30 al teatro Silvio Pellico, via Ananian, la Compagnia de L'Armonia presenta «A casa tra un poco» di Roberto Damiani e Claudio Grisancich, regia di Andrea Busico.

MAMME E PAPÀ SEPARATI

Questa sera alle 20.30 al Csv, via S. Francesco 2, i soci «mamme e papà separati» Onlus sono convocati in assemblea ordinaria. Info: 0409896736 / trieste@mammapapaseparati.org.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

Smarrito portafogli marrone con documenti zona Barriera-Piazza Ospedale. Lauta mancica. Telefono 040309661.

DOMANI

ILLUSTRAFIABE A S. GIACOMO

Sta per concludersi alla Biblioteca comunale «Quarantotti Gambini», via delle Lodole 6 a S. Giacomo, «Illustrafiabe» mostra antologica delle immagini della fantasia di Sarmade, che propone fino a domenica dalle 10 alle 18, 70 opere provenienti da 18 paesi del mondo. Inoltre, sabato e domenica dalle 15, l'associazione culturale Studio Giallo organizzerà divertenti laboratori, aperti a tutti i bambini.

SABATI MINERVALI

Domani alle 17.30 nella sala Giorgio Costantinides del Civico Museo Sartorio, largo Papa Giovanni XXIII 1, Bruno Callegger professore di numismatica del nostro Ateneo terrà una conferenza su Rossetti, Putinati, Labus. Erudizione e neoclassicismo in due mezzogiorni per Trieste, accompagnando la conversazione con sostegni informativi.

VARIE

LEGA NAZIONALE

La sezione di Fiume della Lega Nazionale organizza il pranzo pasquale per sabato 27 marzo alle 13. Info: via Donata 2, lun-ven 10-12, tel. 040365343.

ATTIVITÀ ACLI

Con le Acli domenica 28 marzo in gita a Tolmezzo per l'esposizione interregionale dei vivaisti: fiori, piante, alberi e decorazioni floreali, nel pomeriggio ad Enemonzo per la mostra mercato del salame carnico. tel. 040370525.

ORE DELLA CITTA' 23

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Sergio Stern da Paolo Calandruccio 50 pro Astad.
- In memoria del prof. Guido De Corti per l'anniversario (25/3) da Sergio e Corinna 150 pro Istituto Nautico.
- In memoria del cav. Giorgio Malle per l'anniversario (25/3) da Sergio e Corinna 150 pro Istituto Nautico borsa di studio Vidali, Conti, Malle.
- In memoria di Elsa Petri nel suo anniversario (26/3) dalla sorella Renata 20 pro Astad rifugio animali - Opicina.
- In memoria di Adelia Del Piero nel XXVII anniversario dalla figlia Liliana 20 pro Astad.
- In memoria di Maria Cassio - Umek nell'VIII anniv. (26/3) da Silvana e Fabio 50 pro Cest.
- In memoria di Umek Maria (26/3) da Claudio e Marisa 30 pro Cest.
- In memoria di Sergio Micallesco per l'anniversario (26/3) da Claudio Micallesco 100 pro Unitalis.
- In memoria di Agostino Saranz
- In memoria di Margherita ved. Temeus per il compleanno (26/3) da Loredana e Virgilio 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria della prof.ssa Luciana Calligaris L'Erario da Maria Grazia Rozzo Berti 20 pro Domus Lucis; da Linda 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri); da Franca Coppoli 100, da Piero e Fiora Valenzin 100 pro Casa famiglia Gesù Bambino.
- In memoria di Luigi Carletti da Edda e Nino Tromba 50 pro istituto Burlo Garofolo (oncologia infantile).
- In memoria di Pierina Colombini dalla figlia 50 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Angela De Luca in Calossi dai docenti dell'Itas «Deledda» 90 pro Aiuto alla chiesa che soffre opera di diritto Pontificio (Roma).
- In memoria di Maria Ferfila da Anita e figli 100 pro fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin.
- In memoria di Elio Giorgi da Silvana Strada 30 pro Airc.
- In memoria di Mario Martinoli da Otello Berti 50 pro Lega Nazionale.
- In memoria del caro zio Virgilio Venier dalla nipote Annamaria Tait e dai nipoti Lino, Mario e Fabio Liuni 100 pro Hospice Pineta del Carso.
- Da Savina Ravalico 20 pro Airc.

Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio, 10 - tel. 040-311312

Aula Computer, 9.30-11.30 Fotoritocco; Aula Computer, 15.30-17.20 Internet; Aula A, 9.15-10.05 Lingua inglese livello 1 principianti A1; Aula A, 10.15-11.05 Lingua inglese livello 2 inglese base A2; Aula A, 11.15-12.05 Lingua inglese livello 4 intermedio avanzato B2; Aula C, 9-11 Disegno a matita II corso; Aula D, 9-11 Sbalzo su rame; Aula 16, 9-11 Laboratorio associativo di grafica e pittura (non a olio) in libera espressione; Aula Professori, 8.45-10.45 Corso di Uncinetto per principianti; Aula A, 15.30-16.20 L'autostrada A4 Trieste - Venezia parte del corridoio 5 tra le grandi vie di comunicazioni europee; Aula A, 16.30-17.20 Diritto internazionale: dinamismo ed attualità della geopolitica che si conferma, in quest'ultimo ventennio, come filo della storia nell'equilibrio tra democrazia e autocrazia; Aula A, 17.30-18.20 Mare Nostrum Cenni di biologia marina; Aula B, 15.30-16.20 Lingua francese livello 1 francese principianti A1; Aula B, 16.30-17.20 Lingua francese livello 2 francese base A2; Aula B, 17.30-18.20 Lingua francese livello 4 francese intermedio avanzato B2; Aula C, 15.30-18 Pittura su stoffa I livello; Aula D, 15.30-17.20 Lavori di sartoria; Aula Professori, 15.30-17.20 Tecnica del merletto Tombolo; Aula Razole, 16.30-17.20 Geomorfologia carsica epigea e ipogea, analisi dei depositi di riempimento ed evoluzione climatica, idrogeologia carsica con particolare riguardo al Fiume Timavo; Via Coronese 15, 9-10 Balli carabici presso la Soc.Germanica di Beneficenza.

SEZIONE DI MUGGIA

Sala UNI3, 9-11 Merletto tombolo; Sala UNI3, 15.30-17.30 Word base.

Le persone che hanno fatto il corso regionale di informatizzazione si presentino alle ore 10 presso la sede dell'UNI3 Via XXV Aprile per il ritiro dei buoni acquisto regionali.

SEZIONE DI DUINO AURISINA

Casa della Pietra, 16-16.50 Conoscere per amare l'ambiente. Il duinese nel Passato; Casa della Pietra, 17-18 Storia di Trieste e della sua Provincia dalle origini ai giorni nostri.

COMUNICATI: continuano le iscrizioni con i seguenti orari: a Trieste tutti i giorni eccetto il sabato dalle 9 alle 11 e al mercoledì anche dalle 15.30 alle 17.00. A Muggia martedì e giovedì dalle 11 alle 12 presso la sede dell'UNI3 Via XXV Aprile 1/a. A Duino Aurisina lunedì dalle 11 alle 12 e il giovedì dalle 16 alle 17 presso la sede la Casa della Pietra. La biblioteca è aperta il martedì e venerdì dalle 10 alle 11.30.

Prenotazioni per la visita al giornale "Il Piccolo" del 9/4/2010. Prenotazioni per la visita alla Sinagoga del 20/4/2010. Prenotazioni per la gita a Montesanto di Gorizia del 24 aprile p.v.

Università delle Liberetè - Auser

largo Barriera Vecchia, 15 - tel. 040-3478208

Ore 10-12 P.I. F. Isema: Computer.

Liceo Scientifico St. G. Oberdan, via P.Veronese, 1
LEZIONI SOSPESE (alcuni corsi sono spostati al I.T.C.T. Da Vinci)
ITCT Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli via P. Veronese, 3

Ore 15.30-17 Lingua e cultura francese; 15.30-17.30 Gruppo vocale delle Liberetè Auser; 16-18 Giochi con i Tarocchi; 17-18.30 Lingua e cultura spagnola intermedio.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 26 MARZO 2010

POLEMICA

Neve, poca prevenzione

L'intervista, rilasciata dal sindaco e pubblicata in cronaca dal Piccolo, venerdì 12 scorso, «Città nel caos, troppi triestini senza catene», mette in evidenza l'accusa rivolta ai vigili del fuoco per avere chiuso la superstrada, ostacolando così la viabilità. Nel contempo emerge che il primo cittadino ignora il significato della parola «prevenzione».

Deficit riscontrato a questa amministrazione in altre situazioni. Prevenzione, sig. Roberto Dipiazza, significa anche chiudere e/o interdire una superstrada; in particolare quando si verifica la presenza di un pericolo e/o rischio di preminente interesse pubblico con specifici obiettivi di sicurezza della vita umana, dell'incolumità delle persone e di tutela dei beni e dell'ambiente.

Come correttamente avevano agito i «pompieri» nell'interdire per l'appunto la superstrada e per questo messi nella lista dei cattivi. Esternazioni, sig. sindaco, che intendono giustificare l'inefficienza e l'inefficacia delle misure organizzative della gestione delle emergenze, piano di pronto intervento, pertinenti all'amministrazione comunale e oscurare l'opera faticosa e professionale che in ogni intervento i vigili del fuoco manifestano.

Sergio Vicini

BURLO

Tanta gente da fuori

Sono utente dell'ospedale Burlo Garofolo di Trieste come del resto lo sono molti cittadini.

Da molti anni figli e nipoti frequentano l'ospedale di via dell'Istria e personalmente nel corso del tempo ho notato sempre più la presenza di pazienti provenienti da molte regioni del Sud e Nord Italia. Nei momenti di attesa, si ha occasione di chiacchierare e quindi si sentono anche i pareri sulle realtà sanitarie di altre regioni e i motivi per i quali persone residenti fuori dal Friuli Venezia Giulia abbiano scelto il Burlo per la sua competenza e specializzazione per far curare i loro figli. Ho letto con interesse la pagina del Piccolo dello scorso 10 marzo sui nuovi direttori generali degli ospedali triestini e sono rimasta perplessa in particolare da una dichiarazione del nuovo prossimo direttore del Burlo, dove afferma che l'ospedale abbia subito una regressione e che bisogna incrementare il richiamo di pazienti da altre regioni. Come cittadina e utente che conosce il Burlo mi chiedo se il nuovo direttore abbia mai frequentato l'ospedale e se realmente sappia quanti sono i pazienti che provengono da altre regioni e anche dall'estero. Personalmente mi è parsa una considerazione quantomeno affrettata e approssimativa soprattutto da chi dovrà dirigere l'ospedale e che dovrebbe quindi parlare solo bene, sempre che ne conosca veramente la realtà.

Rosetta Dei Rossi

FARNETO

Cani senza guinzaglio

Da sei anni porto la mia cagnetta al parco urbano Farneto e ho notato che vi sono sempre più cani senza guinzaglio e/o senza museruola. È diventata un'oasi spregiudicata senza controllo sui cani. Ho assistito ad episodi incresciosi nei confronti della mia piccola barboncina, di altri cani e caprioli. Ultimamente mi è stato raccontato che nella parte bassa due grossi cani liberi hanno sbranato un capriolo. Un'altra volta ho visto un cane da caccia stanare due caprioli e portarli verso di me e, soprattutto, verso la strada. Auspico, prima che ci scappi un incidente più grave, un maggior monitoraggio da parte delle forze dell'ordine (finora mai riscontrato da parte mia) e rigore.

Alessandro Furlan

IL CASO

«Pensione sbagliata dagli uffici? Pago io»

I propositi del ministro Brunetta sul buon funzionamento degli uffici pubblici sembravano rivolti non solo all'assenteismo, ma anche a una certa celerità e precisione nell'espletare le pratiche del pubblico impiego. Sono andato in pensione dalla scuola pubblica il 1.º settembre 1999, tra il trattamento economico

provvisorio emesso dal Provveditorato agli studi di Trieste e la pensione definitiva attribuitami dall'Ufficio scolastico provinciale di Trieste con decreto 12 ottobre 2009 (ben dieci anni dopo); è stato riscontrato un errore, mi hanno dato più lire, in parole povere. L'Inpdap, con il mese di marzo, ha provveduto al recupero automatico in

due rate di quanto elargitomi più di dieci anni fa! Ora da parte dell'Inpdap mi sarei aspettato una dilazione del debito in più rate e non in due, la mia è una pensione modesta, inoltre prima di applicare le trattenute avrei gradito uno scritto da chi ha riscontrato l'errore, in cui si specificasse, cifre alla mano, la differenza

riscontrata. Ovviamente, il tutto, credo sia stato calcolato in osservanza delle disposizioni di legge ma, a distanza di quasi undici anni, credo mi sia concesso un minimo di preavviso e la possibilità da parte mia di verificare se quanto è stato riscontrato corrisponde a un calcolo corretto, in fin dei conti, io non ho commesso alcun errore.

Beniamino Magro

ALBUM



Dalla Grecia alla Spagna, quattro generazioni dei Chelleri

Vita avventurosa quella della famiglia Chelleri. Dalla Grecia la famiglia aveva raggiunto l'Istria, dove era nato Duilio. Suo figlio Giovanni vive a Trieste, suo nipote Lorenzo, invece, si è trasferito in Spagna, dove è appena nata Sara Chelleri Mompeo. Non resta che farle i migliori auguri di buon viaggio, ammirando questa fotografia in cui si di-

stinguono tutte in una volta le quattro generazioni dei Chelleri. E dunque, da sinistra vediamo il capostipite Duilio, il figlio Giovanni, Lorenzo e infine la protagonista principale, Sara. Non foss'altro che perché è andata a intaccare con il suo arrivo la lunga tradizione di maschi della famiglia!

AMIANTO

Ricreatorio a rischio

La parete laterale di via Franca 7, al di sopra del Ricreatorio S. Rita è, da sempre, ricoperta di pannelli di amianto. Fino al fatidico 10 marzo ne mancavano alcuni e la situazione sembrava stabile e relativamente pericolosa ma, durante la buriana che ha sconvolto la città, molti pannelli sono volati via, e ora tanti pendono in attesa. Ho interessato, senza alcun risultato, la direzione del Ricreatorio, dato che la parete in questione gravita proprio sulle sue aule, molto frequentate, soprattutto da bambini. Non nego, inoltre che la situazione preoccupa anche me che abito al n. 5, e la mia camera da letto e il mio soggiorno distano 6 o 7 metri dalla suddetta parete. Spero che questa segnalazione, se pubblicata, valga a smuovere la situazione.

Boris Morelli

SPIEGAZIONE

Il significato di schiza

A chi, nelle Segnalazioni del 22 marzo, domandava perché, a Trieste, la morte viene soprannominata «la Schiza», i vocabolari del nostro dialetto e della buona lingua rispondono che, oltre alla più nota «schiza», deverbale da «schizar», equivalente a goccia, schizzo ne esiste anche un'altra, ricollegabile a «schicciare», antica variante di schiacciare. Da qui un verso del Boiardo («schizzato il naso e l'occhio piccolino») in cui «schizzato» sta per «camuso». Dal canto suo il compianto lessicografo nostrano Mario Doria spiega che con «la brutta Schiza» si intendeva, in veneziano, la morte, «evidentemente dall'immagine del teschio», il cui naso è schiacciato al punto da mancare del tutto.

Lino Carpinteri

CANZONE

«La galina con do teste»

Son costretto a intervenire, sulla segnalazione di un vostro lettore, pubblicata il 19 u.s., relativa alla canzonetta triestina. «La galina con do teste» questo motivetto popolare, sull'aria di «viva là e po' bon» è stato composto alla fine della prima guerra mondiale (1918) dal noto musicista triestino Luigi Borsatto che, guarda caso, era un mio parente il testo originale era: La galina con do teste, la go vista svolazar, via dei tetti de Trieste, e el tricolor sventolar. Qua se magna qua se bevi, qua se vivi in abbondanza, pastasuta no ne manca, e viva l'i-ta-lian! Ora, è chiaro che la «galina con do teste» era l'aquila imperiale austro/ungarica; pertanto la tesi che viva là volesse dire viva l'Austria, non regge; il fatto poi che a svento-

lar fosse l'alabarda, sarebbe un non senso; perché l'alabarda sventolava prima, durante e dopo detta guerra. Pertanto, la versione data dal vostro lettore è completamente sbagliata. È possibile, tuttavia, che negli anni i vari cantanti l'abbiano storpiata a loro uso e consumo. Per quanto riguarda poi il viva là era soltanto un modo di salutare; per esempio, quando uno entrava in un'osteria, si rivolgeva in questo modo per salutare una tavolata di amici e conoscenti.

Renato Galante

MAMMOGRAFIA

Tempi lunghi per i test

Leggo sul vostro giornale del 23/03 che una mammografia al Maggiore si può ottenere in 2 giorni. Vorrei sapere chi vi ha fornito questi dati: io ho chiesto una mammografia il 16 febbraio, specificando che sulla richiesta del mio medico c'era la dicitura «familiarità tra sorelle» che è la più pericolosa, e mi è stato dato l'appuntamento al Maggiore per il 18 maggio! Quindi più di 3 mesi dopo! Alle mie dimostrate, l'addetta mi ha fatto notare che dovevo ritenermi fortunata perché poteva ritardarmi la mammografia.

Lettera firmata

POLITICA

Burocrazia e Polverini

Sono l'amministratore di una società che con entusiasmo, ma faticosamente, svolge il proprio lavoro rispettando la legge e le regole imposte dagli enti e dai privati per i quali si trova a lavorare. Scrivo perché la cronaca continua a sbattermi in faccia un mondo di regole che non vale per tutti alla stessa maniera, una legge che non è «uguale per tutti». Mi riferisco al recente caso delle liste elettorali riammesse nonostante gli illeciti e i grossolani errori commessi dal Pdl. Liste riammesse in nome del "diritto democratico al voto". Ci mancherebbe. Sacrosanto dare la possibilità a

tutti di esprimersi con l'unico strumento democratico che il cittadino ha in mano: una matita scolorita per una crocetta da apporre su un foglio prestampato, con i simboli dei partiti bene in vista. Ma se è giusto per alcuni ripartire ad un errore in nome di un diritto, perché questo principio non deve valere per tutti? Per chi sbaglia a passare con il rosso perché ha fretta e "il bambino mi aspetta in strada"; per chi paga con 1 mese di ritardo l'Irpef (mi è costato il 10% di sanzione: come 10 anni di interessi in banca per 1 mese di ritardo) e così via.

Vi porto due esempi recenti di regole burocratiche che ho recentemente subito. L'11 settembre 2007 invio ad un Parco regionale una offerta per una gara; lo faccio tramite Ups perché, mi dicono, il privato è più affidabile delle Poste ed Ups è un gigante delle consegne. La busta doveva arrivare in Regione entro le 12 del 13 settembre e per avere maggiori garanzie sul suo puntuale recapito scegliamo, su suggerimento di Ups stessa, la più costosa forma Express in quanto ancora più sicura di quella Standard, che pur garantiva a contratto la consegna per il giorno seguente. La busta arriva con un giorno di ritardo; la nostra offerta era la migliore ma abbiamo perso il lavoro perché il committente ha considerato scaduto il termine di consegna, pur dovendo aprire le buste solo una settimana più tardi. Ho perso 21 mila euro e non ho potuto farci niente: le regole sono regole. Ancora, nel febbraio 2009 la mia società viene esclusa dalla gara per la realizzazione del Pcs della Val Rosandra mancava una firma sulla linea centrale della busta presigillata dal produttore della busta (cioè non apribile): le firme erano state poste su tutti e 4 i margini della busta sigillati, ma ciò non è stato ritenuto sufficiente.

Nel mondo della burocrazia è essenziale la forma e presentare le carte per bene: ma è ancor più importante avere il potere di forzare le regole e la legge.

Dario Gasparo



STILE

di ROSSANA BETTINI



Cos'è diventato l'amore ai tempi della crisi

Tutt'altro che semplice curare una rubrica che titola «Stile» in tempi di pessima congiuntura economica. Non perché stile e denaro siano legati, ma perché esistono altre priorità. Il titolo «L'amore ai tempi del Colera», fra i più bei romanzi di Garcia Marquez e intramontabile inno alla pazienza, ha ispirato «Il sesso ai tempi dell'Happy hour», dissacrante storia di un audace e spiritoso trentenne che pianta il moroso «ingegnere nell'anima» e, dopo esser zompata in vari letti, scopre che in fondo gli uomini sono esseri semplici, la cui vita è regolata da sei impulsi fondamentali: «fame, sonno, caccia, felice, triste, sesso». Sarà vero, ma forti indicatori segnalano invece trentenni prostrati da una crisi economica che influisce pesantemente sulle loro scelte. Parafrasando il titolo di Marquez possiamo affermare di essere giunti a «L'amore ai tempi della crisi».

Commuove la trentenne Seve che dal suo blog denuncia «L'amore ai tempi della crisi? Un lusso, come una vacanza ai Caraibi, una cena in un ristorante costoso, un lavoro a tempo indeterminato, o anche semplicemente «un lavoro»». Come lei, i suoi coetanei sono convinti che l'amore in tempo di crisi sia una scommessa con se stessi e con il proprio destino e, in un'epoca in cui la razionalità supera i sentimenti, innamorarsi, così come convivere o formare una famiglia, appaia come un sogno. E' più che comprensibile lo stato di scoramento di certi maschi trentenni, ancora sostenuti dai genitori. Non che le trentenni se la passino meglio, in pieno stallo lavorativo ed esistenziale, vedono la possi-

bilità di avere un figlio come un lontano miraggio. Con la crisi economica, c'è chi ha perso il lavoro cui ha dedicato la vita, ma c'è anche chi ha perduto l'amore. Molte relazioni sono andate in frantumi, perché arrivare a quarant'anni da fidanzatini diventa patetico, lo sa bene l'amico Walter (da poco entusiasta neopapà di Filippo) che ha afferrato per la coda l'ultima occasione di diventare grande. E molte storie a distanza, nate apparentemente sotto una buona stella, diventano di fatto improponibili, perché anche la lontananza rappresenta un costo, e incontrarsi una volta ogni due mesi non contribuisce certo a consolidare un rapporto. L'insufficienza di mezzi toglie la forza e il coraggio di portare avanti una storia ed è così che molti/molte si abbandonano a tresche, infilandosi in vicoli ciechi dove putredine e feccia sono in agguato. Alcuni addirittura affrontano il sacrificio supremo di staccarsi dall'altro prima di affezionarsi troppo. Privata persino dei propri sentimenti, dei propri sogni, della propria volontà, è una generazione che avrebbe tutti i motivi di fregarsene delle buone maniere. Del resto striderebbe pretendere di insegnare i dettami del savoir vivre, declinati nella quotidianità delle relazioni sociali, a chi ancora è in cerca di un lavoro, o ad apparecchiare con eleganza a chi non vive in una casa propria. Occorre farsi forza, non dimenticare mai dignità e amor proprio, e ricordarsi che imparare a destreggiarsi con buon gusto e disinvoltura fa sentire a proprio agio ovunque. In ogni tempo.

...Questione di Stile

ECÔ DAYS PEUGEOT

SCOPRI LE NOSTRE ECÔ OFFERTE. IN PIÙ, 4 ANNI DI TRANQUILLITÀ DA 6 € AL MESE CON GLI ECÔSERVICES PEUGEOT.



PEUGEOT 107
da **7.450 €**
con servosterzo, doppio airbag.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL



PEUGEOT 207 ECO GPL
impianto GPL gratis e
fino a **3.000 €**
di vantaggi.

Finanziamento a tasso zero.



PEUGEOT 206 PLUS
Benzina o GPL
da **8.900 €**
con servosterzo, doppio airbag.

TI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA.

Offerta con EcoIncentivi Peugeot, valida con qualsiasi usato da rottamare (escluso per 107) soggetta a limitazione e non cumulabile. Scade il 31.03.10. Prezzi riferiti a: 107 versione Desir 1.0 3 porte benzina, 206 Plus 1.1 3 porte benzina o GPL. Finanziamento valido su vetture GPL. Es.: importo finanziato € 8.250, incl. apertura pratica € 250. 36 rate da 263,17 € comprensive di polizza Incendio/Furto (prov. di Mi) e Security - Estensione Garanzia (3 anni: 1 anno di garanzia opzionale o fino a 60.000 Km + 2 anni legali). TAN 0,00% - TAEG 2,90%. Salvo approvazione Banque PSA Finance. Fogli informativi presso le Concessionarie aderenti all'iniziativa. Consumi max ciclo combinato e emissioni max CO₂ per 107: 4,6 l/100 km e 109 g/km; per 206 Plus benzina: 5,7 l/100 km e 135 g/km, per 206 Plus GPL: 7,3 l/100 km e 114 g/km; per 207 berlina benzina: 6,4 l/100 km e 147 g/km, per 207 berlina GPL: 7,8 l/100 km e 127 g/km. Immagini inserite a scopo illustrativo.



PADOVAN & FIGLI



PEUGEOT
MOTION & EMOTION

MONFALCONE Via Timavo, 24 - Tel. 0481 790505
GORIZIA Stradone della Mainizza, 12 - Tel. 0481 391808
TRIESTE Via Flavia, 47 - Tel. 040 827782

Continuaz. dall'11.a pagina

CRISTINA Rufolo agente immobiliare Servola casetta completamente ristrutturata con travi e pietre a vista ca. 100 mq + cortilello euro 220.000 tel. 0403498845. (A00)

CROAZIA Umago Zambatrat privata vende villetta 2 piani, terrazze, garage, giardino, vicino mare, prezzo interessante. 3338089415. (B00)

D'ANGELI tranquillo in palazzina, corridoio, cucina con balcone, soggiorno, camera, stanzino/studio, bagno, cantina. Ottimo, arredato, impianto d'allarme. Euro 125.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

DIODICIBUS IMMOBILIARE 040363333 Altura ottimo appartamento vista mare ampio soggiorno terrazzo cucina due stanze doppi servizi posto auto. Euro 159.000. (A00)

DIODICIBUS IMMOBILIARE 040363333 Bellosguardo ottimo nel verde salone terrazzo cucina veranda con zona pranzo doppi servizi ripostiglio due matrimoniali cameretta poggolo cantina box auto + posto auto. Euro 480.000. (A00)

DIODICIBUS IMMOBILIARE 040363333 Benussi ascensore ottimo soggiorno poggolo cucinino matrimoniale bagno ripostiglio cantina. Euro 97.000.

DIODICIBUS IMMOBILIARE 040363333 Bonomea vista aperta scorcio mare arredato soggiorno angolo cottura balcone matrimoniale bagno/ridromassaggio cantina parcheggio condominiale. Euro 130.000.

DIODICIBUS IMMOBILIARE 040363333 Combi luminoso ampia metratura grande salone terrazzo cucina veranda quattro stanze doppi servizi ripostiglio posto auto. Euro 325.000.

DIODICIBUS IMMOBILIARE 040363333 Guardiella ascensore atriio soggiorno cucinino matrimoniale bagno balcone. Euro 110.000.

DIODICIBUS IMMOBILIARE 040363333 Molino a Vento terzo piano ascensore tinello cucinotto veranda matrimoniale cameretta ripostiglio bagno terrazzo. Euro 135.000. (A00)

DIODICIBUS IMMOBILIARE 040363333 Monte Cengio prestigioso alloggio palazzina signorile salone terrazzo cucina abitabile matrimoniale due singole ripostiglio doppi servizi posto auto in garage. Euro 358.000.

DIODICIBUS IMMOBILIARE 040363333 Scala Stendhal atriio soggiorno cucina abitabile ripostiglio bagno due matrimoniali cameretta cantina. Euro 149.000.

DIODICIBUS IMMOBILIARE 040363333 Stuparich ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno termoautonomo. Euro 117.000.

DIODICIBUS IMMOBILIARE 040363333 via Rossi ultimo piano in quadrifamiliare soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio veranda 2 posti auto giardinetto. Euro 171.000.

DIODICIBUS IMMOBILIARE 040363333 Vigneti ampia metratura soggiorno cucina veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale. Euro 149.000.

DONADONI soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, doppi servizi, 2 balconi, ripostiglio, 4,0 piano ascensore, euro 150.000. 040766676, immagini su www.pizzarello.it

GALLERY Centralissimo. Appartamento da restaurare, cucina, tre stanze, servizi separati, terrazzino. Adatto anche ad uso investimento. Euro 107.000. Cod. 923/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Centro appartamento da rimodernare: ingresso, soggiorno, cucina, balcone, matrimoniale, servizi. Cantina. Euro 97.000. Cod. 380/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY corso Italia luminoso alloggio ottime condizioni, ascensore. Attualmente uso ufficio facilmente trasformabile in appartamento. Monovano con bagno. Euro 185.000+Iva. Cod. 909/P. 0407600250.

GALLERY Duino villa accostata vista verde: cantina «taverna», salone, cucina, sala pranzo, servizi, tre matrimoniali, sauna, terrazzo c.a. 28 mq, porticato, giardino, posto auto. Possibilità ulteriori posti auto. Cod. 32/P. 0407600250.

GALLERY F. Severo appartamento di ingresso, soggiorno, cucina, balcone, matrimoniale, servizi separati, cantina. Euro 95.000. Cod. 918/P. 0407600250.

GALLERY Grignano con totale vista golfo elegante casa d'epoca nell'ampio parco parzialmente edificabile. Trattative riservate. Cod. 982/P. 0407600250.

GALLERY Guardia appartamento terzo piano con soggiorno, cottura, bicamerale, bagno. Euro 92.000. Cod. 675/P. 0407600250.

GALLERY Poggi Paese appartamento ottimo, vista aperta/verde, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, ripostiglio, posto auto. Euro 152.000. Rif. 255/P. 0407600250.

GALLERY S. Vito, ristrutturato soggiorno, cucina, camera, servizi, balcone, ripostiglio, finiture di qualità, climatizzato. Euro 260.000. Cod. 860/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Servola buone condizioni, eventualmente arredato, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, due verande. Posto auto e cantina. Euro 97.000. Cod. 792/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Strada per Basovizza terreno edificabile con progetto approvato per due bifamiliari con parcheggio interno. Vista città/mare. Adatto imprese e/o privati. Cod. 206/T. 0407600250.

GALLERY via Colombo, in piccolo stabile appartamento scorcio mare composto da cucina abitabile, matrimoniale, soggiorno, bagno. Buone condizioni, termoautonomo. Euro 107.000. Cod. 812/P. 0407600250.

GALLERY via Commerciale alta, uso investimento, appartamento: soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo, ripostiglio, parcheggio condominiale. Euro 98.000. Cod. 943/P. 0407600250.

GALLERY Visogliano villa, terreno, posti auto, cantina «taverna», salone, cucina, tre stanze, servizi, sauna, terrazze abitabili. Vista. Cod. 44/P. 0407600250.

GALLERY zona Barriera luminoso miniappartamento: cucina, stanza, bagno, poggolo, alto, ascensore. Euro 90.000. Posto auto euro 30.000. Cod. 883/P. 0407600250.

GALLERY zona Barriera luminoso miniappartamento: cucina, stanza, bagno, poggolo, alto, ascensore. Euro 90.000. Posto auto euro 30.000. Cod. 883/P. 0407600250.

GORIZIA recente miniappartamento con scoperto di proprietà e doppio box auto. Spese cond. minime. Cod. 146/P. Gallery 0481969508.

GORIZIA vendesi casetta accostata tricamera da rimodernare con ampio scoperto e garage. Cod. 137/P. Gallery 0481969508.

GRADISCA vendesi appartamento indipendente bicamerale con ampia terrazza e mansarda. Euro 115.000. Cod. 383/P. Gallery 0481969508.

GRADISCA vendesi recente villa in bifamiliare tricamera più mansarda con ampio giardino piantumato. Ottime le rifiniture. Cod. 131. Cod. 104/P. Gallery 0481969508.

LA Chiave 040272725 euro 179.000 Muggia esente mediazione, prima entrata, cucina, soggiorno, stanza, bagno, terrazzo, cantina, parcheggio. Possibilità seconda stanza.

LA Chiave 040272725 euro 180.000 Trieste Stuparich da ristrutturare, terzo piano, ascensore, corridoio, cucina, quattro stanze, bagno, poggolo e cantina.

LA Chiave 040272725 euro 210.000 Muggia centrale buone condizioni, secondo piano, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, stanzetta, bagno, ripostigli, poggolo, posto auto.

LA Chiave 040272725 euro 262.000 Muggia esente mediazione panoramico vuoto, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, terrazzo, giardino, cantina, parcheggio.

LA Chiave 040272725 euro 445.000 Muggia Castello casa su due livelli, perfette condizioni, tranquilla, soleggiata, con due posti auto.

LA Chiave 040272725 Trieste scala Bonghi no accesso auto casa su due livelli con zona cantina e taverna, 250 mq di giardino. Da rivalorizzare. (A00)

MUGGIA via Battisti bellissimo e giovanile alloggio su 2 livelli: cucina soggiorno bagno matrimoniale + soppalco e 2 camere mansardate perfette condizioni. Geom. Marcolin 040366901.

PONZIANA ingresso, 2 matrimoniali, cucinino, tinello, poggolo, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo, aria condizionata. Euro 130.000. 040766676, immagini su: www.pizzarello.it

PRIMO ingresso, università, cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, terrazzo, 2 bagni, giardinetto, box, posto auto, cantina, euro 280.000, esente mediazione. 040766676. www.pizzarello.it

STRADA di Fiume soggiorno-cucinino, 2 stanze, bagno, ripostiglio, terrazzino, 4,0 piano ascensore, parcheggio condominiale, euro 123.000. 040766676 immagini su: www.pizzarello.it

TURRIACO prestigiosa villa con annesso appartamento e studio professionale. Rifiniture di pregio, trattative riservate. Cod. 326/P. Gallery 0481969508.

VIA Palladio Nova Spa vende in stabiel d'epoca ristrutturato nelle parti comuni con ascensore, appartamento/studio di 82 mq compso da ingresso, cucina, due camere, stanzino, bagno, da ristrutturare. Euro 85.000. Tel. 0403476466, 3397838352. www.novaspato.it

VILLESSE vendesi recente appartamento bicamerale in piccolo contesto condominiale con box auto. Termoautonomo. Cod. 148/A. Gallery 0481969508.

VILLETTA Malchina quasi nuova 130 mq + soffitte + box + 1000 mq giardino! Immersa nel verde e tranquillità. Prezzo equissimo! Geom. Marcolin 040366901.

ZONA Fiera Nova Spa vende in stabile moderno con ascensore, appartamento di 134 mq composto da ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, due balconi, ristrutturato. Tel. 0403476466, 3397838352. www.novaspato.it

ZONA Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 120 mq composto da salone con cucina a vista, due camere, due bagni, due cabine armadio, balcone, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466, 3397838352. www.novaspato.it

7 Fontane 50 mq moderni e deliziosi poggolo ascensore - altro ultimo piano 55 mq atletici ottime condizioni piazza Perugino Geom. Marcolin 040366901.

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50

A.A. CERCHIAMO terreni edificabili per impresa di costruzioni pagamenti in contanti definizione immediata Studio Benedetti 0403476251. (A00)

CERCASI appartamento o villetta in buone condizioni con giardino o terrazzo abitabile, clienti selezionati. Futura Immobiliare 040393417.

FAMIGLIA cerca per figlio appartamento di circa 60 mq, camera, soggiorno e cucina abitabile in zona Università, Giulia, Battisti. Disponibilità adeguata. 040764666.

1200 clienti che stanno cercando casa sono presenti nella nostra banca dati. Vieni nei nostri uffici e troviamo quello che vuole la tua. 040764666.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50

GALLERY centralissimo appartamento/ufficio vista aperta/mare, ascensore, soggiorno, cucina, due stanze, stanzino, servizi, balcone, cantina. Euro 850 + spese. Cod. 587/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centro affittasi uffici di ampia metratura, otti-

me condizioni. A partire da euro 1600. Cod. 620/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Fiera ingresso, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno con vasca finestrato, ripostiglio, balcone. Cod. 979/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY S. Francesco appartamento ristrutturato vuoto: saloncino, cucina, tricamera, bagno, servizio, balconi. Euro 800. Cod. 545/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Settefontane appartamento vuoto: camera, cucina, bagno. Euro 380. Cod. 864/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Sistiana appartamento arredato bicamerale con terrazzo abitabile e vista aperta. Euro 650, cod. 96/PS. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Sistiana appartamento bilivello arredato: soggiorno, cucina, balcone con scorcio mare, bicamerale, servizi. Cod. 87/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Tribunale ufficio composto da ingresso, sette stanze, servizi, ripostiglio ampio, balcone. Euro 1700 + Iva. Cod. 944/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Rigutti ottime condizioni, soggiorno, cucina abitabile arredata, camera, bagno. Euro 500 + spese. Cod. 967/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Visogliano villetta accostata di nuova costruzione con giardino e box auto. Semiarredata. Cod. 199/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Stazione piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze, archivio, poggolo. Cod. 516/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

Continua in 30.a pagina

IL PICCOLO presenta FRANCOBOLLI CRONISTI DELLA STORIA

In collaborazione con **BOLAFFI**
una raccolta filatelica esclusiva
che racconta attraverso i francobolli
la storia di Trieste dal 1947 al 1954



IN EDICOLA LA SESTA USCITA CON IL PICCOLO
5 francobolli e la sesta cartolina a soli **€ 5,00** oltre al prezzo del quotidiano



E con ogni uscita il bollino
per partecipare al concorso
"Vinci il Pinocchio!"



**GRANDE CONCORSO
VINCI IL PINOCCHIO**

Il raro francobollo del valore di oltre 80.000 euro, in più oltre 50 premi minori.

MARTEDÌ ESCE LA SUA "FORMULA CHIMICA DEL DOLORE"



Il giovane scrittore udinese Giacomo Cardaci (a sinistra) racconta nel libro "La formula chimica del dolore" (edito da Mondadori, qui sopra la copertina) il suo lungo viaggio nel dolore e nella malattia



Giacomo Cardaci, storia di un giovane scrittore che scopre la vita mentre lotta con la Morte

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Dalla notte dei tempi ci hanno sempre intimato: conosci te stesso. Ma forse è impossibile guardarsi dentro, fino in fondo, senza avere prima incrociato lo sguardo della Morte. Senza avere conosciuto il respiro gelido di una malattia che non vuole lasciarti vivere. Che è disposta a sparire con te, ad autodistruggersi, pur di trascinarti in fretta oltre il confine che separa la realtà dal mistero.

Lo sguardo della Morte, Giacomo Cardaci l'ha incrociato un giorno, per caso. Quando un medico ha messo fine ai dubbi che nutriva sulla propria salute. Quando qualcuno, in ospedale, non ha potuto fare a meno di comunicargli che quegli strani messaggi che il suo corpo lanciava disperatamente avevano un'origine precisa: un cancro. E siccome lui, promettente scrittore di 24 anni nato a Udine, ma trasferitosi ormai da anni a Milano, con le parole è sempre stato piuttosto bravo (numerosi i premi letterari vinti, tra cui il Chiara Giovani e il Tondelli), ha voluto trasformare il baratro di emozioni che gli si è aperto dentro in un libro. Si intitola "La formula chimica del dolore" (pagg. 209, euro 17), lo pubblica la casa editrice Mondadori, nella collana Strade Blu, ed esce martedì.

«Non c'è niente al mondo che sveli l'essenza di un uomo quanto una malattia mortale. E solo attraverso la malattia che un uomo viene smascherato e appare come è nella sua grammatica interiore: nel suo cinismo, nel suo egoismo, nel suo squalore e nella sua irripetibile bellezza». Cinismo, egoismo, squalore, Cardaci li ha scoperti giorno dopo giorno. Nella lotta contro un nemico invisibile che ti distrugge lentamente partendo dal tuo corpo. Nella convivenza con gli altri ammalati, che davanti al dolore perdono ogni ritegno, ogni pudore, ogni residuo di dignità. Nel rapporto con i medici, con gli infermieri, che trascorrono le loro giornate in corsia.

Un microcosmo, quello che ha riempito le giornate di Cardaci durante la malattia, apparentemente lontanissimo dai problemi di tutti i giorni. Eppure tanto simile a quel mondo che corre e strepi-

IL ROMANZO COMINCIA COSÌ

Quegli occhi spalancati sul buio

Da "La formula chimica del dolore" di Giacomo Cardaci pubblichiamo l'inizio del primo capitolo, "La tosse del Soldato", per gentile concessione della casa editrice Mondadori.

di GIACOMO CARDACI

Ecco, di nuovo il suono di quella dannata tosse. Gaspare riapre di colpo gli occhi, li spalanca, me li punta addosso come se si aspettasse che gli dicessi qualcosa, qualunque cosa: due occhietti luccicanti, terrorizzati, che al buio appaiono ancora più luccicanti, ancora più terrorizzati. Come quelli di un cagnolino cui viene da piangere perché un padrone cattivo gli tira potenti bastonate sulla schiena: a ogni bastonata

il bagliore delle sue pupille si moltiplica, la paura si decuplica, e il suo corpo, disteso pesantemente su quel materasso che al posto di comode molle pare contenga coltelli affilati, comincia quasi a tremare dal dolore. Come se a tossire fosse davvero lui.

Ecco, di nuovo, un altro colpo di tosse. E poi quella voce di donna che soffocando o quasi soffocando mormora dalla camera 112 aiuto aiutatemi aiuto. Come se stesse per morire. Forse sta davvero per morire. Forse è sul punto di chiudere gli occhi definitivamente, di addormentarsi definitivamente. Forse fra poco rimarrà in silenzio e li lascerà chiudere anche a noi, gli occhi, e ci lascerà

dormire, fino a domani mattina.

Ti prego, smetti di tossire. Smetti di soffocare. Smetti di supplicare aiuto aiutatemi aiuto. Combatti ancora un po', fallo per me e per Gaspare e per gli altri uomini di questo reparto, per loro che ascoltano i tuoi rantoli come li ascolto io, ti prego come ti prego io, ti temono come ti temo io. Insieme a te e alla tua tosse, temono la Morte che tu rappresenti e che in questo momento ti è accanto, pronta ad afferrarti e a portarti chissà dove, resisti, fallo almeno per i tuoi parenti che da ore vagano per il corridoio senza una meta, come pallidi zombie incapaci di prendere sonno, dormire... se muori, sai, si mettono a piangere. [...]

ta, che si arrabbia e sogna al di là delle pareti dell'ospedale. Così, da scrittore che già al debutto con "Alligatori al Parini" aveva attirato l'attenzione dei critici e dei lettori, il giovane Giacomo ha provato a non arrendersi. S'è sforzato di aguzzare la vista, di cogliere gli aspetti buffi, patetici, esilaranti, clamorosi, irritanti, penosi, perturbanti che si susseguono giorno dopo giorno in un reparto di oncologia.

Accanto al dolore, all'ansia, al ma-

elstrom in cui vengono trascinati gli am-

malati, mentre nel loro corpo si combatte una battaglia feroce tra i veleni "buoni" della chemioterapia e il cancro, Cardaci riesce a vedere in controluce i frammenti di un'umanità che prova ad aggrapparsi alla vita con le unghie. E allora inizia il valzer travolgente dei pazienti che discutono con il parroco, durante una messa improvvisata nel salottino del reparto, se davvero Dio predilige, più di tutti, chi soffre. Se il Padre eterno sia vicino a chi consuma la propria carne in una lotta contro un nemico oscuro,

il vile Giletto come lo chiama Cardaci. Davanti a quei dubbi, al silenzio che accompagna le preghiere, il destino degli uomini, condannati a vivere e morire senza mai sapere perché, diventa grottesco e terribile al tempo stesso.

Davanti alla Morte c'è chi non sa rinunciare a barare. Come Enzo che continua a recitare la parte del boss anche in corsia. Tiene sul comodino un congelatore pieno zeppo di leccornie che a stento riesce a mangiare. Tiranneggia la moglie e corteggia la giovane fidanzata di un altro paziente, lasciando capire che lui di quelle sbarbine ne raccatta quante vuole. Non perde occasione per provare a mettere in difficoltà Filippo, l'alter ego di Cardaci nel libro, facendogli confessare la sua omosessualità. Di cui, peraltro, non ha mai fatto mistero.

Anche se la vita, là dentro, sembra trattenere il respiro, tutto scorre come se niente fosse. Le infermiere scaldano focaccine e offrono bicchieri di Coca Cola. Enea, il più fifone di tutti, riesce a far convivere la moglie e la giovane amante brasiliana, evitando che si incontrino in base a una rigida tabella di turni. E Matilde, la professoressa, si preoccupa soprattutto di fare una discreta figura con la sua parrucca sintetica comperata in un negozio specializzato. A Filippo, poi, tornano in mente i tempi di Udine, delle urla contro i "triesticoli", misteriosi nemici che bisognava odiare senza un perché. Come i "finocchi", presi di mira anche da chi avrebbe voluto confessare: «Ma a me, gli uomini piacciono».

Ma la pietà e il senso di sgomento abbandonano Cardaci. Soprattutto quando assiste allo smarrimento dei bambini, con i Gormiti sul pigiamaio e un male più grande di loro pronto a schiantarli. O quando gli ritornano alla memoria gli errori compiuti da certi medici, bravissimi a leggere il responso dato dalle macchine, ma incapaci di ascoltare le persone che stanno davanti a loro. E proprio quando la paura e il dolore sembrano prendere il sopravvento, il giovane autore regala un sorriso a chi legge le sue strazianti, splendide pagine. E rivela a tutti che la formula chimica del dolore, lui non è riuscito a scoprirla. Ma ha capito, invece, quanto bella sia la vita. Proprio quando stava per perderla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



te anche l'antropologo Jack Prescott (Jeff Bridges), a vincere il Golden Globe come migliore attrice debuttante. L'Oscar per i migliori effetti speciali della pellicola pro-

dotta da Dino De Laurentiis, invece, andò al mago Carlo Rambaldi, che aveva creato uno scimmione davvero bello e spaventoso.

Laura Strano

PROMEMORIA

✓ Versi inediti di Salvatore Quasimodo sono stati rinvenuti nel corso di un trasferimento degli archivi del Genio civile di Imperia. Si tratta di un componimento dedicato a

Modica (Ragusa), città dove il poeta, premio Nobel per la letteratura nel 1959, nacque il 20 agosto 1901, ed è stato probabilmente composto nel 1931.

✓ Emanuela, Barbara, Flavia e Simonetta, le quattro figlie della poetessa Alda Merini (1931-2009) hanno realizzato il sito internet

www.aldamerini.it, con l'intento di «dar voce a nostra madre, alla sua follia e alla sua dolcezza, per farla parlare ancora».

UN SAGGIO DI PAOLO PELOSO

Quando la guerra diventa un fantasma pauroso che ossessiona la mente

di SILVIA BON

Esiste una motivazione forte a confrontarsi con le quasi trecento pagine del testo di Paolo Francesco Peloso dal titolo "La guerra dentro. La psichiatria italiana tra fascismo e resistenza (1922-1945)" (prefazione di Valeria P. Babini, Ombre Corte, pagg. 282, euro 22), che si presenta oggi, alle 18, alla Libreria Minerva, in via San Nicolò 20 di Trieste: essa sta nella possibilità di cogliere la connessione tra il prima ed il dopo storico/temporale. Infatti il senso delle politiche attuali rispetto alla malattia/alla salute mentale, rispetto alle pratiche psichiatriche, parte da lontano. Solamente storicizzando, solamente studiando un volume che narra la storia della medicina, in particolare della psichiatria italiana tra fascismo, guerra, resistenza, e immediato dopoguerra, si può acquisire consapevolezza delle diverse forme di porsi oggi nei paesi europei e in Italia nei confronti del male oscuro, del male di vivere, delle nevrosi e delle psicosi in generale.

Mi sembra di cogliere una non banale casualità degli accadimenti nel porre la data dell'anno 1938 come data della promulgazione del Manifesto degli scienziati razzisti, che pone il fondamento teorico alle leggi razziali contro gli ebrei; e allo stesso tempo l'anno 1938 come momento in cui comincia la pratica dello elettroshock, "inventata" da Cerletti a Roma: capire la mentalità diffusa e l'ideologia politica che sta dietro queste due forme di violenza può costituire una sorta di vaccino contro il quanto sta tornando: di nuovo, e sono ricorrenti, tornano allo scoperto nella società italiana visibili forme di razzismo e di antisemitismo; di nuovo si leggono sulla stampa interventi favorevoli alla pratica dell'elettro-

shock, oltre che proposte di legge di cambiamento della 180, legge che ha chiuso i manicomi in Italia nel 1978 dopo l'azione rivoluzionaria di Franco Basaglia e della sua équipe, sperimentata sul campo proprio a Gorizia e a Trieste.

I malati di mente sono praticamente perseguiti nell'età fascista anche come persone non omologate né omologabili in anni in cui l'omogeneità, il consenso di massa passano attraverso la dittatura totalitaria: nell'ideologia fascista la "guerra" è "dentro", coglie nella sua essenza la permanenza dell'alterità da combattere, designa il "nemico", reale o costruito.

"La guerra dentro" propone un'ideologia diffusa di egoismo, di disuguaglianza di diritti civili, di prevaricazione del potere, di corruzione e non responsabilità pubblica e sociale: possiamo recuperare con Sigmund Baumann la domanda che Caino ribalta con rabbia contro Dio, quando Dio gli chiede dov'è Abele: Sono io il responsabile di mio fratello?

E soprattutto la mancanza di attenzione per i diritti degli ammalati ad essere chiamata in causa dallo psichiatra autore del volume, quando denuncia il caso di ben diciotto ospedali psichiatrici bombardati negli anni della seconda guerra mondiale; quando offre statistiche di più alta e diffusa mortalità all'interno degli ospedali psichiatrici negli anni 1940-1945; quando individua nella denutrizione e nell'abbandono dei degenti motivi ulteriori di sofferenza, per scarsa disponibilità dei poteri amministrativi locali negli anni del conflitto.

E prima, la scuola biotipologica o ortogenetica di Nicola Pende, uno dei firmatari del Manifesto degli scienziati razzisti, inaugura una sorta di totalitarismo biologico. Il razzismo biologico, coloniale e antiebraico, è stato approvato anche da intellettuali che con le loro teorie andavano in appoggio al colonialismo e al razzismo biologico, che non va sottovalutato, anche perché ci sono diverse declinazioni del pensiero al suo interno, per cui la definizione di pura razza italiana non sembra cogliere il conflitto tra il concetto biologico-razziale ed il concetto storico-linguistico di popolo e nazione.

Se l'antisemitismo italiano colpisce, tra gli altri, in gran numero gli psicanalisti ebrei (ricordo tra gli altri Evelina Ravis ancora ben presente nella memoria di molti triestini), Trieste, Venezia, Gorizia assistono impotenti nella primavera del 1944 alla razzia operata dalle SS naziste contro i degenti degli Ospedali psichiatrici: a Trieste 38 ricoverati tra l'Opp e i Cronici, come racconta il fascicolo di documenti conservato all'Archivio di Stato.

E ancora le nevrosi di guerra sono presenti nelle persone che vivono l'esodo dall'Istria, da Fiume e dalla Dalmazia, quando la paura coinvolge come mai prima i civili e diventa sentimento di massa. Il nesso guerra/malattia è ben presente quando "la guerra dentro" non è solo quella combattuta sul proprio territorio, ma diventa esperienza individuale del trauma, vissuto dentro la psiche, dentro la mente, dentro di noi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le telecamere di "Serenio variabile" domani a Grado, Aquileia e in laguna



La basilica di Sant'Eufemia a Grado

GRADO La trasmissione tv "Serenio Variabile" è tornata in Friuli Venezia Giulia per rendere protagonista Grado e la sua laguna. L'Isola del Sole, infatti, ha ospitato il 15 e 16 marzo la troupe del programma di viaggi e turismo di Raidue per le riprese, che andranno in onda domani dalle 17. Le telecamere di "Serenio variabile" hanno seguito un percorso attraverso i gioielli artistici e paesaggistici di Grado e di Aquileia che mostra l'incredibile connubio tra cultura e natura presente nella località. Le luci si sono accese sul castrum di Grado

che, con le basiliche di Sant'Eufemia e di Santa Maria delle Grazie e le tipiche calli, rappresenta la parte più suggestiva della cittadina. Le riprese sono poi continuate sul lungomare per una visione d'insieme della Grado balneare, per dirigersi quindi verso Aquileia e focalizzarsi sul suo patrimonio archeologico. La seconda parte del programma avrà, invece, un taglio più naturalistico, con l'esplorazione delle bellezze della laguna di Grado. Per completare la panoramica sulla realtà gradese, infine, l'Isola di Barbana ha fatto da chiusura alle riprese.

Dennis Hopper malato terminale per un cancro alla prostata



L'attore Dennis Hopper ha 73 anni

NEW YORK Dennis Hopper è malato terminale di cancro alla prostata: il 73enne attore americano di "Easy Rider" e "Apocalypse Now" pesa appena 45 chili e non è in grado di sottoporsi a chemioterapia. La notizia è stata data dal suo avvocato, Joseph Mannis, per motivare l'impossibilità per il suo cliente di essere interrogato al tribunale di Los Angeles nella causa per il divorzio dalla moglie Victoria. Era stato lo stesso Hopper a chiedere il divorzio a gennaio, denunciando la «condotta oltraggiosa» tenuta nell'ultimo anno

dalla consorte che ora gli porrebbe anche ostacoli per vedere la figlia di sei anni, Galen. La moglie sostiene che Hopper, sposatosi cinque volte, vuole solo tagliarla fuori dall'eredità e negli ultimi tempi l'ha minacciata e ha fumato marijuana davanti alla figlia. L'attore è noto soprattutto per la sceneggiatura e la regia di "Easy Rider", da lui interpretato insieme a Jack Nicholson, e per aver recitato in "Speed", "Waterworld" e "Apocalypse Now", dove interpretava il fotoreporter folle fan del colonnello Kurtz.

ARTE. NELLA SALA DEI BRONZI

Twombly al Louvre dipinge un cielo blu Giotto sul soffitto

«Mi sono ispirato all'antichità» ha spiegato il grande artista americano, che ha 82 anni

PARIGI Dopo la "Piramide" dell'architetto cinese Jeoh Ming Pei, l'arte contemporanea torna a fare irruzione nel Museo del Louvre di Parigi con l'americano Cy Twombly. È suo il grande soffitto che si estende su 400 metri quadrati della sala dei bronzi - al primo piano dell'ala Sully, una delle più antiche - decorato da un cielo blu intenso che appare in movimento. «Un blu Giotto» osserva l'artista, su cui sembrano rotolare, lungo i bordi, cerchi o sfere, come pianeti, alcuni più chiari, illuminati di bianco o di giallo, altri in ombra, di colore blu scuro. Qua e là ci sono strisce bianche con trascrizioni in greco che portano i nomi di grandi artisti dell'antichità.

«L'amore per il mondo greco e romano viene forse dalla Virginia, dove sono nato», spiega l'artista, 82 anni, eccezionalmente presente all'inaugurazione - Qui molte cose richiamano il classicismo, in particolare l'architettura».



Il pittore Cy Twombly, 82 anni

Dalla fine degli anni '50, dopo essersi trasferito a Roma - ora vive tra Gaeta e Napoli - Twombly, all'anagrafe Edwin Parker Jr, abbandona lo stile espressionista e l'arte figurativa: i suoi "dipinti-scrittture", pieni di allusioni alla mitologia antica, assomigliano prima a graffiti, poi rimandano a un simbolismo "romantico". Le sue opere più note sono "Apollo and the artist", la serie di otto disegni consistenti nella sola parola "virgil" o il trittico "Phaedrus", del valore di 2 milioni di dollari, che fu al centro di un'accusa polemica in Francia quando nel 2007 una donna, l'artista cambogiana Rindy Sam, ne baciò uno dei pannelli, completamente bianco, macchiandolo con il rossetto rosso. La Sam giustificò in tribunale il proprio atto dicendo che era «un gesto d'amore», che le costò una multa di 1500 euro.

SUL TERREMOTO DELL'AQUILA

"Draquila", dal blog il titolo del film di Sabina Guzzanti in Abruzzo

ROMA Il film-documentario che Sabina Guzzanti (nella foto) ha realizzato in Abruzzo tra le macerie del terremoto del 6 aprile 2009 si intitolerà "Draquila - l'Italia che trema". Lo annuncia la stessa artista nel blog del suo sito ufficiale. E proprio ai frequentatori del blog Sabina Guzzanti aveva chiesto qualche settimana fa di suggerire un titolo per quest'opera: «Il film non lo conoscete, ma ve lo potete immaginare - aveva scritto. - Tema: raccontare L'Aquila per raccontare l'Italia. A me sono venuti in mente i titoli: "Essi vivono", "Pus pus", "Dove volano gli sciacalli", "L'Aquila e lo sciacallo". Invece è stato "Draquila" il più gettonato e «da una rapida indagine risulta che sia la prima volta che un titolo viene scelto su internet. Complimenti a tutti nella speranza che il film sia all'altezza di come ve lo siete immaginato», posta la stessa Guzzanti.



OSPITE DI LINUS E NICOLA SAVINO

Salvatores oggi su DeeJay Radio e Tv presenta il suo film "Happy family"

ROMA Oggi, dalle ore 10 alle 12, Gabriele Salvatores, Fabio De Luigi e Valeria Bilello saranno ospiti di Linus e Nicola Savino in diretta su DeeJay Tv e Radio DeeJay per presentare "Happy Family", che esce oggi nelle sale. Il film - tratto dalla pièce omonima di Alessandro Genovesi, che ha scritto la sceneggiatura del film con lo stesso Salvatores - è imperniato sulla storia di due famiglie in contrasto per un matrimonio che le vede insieme per forza.

di CARLO MUSCATELLO

Il rock ha meno di sessant'anni, visto che convenzionalmente lo si fa nascere nel '54 con il brano "Rock around the clock". Ma la sua strada è da sempre lastricata di morti più o meno misteriose. Alcune delle quali concentrate a cavallo fra il '70 e il '71. Giusto quarant'anni fa.

Tre artisti in particolare sono macabramente accomunati da un paio di elementi. Avere il nome che cominciava per "J" ed essere morti tutti a ventisette anni, nel pieno di un furore creativo che, unito alla morte in giovane età, li ha subito trasformati in mito.

Stiamo parlando ovviamente di Jimi Hendrix, Janis Joplin e Jim Morrison. Il chitarrista di Seattle muore in una camera d'albergo a Londra il 18 settembre del '70; passano solo due settimane e il 4 ottobre '70 se ne va per overdose di alcol ed eroina anche la cantante texana; meno di un anno dopo, il 3 luglio del '71, viene trovato morto nella sua stanza d'albergo parigina il leader e cantante dei Doors.

Per loro, ma anche per Brian Jones, dei Rolling Stones, che era morto annegato nella sua piscina il 3 luglio del '69, alcuni parlarono di una "maledizione del J 27". Per la quale esiste anche uno storico precedente d'annata: nel 1939 era infatti morto avvelenato da un marito geloso il grande bluesman Robert Johnson, che aveva - guarda caso - proprio ventisette anni.

Johnson a parte, la presunta maledizione ha avuto, per gli artisti finora citati ma anche per al-



Sopra, Janis Joplin (1943-1970) straordinaria voce "blues". A sinistra, il chitarrista e cantante Jimi Hendrix (1942-1970), uno dei miti del rock. A destra, Jim Morrison (1943-1971), leader dei Doors.



tri (da Tim Buckley a Jerry Garcia), molto a che fare con l'uso e l'abuso di droghe. Anche se le "grandi morti del rock" hanno contemplato tragici finali quasi di tutti i tipi: dai gettonatissimi incidenti aerei (Buddy Holly, Richie Valens, Otis Redding, John Denver, Jim Croce, mezzi Lynyrd Skynyrd...) a quelli in motocicletta (Duane Allman), dagli omicidi (John Lennon, Marvin Gaye, Sam Cooke) ai suicidi (Kurt Cobain, morto anche lui a ventisette anni), fino alla morte per annegamento (Jeff Buckley, figlio di Tim).

Senza dimenticare i due luttuosi forse più importanti, assieme a quello di Lennon: Elvis Presley e Michael Jackson. Il re del rock ucciso nel '77 da un mix di cibo, farmaci, droghe, eccessi di ogni tipo. Il re del pop ammazzato l'estate scorsa da un farmaco iniettatogli dal medico che doveva curarlo (ma il procedimento giudiziario è ancora in corso).

Spesso, dietro a queste

morti, si sono sviluppate vere e proprie leggende metropolitane, alimentate da dubbi, illazioni, congetture di ogni tipo. E dunque non manca mai qualcuno che giura di aver visto Elvis Presley in un paesino del Sud America, o Jim Morrison in un atollo tropicale, o ancora Jimi Hendrix confuso fra la folla di una qualche grande città.

Rimane il triste anniversario di quei tre ragazzi - fra i tanti protagonisti del rock scomparsi - che se ne andarono da

questo mondo più o meno quarant'anni fa. Un periodo particolare. Woodstock aveva da poco chiuso i battenti. Calando forse inconsapevolmente il sipario anche sul sogno di una nazione alternativa, di un mondo diverso e migliore.

Woodstock grande esperienza collettiva ma anche gigantesco esperimento di business: la comunità rock che fa le prove generali per diventare mercato globale del rock. Punto più alto della controcultura giovanile, al-

PERSONAGGIO. NEL RUOLO DI UN CARABINIERE NEL THRILLER CHE SI GIRA A VENEZIA

Nino Frassica: «Farò perdere la testa ad Angelina Jolie»

di SERGIO BUONADONNA

È il momento magico di Nino Frassica. Nel thriller "The tourist", che il regista di "Le vite degli altri", il premio Oscar Florian Henckel von Donnersmarck («che nome complicato, io lo chiamo Florian e mi sbrigo») sta girando a Venezia, interpreta tanto per cambiare un carabiniere che insegue e lotta niente meno che con Johnny Depp. Entrambi cioè le controfigure finiscono a mollo sul Canal Grande ma tra i banchi della Pescheria e le calli di Rialto se le danno di santa ragione. «Johnny però è gentilissimo - racconta l'attore siciliano - e mi chiedeva sempre scusa». In Sicilia - sempre da carabiniere - ha finito di girare "La scomparsa di Patò", film per il

cinema tratto dall'omonimo romanzo di Camilleri. «Sarà la prima volta senza Zingaretti. Pensare che io volevo fare Montalbano, però che bravo lui». E infine sta già lavorando a una nuova fiction, "Cugino e Cugino", sei puntate dirette da Vittorio Sindoni, in onda l'autunno prossimo. «Faccio il cuoco siciliano, cugino di Giulio Scarpati. Mi piazza a Roma, a casa sua e non mi schiodo più».

Ma come se lei non sa cucinare neanche un uovo al tegame?

«È vero perciò è una fiction».

E con "Don Matteo" come la mettiamo?

«Stanno scrivendo la nona serie, dopo ben 144 storie tutte girate a Gubbio, dove grazie a noi il turismo è più che raddoppiato».



L'attore Nino Frassica

Ma la novità più emozionante per Nino che non rinuncia a battute e doppi sensi anche sulla pagina scritta, sarà che a maggio quando riprenderanno a Venezia le riprese di "The Tourist" vedrà Angiolina Jolie, agente

dell'Interpol che dà la caccia al sexy-cappellaio matto Johnny Depp.

Che cosa girerà con la Jolie?

«Non lo so. Gli americani non si fidano, danno il copione il giorno stesso delle riprese. Così fa Sophia Coppola con cui ho girato Somewhere, così Tornatore che non è americano ma ragiona da americano. Quello che dovevo fare in Baaria l'ho appreso solo quando abbiamo girato».

Come si prepara all'incontro con la Jolie?

«Io mi aspetto che lei si giri, mi guardi intensamente, perda la testa, lasci Brad Pitt e mi proponga di trasferirsi in Italia per vivere con me e girare una fiction con me. In realtà io l'avevo proposta per il ruolo di Natalie Guetta, la "puerpera" di don Matteo ma in Rai

hanno detto no, ci piace di più Natalie».

In questo modo giornali e televisioni avrebbero risolto il problema del privato di Nino Frassica di cui lei non vuole mai parlare.

«Esatto dato che io non gradisco il "gospel". L'unica cosa che posso dire è che sto con Sandra Milo che è incinta di undici mesi. Aspettiamo due gemelli ma ancora lei non si decide a partorire perché deve finire "L'Isola". Ci sposeremo io in Australia e lei in Austria a causa di un errore nella presentazione dei documenti e finalmente si saprà del mio privato. Spero che come per Monica Bellucci "Vanity Fair" ci faccia la copertina: io vestito da carabiniere che spingo la carrozzina e lei con il pancione che è rimasto».

Ma lei in sostanza ormai è un carabiniere?

«Certamente e recito con il metodo "sgravosky". A parte gli scherzi, interpretato il maresciallo Giummaro in "La scomparsa di Tatò" diretto da Rocco Mortelliti. Sono abbonato alla divisa, e non mi dispiace. Ma questa volta il maresciallo Giummaro imbastisce una bella storia d'azione col delegato di polizia, Maurizio Casagrande. Insieme cerchiamo lo scomparso Patò, che nel film è Neri Marcorè. Bravissimo. Di piacevole per me c'è che parlo in dialetto. Di solito i miei personaggi hanno una cadenza siciliana naturalistica, ma qui gli sceneggiatori, Camilleri (figlio), Mortelliti e Nicchetti, hanno scelto l'agrintino. Mi farò capire lo stesso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311	
HOSTARIA AI PINI Prosecco - S. Croce QUESTO SABATO cena alla carta e musica con i grandi "OLD STARS" - Prenotazioni al 348 8907655	
TRATTORIA PIZZERIA BITA S. Croce 401 SABATO 27 ballo con il gruppo "SOUVENIR" Info e prenotazioni 040 2209058	
GRILL DA GILDO OGGI RIAPRE e vi aspetta con la sua FANTASTICA GRIGLIA Tel. 040 274160	
PESCE, CRUDITÀ DI MARE, SFIZI Le novità LA CASABLANCA Riva Gulli 4 - 040 301065 cell. 339 2596583 Chiuso lunedì - Aperto domenica a pranzo	

TEATRO. SPETTACOLO DAL ROMANZO DI NADINE GORDIMER A "CALENDIDONNA"

"L'aggancio", una storia d'amore e di spaesamento

Fausto Russo Alesi e Mariangela Granelli alle prese con i problemi dell'immigrazione clandestina

UDINE Un uomo, una donna, profondamente diversi. Lui è musulmano, proviene da uno di quei paesi dove si fa fatica a distinguere la violenza del potere religioso dalla violenza della povertà. Lei è occidentale, è cresciuta in una famiglia ricca, perbene, in vita sua non ha mai affrontato un problema vero. Quanto può, nella storia che nasce tra loro, la diversità? Quanto può l'amore?

"L'aggancio", scritto dalla sudafricana Nadine Gordimer, premio Nobel, è un romanzo sulle attrazioni e sullo spaesamento. L'attrazione tra Adbu, immigrato arabo senza permesso di soggiorno,

e Julie, figlia della spregiudicatezza occidentale. Un flusso erotico che li porta, ogni volta che possono, a cancellare il futuro per invocare l'eterno presente dei sensi. Ma nel momento in cui questa attrazione li mette di fronte agli ostacoli dell'immigrazione clandestina, all'espulsione di lui, alle rinunce di lei, eccoli attratti, ciascuno per sé, ciascuno dalla propria parte, dalla forza impetuosa della cultura e del mondo dell'altro, che non conoscono, e nel quale sperano, forse più che in se stessi. Per lui, l'occidente delle possibilità e della realizzazione individuale;

l'America. Per lei il miraggio intenso della stabilità emotiva e delle tradizioni che ha scoperto arrivando nel paese di lui: il richiamo, sempre uguale a se stesso, del deserto.

Visto due anni fa, in forma di lettura scenica, dentro le iniziative che la manifestazione pordenonese Dedica aveva costruito attorno all'autrice di Johannesburg, "L'aggancio" ha ora una più compiuta forma teatrale ed è diventato, due sere fa, il momento conclusivo delle proposte udinesi di Calendidonna (riservate quest'anno al Sudafrica), occasione di collaborazione tra i cartello-

ni di Akropolis e Teatro Contatto.

Serena Sinigaglia, la regista milanese che lo ha adattato e portato in scena, dice di aver scelto il romanzo perché non è buonista e non propone rimedi facili a un male oscuro e feroce come quello dell'immigrazione. La sua regia, precisa, asciutta, rispetta le contraddizioni di quell'amore, e perciò lo fa vibrare. Anche perché sono davvero convincenti i due interpreti a cui l'ha affidato, Fausto Russo Alesi e Mariangela Granelli, in una prova in cui misura e bravura trovano un punto di equilibrio.

Roberto Canziani



Fausto Russo Alesi e Mariangela Granelli

MUSICA. DISCO PUBBLICATO DALLA CRAMPS

Al Castellana e Dibiaggio nella top del funky

Il loro brano "Nonostante Tutto" in una compilation assieme a nomi quali Rino Gaetano e Patty Pravo

di ELISA RUSSO

Due musicisti triestini, il soul-singer **Al Castellana** e il tastierista **Daniele Dibiaggio** (OverFunk), sono finiti in una prestigiosa compilation della Cramps Records, l'etichetta che pubblicò, tra gli altri, gli Area e John Cage. Il brano di Castellana e Dibiaggio «**Nonostante Tutto**», è stato inserito in «**L'Anthologia Funk**», doppia raccolta che comprende una parte antologica e una parte manifesto della scena contemporanea: dagli Area a Rino Gaetano, da Patty Pravo ad Alberto Radici, passando per Andrea Mingardi ed Eugenio Finardi. E ancora: Pino Daniele, Enzo Avitabile, Loredana Berté, New Trolls, Ridillo, Elio e Le Storie Tese, Tormento e molti altri.

Come è nato il contatto con la Cramps?

«Mentre stavamo lavorando su varie produzioni e al mio nuovo disco, - spiega Castellana - siamo stati contattati da Bobby Soul (già cantante solista dei Blindosbarra) che aveva intenzione di riunire in un'unica compilation tutti gli artisti più noti ed emergenti del genere. Abbiamo prodotto il brano "Resto con te" per la compilation "Funk in Italia" che è stata presentata al MEI



Al Castellana e il tastierista Daniele Dibiaggio

2008. Visto il successo della critica e l'entusiasmo degli amanti del genere si è pensato di riunire in un doppio cd antologico tutti gli artisti italiani che in passato hanno frequentato questa musica e quelli che ancora oggi la suonano. La Cramps rec., storica etichetta progressiva italiana ha accolto con entusiasmo l'idea, e da lì è nata «**L'Anthologia Funk**» in cui è incluso il nostro brano».

Che effetto fa essere accostati agli artisti presenti nel doppio cd, molti dei

quali hanno fatto la storia della musica italiana?

«Certamente fa un bell'effetto. Tra Pino Daniele, gli Area, Napoli Centrale, Tormento, ed Elio e Le Storie Tese anche noi diciamo la nostra!».

Come sta andando la compilation?

«È stata recensita anche dalle grosse testate giornalistiche con ottimi risultati».

"Il funky è dentro di noi, è dentro tutti noi, nessuno escluso, nessuno se ne dimentichi mai!", scrive Ernesto De Pascale. Che ne pensate?

«Secondo noi il funk o ce l'hai e lo senti, lo vivi e lo respiri oppure niente... Il funk è uno "state of mind" quindi una persona può essere funky anche inconsapevolmente. Noi apparteniamo alla categoria dei consapevoli».

Quali sono i nomi di punta del funk italiano?

«A parte noi, senz'altro Bobby Soul & Les Gastones, Ridillo, Dirotta su Cuba, e tra i più recenti i Funk Key».

Quando esce il nuovo disco di Al Castellana?

«Spero prima dell'estate, ma la vedo dura perché ci sto mettendo una cura maniacale. Le produzioni sono curate da me e Dibiaggio, con la collaborazione di vari e noti musicisti triestini».

Ci saranno differenze rispetto al precedente disco?

«È un album di black music a 360°. Si va dal soul 70s al neo soul passando attraverso l'inevitabile imprinting funk che non mi ha mai abbandonato. L'unica cover sarà una sorpresa, insomma un bel fritto misto di musica nera. Dopo tanti anni ho deciso di ritornare a scrivere in inglese per dare un respiro internazionale».

Nel frattempo ha collaborato con Ghemon e con Daniele Vit.

«Compaio nel brano di Ghemon "Goccia a goccia", il terzo singolo dell'album "E poi, all'improvviso, impazzire" unanimemente considerato il miglior album hip hop del 2009. Il video sta avendo un ottimo riscontro sul web ed è stato programmato dai maggiori network musicali. Poi ho scritto e cantato in un brano che uscirà nel prossimo album di Daniele Vit, un pezzo molto r'n'b e quindi adatto alle radio e ai club».

Altri progetti?

«Stiamo lavorando all'album di Stefania "Joy" Camiolo, abbiamo prodotto un brano per la cantante brindisina emergente Kika Soulbuttefly, e durante quest'anno ho collaborato con un bel numero di artisti tra cui Dj Zone, Regina La Vera, BQ-Ram».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI AL MIELA

Il duo Moreno-Capelli al festival pianistico

TRIESTE Domani, alle 21, al teatro Miela per il Festival pianistico internazionale, organizzato dall'associazione musicale "Il Concerto" e da Bonaventura, è in programma un recital del duo pianistico formato da Hector Moreno e Norberto Capelli, che eseguiranno musiche di Schubert e Liszt.

Dopo avere svolto un'intensa attività come solisti, il comune interesse per le possibilità artistiche del repertorio per due pianoforti e per pianoforte a quattro mani li spinse nel 1976 a formare questo duo. Hanno registrato diversi cd. Attualmente collaborano con la casa discografica fiorentina Frame per la quale hanno inciso sei cd (Piazzolla-Ginastera; Schubert; Milhaud; Ciaikovsky-Rachmaninoff; le 4 Suites orchestrali di Bach trascritte per pianoforte a 4 mani da Max Reger; Musica spagnola).

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30, 15.30-19.00.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/10. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Tannhäuser, Madama Butterfly, Otello e balletto Marquez).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/10. TANNHÄUSER. Musica di R. Wagner. Mercoledì 7 aprile, ore 19 (turno A); venerdì 9 aprile, ore 19 (turno E); sabato 10 aprile, ore 16 (turno S); martedì 13 aprile, ore 19 (turno B); mercoledì 14 aprile, ore 19 (turno C); sabato 17 aprile, ore 15 (turno F); domenica 18 aprile, ore 15 (turno D).

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/10. Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/10.

Sala de Banfield Tripovich, mercoledì 21 aprile, ore 20.30. Elio in «**Figaro il barbiere**». Fuori abbonamento.

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30, 15.30-19.00. Biglietteria della Sala de Banfield Tripovich aperta un'ora prima dello spettacolo serale.

Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste in collaborazione con «Accademia Lirica Santa Croce di Trieste» alla Sala de Banfield Tripovich.

Oggi e lunedì 29 marzo, ore 10.30 CONCERTO di brani tratti da Musicali; ore 11.30 IL TABARRO. Musica di G. Puccini (Spettacoli per le scuole).

Oggi e lunedì 29 marzo, ore 20.30 PETITE MESSE SOLENNELLE. Musica di G. Rossini.

Sabato 27 marzo, ore 20.30 e domenica 28 marzo, ore 18 IL TABARRO. Musica di G. Rossini. CONCERTO di brani tratti da Musicali.

TEATRO. FUORI ABBONAMENTOL'8 APRILE AL "BOBBIO"

Ritorna "Caracreatura" di Roveredo

TRIESTE Giovedì 8 aprile sarà ripreso fuori abbonamento al Teatro Bobbio "Caracreatura" di Pino Roveredo, la produzione della Contrada che ha debuttato con successo lo scorso novembre inaugurando il restaurato Teatro dei Fabbri.

Sulla scena di "Caracreatura" - terzo testo di Roveredo allestito dallo Stabile privato triestino dopo "Ballando con Cecilia" e "Capriole in salita" - c'è una madre che inizia il racconto di una vita normale di sacrifici e affetto profondo. Al centro c'è un figlio, amatissimo, che si osserva crescere con mille aspettative fino al giorno terribile della scoperta che la caracreatura ha gettato via il futuro per pochi attimi di

felicità artificiale. Ed ecco allora profilarsi l'odissea di questa Madre, plebea e sublime, volgare e delicata, che farà di tutto per salvare la sua "caracreatura", fino ad un gesto d'amore estremo e sorprendente.

Tratto dall'omonimo romanzo di Pino Roveredo, che cura anche l'adattamento teatrale, "Caracreatura" è interpretato da Maria Grazia Plos. Accanto a lei troviamo Massimiliano Borghesi nei panni del figlio, con un piccolo cameo in video di Riccardo Maranzana, che interpreta il marito scomparso. Dirige lo spettacolo Franco Però.

Dopo il grande successo dello scorso novembre - die-



L'attrice Maria Grazia Plos

ci giorni di "tutto esaurito" ai Fabbri - "Caracreatura" torna

adesso in scena al Bobbio in una speciale doppia recita.

L'8 aprile, alle 11, replica riservata agli studenti delle scuole superiori, organizzata con il sostegno della Provincia di Trieste. A fine spettacolo, seguirà un dibattito alla presenza dell'autore, dell'Assessore provinciale alle Politiche Educative Adele Pino e della responsabile del Sert di Trieste Roberta Balestra. Modera l'incontro il giornalista Mario Mirasola. Alle 20.30 "Caracreatura" effettuerà una seconda recita per il pubblico. Preveduta dei biglietti e prenotazione dei posti alle biglietterie del "Bobbio" e del TicketPoint.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040.3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 «TRILOGIA DELLA VILLEGGIATURA» di Carlo Goldoni. Regia di Toni Servillo. Con Toni Servillo. Turno B, 3h.

SALA BARTOLI. 21.00 «IL SIGNORE DEL CANE NERO» di Laura Curino e Gabriele Vacis. Regia di Gabriele Vacis. Con Laura Curino. 1h 20'.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Ore 20.30 L'APPARTAMENTO di Billy Wilder e I.A.L. Diamond, con Massimo Dapporto e Benedetta Boccoli. Regia Patrick Rossi Gastaldi. 2 ore. Parcheggio in Fiera non disponibile. Ultimi giorni. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO DEI FABBRI / LA CONTRADA

Ore 21.00 IL FANTASMA DELL'IMPERO. Conversazioni in musica tratte dal diario poetico di Elisabetta d'Austria, adattato, diretto e interpretato da Elke Buril con Carlo Moser al pianoforte. Ingresso 10 euro, ridotto 8 euro.040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO - via Ananian

Ore 20.30 la «Compagnia de L'Armonia» con la commedia A CASA TRA UN POCO di Roberto Damiani e Claudio Grisanich, regia di Andrea Busico. Prevedita biglietti al Ticketpoint di corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040393478)

■ TEATRO MIELA

FESTIVAL PIANISTICO INTERNAZIONALE 2010 - Domani ore 21.00: «DUO PIANISTICO HECTOR MORENO & NORBERTO CAPELLI», musiche di Schubert, Liszt. Ingresso libero.

■ TEATRO STABILE SLOVENO

Ivan Aleksandrovič Cončarov, OBLOMOV, regia: Egon Savin. Prima in data doppia: giovedì 25 marzo ore 20.30, venerdì 26 marzo ore 20.30. Repliche: mercoledì 31 marzo ore 20.30, giovedì 1.º aprile ore 20.30, martedì 6 aprile ore 20.30, mercoledì 7 aprile ore 20.30, giovedì 8 aprile ore 19.30, venerdì 9 aprile ore 20.30, domenica 11 aprile ore 16.00, martedì 13 aprile ore 20.30, sabato 17 aprile ore 20.30, domenica 18 aprile ore 16.00 al Ridotto del TSS. Replica unica a Gorizia: lunedì 19 aprile ore 20.30 al centro culturale Lojze Bratuž. Tutti gli spettacoli sono sovratitolati in italiano. Prenotazione obbligatoria. Info: biglietteria del Teatro Stabile Sloveno, via Petronio 4. Lunedì/veenerdì (10.00-17.00), 1 ora 1/2 prima dell'inizio di ogni spettacolo. Numero verde: 800214302, www.teaterssg.it.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

www.teatromonfalcone.it.

STAGIONE 2009/10. Martedì 30, mercoledì 31 marzo Massimo Dapporto e Benedetta Boccoli in L'APPARTAMENTO di Billy Wilder e I.A.L. Diamond.

Preveduta biglietti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470). Ticketpoint/Trieste, Libreria Antonini/Gorizia, Ert/Udine, www.greenticket.it.

UDINE

■ TEATRO CONTATTO - CORTOCIRCUITI

Performance, dj set & bar www.cssudine.

Domani ore 22.00 al Teatro S. Giorgio: PERIODONERO di Cosmesi Eva Geatti e Nicola Toffolini, a seguire dalle 23.00 il dj/vj set Dobialab.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

DRAGON TRAINER 3D 16.30, 18.25, 20.20, 22.15

■ ARISTON

DONNE SENZA UOMINI di Shirin Neshat. Leone d'Argento a Venezia '09. 16.15, 20.10, 21.45

IL CONCERTO di Radu Mihalceanu, con Alexei Guskov, Dimitri Nazarov e Mélanie Laurent. Ultimi giorni. In esclusiva. 18.00

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

DRAGONTRAINER 3D 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00

(domenica matinée ore 10.45, 11.30, 12.50) dai creatori di Shrek e Kung fu Panda. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfectati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

REMEMBER ME 15.50, 17.55, 20.00, 22.10 (domenica matinée a 5 € ore 10.45, 12.55) con Robert Pattinson.

È COMPLICATO 15.50, 20.00, 22.15 (domenica matinée a 5 € ore 10.45, 13.00)

con Meryl Streep, Alec Baldwin e Steve Martin.

FUORI CONTROLLO 18.00, 22.15 con Mel Gibson.

MINE VAGANTI 16.10, 20.10 di Ferzan Ozpetek con Riccardo Scamarcio.

PERCY JACKSON E GLI DEI DELL'OLIMPO: IL LADRO DI FULMINI sabato e domenica 15.30 (domenica matinée a 5 € ore 10.45, 13.10)

ALICE IN WONDERLAND 3D 15.50, 18.00, 20.00, 22.20 (domenica matinée ore 10.45, 13.00) di Tim Burton con Johnny Depp. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfectati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

SHUTTER ISLAND 18.30, 21.15 di Martin Scorsese con Leonardo DiCaprio.

AVATAR in 3D domani 14.45 (domenica matinée ore 11.00)

Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfectati a ogni spettacolo con prodotto monouso.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI www.triestecinema.it

SHUTTER ISLAND 18.00, 22.15 di Martin Scorsese con Leonardo DiCaprio.

INVICTUS 20.10 di Clint Eastwood con Morgan Freeman, Matt Damon.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

MINE VAGANTI 16.30, 18.20, 20.20, 22.15 di Ferzan Ozpetek, con Riccardo Scamarcio, Carolina Crescentini.

HAPPY FAMILY 16.40, 18.30, 20.10, 22.00 di Gabriele Salvatores con Fabio De Luigi, Margherita Buy.

IL PROFETA 16.30, 19.00, 21.30 candidato all'Oscar miglior film straniero. Palma d'oro al Festival di Cannes. Vincitore di 9 César.

Domenica alle 14.30 a solo 4 €: PERCY JACKSON IL LADRO DI FULMINI e MINE VAGANTI.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

È COMPLICATO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 con Meryl Streep, Alec Baldwin, Steve Martin.

ALICE IN WONDERLAND 3D 16.30, 18.25, 20.20, 22.15

REMEMBER ME 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

con Robert Pattinson (Twilight), Pierce Brosnan, Emilie de Ravin.

DRAGON TRAINER 2D 16.30, 18.25, 20.20, 22.15

DAYBREAKERS L'ULTIMO VAMPIRO 16.15, 22.15 con Willem Dafoe, Isabel Lucas, Ethan Hawke, Sam Neill (22.15 al Super).

■ NAZIONALE e AMBASCIATORI - MATINÉE A SOLO 4 € (7 IN 3D) Domenica 11.00 e 14.30: DRAGON TRAINER 3D e 2D, ALICE IN WONDERLAND 3D e 2D, MAGA MARTINA.

■ SUPER SOLO PER ADULTI

ONORA LA MAMMA 16.00 ult. 21.00

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

È COMPLICATO 17.30, 20.00, 22.10

DRAGON TRAINER Proiezione digital 3D 16.30, 18.30, 20.30

ALICE IN WONDERLAND Proiezione digital 3D. 22.20

HAPPY FAMILY 17.45, 20.10, 22.10

REMEMBER ME 18.00, 20.00, 22.00

MINE VAGANTI 20.10, 22.15

PERCY JACKSON E GLI DEI DELL'OLIMPO: IL LADRO DI FULMINI 18.00

Lunedì 29 e martedì 30 marzo rassegna Kinemax d'autore: LOURDES di Jessica Hausner.

GORIZIA

■ KINEMAX Tel. 0481-530263

DRAGON TRAINER 17.00, 18.50

DONNE SENZA UOMINI 21.15

È COMPLICATO 17.40, 20.00, 22.00

REMEMBER ME 18.00, 20.10, 22.10

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi
SUI FILM PIÙ GRADITI

Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche

Migliaia di fotografie degli attori più amati

Recensioni
DEL PUBBLICO

Le critiche ai film scritte da voi

Locandine
DEI FILM IN SALA

Tutti i manifesti in un solo clic

Biglietteria Teatro Palamostre, ore 17.30-19.30 tel. 0432-506925; biglietteria@cssudine.it. Domani la biglietteria del Teatro S. Giorgio apre alle ore 21.00.

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato: dalle 16 alle 19.00.

Sabato 27 marzo ore 20.45, domenica 28 marzo ore 16.00, Licedei Clown Theatre, San Pietroburgo LA FAMIGLIA (SEMIANYKY), regia e scene di Boris Petrushansky, il leggendario teatro russo di clown e mirmi creato da Slava Polunin.

GORIZIA

■ KULTURNI DOM

15.a Rassegna Nazionale UN CASTELLO DI... RIS

Speciale

LE GROTTE DI POSTUMIA

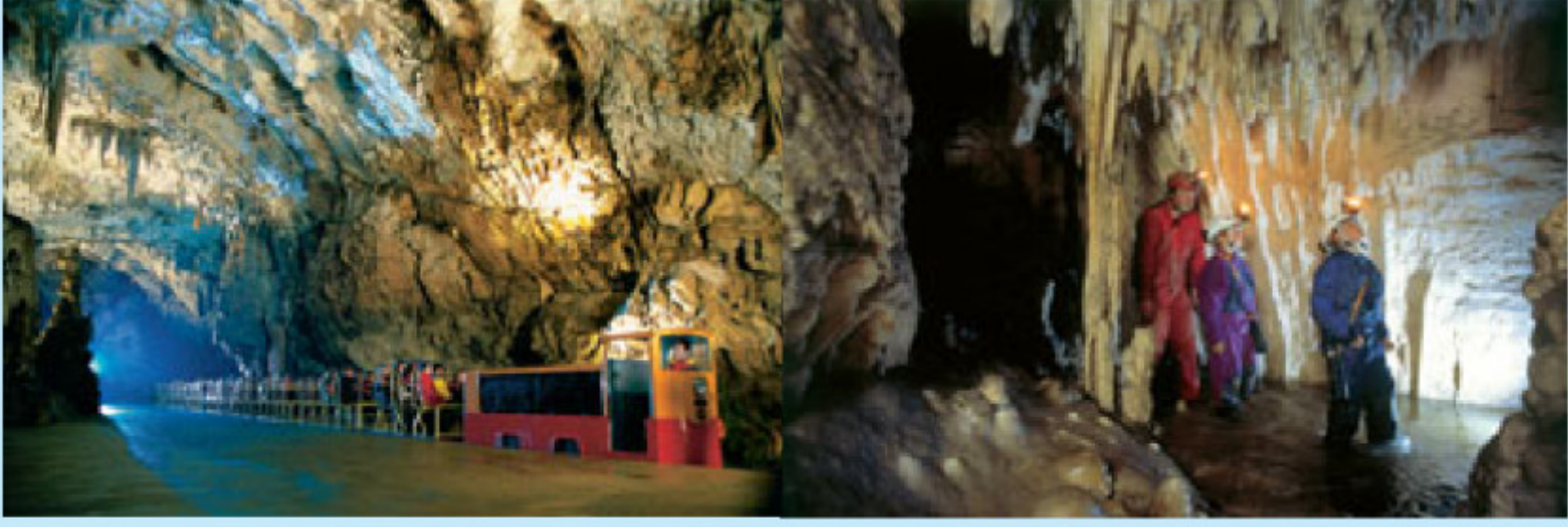
Destinazione CARSO

In Slovenia si conoscono ovvero sono state scoperte quasi 7500 grotte carsiche. Tra queste, oltre al sistema delle Grotte di Postumia, delle Planinske Jame e delle Grotte sotto il Castello di Predjama, ci sono oltre 20 grotte turistiche o almeno in parte turistiche (la loro visita è sottoposta a specifiche restrizioni). Destinazione Carso non è solo grotte carsiche e altri fenomeni carsici: Destinazione Carso è un'offerta turistica che si sviluppa velocemente sul territorio geografico circoscritto della Notranjska, del Carso, di Brkini, della valle del Vipacco, del territorio di Idrija - Cerklje e Rovte, sul quale potete trovare maggiori informazioni su www.turizem-kras.si.

Grotta di Postumia

La perla del carso

Le Grotte di Postumia sono il più famoso sistema di grotte in Slovenia. Al mondo ci sono molte grotte di lunghezza maggiore ma quelle di Postumia meritano un'attenzione particolare per la varietà delle forme e delle stalattiti, dell'ampiezza delle volte e le particolarità idrologiche. Quello che è più importante è che la maggior parte di queste forme e fenomeni sono osservabili da qualsiasi visitatore – turista e non solo da speleologi con apposita attrezzatura. Le Grotte di Postumia sono per la maggior parte un percorso turistico attrezzato: si sviluppano infatti in orizzontale e



La visita delle Grotte di Postojna

(Postumia) inizia dal capolinea della ferrovia, che vi porterà prima attraverso una galleria artificiale, costruita durante i lavori di modernizzazione dei binari avvenuti 40 anni fa. La prima galleria naturale è nera e fuliginosa, conseguenza dell'incendio avvenuto durante la seconda guerra mondiale. Segue la Sala gotica con ricche concrezioni calcaree, quindi la Sala dei congressi, una volta chiamata anche Sala da ballo, da 190 anni palcoscenico di varie manifestazioni. Visitando le sculture naturali, i visitatori, in treno, percorrono due chilometri fino al Grande monte, da dove proseguono la visita a piedi. Continuano per il Grande monte (Calvario), passando per il Ponte russo e raggiungendo le Grotte Belle, fino alla Galleria Brillante con la colonna più famosa, che è anche il simbolo delle Grotte di Postumia – il Brillante. Il percorso attraversa una sala dove c'è una vasca con i protei per raggiungere di nuovo la Sala dei concerti, dove la visita a piedi termina e si riprende il trenino per tornare all'aperto.



IL PARCO DELLA STORIA MILITARE PIVKA

RACCONTA LE VICENDE DEL RICCO PATRIMONIO MILITARE E DELLE FORTIFICAZIONI DI UNO DEI PUNTI PIÙ STRATEGICI D'EUROPA. AL SUO INTERNO È POSSIBILE VISITARE LA COLLEZIONE PERMANENTE E GUARDARE LA PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE SULLA MILLENARIA STORIA MILITARE DI PIVKA, NONCHÉ OSSERVARE MODELLI DI CARRI ARMATI E ALTRE ARMI PESANTI. PARTECIPATE AL VARIO PROGRAMMA DI MANIFESTAZIONI CHE SI SVOLGONO DURANTE TUTTO L'ANNO.



per questo la loro visita non risulta difficoltosa quasi per nessuno. Le Grotte di Postumia, un intrecciarsi di 20 chilometri di gallerie e sale con concrezioni calcaree, in 191 anni sono state visitate da più di 33 milioni di visitatori, accompagnati da guide esperte. Si tratta della più grande cavità del Carso classico e allo stesso tempo anche la più visitata grotta turistica d'Europa. Le gallerie più famose furono scoperte nel 1818 da Luka Čeč e già l'anno seguente la gente locale le attrezzò per le visite turistiche. Fino a quel periodo ai visitatori erano accessibili solo le gallerie d'entrata, con firme documentate dei visitatori dal sec. XIII in poi. Nel 1872 nelle grotte vennero collocati i binari, e nel 1884 fu introdotta l'elettricità.

Visite all'insegna dell'avventura

Per tutti coloro che desiderano divertirsi e rilassarsi nella pace e nel silenzio, il trekking speleologico è la soluzione ottimale. La particolarità di questo tipo di visite è il numero limitato dei partecipanti (da 3 a 15), guidati attraverso le parti delle grotte che non sono aperti per le visite di massa. È obbligatorio essere accompagnati da una guida e indossare l'attrezzatura apposita (casco protettivo, veste di sicurezza, lampada). Adatto per un gruppo di amici, che possono in questo modo scoprire insieme, arricchendo l'esperienza, il trekking speleologico attraverso il carso sotterraneo è un vero divertimento. Nell'offerta delle grotte di Postumia sono contemplate possibilità diverse per difficoltà dei sentieri e capacità dei partecipanti: si dividono in trekking facile, medio e impegnativo attraverso le grotte del sistema di Postumia. Il trekking speleologico si svolge all'interno delle Grotte di Postumia, di Pivka, Črna jama e Grotta sotto il Castello di Predjama.

Importante

La temperatura stabile nelle grotte è tra gli 8 e i 10° C. Le visite guidate avvengono in lingue slovena, italiana, inglese e tedesca, per le Grotte di Postumia anche in francese. Si raccomanda ai signori visitatori di presentarsi all'entrata delle grotte 15 minuti prima della visita scelta.

Altre attività

Le altre attività offerte da Postojnska Jama-turizem sono varie e interessanti. Comprendono diverse possibilità di stare insieme, come amici o partner commerciali, senza contare le attività per i bambini. Se non sapete come passare il fine settimana, dove invitare gli amici o se avete bisogno di un consiglio per ospitare i vostri partner commerciali, le attività di visite turistiche, team building ed enogastronomiche faranno sicuramente al caso vostro. Non abbiate dubbi neppure quando vi siete decisi per una gita in famiglia o cercate un modo di rilassarvi nel verde – le altre attività delle Grotte di Postumia comprendono anche diverse manifestazioni per tutti i gusti. Nel parco tematico lungo il fiume Pivka si trova il mulino ricostruito Modrijanov Mlin, in cui l'acqua del fiume muove la vecchia ruota del mulino. Lungo di esso si trova anche la sega, ristrutturata sul modello delle vecchie seghe della Notranjska e l'enoteca con vini sloveni d'eccezione, pane, formaggio e prosciutto fatti in casa. Nei caldi giorni estivi nel giardino del Modrijanov Mlin si servono anche specialità alla griglia. Nelle vicinanze si trova anche l'allevamento delle api, in cui si insegnano agli ospiti le virtù curative e le bontà dei prodotti apicoli, che vengono anche serviti. Nel negozio Pod skalco presso le Grotte di Postumia, nella bottega di Erasmo lungo il Castello di Predjama i visitatori (oltre a cartoline, VHS, DVD sulle Grotte di Postumia e la Slovenia) possono acquistare i più begli e originali souvenir sloveni, o rifocillarsi con spuntini, bevande fresche e altri prodotti.

MANIERO DELLA GROTTA - NELLE IMMEDIATE VICINANZE DELL'ENTRATA DELLE GROTTE DI POSTUMIA, NEL RISTORANTE DELLO JAMSKI DVOREC (MANIERO DELLA GROTTA), I VISITATORI POTRANNO GUSTARE LE PRELIBATEZZE DELL'OTTIMA CUCINA. AL RISTORANTE CHE VANTA UNA TRADIZIONE DI 82 ANNI, CON 600 POSTI, POTRETE RIFOCILLARVI CON VARIE BIBITE, INSALATE, SPUNTINI, POTETE FERMARVI PER UN APPETITOSO PRANZO OPPURE SOLO PER PRENDERE UN CAFFÈ E UN DOLCE SQUISITO.



Manifestazioni

- Klasikaa Postojna, luglio e agosto

- Festa dei vetturali, 04 LUGLIO 2010

- Giostra di Erasmo, castello di Predjama, 17, 18 LUGLIO

- Postojna Blues, da settembre ad aprile, ogni ultimo giovedì del mese

- Presepe vivente nelle Grotte di Postumia, periodo natalizio e primi giorni dell'anno

Castello di Predjama

Una leggenda medievale

A soli 10 chilometri dalle Grotte di Postojna (Postumia) si trova uno dei più pittoreschi miracoli della storia dell'uomo – il castello di Predjama. Il castello, da oltre 800 anni, domina dalla roccia alta 123 metri – poderoso, provocante e inespugnabile, come fatto apposta per divenire la dimora segreta del temerario cavalier Erasmo di Predjama, descritto in un romantico e bel racconto. Il cavalier brigante cadde in disgrazia presso la corte imperiale e così fu inseguito dal capitano di Trieste Gašper Ravbar. Questi, per costringerlo alla resa, nell'inverno del 1484, assediò per mesi il castello, finendo per essere deriso varie volte – Erasmo gli fece diversi regali, che riusciva a procurarsi tramite una galleria segreta. Ravbar capì che la fortezza si poteva vincere solo con l'astuzia. Un servitore corrotto di Erasmo gli suggerì di colpirlo nel luogo, visitato a piedi anche dagli imperatori. Ravbar, avuto il segnale, seguì il suggerimento. La pallottola attraversò il sottile muro e colpì a morte Erasmo. La leggenda è ricordata dalla galleria di Erasmo, nella quale possono accedere i visitatori più coraggiosi.

Vivaio Proteus



Fin dalla metà del sec. XVII le Grotte di Postumia interessano anche i naturalisti – le grotte sono perciò la culla della speleobiologia, scienza che tratta la vita ipogea. Secondo gli esploratori, qui vivono circa 130 specie animali. L'offerta del Vivaio Proteus presenta ai visitatori i concetti base e la storia della speleobiologia, le particolarità dell'ambiente sotterraneo e presenta i più caratteristici rappresentanti della fauna ipogea. I visitatori possono assistere alla presentazione multimediale del Carso e della vita nell'ipogeo e nelle teche possono ammirare gli animali ipogei che vivono nelle Grotte di Postumia, con una particolare attenzione al più famoso, il cosiddetto "pesciolino umano" o proteo (Proteus anguinus). Nella stessa parte della grotta si trova inoltre il laboratorio speleobiologico destinato alla ricerca scientifica. Visita da raccomandare soprattutto a chi vuole sapere di più sul mondo ipogeo.



La grotta

sotto il castello di Predjama

La grotta sotto il Castello di Predjama si articola in più piani ed ha più ingressi. La visita esige dai visitatori una buona dose di coraggio e di forma fisica per potersi arrampicare e calare lungo i tratti che conducono nel sottosuolo, illuminato soltanto dalle lampade portatili. L'ingresso più noto è quello tramite la Scuderia, dove sono state trovate tracce del periodo neolitico e dell'età del rame, ed anche quelle del periodo romano. Da vedere lo stretto cunicolo d'Erasmo, lungo 37m, un tempo murato e oggi riaperto alle visite, esige qualche nozione d'alpinismo e un'attrezzatura adeguata. Dalla Grande sala i visitatori più intrepidi possono avventurarsi, in compagnia della guida, tramite la Grotta antica fino alla Buca del Vento, attraverso il passaggio artificiale nella Sala Nera oppure lungo la Galleria orientale fino al sifone della Belščica.



UNA LEGGENDA MEDIEVALE

A SOLI 10 KILOMETRI DALLE GROTTE DI POSTOJNA (POSTUMIA) SI TROVA UNO DEI PIÙ PITTORESCHI MIRACOLI DELLA STORIA DELL'UOMO, IL CASTELLO DI PREDJAMA. IL CASTELLO, DA OLTRE 800 ANNI, DOMINA DALLA ROCCIA ALTA 123 METRI...

LA GROTTA SOTTO IL CASTELLO DI PREDJAMA

LA GROTTA SOTTO IL CASTELLO DI PREDJAMA SI ARTICOLA IN PIÙ PIANI ED HA PIÙ INGRESSI. LA VISITA ESIGE DAI VISITATORI UNA BUONA DOSE DI CORAGGIO E DI FORMA FISICA PER POTERSI ARRAMPICARE E CALARE LUNGO I TRATTI CHE CONDUCONO NEL SOTTOSUOLO, ILLUMINATO SOLTANTO DALLE LAMPADE PORTATILI.

Convenienza di Pasqua!

Uovo teen days Nestlé
g 330 - al Kg € 16,64

€ **5,49**



Agnello a metà
senza testa e corata

€ **5,99**
al Kg



Petto di pollo intero
confezione famiglia

€ **3,90**
al Kg



Detersivo per lavatrice Sole
40 misurini

€ **3,50**



dal 26 al 28 marzo
in tutti i punti vendita



PANORAMA

Continuaz. dalla 25.a pagina

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CALL center ricerca personale per semplice attività telefonica. No vendita. Gradita conoscenza uso pc e disponibilità negli orari 11-14 e 17-21. Per candidatura: 0402425861. (A00)

GRUPPO internazionale nel settore GRP pipes, CNG, ATP, AFP ricerca Process Engineer, laureato in ingegneria dei materiali, conoscenza lingua inglese, disponibilità trasferire estere di breve durata. Inviare curriculum a vem@vem.eu

AUTOMEZZI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **6**

ALFA 147 1.6 16v 5 porte, chilometri zero, nero met., clima, abs, a. bag, r. lega, con garanzia, euro 13.200 fi-

nanziabile, permuta usato. Aerre Car, telefono 040571062 - 040637484. (A00)

ALFA 156 s. wagon 1.9 Jtd 115cv Distinctive, anno 2003, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, grigio met., garanzia 12 mesi, euro 7.400, finanziabile, permuta usato. Aerre Car, telefono 040571062 - 040637484. (A00)

ALFA 159 1.9 Jtd-M 150cv Distinctive, grigio vesuvio met., full optional, novembre 2006, aziendale, garanzia, euro 16.300 finanziabile, permuta usato. Aerre Car, telefono 040571062 - 040637484. (A00)

ALFA 159 1.9 Jtd-M 150cv s. wagon, anno 2006, grigio met., clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, perfetta, garanzia, euro 14.900, finanziabile, permuta usato. Aerre Car, telefono 040571062 - 040637484. (A00)

ALFA Gt 1.9 Jtd-M 150cv, anno 2005, colore nero met., clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, 45.000 km, perfetta, euro 12.500, garanzia, permuta usato. Aerre Car, telefono 040571062 - 040637484. (A00)

FIAT Coupe 1.8 16v, giugno 2000, grigio metallizzato,

full optional, ottime condizioni, garanzia, euro 3.900 finanziabile. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484. Aerre Car, telefono 040571062 - 040637484. (A00)

FIAT Panda 4x4 1.3 M-Jet Climbing Pack clima, nuovo da immatricolare, garanzia Fiat, vera occasione, euro 14.200 finanziabile, permuta usato. Aerre Car, telefono 040571062 - 040637484. (A00)

GRANDE Punto 1.4 16v Starjet 5p, clima, abs, a. bag, radio cd, anno 2006, km 48.000, bianco, euro 7.500, finanziabile, permuta usato,

garanzia. Aerre Car, telefono 040571062 - 040637484. (A00)

RENAULT Megane 1.5 Dci Luxe Dinamic 3 porte, anno 2004, grigio met., clima, abs, a. bag, r. lega, ottime condizioni, permuta usato, garanzia, euro 6.500 finanziabile. Aerre Car, telefono 040571062 - 040637484. (A00)

TOYOTA Yaris 1.4 D - 4d 3p, blu met., anno 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, euro 5.400 finanziabile, ottime condizioni, garanzia. Aerre Car, telefono 040571062 - 040637484. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **7**

A.A.A.A.A.A.A. GRADO: massaggiatrice diplomata, tutti i giorni 3453167549.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigiane, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende

agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **13**

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista libreria «Achille Misan» 040638525 orario negozio. (A1538) **ANTIQUARIATO** dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343.



Tutti i colori della primavera

FESTA DI PRIMAVERA

dalle ore 09.00 alle ore 19.00

Animazione
Assaggi di stagione & sorprese per tutti

sabato

27 MARZO

-  Piante verdi Fiori
-  Giardinaggio Agraria
-  Vasi & Oggettistica
-  Tutto per gli animali

Località **PIERIS (GO)** 1 Km dopo l'aeroporto - 0481 76200 - www.gardenmondofiorito.com



ARTE. DA DOMANI ALLA GALLERIA TORBANDENA DI TRIESTE

“La nevicata” di Morandi fulcro di una mostra

Si tratta di una affascinante opera dipinta dall’autore nel 1913, a soli 23 anni

di FRANCA MARRI

TRIESTE La mostra che si inaugura domani sera, alle 18.30, alla Galleria Torbandena propone una serie di opere di grandi pittori, protagonisti della prima metà del novecento, riuniti quasi a fare da controcanto ad un'unica opera: “Attorno ad un'opera di Morandi”.

Curata da Marilena Pasquali, fondatrice del Museo Morandi di Bologna e presidente del Centro Studi per l'opera di Giorgio Morandi, l'esposizione ha infatti come fulcro un lavoro del maestro datato 1913 e intitolato “Nevicata”.

Si tratta di un'opera dipinta dall'autore a soli 23 anni, nello stesso anno in cui si diploma all'Accademia di Belle Arti di Bologna, che pure dimostra già tutta la sua piena maturità. Sicuramente un unicum, un capolavoro che Marilena Pasquali ha già fatto conoscere a Tampere in Finlandia, a San Pietroburgo, Mosca, Londra, Locarno, Tubingen e Düsseldorf volendolo sempre presente in tutte le “Sette mostre in sette musei europei” realizzate nell'ambito del Progetto Morandi Europa di cui è stata organizzatrice e curatrice tra il 1988 e il 1990, in occasione del centenario della nascita dell'artista. Ora questo dipinto giunge a Trieste.

Le ragioni della scelta, il fascino di un'opera giovanile, così particolare ci vengono spiegati dalla stessa curatrice: «Nel percorso morandiano - dice la Pasquali, - è un'opera molto particolare e altrettanto importante. Costituisce la prima espres-



"Nevicata" è la prima espressione morandiana del paesaggio, antecedente alle nature morte



Un disegno di Giacomo Balla alla Torbandena



Particolare del disegno di Modigliani

sione morandiana del paesaggio, antecedente alle nature morte del '13-'14. Inoltre è una nevicata, una delle cinque mai realizzate dall'artista, la seconda dopo quella del 1910, dal linguaggio ancora un po' ingenuo, acer-

bo. Diversa dai paesaggi estivi che verranno anche poi, ha un unico albero scheletrico, verticale, perfettamente al centro del quadro, tale da creare una visione prospettica assiale centrale. Dietro, le fasce di terra creano un gioco di bianchi

nelle varie gradazioni, dal grigio all'avorio, che si stendono su diverse fasce orizzontali dando luogo alle due dimensioni ortogonali».

Proprio seguendo l'asse centrale quale elemento determinante la composizione, Marilena Pa-

squali ha quindi intrapreso un viaggio all'interno della storia dell'arte andando da Giotto a Piero della Francesca, artista amato e attentamente studiato da Morandi, per passare a Giovanni Bellini, Hans Memling, Lorenzo Lotto, giungere a Claude Lorrain, Corot, Cézanne «indiscusso nume tutelare del nostro artista», fino a Mondrian, Kandinskij, Bacon, Gormley. Un viaggio raccontato in una preziosa pubblicazione dedicata al capolavoro di Morandi che verrà presentata sempre domani in occasione dell'inaugurazione della mostra e che inaugura la collana editoriale della Torbandena dedicata ai classici.

«Mi sono molto divertita a creare questi riferimenti - sottolinea la curatrice - La compresenza di assialità, frontalità e centralità costituisce un elemento di rarità nell'opera morandiana che privilegia solitamente uno sviluppo in orizzontale e dove non tutto è così perfetto. L'asse centrale rappresenta un'idea di canone, un'idea di classico e di equilibrio comunque amato da Morandi»7.

Attorno alla “Nevicata” di Morandi in mostra si potranno quindi ammirare un disegno di Amedeo Modigliani e uno di Giacomo Balla, i dipinti di Carlo Carrà, Giorgio de Chirico, Filippo De Pisis, Julio Gonzales, Paul Klee, Fernand Leger, Zoran Music, Emilio Vedova e Mark Tobey.

La mostra alla Torbandena rimarrà aperta nei consueti orari della galleria: dal martedì al sabato, 10-13 e 16-19.30. (Info: www.torbandena.com).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Appuntamenti

Trieste

Linguaggio facciale

Oggi, alle 14.30, nella Sala Tessitori della Regione in piazza Oberdan 5 si terrà un seminario su "Principi e applicazioni del Facial Action Coding System" con interventi di Enzo Kermol, Sarah Soloperto e Jasna Leghissa.

Federico Tavan

Fino al 15 aprile nel palazzo del Consiglio regionale di Piazza Oberdan 6, mostra fotografica di Danilo De Marco dedicata a "Federico Tavan - Nostra preziosa eresia e Segni particolari nessuno".

Geografia

Fino al 25 aprile al Museo d'Arte Moderna Ugo Carà a Muggia, mostra Landa Art di anolo Cocho..

Giuliana Balbi

Oggi, alle 19, alla Scuola del Vedere di via Ciamician 9, inaugurazione della personale di Giuliana Balbi "Essere in creatività". Fino al 28 aprile.

Gorizia

Janina Cotic

Alla galleria del Kulturni dom di Gorizia, in via Brass 20, fino al 6 aprile prosegue la mostra del-

la pittrice Janina Cotic di Savogna d'Isonzo. Orario: da lunedì a venerdì 10-13 e 16-18.

Monfalcone

Arte contemporanea

Domani, alle 11, alla galleria comunale d'arte contemporanea inaugurazione della mostra Non Totalmente Immemori, Né completamente Nudi.

FILM

FILM D'ANIMAZIONE DELLA DREAMWORKS

Avventura tra vichinghi e draghi sputafuoco



Una scena di «Dragon Trainer», l'ultimo film d'animazione realizzato dalla Dreamworks

Dragon Trainer

Regia di Chris Sanders e Dean DeBlois.
Animazione, Usa, 2010.

di PAOLO LUGHI

«**D**ragon Trainer» è l'ultimo film d'animazione realizzato dalla Dreamworks, la casa di “Shrek”, “Madagascar” e “Kung Fu Panda”, che negli anni 2000 sta contendendo alla Pixar il primato qualitativo e produttivo in questo genere. Un duello titanico per creatività e investimenti, che ora si è spostato sul terreno del 3D, la nuova frontiera del cine-linguaggio che sta riportando la sala al centro dell'attenzione, e che ha fatto parlare di una “terza rivoluzione cinematografica” (dopo il suono e il colore).

“Dragon Trainer”, che si basa sul libro per ragazzi di Cressida Cowell, è una commedia d'avventura ambientata in un mondo mitico di corpulenti vichinghi e draghi sputafuoco. Il protagonista è un vichingo teenager che vive sull'isola di Berk, dove combattere i draghi è uno stile di vita. L'opinione progressista del giovane vichingo, e il suo senso dell'umorismo, mal si conciliano però con gli ideali della tribù e del suo capo, nonché padre, Stoick l'Im-

menso. Ogni qualvolta cerca di conquistarsi il favore del papà o dei membri del villaggio, i risultati sono sempre disastrosi. Un giorno, Hic viene arruolato nel Corso Anti-drago, che gli servirà per dimostrare al padre di essere all'altezza delle sue aspettative. Dopo aver accidentalmente ferito un drago, il giovane Hic cerca però di curarlo e conoscerlo. Diventeranno presto amici, e Hic comprenderà che i draghi non sono animali feroci da uccidere. L'inusitato rapporto cambierà non solo il modo di vedere il mondo da parte di Hic, ma anche di tutta la sua tribù.

La pellicola è divertente, piena di gag simpatiche, riesce anche a commuovere, trovando la formula e il ritmo per affrontare in modo fresco la consueta tematica educativa dei film d'animazione: quella del pregiudizio e della paura del diverso.

I vichinghi uccidono i draghi per paura, perché ne hanno una cognizione sbagliata. Il giovane Hic, grazie alla sua innocenza infantile, preferisce conoscere e comprendere piuttosto che uccidere. Così si riprende il messaggio, forse un po' “no global” e un po' “anni '70”, ma sempre attuale, de “la pace è sempre migliore della guerra”. Ovvero, invece che “uccidere chi non conosci, sarebbe meglio prima comprendere lo stile di vita dell'altro”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA OGGI ALLA SALA COMUNALE “NEGRISIN” DI MUGGIA

Segni e disegni raccontano l’Apostolo dell’Amore

Mostra di Julia Bugueva e Victoria Merki sulla figura del metropolita Anthony di Sourozh



Particolari di un disegno di Victoria e, in alto a sinistra, di Julia Bugueva in mostra da oggi alla Sala “Negrisin” di Muggia.

MUGGIA S'inaugura oggi, alle 18, nella Sala comunale d'arte “Giuseppe Negrisin” in piazza Marconi 1 a Muggia, per la prima volta in Italia, la mostra “Silentium - La figura dell'apostolo dell'amore” delle artiste russe Julia Bugueva e Victoria Merki (nella vita madre e figlia), che rimarrà aperta fino al 23 aprile (Orario: da martedì a sa-

bato 10-12 e 17-19, domenica 10-12)

Una mostra di disegni (poster), che intreccia un dialogo parallelo in ricordo della figura del Metropolita Anthony di Sourozh (1914-2003), che è vissuto a Londra, dove la mostra è stata ospitata nel 2008. Eccezionale teologo e prelado ortodosso, Anthony di Sourozh è stato non solo l'esponente

della tradizione spirituale russa, ma è diventato anche la fonte d'ispirazione per tutti i cristiani, tanto che è stato conosciuto come il cosiddetto “Apostolo dell'Amore”: «Dovremmo cercare di vivere - scriveva il vescovo russo - in modo che se anche i Vangeli andassero perduti, potessero venir nuovamente riscritti guardando a noi e al nostro fare».

Le opere di Julia Bugueva, nata a Baku nel 1952 da una famiglia di pittori, si trovano nei musei della Russia e della Germania, nonché nelle collezioni private in Russia, Canada, Germania, Italia, Svizzera, Slovenia, Olanda, Francia, Stati Uniti, Regno Unito.

Le opere di Victoria Merki, nata nel 1972, si trovano nelle collezioni private in Francia, Italia, Canada, Russia, Stati Uniti, Germania, Svezia e Polonia. Le attività di Merki sono state segnalate dalla stampa e dai mass media sia russi che esteri. Oltre alla pittura e al disegno (ha illustrato, tra l'altro una serie di libri della scrittrice russa Natalia Viko), si dedica anche all'attività in gioielleria.

È complicato

Regia di Nancy Mayers
con Meryl Streep, Alec Baldwin.
Usa, 2009.

Il più complicato, ma anche il più ovvio, dei triangoli amorosi, che ha per protagonisti i cinquantenni di oggi. Jane (Streep) ha un ottimo rapporto con l'ex marito Jake (Alec Baldwin), complice l'attenzione verso i tre figli avuti durante il loro matrimonio. Ma proprio la festa di laurea di una figlia diviene l'occasione per rinfocolare la passione, nonostante Jake si sia rifatto una vita con la giovane Agnès. Nel frattempo, l'amico architetto Adam (Steve Martin) vorrebbe confidare a Jane di essersi innamorato di lei.



Fuori controllo

Regia di Martin Campbell
con Mel Gibson, Ray Winstone, Danny Huston. Usa, 2009.

Veterano della polizia di Boston, Thomas Craven (Mel Gibson) vive solo per la figlia, unico baluardo alla sua solitudine dopo un matrimonio finito piuttosto male. Ma quando la ragazza gli viene uccisa sulla porta di casa, tutti gli indizi fanno pensare che il vero bersaglio fosse proprio lui, il padre. Che invece non si rassegna, e si imbarca in una indagine molto pericolosa sulla vera vita di sua figlia, finendo per scoprire un oscuro (e appassionante) intrigo di spionaggio industriale.

Tutto l’amore del mondo

Regia di Riccardo Grandi
con Nicolas Vaporidis, Sergio Rubini. Italia, 2010.

Parte come un catalogo di viaggio romantico (da Barcellona a Parigi, da Amsterdam fino alle coste inglesi) e si trasforma quindi in un'affettuosa riflessione sull'amore di adolescenti o ex tali (quanto è di moda ancora l'argomento, al tempo di Facebook!). Le storie di quattro ragazzi (col ritorno di Vaporidis dopo l'inaspettato flop di “Iago”), e quelle degli adulti, si intrecciano secondo i ritmi, comunque affettivamente piuttosto prevedibili, dei battiti del cuore.

Genitori e figli: agitare bene prima dell’uso

Regia di Giovanni Veronesi
con Luciana Littizzetto, Michele Placido.

E sono addirittura otto i milioni di incasso per il “ritratto di famiglia” firmato da Veronesi. Tutto nasce da un compito in classe di una frizzante quattordicenne, che trova la forza per affizzare alla pagina la sua visione del mondo degli adulti, dai genitori agli amici, e per descrivere anche le sue coetanee e i primi tremori del cuore. Nel cast, oltre alla Littizzetto e Placido, anche Silvio Orlando, Margherita Buy, Elena Sofia Ricci, il figlio della Muti e la grande Piera Degli Esposti.

Mine vaganti

Regia di Ferzan Ozpetek
con Riccardo Scamarcio, Nicole Grimaudo. Italia, 2010.

Il bel momento della commedia italiana intelligente è guidato da questo “ritratto di famiglia” di Ozpetek, che ha già superato i 5 milioni di incasso. Tutto ruota intorno al ritorno a casa, a Lecce, del figlio “romano” Tommaso, che tutti credono arrivare con in tasca la laurea, ma che invece approfitta dell'occasione per rivelare la sua vera strada nella vita (vuol fare l'attore), la fresca laurea in lettere, ma soprattutto le sue vere inclinazioni amorose.

MOSTRE

TRIESTE

■ **Odilia Egle Ciacchi** Fino al 31 marzo nella Sala Comunale d'Arte di piazza dell'Unità d'Italia 4 è aperta la mostra “Fonti” di Odilia Egle Ciacchi.

■ **Diego laconfcic.** Giovedì alle 17.30, nella Sala comunale d'arte di piazza dell'unità d'Italia 4, inaugurazione della mostra di Diego laconfic, “la danza dei corpi immobili”. Fino al 25 aprile, feriale e festivo 10-13 e 17-20.

■ **Zhou Zhiwei** Domani, alle 18, alla Galleria Rettori Tribbio di Piazza Vecchia 6, Enzo Santese inaugurazione della mostra “Volti” di Zhou Zhiwei. Fino al 9 aprile, ferali 10-12.30 e 15-19.30, festivi 11-12.30.

■ **Roberto Metz.** Fino a domenica 14 marzo nella sala espositiva “Artesette” in via Rossetti 7/1 è aperta la mostra del pittore Roberto Metz.

CIVIDALE

■ **L'Anima e il Mondo** Fino al 30 giugno nella Chiesa di San Giovanni a Cividale del Friuli è visibile “L'Anima e il Mondo”, la mostra d'arte sacra. Orario: feriali 9.30-12.30 e 15-17; festivi 9.30-12.30 e 14.30-18.

«Estovest» domani su Raitre racconta la Repubblica Ceca

L'effetto domino della crisi globale ha colpito anche la Repubblica Ceca. "Estovest", la rubrica della Tgr prodotta dalla sede Rai per il Friuli Venezia Giulia, in onda domani alle 11.15 su Raitre, aprirà la puntata con un servizio di Gian Paolo Girelli e Renato Orso realizzato a Praga. Il paese sta vivendo una situazione pesante con il pil a meno 4,7 per cento nel 2009 e con una tendenza all'uno per cento nell'anno in corso. E in questa situazione la Cechia si prepara ad affrontare le elezioni politiche per il rinnovo del parlamento a fine maggio. In base ai sondaggi si prevede un vero e proprio ribaltone con i partiti del centro destra al governo in forte calo e all'orizzonte l'ingovernabilità.



Ratko Mladic

In sommario quindi la seconda parte di un reportage realizzato da Enzo Ragone in Bosnia, dove ha incontrato le forze militari italiane. All'interno dell'operazione Althea, sostenuta dall'Onu, i carabinieri sono in particolare concentrati sulla ricerca dei criminali di guerra, troppi ancora in libertà, a partire da Ratko Mladic, accusato di genocidio e sulla

cui testa pende un mandato di cattura emesso dal Tribunale Penale Internazionale per l'ex Jugoslavia, ma anche da Stati Uniti e Unione Europea. A fine '800 molti italiani, anziché emigrare nelle Americhe, si diressero a est verso il Mar Nero, attratti dalle richieste di mano d'opera specializzata. Dopo la dissoluzione dell'Urss i figli degli emigrati italiani hanno riallacciato i legami con i paesi di origine. L'invia Mario Refriggeri è stato a Chisinau, in Moldova, dove ha intervistato il presidente della Comunità degli Emigranti Italiani.

Chiude la puntata un servizio di Marco Buzziolo che ha seguito i vigili del fuoco di Friuli Venezia Giulia, Carinzia e Slovenia alla ricerca di modalità operative comuni. Ai Laghi di Fusine, in provincia di Udine, a pochi chilometri dal confine austriaco e sloveno, i nuclei sommozzatori transfrontalieri si sono ritrovati per una seduta comune di addestramento. Un'immersione sotto il ghiaccio per collaudare le rispettive tecniche. Estovest è curato da Giovanni Marzini e Gian Paolo Girelli.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 14.30 FESTA ITALIANA

Francesca Rettondini è ospite della trasmissione Festa Italiana condotta da Caterina Balivo. Al "Ti Cerco" Vincenza, 42enne di Sassari, vorrebbe ritrovare il fratello Antonio, che dopo la scomparsa della loro mamma, venne dato in adozione all'età di due anni e mezzo. Infine, a Per Capirti tornerà la 18enne romana Francesca.

RAIDUE ORE 9.15 SULLE MONTAGNE

Attore, musicista, cantante, autore teatrale, Jean Louis Sappé, animatore del Gruppo Teatro Anagnora di Torre Pellice, nel torinese, è l'ospite di Montagne, il settimanale della Tgr dedicato alle terre alte. Sappé racconta i suoi cinquant'anni di palcoscenico.

RAITRE ORE 1.00 CRISI DEI COLLETTI BIANCHI

Nel prossimo appuntamento con Crash, la trasmissione di Rai Educational, condotta da Valeria Coiante, sarà presentato un viaggio nella crisi dei colletti bianchi. Laureati, impiegati, quadri, la classe media italiana sta perdendo sempre di più posti di lavoro e potere d'acquisto.

LA 7 ORE 21.10 IL VALORE DELL'ILLUSIONE

Nella società dell'immagine in cui l'importanza dell'apparire surclassa quella dell'essere che valore assume l'illusione? Questo il tema della puntata di Barbareschi Sciocco. Ospiti in studio il re del trasformismo Arturo Brachetti, lo scrittore Giancarlo De Cataldo, Bianca Guaccero e Antonia Liskova.

I FILM DI OGGI

THE WRESTLER

di Darren Aronofsky con Mickey Rourke, Marisa Tomei, Evan Rachel Wood
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2009)

SKY 1 22.40

Alla fine degli anni '80 il wrestler professionista Randy "The Ram" Robinson era al culmine della carriera. Oggi tira avanti esibendosi per i fan del wrestling nelle palestre dei licei e nelle comunità del New Jersey. Allontanatosi dalla figlia, incapace di sostenere un vero rapporto, Randy vive per il brivido dello show.

APPALOOSA

di Ed Harris con Viggo Mortensen, Ed Harris, Renée Zellweger
GENERE: WESTERN (Usa, 2008)

SKY 1 17.00

Due pistoleri giungono ad Appaloosa, una città afflitta dalla dittatura del rancher Randall Bragg, padrone di tutte le terre.



END GAME

di Andy Cheng con Cuba Gooding Jr., James Woods, Angie Harmon, Burt Reynolds
GENERE: AZIONE (Usa, 2006)

SKY MAX 17.05

L'agente speciale Alex Thomas viene ferito mentre cerca inutilmente di proteggere il presidente degli Stati Uniti che muore tra le sue braccia. Sentendosi un fallito decide di rifugiarsi nella sua fattoria. La reporter Kate Crawford è stata testimone sia dell'attentato che del suicidio dell'assassino.

I COWBOYS

di Mark Rydell con John Wayne, Roscoe Lee Browne, Bruce Dern, Slim Pickens
GENERE: WESTERN (Usa, 1972)

RETE 4 16.15

Will Andersen è un uomo duro da quando i suoi due figli furono massacrati. Per il trasporto di una mandria assume undici ragazzi.



BABYLON A.D.

di Mathieu Kassovitz con Vin Diesel, Michelle Yeoh, Melanie Thierry
GENERE: AZIONE (Usa, 2008)

SKY MAX 19.05

Il mercenario Toorop accetta il rischioso incarico di scortare la misteriosa Aurora da un Monastero in Mongolia fino al cuore di Manhattan. La ragazza che ha appena compiuto 18 anni, è nata nel monastero e non ne è mai uscita, sempre sorvegliata a vista dalla sua tutrice Suor Rebecca.

FUGA DAL MATRIMONIO

di Edward Burns con Edward Burns, Heather Burns, John Leguizamo, Matthew McConaughey
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2006)

SKY 1 15.15

Paulie sta per sposarsi ma non è affatto sicuro che sia la scelta giusta: è innamorato della sua fidanzata, ma non si sente pronto.



RAIUNO

- 06.00 Euronews
- 06.05 Anima Good News
- 06.10 Bontà sua.
Con Maurizio Costanzo
- 06.30 Tg 1
- 06.45 Unomattina.
- 07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.
- 08.00 Tg 1
- 09.00 Tg 1 / Tg 1 Flash
- 10.00 Verdetto finale.
- 10.50 Appuntamento al cinema
- 11.00 Occhio alla spesa.
- 11.25 Che tempo fa
- 11.30 Tg 1
- 12.00 La prova del cuoco.
- 13.30 Telegiornale
- 14.00 Tg 1 Economia
- 14.10 Bontà sua.
Con Maurizio Costanzo
- 14.30 Festa Italiana.
- 16.15 La vita in diretta
- 17.00 Tg 1
- 17.10 Che tempo fa
- 18.50 L'eredità.
- 20.00 Telegiornale
- 20.30 I soliti ignoti.
Con Fabrizio Frizzi.

RAIDUE

- 06.00 Focus.
- 06.05 Tg2 Medicina 33
- 06.15 L'avvocato risponde
- 06.25 L'isola dei famosi
- 06.55 Quasi le sette.
- 07.00 Cartoon Flakes
- 07.05 TGR Montagne
- 09.45 Rai Educational - Tracy & Polpetta
- 10.00 Tg2 punto.it
- 11.00 I Fatti vostri
- 13.00 Tg2 Giorno
- 13.30 Tg2 Costume e società
- 13.50 Tg 2 Eat Parade
- 14.00 Elezioni Regionali 2010
- 14.30 Il fatto del giorno.
Con Monica Setta.
- 15.15 Italia sul due
- 16.10 La Signora del West
- 16.55 Cuore di mamma.
Con Amadeus.
- 18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
- 18.10 Rai Tg Sport
- 18.30 Tg 2
- 18.50 L'isola dei famosi
- 19.40 Squadra speciale Cobra 11
- 20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

- 06.45 Italia, istruzioni per l'uso
- 07.30 TGR Buongiorno Regione
- 08.00 Rai News 24 - Morning News
- 08.15 La Storia siamo noi.
- 09.15 Figli
- 09.20 Speciale Cominciamo Bene - Prima.
- 10.00 Cominciamo Bene.
- 12.00 Tg 3
- 12.25 Tg3 Cifre in chiaro
- 12.45 Le storie - Diario Italiano.
- 13.10 Julia.
- 13.10 Tg Regione
- 14.20 Tg 3
- 14.50 Campionati Mondiali pattinaggio sul ghiaccio
- 15.10 Tg 3 Flash LIS
- 17.40 Cose dell'altro Geo
- 17.50 Geo & Geo
- 19.00 Tg 3
- 19.30 Tg Regione
- 20.00 Blob
- 20.15 Il principe e la fanciulla
- 20.35 Un posto al sole.
- 21.05 Tg 3

RETEQUATTRO

- 06.35 Media shopping
- 07.55 Bianco
- 07.55 Vita da strega
- 08.05 Nash bridges
- 09.00 Hunter
- 10.15 Carabinieri
- 11.30 Tg4 - Telegiornale
- 12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
- 12.02 Er - medici in prima linea
- 12.55 Detective in corsia
- 13.50 Sessione pomeridiana: il tribunale di forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
- 15.35 Sentieri.
Con Kim Zimmer, Ron Raines, Robert Newman.
- 16.15 I cowboys.
Film (western '72). Di Mark Rydell. Con John Wayne, Roscoe Lee Browne, Bruce Dern.
- 18.55 Tg4 - Telegiornale
- 19.35 Tempesta d'amore
- 20.30 Walker Texas Ranger.
Con Chuck Norris.

CANALE 5

- 06.00 Prima pagina
- 07.55 Traffico
- 07.57 Meteo 5
- 07.58 Borse e monete
- 08.00 Tg5 - Mattina
- 08.40 Mattino cinque.
Con Federica Panicucci, Paolo Del Debbio.
- 10.00 Tg5 - Ore 10
- 10.05 Mattino cinque.
- 11.00 Forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
- 13.00 Tg5
- 13.39 Meteo 5
- 13.41 Beautiful
- 14.10 Centovetrine
- 14.45 Uomini e donne
- 16.15 Amici
- 16.55 Pomeriggio cinque
- 18.00 Tg5 - 5 minuti
- 18.55 Chi Vuol essere milionario
- 20.00 Tg5
- 20.30 Meteo 5
- 20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza.
Con Michelle Hunziker, Ezio Greggio.

ITALIA 1

- 06.10 Degrassi
- 06.40 Cartoni animati
- 08.10 Friends
- 09.10 Polpetta
- 10.40 Capogiro
- 11.45 Jekyll
- 12.15 Nella rete di Jekyll
- 12.25 Studio aperto
- 12.58 Meteo
- 13.00 Studio sport
- 13.40 American Dad
- 14.05 I Griffin
- 14.35 I Simpson
- 15.00 Kyle xy
- 16.00 Zack & Cody al grand hotel
- 16.50 Zoey 101
- 17.25 Kilar
- 17.50 Ben 10: forza aliena
- 18.10 I pinguini di Madagascar
- 18.30 Studio aperto
- 18.58 Meteo
- 19.00 Studio sport
- 19.28 Sport mediaset web
- 19.30 La vita secondo Jim
- 20.05 I Simpson
- 20.30 Cento x cento.

LA7

- 06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
- 07.00 Omnibus
- 09.15 Omnibus Life
- 10.10 Punto Tg
- 10.15 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann.
- 10.20 Movie Flash
- 10.25 Il tempo della Politica
- 10.45 Matlock
- 12.30 Tg La7
- 12.55 Sport 7
- 13.00 Movie Flash
- 13.05 Jag: Avvocati in divisa
- 14.05 L'infalibile pistolero strabico.
Film (western '71). Di Burt Kennedy.
- 14.30 Con James Garner, Suzanne Pleschette, Harry Morgan.
- 16.00 Atlantide - Storie di uomini e mondi
- 18.00 Relic Hunter
- 19.00 Crossing Jordan
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Otto e mezzo.
Con Lilli Gruber.

SKY 1

- 07.45 Martian Child - Un bambino da salvare.
Film (commedia '07).
Con J. Cusack A. Peet.
- 09.35 Crazy in Love.
Film (commedia '05).
Con J. Harnett
- 11.10 Inkheart - La leggenda di...
Film (fantastico '09).
Con B. Fraser P. Bettany.
- 13.05 Nemico pubblico N.1 - L'istinto di morte.
Film (azione '08).
Con V. Cassel
- 15.00 Sky Cine News
- 15.15 Fuga dal matrimonio.
Film (commedia '06).
Con E. Burns B. Murphy.
- 17.00 Appaloosa.
Film (western '08).
Con E. Harris
- 19.00 The Take - Una storia... - Speciale
- 19.20 The Take - Una storia criminale. Parte 1.
Con B. Cox T. Hardy.

SHOW

- > Ciak Si Canta
Conduce Pupo e E. Filiberto.
Continua la sfida tra i videoclip interpretati da artisti italiani.

TELEFILM

- > L'ispettore Colandro
Con G. Morelli
La giovane Jelena, che vive sotto un'altra identità, deve testimoniare.

RUBRICA

- > Mi manda Raitre
Conduce Andrea Vianello.
Una nuova puntata dalla parte dei cittadini truffati.

FILM

- > Speed 2: senza limiti
Con S. Bullock.
Avventure travolgenti su una nave da crociera.

MINISERIE

- > Ciao Darwin 6
Conduce Paolo Bonolis.
Una nuova puntata dello storico varietà di successo.

TELEFILM

- > C.S.I. Scena dal crimine
Con W. Petersen.
Una donna viene trovata morta in piedi, appoggiata a un lampione.

TALK SHOW

- > Barbareschi Sciocco
Conduce Luca Barbareschi.
Un alternativo punto di vista della realtà.

MINISERIE

- > The Take - Con T. Hardy
La seconda parte della miniserie tratta dall'omonimo best-seller di Martina Cole.

Elezioni Regionali 2010

- 23.20 Tribune Elettorali
- 23.55 Tg 1
- 00.00 Tv 7 - Settimanale del Tg1
- 01.00 L'Appuntamento. Scrittori in tv.
Con Gigi Marzullo.
- 01.35 Tg 1 - Notte
- 02.05 Che tempo fa
- 02.10 Appuntamento al cinema
- 02.15 Sottovoce.

Tg 2

- 23.15 Campionati Mondiali - Danza su ghiaccio
- 00.45 L'isola dei famosi - Il diario
- 01.40 Meteo 2
- 01.45 Appuntamento al cinema
- 01.50 Campionati Mondiali su pista
- 02.50 Rainote
- 03.40 Cercando Cercando
- 04.10 Tempo Reale

Parla con me.

- Con Serena Dandini, Dario Vergassola.
- 00.00 Tg3 Linea notte
- 00.10 Tg Regione
- 01.00 Appuntamento al cinema
- TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
- 18.40 Tv Transfrontaliera
- 20.25 La Tv dei ragazzi - Mala Cecilijanka - rassegna corale di voci bianche: Coro Sovodnje
- 20.30 TGR

A wong foo, grazie di tutto!

- Julie Newmar.
Film (commedia '95).
- Di Beban Kidron.
Con Patrick Swayze, Wesley Snipes, John Leguizamo.
- 01.55 Tg4 - Rassegna stampa
- 02.18 Quo Vadis, baby?.
Film (thriller '05).
Di Gabriele Salvatores.
Con Angela Baraldi, Gigio Alberti, Claudia Zanella.

Telefilm

- 01.30 Tg5 notte
- 01.59 Meteo 5
- 02.00 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza.
Con Michelle Hunziker, Ezio Greggio.
- 02.32 Media shopping
- 02.45 Amici
- 03.14 Cinque in famiglia
- 04.15 Una nuova vita per Zoe
- 05.31 Tg5 - notte - replica
- 05.59 Meteo 5 notte

C.S.I. New York

- 22.10 C.S.I. New York
- 23.05 Bandits.
Film (commedia '01).
Di Barry Levinson.
Con Bruce Willis, Billy Bob Thornton, Cate Blanchett.
- 01.30 Pokermania
- 02.25 Studio aperto - La giornata
- 02.40 Tv moda.
Con Jo Squillo.
- 03.25 Cotto e mangiato

Effetto domino.

- Con Myrta Merlino.
- 00.45 Tg La7
- 01.05 Prossima Fermata
- 01.15 Movie Flash
- 01.20 La 25a ora - Il cinema espanso
- 03.20 Otto e mezzo.
Con Lilli Gruber.
- 04.00 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann.
- 04.05 CNN News

The Wrestler.

- Film (drammatico '08).
Con M. Rourke
- 00.35 Fuga dal matrimonio.
Film (commedia '06).
Con E. Burns B. Murphy.
- 02.15 My Zinc Bed - Ossessione d'amore.
Film (drammatico '08).
Con U. Thurman
- 03.40 The Take - Una storia criminale. Parte 2.
Con B. Cox T. Hardy.

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: L'Economia in tasca; 8.00: GR 1; 8.28: Radio Uno Sport; 8.35: Ben fatto; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.12: Questioni di Borsa; 10.36: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.22: L'ultimo campo; 13.30: L'ultimi a Pulpo; 14.00: GR 1; 14.08: Cor parole mie; 14.48: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.40: Baobab. L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.20: Il ComuniCattivo; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Radio Uno Musica: Invito personale; 23.00: GR 1; 23.05: Demo; 23.27: Uomini e camion; 23.40: Prima di domani; 0.00: Il Giomale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.03: La bellezza contro le mafie; 1.15: La notte di Radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: Un altro giorno; 5.10: La notte di Radiouno; 5.30: Il Giomale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Gli spostati; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Io Chiara e l'Oscuro; 10.30: GR 2; 11.00: Grazie per averci scelto; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.00: Donne che parlano; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16.00: Traffic; 17.00: 610 (seni uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.30: GR 2; 20.55: Donne che parlano; 21.00: Radio2 Live; 22.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio2 Remix solo musica.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo Movimento. Antepremiere Musicali; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo Fisso. Ragazze; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: La Baracaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Ad alta voce; 14.30: Alza il volume; 15.00: Speciale Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi. Una musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Sulite; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Tre soldi; 0.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue: Calendario; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Parliamo d'arte; 9.00: Radio paprika; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Ciri Kosmac: La gabbia vuota - 3 pt; segue: Music box; 11.10: Studio D - Invito al cinema; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolo dei ragazzi; segue: Musica del giorno; 15: Onde giovani; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.45: Conversazioni quaresimali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine to five; 12.00: Nine to five; 14.00: Nine to five; 17.00: Il caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: From disco to disco; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: DeeJay 6 Tu; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: DeeJay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triunfo Tropical; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 songs (everyday); 16.00: Tricciat; 18.00: Pinnocchio; 20.00: Vickipedia; 21.00: Solista; 22.00: DeeJay time; 23.30: Dance revolution; 0.00: House Nation; 1.00: Computer music; 3.00: My destination; 4.00: DeeJay 4 DeeJay; 5.00: DeeJay podcast.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale-notturno ogni ora); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprema Gr; il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Cella degli ori grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elle; 08.15: Caledoscopo istriano (in diretta con radio Pola e Radio Koper); 08.30: Notizie; Prima pagina; il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: Cabala calcistica; 08.00: Nel paese delle donne; 09.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 10.10: Che tempo farà? Previsioni Orsini fine settimana; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; il meteo e la viabilità; il tempo sull'Adriatico; 10.33-10.30: Il vaso di Pandora; 11.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; il meteo e la viabilità; il tempo sull'Adriatico; 14.33: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Ennobarbar; 18.30: Notizie; il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00-22.00: Il vaso di Pandora (replica); 22.00: Doctor music; 23.00: In orbita sessions/Last night a dj Save my life (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improbabili; 11.00: m2-all news; 11.05: Blop; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Bb; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improbabili; 19.00: Real Trust; 20.

Lo sport in tv			
12.00	Rai Tre	Notiziario: Tg Sport	17.15 Sky Sport 1
13.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport	Calcio: Russian Premier League: Anzhi - CSKA Mosca
14.15	Eurosport	Biatlon: CdM: Sprint Uomini	18.00 Sky Sport 1
15.30	Sky Sport 3	Golf: PGA European Tour - Open di Andalusia	Rubrica: I Signori del calcio: Viali
14.50	Rai Tre	Pattinaggio su ghiaccio: CdM: Pattinaggio di figura - Short Program Femminile	18.10 Rai Due
			Notiziario: Tg Sport
			19.10 Eurosport
			Ciclismo: CdM: Pista
			20.30 Sky Sport 1
			Calcio: Bundesliga: Bochum - Eintracht F.
			21.00 Eurosport
			Pattinaggio su ghiaccio: CdM: Danza libera

Hamsik, Quagliarella e poi Lavezzi castigano la molle difesa juventina

La formazione di Zaccheroni mostra una condizione fisica preoccupante

Davanti al Napoli la Juve va in collasso

In vantaggio con Chiellini, i bianconeri subiscono nella ripresa una dura lezione di gioco

NAPOLI Napoli batte Juventus 3-1 nella partita di campionato giocata in posticipo allo stadio San Paolo. È la festa del Napoli al San Paolo. I partenopei

NAPOLI **3**
JUVENTUS **1**

MARCATORI: pt 7' Chiellini, st 5' Hamsik, 26' Quagliarella, 43' Lavezzi.

NAPOLI: De Sanctis 6.5, Campagnaro 7, P. Cannavaro 6.5, Grava 6.5, Maggio 6.5, Pazienza 6, Gargano 6, Zuniga 6 (44' st Rinaldo sv), Hamsik 6.5 (36' st Cigarini sv), Quagliarella 6.5, Lavezzi 7.5 (46' st Denis sv), Ali, Mazzarri.

JUVENTUS: Manninger 5.5, Zebina 5, F. Cannavaro 6, Chiellini 6.5, Grosso 5, Camoranesi 5.5 (16' st Diego 5.5), Poulsen sv (7' pt Candreva 6.5), Felipe Melo 5.5, Marchisio 5.5, Amauri 5.5, Del Piero 5.5 (21' st Grygiera 5.5), Ali, Zaccheroni.

ARBITRO: Rizzoli di Bologna.
NOTE: Ammoniti Grava, Del Piero, Camoranesi e Zebina per scorrettezze.



Hamsik calcia il rigore che scheggia la traversa e finisce sul fondo

LA REAZIONE

Nei secondi 45' i partenopei hanno preso in mano il gioco e fatto i tre gol

bianconeri, dista 3 punti. Partita dai due volti con la Juve che parte bene, va in vantaggio con Chiellini, si procura altre occasioni e contiene la reazione del Napoli.

Nella ripresa torna in campo un Napoli scatenato che prima sbaglia un rigore con Hamsik, poi pareggia con lo stesso centrocampista slovacco, quindi capovolge la situazione con Quagliarella e Lavezzi.

MATCH CLOUD

Sabato alle ore 18 allo stadio Olimpico

MILANO Josè Mourinho continua a tenere i microfoni spenti e non farà la conferenza stampa della vigilia prima della trasferta contro la Roma, ossia i 90 minuti che potrebbero chiudere virtualmente il campionato o riaprirlo. E non è escluso che la sua strategia, con le eccezioni previste dagli obblighi del cerimoniale di Champions, continui.

Allo stesso modo rischia di prolungarsi il castigo di Balotelli: non ci sono segnali di riappacificazione fra attaccante, tecnico e resto della squadra, e in vista c'è la quarta esclusione per motivi disciplinari.

Balotelli resta un caso: lui non chiede scusa e Mou non lo convoca

ri. Balotelli era in tribuna a seguire i compagni contro il Livorno. Ma ai fotografi non è passata inosservata la sua espression-



Samuel Eto'o sempre più determinante

sione imbronciata al gol di Eto'o, festeggiato invece a pugni alzati da Wesley Sneijder a pochi centimetri di distanza.

«Come faceva Adriano, Mario insiste ad avere ragione e credere che gli altri sono gli unici colpevoli - ha spiegato uno dei veterani dello spogliatoio, Ivan Córdoba - Noi cerchiamo di aiutarlo, ma sembra inutile». Tutti ad

Appiano si attendono le scuse del ragazzo, che però sente di non aver nulla da farsi perdonare visto che si impegna al massimo. In questo braccio di ferro Mourinho non sembra intenzionato a fare passi indietro.

Il messaggio del portoghese è che le sorti dell'Inter non sono certo nei piedi di Balotelli come lo scorso anno erano in

quelli di Zlatan Ibrahimovic. E quindi Mario deve meritarsi di rientrare nel gruppo con un atteggiamento diverso. Mourinho stravede per giocatori come Milito o come Eto'o. Il camerunense, in particolare, è l'esempio del campione che sa essere decisivo quando conta e allo stesso tempo sa sacrificarsi per la squadra. Nell'ultimo periodo gli riesce l'uno e l'altro con massimi risultati. Dopo il gol di Stamford Bridge, ha rimesso in carreggiata l'Inter con una doppietta spettacolare. E sabato pomeriggio proverà a replicare all'Olimpico, dove nel maggio 2009 ha trascinato il Barcellona alla conquista della Champions contro il Manchester United.

Contro la Roma Etòo avrà di nuovo al suo fianco

L'Inter a Roma per chiudere il torneo

I nerazzurri al gran completo: rientrano Samuel, Lucio e Stankovic

LEONARDO PREOCCUPATO DALLA SITUAZIONE

Milan decimato da squalifiche e infortuni

MILANO Sfumato il sorpasso in vetta, ora il Milan deve guardarsi le spalle con attenzione. Quando contava il colpo di reni i rossoneri non si sono fatti trovare pronti: l'Inter ha allungato di nuovo a quattro punti il suo vantaggio, e ora Ambrosini e compagni, con una sfilza di assenti, affronteranno il rush finale per mantenere almeno il 2.o posto.

Contro la Lazio domenica mancheranno gli squalificati Pirlo e Ronaldinho e una lunga lista di infortunati. L'ultimo arrivato è Mancini, fermato in mattinata dal terzo guaio muscolare in meno di due mesi di avventura rossonera. Per non dire delle assenze più pesanti

di Pato (confermata la prognosi di un mese, non tornerà prima di metà aprile), Nesta e Beckham (stagione finita) e delle altre di Bonera, Onyewu (che non ha mai giocato) e Kaladze (ormai ai margini del progetto Milan).

Secondi o terzi, cambia poco nell'ottica di Adriano Galliani. In entrambi i casi si ottiene il pass per accedere alla prossima Champions League senza la trafila dei turni preliminari.

Leonardo, però, anche con gli uomini contati, contro la Lazio dovrà fermare la flessione che con il Napoli era trapasata e nella sconfitta di Parma si è manifestata lasciando pochi dubbi.

co Milito che ha risolto in fretta il fastidio muscolare alla coscia avvertito nei giorni scorsi. In dubbio è invece la presenza di Sneijder che ha saltato la partita contro il Livorno per un affaticamento all'adduttore della gamba destra.

L'allenamento di oggi sarà decisivo per capire se Sneijder sarà della gara. Ma, considerando il rientro di Stankovic dopo la squalifica, Mourinho lo utilizzerà solo se al cento per cento per non rischiare di perderlo mercoledì prossimo per l'andata dei quarti di Champions contro il Csk Moscow.

«Ci siamo sbloccati, con la Roma saremo al meglio» - gongolava l'altra sera Moratti. Dopo aver riposato in panchina, all'Olimpico torneranno al centro della difesa Lucio e Samuel, che non sarà l'unico ex giallorosso in campo. Con lui Chivu, che si è mostrato in perfette condizioni dopo il grave incidente alla testa di gennaio.

IL TECNICO ANALIZZA LA DELUDENTE PRESTAZIONE CONTRO IL CHIEVO

Marino: «La salvezza? Resto ottimista»

Il recupero dell'Atalanta non allarma l'allenatore dell'Udinese. Ma la squadra non convince

UDINE Pasquale Marino ha visto contro il Chievo un'Udinese in crescita e probabilmente è stato l'unico ad avere questa impressione.

Irretiti dall'atteggiamento ruvido dei veronesi, non adeguatamente punito dal bergamasco Mazzoleni che si è limitato ad ammonire senza mai estrarre il cartellino rosso, i friulani si sono persi in un mare di confusione tattica, affidandosi ad oltranza e senza costruito al lancio lungo per le punte. Un pareggio interno che complica il cammino dei bianconeri nella lotta per la salvezza, ma Marino ostenta al proposito una fiducia incondizionata, giustificando una volta di più l'improduttiva prestazione della sua squadra.



Un corpo a corpo tra Zapata e Pablo Granoche

«Contro un Chievo votato al fallo sistematico, spesso anche cattivo - dice il tecnico siciliano -, non siamo riusciti a far nostra la partita anche perché condizionati dalla frenesia di ottenere il risultato pieno. Certo, ora l'Atalanta, terzultima, è a soli quattro punti ma riguardo alle nostre possibilità di salvezza sono ottimista, anche perché il calendario delle nostre dirette avversarie è sicuramente più difficile. Sarà comunque necessario da parte nostra evitare di commettere certe disattenzioni difensive che hanno compromesso spesso il risultato».

Già, ma esistono incontri abbordabili per l'Udinese attuale? Non certo quelli che nei prossimi

due turni opporranno i friulani domenica al Franchi alla Fiorentina e nel sabato di Pasqua al Friuli contro l'incostante ma pur sempre temibile Juventus. E neppure quelli, per opposti motivi legati alla lotta per la sopravvivenza, che in seguito vedranno impegnati Di Natale & Co. a Livorno e due volte tra le proprie mura contro Siena e Bologna. Partita con fieri propositi di conquista della Champions sbandierati da patron Pozzo, l'Udinese stenta ora a calarsi nella mentalità di chi deve giornata dopo giornata accumulare punti per non scivolare nella cadetteria e qui sta fondamentalmente il male principale. E accampare sistematicamente delle scusanti alle reiterate precarie, infruttuose prestazioni della squadra da parte di chi dovrebbe invece talvolta pestare i pugni non appare sicuramente costruttivo.

Edi Fabris

FORMULA 1. ALLARME SICUREZZA

La protesta dei piloti: «A Melbourne al tramonto problemi di visibilità»



Fernando Alonso

«Questa cosa fa veramente tristezza», dice Fernando Alonso, leader della classifica mondiale. «L'anno scorso avevamo protestato tutti quanti uniti, avevamo detto che era pericoloso, che bisognava cambiare le cose. E invece quest'anno siamo di nuovo qui, nella stessa esatta situa-

zione». Nei giorni scorsi anche il campione del mondo in carica, Jenson Button aveva messo in guardia sulla pericolosità del circuito a quell'ora. Ma nessuno gli ha dato ascolto.

Racconta Felipe Massa: «Ricordo che l'anno scorso a un certo punto ho anche avuto paura. Nei giri finali non si vedevano più le righe bianche ai bordi della pista. Era tutto nero, e quelle velocità è un bel problema. Dobbiamo urgentemente trovare il modo per farci ascoltare di più è incredibile che tutti i piloti abbiano lanciato un allarme sulla sicurezza e che nessuno l'abbia ascoltato. Sarebbe opportuno che si spostasse di un'ora, ma anche mezz'ora andrebbe bene».



di ANTONELLO RODIO

TRIESTE La Triestina si avvicina al delicato derby di domani contro il Padova (inizio ore 15.30) con tantissimi punti di domanda, legati non solamente alla condizione psico-fisica dopo la sconfitta col Gallipoli, ma anche alla formazione che Arrigoni potrà far scendere in campo. Una formazione che per adesso assomiglia molto a un rebus, visto che gli acciacci, e di conseguenza gli elementi in forse, sono ancora parecchi.

L'allenamento di ieri a Opicina ha detto poco a riguardo, visto che i giocatori scesi in campo dall'inizio a Lecce hanno svolto a parte un lavoro prettamente atletico, lasciando la parte tattica a tutto il resto del plotone.

Meglio iniziare da chi non ci sarà di sicuro: mancheranno Sabato (squalificato), Cossu, Godeas (entrambi ancora infortunati) e Gissi, che appena oggi dovrebbe essere dimesso dall'ospedale dopo la forte botta nella zona renale: per il centrocampista si prospettano un paio di settimane di riposo. Sono ritornati nel gruppo invece D'Aversa e Gorgone, che pertanto sono convocabili, ma da qua a dire che potrebbero essere schierati subito, ce ne passa. E poi ci sono tanti acciacci che alimentano i dubbi della vigilia.

Causa il colpo al costato ricevuto a Lecce, ieri Testini si è allenato appena una decina di minuti, prima di tornare dolorante in spogliatoio. Le radiografie non hanno evidenziato lesioni, ma la contusione resta e pertanto l'esterno peruginino dovrà stringere i denti se vorrà essere del match. C'è un problema anche per Tabbiani, che nella partita col Gallipoli ha preso un colpo proprio nella zona lesionata dallo strap-pio che l'aveva costretto a un paio di mesi di stop.



TRIESTE Pareggio inconsueto ma ricco di spunti per l'Acegas che mercoledì contro Fiume ha preparato la sfida in programma domenica contro Omegna. Priva dei gemelli del canestro Colli e Cigliani (fermi rispettivamente per un problema al quadricipite e per una contrattura alla coscia), la formazione di Bernardi ha chiuso 81-81 un'amichevole ben arbitrata dai giovani Vatta e Saccari e che ha messo in evidenza una Trieste in discreta salute. Concreto Benfatto, solita doppia doppia con 22 punti e 11 rimbalzi, sui consueti livelli capitano Bocchini (17 punti nonostante una caviglia dolo-



Il tecnico del Frosinone Francesco Moriero

SERIE B. LA PROCURA DEFERISCE ANCONA, GALLIPOLI E SALERNITANA

Tensione con i tifosi, per il Frosinone allenamento top-secret

ROMA Allenamento top secret per il Frosinone di Francesco Moriero. Gli ultimi risultati negativi hanno creato uno stato di tensione tra la società e la tifoseria organizzata. Così dopo i petardi fatti esplodere in occasione della gara contro il Modena, che sono costati al club una multa di 8.000 euro a fronte di un incasso al botteghino di 5.000, il presidente del sodalizio gialloazzurro ha reso invisibile il campo di alle-

namento ai tifosi avvolgendo l'impianto "Casaleno" con dei teloni, lungo tutto il perimetro accessibile al pubblico.

DEFERITI «Mancata attestazione agli Organi federali competenti, nei termini stabiliti dalla normativa federale (entro 30 giorni dalla chiusura di ciascun trimestre, ndr) del pagamento delle ritenute Irpef, dei contributi Enpals e del Fondo di fine carriera per le mensilità relative ai mesi

di luglio, agosto e settembre 2009».

Per questa violazione il Procuratore federale, a seguito di segnalazione della Covisoc, ha deferito alla Commissione disciplinare nazionale i legali rappresentanti di Salernitana, Ancona e Gallipoli (per quest'ultimo club la violazione riguarda solo i contributi Enpals). A titolo di responsabilità diretta sono state deferite anche le società.

ARRIGONI ALLE PRESE CON GLI INFORTUNI

La Triestina anti-Padova è un rebus

In difficoltà anche Testini e Tabbiani. I veneti perdono Italiano e Renzetti

I NUMERI. SOLO A EMPOLI RIACCIUFFATO IL PAREGGIO

Gli alabardati sono incapaci di rimontare lo svantaggio

TRIESTE Uno dei tanti problemi della Triestina di questa stagione, al di là di qualsiasi cambio di allenatore, è la cronica incapacità di rimontare una situazione di svantaggio. Era capitato a più riprese a Gotti e anche in misura maggiore a Somma.

Adesso il sortilegio è capitato anche ad Arrigoni: è la prima volta che l'Unione va sotto nel punteggio con il tecnico romagnolo in panchina, pertanto la mancata rimonta può ancora essere casuale, e comunque non vista come il segnale di una tendenza.

Ma di certo è questa la poco confortante linea di continuità in questo campionato: se gli alabardati prendono gol per primi, si smarriscono e non riescono a

rimontare.

Più che le sensazioni, lo dicono i numeri: la Triestina quest'anno ha preso per prima gol esattamente dieci volte: solamente in un'occasione, ad Empoli, è poi riuscita a pareggiare e a portare a casa un punto.

Negli altri nove incontri (due volte col Sassuolo, poi Cesena, Lecce, Modena e Ancona all'andata, Frosinone, Grosseto, Sassuolo e Gallipoli al ritorno) la Triestina è stata sconfitta. Ma c'è di più: in una sola di queste nove partite l'Unione era almeno riuscita a pareggiare (a Cesena) prima di andare di nuovo sotto.

Negli altri otto incontri, invece, non si è mai arrivati nemmeno a un pareggio provvisorio. A

situazione inversa, invece, quando va in vantaggio l'Unione non sembra avere nel dna la capacità di controllare e blindare la partita.

La percentuale è comunque buona, perché su 15 occasioni in cui sono stati gli alabardati ad andare in gol per primi, poi in 10 partite hanno fatto bottino pieno.

In due frangenti è arrivato il pareggio (a Brescia e a Lecce), ma sono ben tre le volte in cui c'è stato addirittura un rovesciamento del risultato: in casa con l'Albinoleffe, nella trasferta di Reggio Calabria e poi al Rocco col Piacenza, all'Unione non è bastato andare in vantaggio per guadagnare qualche punto, visto che poi si è fatta travolgere dagli eventi e dall'avversaria. (a.r.)



Luca Tabbiani ieri non ha potuto allenarsi

Non ci sono nuove lesioni, ma resta un dolore piuttosto fastidioso, per cui anche Tabbiani resta in forse. L'ultimo acciaccio di ieri riguarda Volpe, che ha sentito tirare l'adduttore e prudenzialmente si è fermato nella parte finale della seduta. Anche per lui condizioni da verificare

nella rifinitura di stamattina a Opicina.

La formazione, quindi, è ancora in alto mare. I punti fermi dovrebbero essere l'attacco, con Pasquato e Della Rocca, mentre in difesa ci sarà al centro la coppia Cottafava-Scurto con Nef a destra. Il resto è tutto in fieri: visto che Sabato

è squalificato, terzino sinistro potrebbe giocare Colombo, ma se Tabbiani non ce la farà l'ex granata è destinato alla fascia destra di centrocampo. A quel punto dovrebbe essere Pit a occupare in difesa la corsia mancina. Per quanto riguarda l'esterno alto di sinistra, se Testini ce la farà

il posto è suo, altrimenti se la giocaremo Pit e Siligardi. Passando alla coppia di mediani, sembrano favoriti Pani e Stankovic, ma non va esclusa neppure l'opzione Princivalli, che sembra in costante progresso. Più difficile una partenza dal primo minuto di D'Aversa o Gorgone. Anche il Padova

sarà alle prese con qualche assenza: a parte gli infortunati di lungo corso Gasparotto e Jidayi, contro la Triestina non ci saranno nemmeno Italiano e Renzetti, che martedì sera contro il Grosseto hanno accusato entrambi problemi muscolari di un certo rilievo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AMICHEVOLE IN VISTA DELLA GARA CON OMEGNA

Acegas in salute nel test con Fiume

Buone indicazioni per il tecnico dal match finito in parità



rante e un po' di alterazione) decisamente in crescita Scarponi che 9 punti a parte ha confermato un rendimento difensivo in continua crescita. Bernardi ha proposto uomo e zona, pressing a tutto campo ruotando gli otto uomini a disposizione (più una

Il capitano dei biancorossi Dennis Bocchini

brevissima apparizione per il giovane Catenacci). L'Acegas si è imposta nei primi tre quarti (25-20, 19-18 e 16-15) arrivando fino al 60-53 per poi subire un po' troppo nell'ultimo quarto quando una Fiume rinforzata dall'arrivo dell'americano Brent (ex Krka Novo Mesto) ha piazzato il parziale di 28-21 che ha fissato la parità finale. Buoni spunti e l'impressione di un'Acegas in salute che è apparsa pronta a sfidare quella che, in questo momento, è la formazione più in forma del girone. Reduce dal largo successo casalingo ottenuto a spese di sua maestà la Fortitudo, Omegna ha praticamente blindato i

play-off e può affrontare questo finale di stagione regolare con tranquillità. L'Acegas, davanti al suo pubblico, vuole provare a riscattare quella che rimane la sconfitta numericamente più pesante della stagione e cercherà di recuperare in extremis i suoi infortunati. Ieri Colli è rimasto ancora a bordo campo a incitare i compagni e oggi si sottoporrà a un esame specialistico per valutare la situazione mentre Cigliani ha ripreso a lavorare con i compagni e dovrebbe essere regolarmente a disposizione di Massimo Bernardi per una sfida nella quale ci sarà bisogno dell'apporto di tutti.

Lorenzo Gatto

Il Trofeo delle Regioni sbarca a Lignano

UDINE Parte giovedì primo aprile l'edizione liganese del Trofeo delle Regioni di basket, riservata alla categoria under 15 maschile e femminile. Presentata ieri a Udine dal presidente della Fip del Friuli Venezia Giulia, Ezio Cipolat, la manifestazione vedrà al via 18 formazioni maschili e 16 femminili, per un totale di circa 700 atleti, che insieme a tecnici e addetti ai lavori verranno ospitati nella moderna struttura Ge.Tur. del centro balneare friulano.

Per la prima volta nella nostra regione, l'erede dello storico "Decio Scuri" gode del sostegno economico dell'assessorato allo sport e di quello al turismo del Friuli Venezia Giulia, oltreché dell'appoggio finanziario di varie aziende private.

«L'ammontare del costo organizzativo si aggira sui decentomila euro - ha precisato Cipolat, che ha poi enunciato le varie fasi della manifestazione che si concluderà con le finali di martedì 6 aprile - Gli incontri maschili avranno luogo nei palazzetti di Lignano, Latisana e Rivignano mentre quelli femminili nella palestra delle medie di Latisana oltreché in viale Europa a Lignano. I ragazzi giocheranno in sei gironi da tre squadre ciascuno, con passaggio alla fase successiva delle prime due classificate, mentre le ragazze in raggruppamenti di quattro formazioni e le prime due a qualificarsi. I nostri portacolori se la vedranno con Campania e Piemonte, mentre la rappresentativa femminile con Lazio, Liguria e Marche. Squadre da battere quelle lombarde, che per vastità di reclutamento possono tradizionalmente contare su formazioni piuttosto forti».

Ma proporzionalmente, ha sottolineato il presidente regionale, il Friuli Venezia Giulia, sedicesimo in Italia in quanto a popolazione, non manca mai di farsi valere.

A contorno del programma di base è stata poi predisposta una serie di appuntamenti che prevedono clinic, incontri con addetti ai lavori e premiazioni di personaggi di rilievo del mondo della pallacanestro nazionale.

Edi Fabris

» IN BREVE

CONGRESSO A TEL AVIV

Platini si ricandiderà alla presidenza dell'Uefa

TEL AVIV Michel Platini si candiderà a un secondo mandato da presidente dell'Uefa. E stato lui stesso ad annunciarlo nel corso del Congresso della federazione calcistica europea a Tel Aviv. «Abbiamo già ottenuto molto insieme e sono convinto che abbiamo molte cose da fare ancora insieme in futuro», ha affermato «ed è per questo che annuncio la mia ricandidatura all'incarico di presidente dell'Uefa».

Il 54enne ex fantasista della Juve, che nel 2007 aveva sconfitto Lennart Johansson, ha spiegato di aver atteso nel formalizzare la sua ricandidatura per l'anno prossimo per darne prima la notizia ai delegati. Ora il bis è dato quasi per scontato, visto che non sono previste candidature alternative e lo stesso Johansson a Tel Aviv si è detto «impressionato» dalle riforme portate dal suo ex rivale.

Il presidente della Fifa, Sepp Blatter, considerato molto vicino a Platini, ha espresso soddisfazione per quella che considera «una normale progressione nella carriera» di Platini. «Finora i suoi risultati sono stati molto buoni», ha commentato.

LITE CON I TIFOSI

«Ronaldo sei ciccione» e lui alza il dito medio

SAN PAOLO Prima i fischi, poi gli insulti su una condizione fisica non proprio perfetta e infine la risposta, il dito medio alzato. L'inaspettato ko casalingo contro il modesto Paulista non è andato giù ai tifosi del Corinthians, che a fine gara hanno preso di mira soprattutto Ronaldo. Un gruppo di sostenitori, tra coloro che possono parcheggiare la propria auto all'interno dell'Arena Barueri, è arrivato a pochi metri dal pullman della squadra: è cominciata la contestazione nei confronti dei giocatori e, in particolare, dell'ex giocatore dell'Inter. «Ciccione», ha urlato qualcuno tra i 20-30 sostenitori delusi dal rendimento del centravanti, che dopo un ottimo 2009 fatica a trovare la miglior condizione. La reazione del fuoriclasse ha alzato ulteriormente la tensione. «Non ho fatto nessun gesto nei confronti dei tifosi del Corinthians, che mi hanno adottato e mi sostengono da quando sono arrivato qui. Il gesto era rivolto a una persona che mi ha offeso nel parcheggio per motivi personali».

CICLISMO. IN EMILIA

Coppi-Bartali, Riccò in evidenza in salita

MODENA Il polacco Przemyslaw Niemiec (Miche) ha vinto a Pavullo la terza tappa della Settimana Internazionale di Coppi e Bartali, quella più dura che ha visto il gruppo affrontare tre salite. Ancora in evidenza Riccardo Riccò, che ha bissato il terzo posto di ieri finendo con 48 secondi di ritardo da Niemiec e da Ivan Santaromita che, con il secondo posto, ha guadagnato il primato in classifica generale, con 58 secondi di vantaggio proprio su Riccò. Terzo il vincitore di tappa Niemiec staccato di 1'12".

I PROVVEDIMENTI

Calcio dilettanti, un turno a Bagon e Latin (Kras)

TRIESTE Queste i provvedimenti disciplinari adottati dal Giudice sportivo in relazione alle gare dello scorso week end dei campionati dilettantistici di calcio. In Eccellenza Corrado Chicco del Sevegliano è stato fermato per quattro turni. Squalificati per una gara Candussio (Azzanese), Martellossi (Sevegliano), Rumiel (Azzanese), Bogar (Fincantieri), Pancherini (Muggia) Nazzaro (Pro Cervignano), De Fabris (Monfalcone), Bagon e Latin (Kras), Salvador (Sarone). Il Promozione inibizione fino al 13 aprile per il dirigente del Villesse Maieron. Fuori per un turno Casonato (Pro Gorizia), Pohlen e Rojas (Villesse), Gerometta e Radovac (Juventina), Baldassi (Gonars), Bernardis (Sovodnje). In Prima categoria sono stati squalificati per una partita Pacor (Isonzo), Carbone (Fogliano Redipuglia) e Santoro (Primorec), Tomat (Capriva), Tassin (Medea), Godas (San Giovanni), Germinario (San Lorenzo), Gruden e Fal Mamado (Turriaco), Suraci e Palmamano (Zaule), Gherbaz (Domio); tre giornate a Attah (Cassacco) e Rodrigues (Rivera); due giornate a Drioli (Costalunga). In seconda categoria due turni a: Bettoso (Opicina). Una giornata di squalifica per: Markovic e Della Zotta (Opicina), Di Sciacca (Muglia), Krevatin e Laurica (Breg), Padoan (Sistiana).

VELA. QUALIFICAZIONI PER LE REGATE NAZIONALI

Omari e Bergamo mattatrici negli Optimist a Cervia

Il successo completato dal quarto posto di Francesca Russo Cirillo della Barcola-Grignano

TRIESTE È monopolio Trieste alla regata interzonale classe optimist a Cervia dove si sono dati battaglia 135 atleti della classe juniores provenienti da Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche ed Emilia Romagna, e dove si cercava un posto per accedere alle regate nazionali.

La vittoria assoluta, dopo sei prove, è andata a Carlotta Omari della Società velica di Barcola e Grignano, seguita in seconda posizione da Francesca Bergamo della Società triestina della Vela. Un unico uomo in mezzo, il marchigiano Matteo Pincherle, e poi ancora Trieste: terza femmina e quarta assoluta si è classificata Francesca Russo Cirillo, come la Omari della Svbg, e come la Omari atleta-studentessa al liceo Oberdan, dove il tifo per le due brave atlete locali (sia a

scuola, sia in barca) è destinato a far parte delle materie di studio, posto che le due ragazze quest'anno puntano a selezionarsi per Europei e Mondiali. La selezione ha visto numerose squadre agonistiche del Friuli Venezia Giulia posizionarsi a buon punto della graduatoria. Buoni piazzamenti per Teresa Pirona (Yca), 13° assoluta, Luca Taglialegne (Alto Adriatico) 15°, Michele Fontanot (Snpi), 18°, separato dalla gemella Luisa (20°) solo da Maria Vittoria Marchesini (Svbg), 19°. Ancora da segnalare Davide Vascotto (Cvdm), 22°, Ilaria Rochelli, Paolo Reggente (entrambi Svbg) rispettivamente 23° e 24°, nonché la sangiorgina Isabella Filippo 26° e Andrea del Re (Svco) 29°.

Da segnalare il 35° posto della esor-

diente (classe 1998) Rekha Giarretta (Snpi), 36° Carolina Albano (Svbg), 37° Francesco Malorda (Svoc), 39° Giulio Sistianni (Svbg), mentre Elia Stocco (San Giorgio) è giunto 40°; 43° Ashik Crevatin (Svbg), 44° Giulia Leghissa (Snpi), 48° Sabrina Levantino (Svbg), 51° Greta Gasman (Snpi), seguono ulteriori ottanta equipaggi.

FINN Svbg soddisfatta anche per il risultato di Michele Paoletti - allenato dall'olimpionica fidanzata Giovanna Micoli - che ha vinto la prima regata del circuito nazionale classe Finn di Anzio. È la prima regata della lunga maratona che porterà a scegliere il velista che per la classe parteciperà alle Olimpiadi di Londra. Le regate si sono svolte con sciocco impegnativo. (f.c.)

DA OGGI GLI ASSOLUTI ALLA "BIANCHI"



Giorgio Cagnotto negli anni Settanta

di ROBERTO DEGRASSI

TRIESTE Sono riusciti a fermare il tempo. Quarant'anni fa hanno dominato il loro mondo da una piattaforma e un trampolino. Adesso, a bordo vasca, stanno coltivando un secondo boom. Il filo comune resta lo stesso: «Oggi come allora bisogna arrangiarsi».

Klaus Dibiasi e Giorgio Cagnotto dalla metà degli anni Sessanta sono "co-stretti" a condividere gare, emozioni, successi (molti) e delusioni (rarissime). Una convivenza che nemmeno il ritiro agonistico ha spezzato. Oggi Dibiasi è il consigliere federale delegato ai tuffi, Cagnotto è il ct azzurro nonché padre del maggior talento espresso in Italia dai tempi, appunto, dei due dioscuri.

Ma non siete stanchi di sopportarvi?

Cagnotto: A mia moglie dico scherzando che ho condiviso più camere d'albergo con Dibiasi nei ritiri azzurri che in vacanza con lei. Sì, dal trampolino io e Klaus eravamo avversari ma a modo nostro. In fondo ci sentivamo due pionieri dello sport. C'era grande rispetto per gli altri atleti, ma si diceva: c'era un altro modo di interpretare lo sport, altra etica. Mica esisteva, ad esempio, la parola sponsor...

Dibiasi: Da atleti abbiamo condiviso tutto, anche i problemi più banali. Andavamo alle gare con i costumi cuciti dalle mamme. Mia madre comperava il tessuto latex al mercato in piazza a Bolzano e preparava i nostri costumi, quelli a vita alta. Non era un vezzo estetico ma una necessità: la tecnica dei tuffi era diversa e bisognava proteggersi in qualche modo. Sono stati poi gli americani a introdurre gli slip firmati...

Cagnotto: Stessa storia con le tute. Anzi, quelle non c'erano proprio. Alle Olimpiadi di Monaco 1972 sul podio delle premiazioni per la piattaforma (Dibiasi oro, Cagnotto bronzo, ndr) ci siamo presentati con tute fatte in economia da un sarto che conoscevamo. Sulle spalle avevamo fatto cucire la scritta "Italia tuffi" e sulle maniche una banda con il tricolore. Una roba nostra. Nessuno ci ha detto niente. Adesso sono più fortunati, c'è qualche soldino in più...

Eppure bisogna tirare la cinghia con i costumi cuciti dalle mamme. Mia madre comperava il tessuto latex al mercato in piazza a Bolzano e preparava i nostri costumi, quelli a vita alta. Non era un vezzo estetico ma una necessità: la tecnica dei tuffi era diversa e bisognava proteggersi in qualche modo. Sono stati poi gli americani a introdurre gli slip firmati...

Cagnotto: Stessa storia con le tute. Anzi, quelle non c'erano proprio. Alle Olimpiadi di Monaco 1972 sul podio delle premiazioni per la piattaforma (Dibiasi oro, Cagnotto bronzo, ndr) ci siamo presentati con tute fatte in economia da un sarto che conoscevamo. Sulle spalle avevamo fatto cucire la scritta "Italia tuffi" e sulle maniche una banda con il tricolore. Una roba nostra. Nessuno ci ha detto niente. Adesso sono più fortunati, c'è qualche soldino in più...

Eppure bisogna tirare la cinghia con i costumi cuciti dalle mamme. Mia madre comperava il tessuto latex al mercato in piazza a Bolzano e preparava i nostri costumi, quelli a vita alta. Non era un vezzo estetico ma una necessità: la tecnica dei tuffi era diversa e bisognava proteggersi in qualche modo. Sono stati poi gli americani a introdurre gli slip firmati...

Cagnotto: Stessa storia con le tute. Anzi, quelle non c'erano proprio. Alle Olimpiadi di Monaco 1972 sul podio delle premiazioni per la piattaforma (Dibiasi oro, Cagnotto bronzo, ndr) ci siamo presentati con tute fatte in economia da un sarto che conoscevamo. Sulle spalle avevamo fatto cucire la scritta "Italia tuffi" e sulle maniche una banda con il tricolore. Una roba nostra. Nessuno ci ha detto niente. Adesso sono più fortunati, c'è qualche soldino in più...

Eppure bisogna tirare la cinghia con i costumi cuciti dalle mamme. Mia madre comperava il tessuto latex al mercato in piazza a Bolzano e preparava i nostri costumi, quelli a vita alta. Non era un vezzo estetico ma una necessità: la tecnica dei tuffi era diversa e bisognava proteggersi in qualche modo. Sono stati poi gli americani a introdurre gli slip firmati...

VOLLEY. IN PRIMA DIVISIONE

Doppio successo delle ragazze della Virtus che passano al comando della classifica

TRIESTE In Prima Divisione femminile periodo d'oro per la Virtus Banca Generali, che conferma l'ottimo stato di forma con due successi negli ultimi due turni e guida la classifica con una lunghezza di vantaggio sul Cus Trieste. Dopo lo scontro diretto che ha visto a Montecengio l'affermazione delle virtuosine, impostesi 1-3 con la seconda vittoria nei confronti diretti, il sestetto di Dapiran ha mantenuto il ritmo giusto grazie al successo per 3-0 a spese del Volley 3000 di Brusadin, compagne che all'andata aveva tirato uno scherzetto proprio alle bancarie costringendole ad una faticosa affermazione per 3-2.

Le universitarie di Giorgio Manzin, dopo la scoppola interna contro la capolista, difendono il proprio secondo posto con un secco 3-0 (18, 18, 19) esterno al Centro Coselli, che rimane tuttavia quarto. Prima sconfitta casalinga quindi per le ragazze di Levatino, una nidia di gio-



Giorgio Cagnotto e Klaus Dibiasi oggi

L'INTERVISTA

Il nuovo miracolo di Dibiasi e Cagnotto: l'Italtuffi tra le grandi

«Pochi fondi? Dovremo arrangiarci. Trieste ai vertici: impianto, tecnici e team di livello»

TRIESTE I big azzurri, capeggiati da Tania Cagnotto, animeranno la piscina triestina Bruno Bianchi da oggi fino a domenica. Trieste ospita, infatti, i campionati italiani assoluti indoor, le cui gare saranno ad ingresso gratuito e saranno trasmesse in diretta da Rai Sport Più.

Si tratta della quarta delle dieci prove del campionato nazionale a squadre, che mette in palio tre scudetti (assoluto, maschile e femminile). Sono 65 (34 femmine e 31 maschi) gli atleti iscritti alle gare da 1 metro, da 3 metri e dalla piattaforma.

Diciannove le coppie iscritte ai 3 metri sincro (8 femminili e 11 maschili) e 5 quelle iscritte alla piattaforma sincro (2 femminili e 3 maschili). Tra le società presenti ci sono la Trieste Tuffi e la Triestina Nuoto, che se la vedranno con Aek Roma, Bergamo Nuoto, Carlo Dibiasi, Blu 2006, Bolzano Nuoto, Canottieri Mincio, Cs Carabinieri, Cs Esercito, Buonconsiglio Nuoto di Trento, GS Fiamme Azzurre, Gs Fiamme Gialle, Gs Fiamme Oro, Lazio Nuoto, Tubidiser Cosenza, Fondazione Bentegodi di Verona e Marina Militare. La prova serve anche come prima selezione per i Campionati europei che si disputeranno a Budapest in agosto.

La manifestazione è stata presentata ieri dal presidente del Comitato regionale della Fin Sergio Pasquali, insieme a Dibiasi e Cagnotto. «Siamo orgogliosi di ospitare questa manifestazione. A Trieste c'è il meglio del settore tuffi in Italia. E anche un'occasione di confronto per il movimento locale in grande crescita grazie all'ottimo lavoro dei tecnici. Il Comune ha realizzato un impianto magnifico che si è ormai abituato a ospitare la Nazionale di Cagnotto ma va valorizzato anche per la pallanuoto e il nuoto».

Questo il calendario dettagliato dei campionati assoluti. **OGGI:** dalle 10 le eliminatorie 3m M e 1m F; dalle 16.30 le finali 3m M, 1m F, 3m sincro M.

DOMANI: dalle 10 le eliminatorie 3m F e piattaforma M; dalle 16.30 le finali 3m F, piattaforma M e 3m sincro F.

DOMENICA: dalle 9 le eliminatorie 1m M e piattaforma F; dalle 15.00 le finali 1m M, piattaforma F e piattaforma sincro F/M.

munque. Il Coni ha già fatto sapere che i prossimi saranno anni di austerità.

Cagnotto: Bisogna tornare ad arrangiarsi. Sono tempi di ristrettezze economiche, siamo costretti a fare delle scelte e quindi prevarrà la meritocrazia. Bisogna capire che non esiste più la mamma federazione che aggiustava qualsiasi problema a tutti, è il momento che ognuno si dia da fare. Un esempio: Bolzano voleva ospitare il Grand Prix internazionale ma non c'erano fondi adeguati da parte della Federnuoto. Il mio amico Klaus da buon altoatesino ha dialogato con le istituzioni locali e alla fine abbiamo trovato i finanziamenti. La gara si farà.

Dibiasi: Ma da altre parti si fa così da tempo. E quando abbiamo iniziato noi di certo non c'erano condizioni più

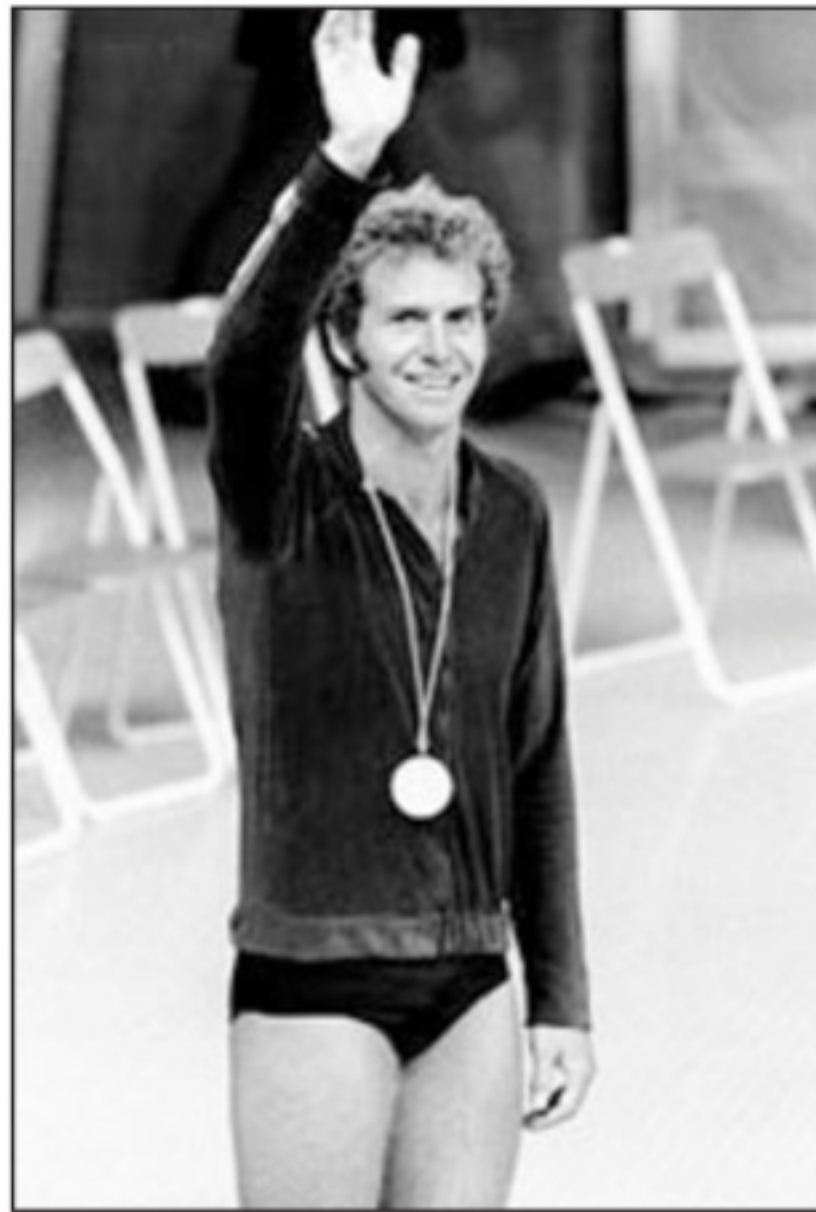
favorevoli. Mi consola però sapere che c'è entusiasmo tra i tecnici del settore. Quello c'è sempre.

Insomma, il "solito" miracolo sportivo italiano. Ma per essere davvero grandi cosa servirebbe?

Cagnotto: Un centro federale permanente dove i ragazzi selezionati si allenano, mangiano, dormono e vanno a scuola. Altrove si fa così. E invece qui è così difficile staccare i figli dalle loro famiglie...

Dibiasi: In Cina li radunano da bambini e li mandano a vere scuole dello sport. Sei ore di allenamento al giorno. Lezioni e tuffi, tuffi e lezioni.

Cagnotto: Ammettiamolo, siamo noi i veri fenomeni se riusciamo a competere con gli altri. Dappertutto hanno impianti bellissimi. In Italia invece ne esi-



Klaus Dibiasi all'epoca dei trionfi

stano a Roma, Trieste e a Bolzano dove la piscina è comunale e per allenarsi bisogna aspettare le 6 di sera...Stanno emergendo nazioni che non nemmeno poteva immaginare al vertice. Malesia, Corea, Messico.

Dibiasi è figlio di un tuffatore, Carlo, che partecipò ai Giochi di Berlino '36. Cagnotto ha sposato una tuffatrice (Carmen Casteiner) ed è il padre della più forte atleta italiana. La storia di uno sport fatta da due dinastie...

Cagnotto e Dibiasi: Inevitabile. Quando per tanti anni la tua vita è la piscina ci porti anche i figli. Conclusa la professione, lo fai per piacere. Qual è il sogno dell'uomo? Volare. E i tuffi rappresentano la cosa che più somiglia al volo. Il salto nel vuoto, l'acqua. Guardate i ragazzini quando mettono piede in una piscina: se c'è un trampolino, fanno la fila per salirci sopra e buttarsi.

Ma c'è stile e stile.

Dibiasi: Se è per questo adesso organizzano vere e proprie gare dove vince chi buttandosi con il sedere solleva più acqua. Ma quello non è il nostro sport...

Da qualche anno Trieste è diventata una delle capitali italiane dei tuffi grazie al centro federale alla Bianchi.

Dibiasi: Però non è un fiore sbucato dal nulla. Qui c'è stata una scuola. Carlo Ghezzi, Rinaldo, Giovanni Parovel. Noi "vecchiotti" avevamo gareggiato nell'altra piscina...In altre città il nostro movimento fatica a decollare, qui ci sono due società (Trieste Tuffi e Triestina, ndr) di ottimo livello.

Cagnotto: Se ai Mondiali dello scorso anno abbiamo ottenuto ottimi risultati un grosso merito è proprio di una triestina, Naomi Batki. La prima coppia che ha conquistato il pass per le Olimpiadi è stata Batki-Dallapé. Poi la coppia è stata cambiata (Cagnotto per Batki) ma senza Naomi non ci sarebbe stato nemmeno lo storico argento nel sincro dal trampolino da tre metri.

Proviamo a riscrivere la storia. Se non aveste scoperto il trampolino che sport avreste fatto?

Dibiasi: Magari lo sci.

Cagnotto: Eh sì, potevi diventare uno Stenmark...E invece adesso abiti a Roma. E a sciare, appena posso, ci vado io.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Volley femminile, la Libertas batte il Bor e blinda il passaggio del turno

TRIESTE Per il girone 1 di **under 18** femminile la Libertas S.Giovanni mette al sicuro il passaggio del turno superando 1-3 (24-26, 24-26, 27-25, 16-25) il Bor Kinemax in un match equilibratissimo almeno nei primi tre set. Su tutte la sfida tra Tippi e la plava Pucnik, scontro tra opposte di C regionale. Il team di Tiresi si affianca così alla Virtus già qualificata. Nel gruppo 2 la lotta è tra Altura, Officine Lussetti e Killjoy. **Under 16.** Per il girone A i risultati tra 11° e 13° turno: Coselli-Altura A 3-0 (22, 16, 18), Volley 3000-Coselli 0-3 (25-27, 12, 9) e sconfitta del Bor B 0-3 (7, 11, 11) con l'Altura A Classifica: Bor Kinemax A 32, Virtus Edgar H. Greenham 26, Altura A 21, Coselli 20, Oma 15, Volley 3000 3, Bor B 0. Nel girone B Altura B-Triestina B 1-3, Libertas-Triestina A 0-3 (8, 4, 8), Sokol/Kontovel-Ric. Lucchini 3-0 (10, 8, 20). Triestina A e Sokol in testa a 30. **Under 14.** Girone 1: Sloga-Bor 3-1 (13-25, 25-13, 25-19, 25-22), Brunner-Coselli Giallo 3-1 (24-26, 25-21, 26-24, 25-21), Coselli G.-Azzurra Rdr 0-3 (21, 21, 18), Edilblu Virtus-Bor 3-1 (23-25, 18-25, 25-23, 18-25), Coselli Blu-Brunner 3-0 (10, 9, 11), Lucchini-Sloga 3-2 (25-20, 26-28, 18-25, 25-22, 15-13). Girone 2: Breg-Triestina V. 3-0 (19, 7, 19), Libertas S.Giovanni-Kontovel 0-3 (12, 7, 6), Oma-Altura 1-3 (17-25, 20-25, 25-17, 15-25), Breg e Kontovel 20, Altura 16, Oma 10, Sokol e Triestina V 6, Libertas 0. (a.tris.)

Volley maschile, tra gli under 18 si scatena il Several Broker

TRIESTE In **under 18** scatenato il Several Broker che sbanca Udine trafiggendo 0-3 l'Aurora (12-25, 18-25, 13-25). Il team di Carbone tallona da vicinissimo il Futura in attesa dello scontro diretto. A Buia lo Sloga Tabor si arrende 3-2 dopo aver raddrizzato il match: sul 2-0 interno il Tabor si desta e fa segnare 23-25, e 21-25, ma cede al quinto set 15-13. Classifica: Cordenons 36, Broker 35, Olympia Terpin 26, Sloga sesto a 16, Buia 13. **Under 16.** Turno agrodolce: lo Sloga Tabor si arresta 0-3 (17, 18, 21) davanti alla Nuova Ottica Cervignano e attende la sfida col Win Volley mentre l'Eurogroup si impone 1-3 (21-25, 25-16, 20, 21) a Pradamano dimostrando grande solidità reagendo efficacemente anche nel secondo set dopo un tremendo parziale di 10-0. Nei due set successivi l'Eurogroup riprende le redini della gara con varietà di soluzioni d'attacco (devastante Impropria) ispirate da Alberto Gerold. Classifica: Gemona 51, Eurogroup Triestina 41, Cervignano 40, Pozzo 38, Fincantieri 37, Torriana e Olympia 21, Prata 20, Cordenons 16, Sloga 14, Aurora 4, Win Volley 3. **Under 14.** Ottava giornata: Pittini Gemona travolge lo Sloga 3-0 (20, 20, 12), il Coselli riposava. Domenica alle 16 derby alla De Tommasini tra Sloga e Coselli. Classifica: Olympia Ferstely Go 18, Coselli e Pasian 15, Gemona 12, Cordenons 5, Cervignano 4, Sloga 0. Andrea Triscoli

Basket rosa, nel recupero under 17 le muggesane piegano la Sgt

TRIESTE A sorpresa, il recupero del campionato under 17 vede il Bcc Carso Muggia piegare la Sgt 58-55 al termine di un derby segnato da ritmi sostenuti e difese molto aggressive. A condurre sono sempre le rivierasche, autrici di un'ottima prova corale, fino al +13 nell'ultimo quarto. Uno scarto non del tutto ricucito dalla grintosa rimonta biancoceleste che non fa perdere la testa alle ragazze di Jogan. Classifica: S. Rosa Pn 28, Sgt*22, Udine, Bccc Muggia 16, Fogliano*10, Oma 0. (*una gara in meno). **Under 13.** Agevole successo del Bcc Carso Muggia che guadagna subito margine con Pordenone: spazio a tutte, e gloria per Corsi e per la '98 Lussini. Risponde l'altra capolista Futurosa che espugna Gemona. Progressione costante delle rosanere che tengono le avversarie sotto la doppia cifra in ogni frazione. Più dura la gara della Libertas che con Concordia dà vita a un'altalena di sorpassi: l'ultimo, decisivo, è biancorosso a 3' dal termine: ottime Fattorini e Bressa. 2.a fase, 4.a giornata: Libertas-Concordia 54-49, Bccc Muggia-S.Rosa Pn 66-37, Gemona-Futurosa 29-56. Recupero: Futurosa-S.Rosa Pn 65-31. Classifica: Bccc Muggia, Futurosa 24, Concordia 18, Libertas 16, Gemona 4, S. Rosa 0. (m.f.)

TRIESTE DOVRÀ GIOCARSÌ LA PROMOZIONE NEI PLAY-OFF

Pallamano, nuova Elite a 12 squadre



Radojkovic in azione

TRIESTE La pallamano italiana si rifà il look in vista della prossima stagione. L'ultimo consiglio federale, infatti, ha accolto il forte appello proveniente dalle società varando una nuova struttura dell'attività agonistica per le prossime tre stagioni.

In particolare ufficializzata la decisione di allargare il numero di partecipanti al campionato di serie A d'Elite: dal 2010/2011 si passerà da otto a dodici squadre. Per quanto concerne la serie A1 sono previsti due gironi da 12 squadre, allargamento anche per la serie A2 ai cui nastri di partenza ci saranno 72 società suddivise in sei gironi da 12 squadre. Nell'ottica di un rilancio del settore squadre nazionali, il consiglio federale non si è limitato a una revisione di formule ma ha assunto misure rivolte al consolidamento progressivo e alla valorizzazione dei vivai. In questa ottica, oltre all'obbligatorietà dei campionati under 18 e under 14 sia per l'Elite che per la serie A1, è stata inserita l'obbligatorietà di iscrizione a referto

di almeno quattro giocatori under 21 oltre alle limitazioni a due giocatori non di nazionalità italiana da iscrivere a referto.

Preso atto delle decisioni del consiglio federale, la Pallamano Trieste si rituffa nel campionato consapevole che solamente la vittoria dei play-off e la promozione diretta guadagnata sul campo le darà la certezza di partecipare alla prossima Elite. I primi otto posti sono assegnati alle sette squadre aventi diritto più la promossa dalla serie A1. Per gli al-

tri quattro posti la Federazione procederà a ripescaggi sulla base di criteri già fissati nel vademecum. Criteri che tengono conto della data di affiliazione, della capienza dei palasport, dell'attività del settore giovanile e dell'eventuale situazione debitoria dei bilanci.

Analizzando tutti gli aspetti, la Pallamano Trieste rientra decisamente nei parametri previsti ma è chiaro che farà il possibile per chiudere nel migliore dei modi la stagione e vincere la concorrenza delle avversarie nei play-off. (lo. ga.)

www.mediaworld.it

dal 25 marzo all'11 aprile

Risparmio ad alta definizione.

LCD 32" ➔

399

SAMSUNG
TV LCD 32" LE32B530

Risoluzione 1920x1080 Full HD, 3 HDMI, Slot CI (Certificato DGTv), Ingresso PC, Scart, Component, Tuner Digitale Terrestre HD Free To Air.



GRAFICA NVIDIA GEFORCE DA 512 MB ➔

HARD DISK 500 GB ➔

**HP****Notebook G61-420SL**

Processore Intel® Pentium® T4400 (2,20 GHz, 800 MHz FSB, 1 MB Cache). RAM 4096 MB. Hard Disk 500 GB. Masterizzatore DVD±RW LightScribe. Scheda Grafica NVIDIA GeForce G103M con 512 MB di memoria dedicata. Wireless LAN 802.11b/g/n. Display 15,6" BrightView. WebCam. HDMI. Windows 7 Home Premium.

499

APERTI DOMENICA 28 MARZO > Grugliasco (TO) - Moncalieri (TO) - Asti - Varese - Gallarate (VA) - Settimo Milanese (MI) - Limbiate (MI) - Milano, Centro PiazzaLodi - Cinisello B.mo (MI) - Novate M.se (MI) - Rozzano (MI) - Rescaldina (MI) - Vignate (MI) - Lodi - Montebello della Battaglia (PV) - Cantù (CO) - Lecco - Curno (BG) - Orio al Serio (BG) - Brescia, via Dalmazia - Brescia, via Mantova - Erbusco (BS) - San Giovanni Lupatoto (VR) - Vicenza - Bassano del Grappa (VI) - Padova - Olmi di San Biagio di Callalta (TV) - Tavagnacco (UD) - Monfalcone (GO) - Genova - Piacenza - Parma - Trieste - Ferrara - Modena - Bologna - Imola (BO) - Chieti Scalo (CH) - Lucca - Pisa - Firenze, C. Comm. Ponte a Greve - Firenze, C. Comm. I Gigli - Savignano a Mare (FC) - Pesaro (PU) - Empoli (FI) - Collestrada (PG) - Ancona - Colonnella (TE) - L'Aquila - Avezzano (AQ) - Terni - Roma, C. Comm. La Romanina - Roma, C. Comm. Primavera - Roma, C. Comm. Tor Vergata - Roma, C. Comm. Porta di Roma - Roma, Market Central Da Vinci - Casoria (NA) - Nola (NA) - Benevento - Molfetta (BA) - Bari - Rende (CS) - Sestu (CA) - Catanzaro - Reggio Calabria - Belpasso (CT) - Palermo - Siracusa.

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!

www.megaintersport.it

MEGA INTER SPORT



PALESTRA

Tappeto TREO T101, motore 1,75 HP,
16 km/h, inclinaz. manuale € 499,00 **€ 340,00**

Tuta LOTTO Roger / ASICS Team,
in triacetato € 40,00 **€ 24,00**

Short PRO TOUCH Cotone € 9,90 **€ 4,90**

Tuta donna FREDDY, felpa e triacetato € 67,00 **€ 39,00**

Scarpa Running uomo ASICS Patriot € 45,00 **€ 29,00**

Scarpa Running donna
NIKE Compete / REEBOK Ascender € 45,00 **€ 35,00**



MONTAGNA

Giacca NORTH FACE Resolve, impermeabile € 95,00 **€ 65,00**

Set bastoncini telescopici FIZAN Altitude
+ zaino € 64,00 **€ 45,00**

Navigatore satellitare portatile
MYNAV 301 Sport,
stradale ed escursionistico, mappa Italia
+ macroarea outdoor € 159,00 **€ 99,00**



SPORTSWEAR

NORWAY Giacca donna 3/4 con cintura
/ Bomber uomo € 89,00 **€ 69,00**

Giacca donna CHAMPION, 3/4 con cintura € 76,00 **€ 49,00**

Felpa uomo/donna PLAYLIFE,
zip intera e cappuccio € 35,00 **€ 25,00**



MOTO

Casco integrale NITRO Bulldog € 149,00 **€ 79,00**

Casco jet DMD 509J, visiera lunga € 96,00 **€ 59,00**

Giubbino CLOVER Manhattan WP,
membrana impermeabile, imbott.
estraibile, col. nero/bianco € 159,00 **€ 79,00**

Giubbino SPIDI Tex-One, tessuto,
col. nero/blu € 159,00 **€ 89,00**

Giacca scooter SPIDI 648 € 159,00 **€ 99,00**



CROSS-ENDURO

Pantalone tecnico MOOSE Qualifaier € 45,00

Guanto tecnico MOOSE Qualifaier € 15,00

Maglia Tecnica MOOSE Qualifaier € 17,00



CALCIO

Pallone NIKE Total 90 Serie A € 18,00 **€ 12,50**

Kit calcio ERREA Rodi e LEGEA Scudo € 13,00 **€ 9,50**

Scarpa ADIDAS Puntero, tacch. lamellare € 49,00 **€ 28,00**

Scarpa bambino LOTTO Stadio/Punta,
tacch. fissi € 19,00



14° ANNIVERSARIO
dal 27 marzo
all'11 aprile

DOMENICA SEMPRE APERTO



BIKE

SPORTFUL T-Shirt Clip/ Stripe II Jersey,
Salopette 0052 € 35,00 **€ 19,00**

Salopette SPORTFUL Venom 9 € 79,00 **€ 39,00**

City Bike GALANT "26, Tel. Alluminio,
cambio Shimano 6V € 299,00 **€ 149,00**

Mountainbike MERIDA Matts TFS XC 300,
tel. Alluminio 6061, Cambio Shimano Deore/XT,
Freni disco idr. Shimano,
Forcella SRXCR Remote Lockout € 559,00 **€ 450,00**



TENNIS

Telaio WILSON BLX Pro Tour 2010 € 169,00 **€ 99,00**

Borsone per 6 racchette BABOLAT Team € 35,00

Tubo 4 Palline BABOLAT VS € 4,90



PISCINA

Costume donna ARENA, insertato € 24,00 **€ 25,00**

Slip uomo ARENA Santamarias,
insertato, colori assortiti € 18,00 **€ 13,00**

Accappatoio uomo/donna ARENA,
spugna bicolore € 59,00 **€ 35,00**



SUBACQUEA

Set snorkelling CRESSI Onda Mare,
maschera + boccaglio € 15,00

Corpetto Shorty MARES Tropic € 24,00

Pinne snorkelling CRESSI Rondinella € 9,00

MEGA INTER SPORT
FIDELITY CARD

SOTTOSCRIVI LA FIDELITY CARD MEGAINTEERSPORT

E RICEVERAI SUBITO UN BUONO DA € 10 DA SPENDERE SUL TUO PROSSIMO ACQUISTO DI ALMENO € 50.

MegaInterSport è a **SHOP & PLAY Città Fiera** Strada per Martignacco, accanto alla Fiera di Udine

